9 771592 169000 30928

IL PICCOLO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
e-mail: sgt.trieste@virgilio.it
TRIESTE VIA GINNASTICA, 47
TEL. 040 361637 - 360546

ANNO 122 - NUMERO 229
DOMENICA 28 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

Il presidente Trantino ammette: i calunniatori hanno usato la mia faccia. Anche il Vaticano smentisce il «conte» Igor

Telekom, un'inchiesta avvelenata

Taormina voleva coinvolgere Ciampi. E smentisce le dimissioni: una burla

Domani la Finanziaria, ma la maggioranza di governo è in pezzi

L'onorevole Bossi

di **Giorgio Lago**

È stato chiarito ogni equivoco, il sereno è tornato nella Casa delle libertà. Gli italiani possono trascorrere la domenica senza pensieri. Qual era il motivo del momentaneo disagio? Bossi aveva detto che si doveva trasferire a Milano (la capitale) almeno il Senato federale e il ministero delle Attività produttive. Due pezzi dello Stato da togliere a Roma ladrona e marcia. Di più, aveva aggiunto che si sarebbero dovuti fucilare i democristiani.

● *Segue a pagina 2*

...e i democristiani

di **Corrado Belci**

Per comodità si dice Lega, mentre si dovrebbe sempre usare il nome al completo, cioè "Lega Nord", il piccolo mondo ruggente del primo Umberto Bossi. Senza il marchio del Nord, la Lega non esisterebbe nemmeno; il Nord è più che mai il suo solo spazio mentale oltre che residuale. Da tempo il Nord dell'on. Bossi risulta anche più circoscritto, un po' lumbard un po' nordestino e ben poco d'altro in giro.

● *Segue a pagina 2*

ROMA Scorrono a fiumi i veleni attorno alla vicenda Telekom Serbia. Dopo l'autoaccusa di essere il vero puparo dell'operazione e l'annuncio delle proprie dimissioni da deputato e commissario, l'avvocato Taormina ritira tutto e ribalta le accuse. «L' annuncio delle mie dimissioni? Una burla, sulla quale il giornalismo di sinistra è cascato». Questa presa di posizione ovviamente non fa che rendere più torbido e incandescente il clima. E mentre una nota della segreteria della Santa Sede smentisce i contatti vantati da Marini con lo «Ior», il Centrosinistra contrattacca chiedendo che le dimissioni di Taormina «siano reali»: «se è vero quanto dichiarato da Trantino al "Foglio" e attribuito a Taormina: "devo fargliela pagare a Ciampi, fu lui ad opporsi alla mia nomina a guardasigilli"». Nei guai anche il presidente della Commissione Trantino che ammette di essere stato usato dai calunniatori. In questo clima domani la Finanziaria va al varo del governo. Ma la stessa maggioranza, dopo le ultime esternazioni di Bossi, è allo sfascio, con An e centristi che pensano solo al rimpasto.

● *Alle pagine 2-3*

TRIESTE

Era in soffitta, ma è un Caravaggio: vale 40 miliardi

● *A pagina 15* L'«Incredulità di San Tommaso» del Caravaggio trovato a Trieste e stimato 40 miliardi di lire.

Il progetto del governatore del Friuli V. Giulia

Così sarà l'Euroregione con Veneto e Carinzia, più Slovenia e Croazia

TRIESTE Il ruolo del Friuli Venezia Giulia in Europa «è uno dei fondamenti sui quali basare le nostre opportunità di sviluppo, ma la regione deve farsi propulsore nella realizzazione degli obiettivi dell'Euroregione». Lo ha affermato il presidente della Regione Riccardo Illy intervenendo a un convegno di imprenditori. L'Euroregione dovrebbe comprendere, oltre al Friuli Venezia Giulia, il Veneto e la Carinzia, per essere poi allargata alla Slovenia, all' Istria e alla regione Litorale-montana della Croazia.

Il Friuli Venezia Giulia deve farsi protagonista del processo di sviluppo perché - ha detto Illy - a fronte delle molte opportunità offerte con l'ingresso di dieci nuovi Paesi nell'Unione Europea, ci sono «rischi derivanti per lo più da fattori interni», fra i quali «le modalità di sviluppo che hanno sinora caratterizzato le imprese del Nordest».

«Non possono più bastare - ha aggiunto Illy – la competitività garantita dalla svalutazione della lira, ormai superata, e il genio italico, insufficiente nell' era della conoscenza in cui viviamo, a garantire prospettive adeguate di sviluppo socio-economico».

● *A pagina 4*

MA PERCHÉ ILLY SDOGANA HAIDER?

di **Alberto Statera**

Il governatore della Carinzia Jörg Haider, razzista, erede della Valle degli Orsi sottratta agli ebrei da suo zio Willy, leader del populismo alpino, bestia nera dell'Europa democratica che voleva imporgli sanzioni, è improvvisamente diventato buono? Se lo chiede ironicamente la stampa di destra, dopo che il governatore di Centrosinistra del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, tra i suoi primi atti, ha cominciato a trattare con lui, oltre che col governatore berlusconiano del Veneto Giancarlo Galan e con i governi di Slovenia e Croazia, la creazione di un'Euroregione adriatico-alpina che dovrebbe comprendere Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, parte della Slovenia, Istria croata e regione litoraneo-montana di Fiume.

● *Segue a pagina 4*

La Croazia amplia le acque territoriali, Federpesca chiede l'intervento del governo

«Guerra del pesce» in Adriatico tra Zagabria e pescatori italiani

Gorizia-Venezia: intesa per gestire i pubblici servizi

GORIZIA Iris spa, l'azienda isontina presieduta da Gianfranco Gutty nata dall'accorpamento di diverse ex municipalizzate e Vesta spa, la società multiutility di Venezia hanno sottoscritto una lettera di intenti per la gestione congiunta delle proprie attività. Intanto in due settori, quello energetico e quello dello smaltimento dei rifiuti, compresi quelli industriali, e della depurazione delle acque reflue. Obiettivo successivo è creare una sola multiutility del Nordest poiettata alla conquista di significative fette di mercato all'Est.

● **Turel** *a pagina 7*

TRIESTE Scoppia la guerra del pesce con la Croazia. Il coordinamento Federpesca di Friuli Venezia Giulia, Marche ed Emilia Romagna denuncia infatti che la Croazia si sta «annettendo» gran parte del mare Adriatico. Sarebbe questa la sostanziale conseguenza della decisione assunta da Zagabria di istituire la «zona economica esclusiva» che di fatto amplierà le sue acque territoriali.

Dunque, dopo la reazione verso Zagabria della Slovenia, che vede di fatto svanire il suo accesso alle acque internazionali, ora promettono battaglia anche i pescatori italiani.

Federpesca chiede l'intervento dei ministeri degli Esteri e delle Politiche agricole e dei presidenti delle regioni costiere perché l'Unione europea promuova un'iniziativa tesa a scongiurare l'applicazione della normativa croata.

● **Manzin** *a pagina 4*

Segni in regione: Cdl in crisi, cerco spazio al centro

● **Baldassi** *a pagina 10*

Tutela sloveni varata la mappa dei 32 comuni

● *A pagina 11*

Bambino albanese ceduto per un tv, comprato in Italia

● *A pagina 5*

Nel ramo Vita

Le Generali sbarcano a Pechino

TRIESTE Le Generali hanno ottenuto il via libera dalle autorità cinesi per avviare i passi necessari a ottenere una licenza per l'assicurazione Vita a Pechino. È l'ultimo tassello dell'avanzata in Cina del gruppo triestino che sta sondando lo sterminato mercato asiatico. Le Generali hanno sfondato la Grande Muraglia nel gennaio del 2002 costituendo una compagnia Vita nei pressi di Canton, nel Sud del Paese. È stata la prima licenza operativa concessa dalle autorità locali dopo l'ingresso della Cina nel Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio.

Ora il gruppo triestino prepara così lo sbarco nella capitale: «Potremmo essere operativi all'inizio del 2004», ha chiarito l'amministratore delegato, Sergio Balbinot, il giovane «ministro degli Esteri» della compagnia.

● **Fiumanò** *a pagina 7*

I progetti prevedono un'Università della vela, il polo fieristico e una cittadella dell'arte

Porto Vecchio, via alla rivoluzione

Firmate le prime tre concessioni per la riconversione dell'area

CALCIO

Triestina battuta a Pescara

● Vince la Juve, pareggia l'Inter. Nella foto, Beretta. *In Sport*

TRIESTE Partita la riconversione dell'emporio asburgico: nella sede dell'Autorità portuale sono stati siglati i primi tre contratti con i gruppi che avvieranno il riuso dell'area facendola diventare gradualmente un nuovo quartiere cittadino. I nuovi concessionari di Porto Vecchio sono dunque entrati in possesso delle aree dove sorgeranno un'Università della Vela, un parco sul mare, un polo fieristico e una cittadella dell'arte. È certamente un atto storico - è stato detto nell'occasione - probabilmente la più grande rivoluzione urbanistica di Trieste dai tempi di Maria Teresa.

● **Radossi** *a pagina 18*

Cecotti si scontra con Strassoldo sul friulano in Rai

Divisi i vertici delle istituzioni udinesi su come attuare la legge

● *A pagina 10*

Parco scientifico, è polemica Udine-Trieste

Secondo la Regione naturale la nascita del polo alternativo a Padriciano

● *A pagina 10*

Chi sceglie la Cassa di Risparmio della Carinzia ha il segreto bancario garantito.

OBBLIGAZIONE con riferimento all'EURIBOR
Durata 2003-2011
Rendimento 5,75%
Proposta limitata

ACQUA IN BOCCA

www.bancasparkasse.it

CONTATTATE IL NOSTRO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA PER UN APPUNTAMENTO.

TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo, 2
Tel. 040 365098

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

Lo garantisce il «paparazzo» triestino Riccardo Frezza da dietro le quinte dello show di Raidue

L'isola del paradiso vero inferno per i «Vip»

Sirchia: sarà corretta la lista dei cani cattivi

Duemila animalisti sfilano a Milano nel giorno dedicato al «Dog Pride»

● *A pagina 5*

Gli animalisti in piazza.

TRIESTE A chi non è venuto il sospetto che l'«Isola dei famosi», con i suoi Vip come novelli Robinson, sia solo un'enorme montatura televisiva? Ebbene, non è così. I protagonisti del reality show di Raidue sono davvero bagnati, affamati, divorati dai «mosquitos», costretti ad alzarsi all'alba per cacciare qualche granchio e a sigillare i vestiti con lo scotch per difendersi dalle punture degli insetti. Parola di Riccardo Frezza, il paparazzo triestino che, a Santo Domingo, fa parte dell'équipe incaricata di immortalare, giorno e notte, ogni attimo della vita dei poveri «famosi». «Non ci credevo neanch'io - racconta il fotografo, da sempre «cacciatore» di Vip, e, due anni fa, a capo della troupe del Grande fratello 2 - invece è tutto autentico. L'isola è una specie di inferno dantesco». Qualche previsione sul vincitore? Frezza scommette su un rush finale tra Carmen Russo, Pappalardo («è una specie di Rambo, anche i mosquitos lo ignorano...») e Fabio Testi, il più saggio della combriccola. «Ma la vera rivelazione - dice - sarà Giada De Blanck».

● **Boria** *a pagina 32*

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE

www.kataweb.it Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Domani il governo vara il provvedimento. Il ministro è ottimista sulla produzione 2004. I centristi e An: soldi per la famiglia. Bertolaso chiede risorse per le alluvioni

Finanziaria al via, Tremonti va da Ciampi

La manovra illustrata al Quirinale: dimezzato l'aumento del Pil. Violante: «Emerge un buco colossale»

ROMA Domani il governo scopre le carte. Il consiglio dei ministri varerà le misure per il rilancio dell'economia e quelle che dovrebbero consentire il reperimento di nuovi fondi. Per le pensioni, invece, ci sarà uno slittamento di qualche giorno, giusto il tempo di incontrare i sindacati per illustrare quali saranno i nuovi parametri. Ieri, come da tradizione, il ministro dell'Economia, Tremonti, è salito al Quirinale per illustrare a Ciampi le linee guida della nuova Finanziaria. E' stato il ministro Buttiglione, poi, a dire che il governo ha dovuto rivedere le stime di crescita: era previsto per il 2003 un aumento del prodotto interno lordo dello 0,8% e invece la crescita sarà solo dello 0,4%.

Per il 2004, però, ci si attende un Pil all'1,9%. Si tratta di stime importanti perchè sulla crescita presunta vengono calcolati i possibili incassi di Irpef, Iva, e altre imposte. Ed è evidente che, di fronte a minori incassi, il governo debba poi correre ai ripari.

Per questo, sempre domani, sarà dato il via libera al condono edilizio, forse saranno riaperti i limiti per quello fiscale e si deciderà un aumento di 10 o 20 centesimi per le sigarette.

Tasto dolente per la Finanziaria sono i capitoli di spesa: ieri Tremonti ha visto il viceministro Baldassarri e il ministro Alemanno. Questi ultimi hanno passato una notte a far conti e dicono che ci vorranno 6 miliardi di euro per aiutare lo sviluppo e difendere il «made in Italy».

Alemanno, comunque, si dimostra critico: «Negli ultimi due anni è mancata, da parte del governo, una scossa per lo sviluppo e nella prossima finanziaria non c'è un progetto centrale verso questa prospettiva. Gli italiani non ci hanno votato per togliere le tasse, ma perchè si aspettvano una grande spinta in avanti per il nostro Paese».

Alleanza Nazionale, per tornare alle entrate e alle uscite, insiste anche sul «pacchetto famiglia» (è indicata una spesa di 540 milioni di euro). Si vogliono incrementare le nascite e si vogliono aiutare i 526mila nuovi nati ogni anno e le loro famiglie (allo studio anche deduzioni fiscali per chi ha due o tre figli). Interventi per le famiglie vengono sollecitati dal ministro Buttiglione, ma a questo punto la cifra (540 milioni) sembra già insufficiente.

Tremonti è salito al Quirinale per illustrare la Finanziaria. Domani il governo vara la manovra.

«Ritengo impensabile - ha comunque aggiunto Buttiglione - che la Finanziaria non contenga aiuti per le famiglie, per quelle giovani che hanno figli e quelle più grandi che hanno gli anziani».

Il partito di Fini, poi, insiste su altri temi: un piano per le realizzazione delle infrastrutture (7,5 miliardi di euro in tre anni) e nuovi fondi per l'emergenza idrica al Sud.

Si fa sentire, al di fuori dei partiti, anche il capo della Protezione Civile. Guido Bertolaso cita i danni più urgenti da riparare: le alluvioni in Friuli, a Siracusa, Carrara, Taranto e Napoli.

Il governo, comunque, promette fondi per lo sviluppo e ieri sul tema è intervenuto il direttore generale della Confindustria, Stefano Parisi. «Il nodo - dice - è fare una Finanziaria in grado di far ripartire l'economia. Francia, Germania e Spagna ci stanno riuscendo, noi rischiamo di restare fermi». Lo stesso Parisi ha poi polemizzato con Tremonti circa l'idea del ministro di creare una «super Università» a Genova. «Non serve - spiega - perchè forse sarà pronta fra dieci anni. A noi serve lo sviluppo domani. Fate arrivare i soldi al Politecnico di Milano e di Torino, università che già esistono, perchè le imprese debbono investire in questi Istituti».

Anche il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, invita il governo a varare una Finanziaria «coraggiosa e incisiva». «Aspetto di leggerla - dice Billè - perchè mi sembra che certi capitoli siano ancora da scrivere. Ci vogliono misure per una forte ripartenza della nostra economia». Polemico Luciano Violante sui contenuti della Finanziaria.

«Aspettiamo di vederla - dice -. Da quanto emerge sui giornali mi sembra che non risolverà i problemi del Paese. Emerge invece che Tremonti ha fatto un buco colossale nelle finanze dello Stato e che a pagarlo saranno i ceti più deboli».

Gigi Furini

Pezzotta: lo sciopero generale non è l'unica arma

Savino Pezzotta

SAINT VINCENT Governo, sindacati e industriali scaldano i muscoli alla vigilia dell'incontro di lunedì sul riordino del sistema previdenziale.

Usa toni distensivi il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas: «Si deve trovare un terreno di incontro con le parti sociali. Si è riusciti a farlo ai tempi della riforma Dini, a maggior ragione si può riuscirci oggi». Il numero uno della Cisl, Savino Pezzotta, non appare affatto convinto: «In tre giorni dovrei fare una riforma? Vado a vedere cosa c'è, ma sono un pò più che scettico. La proposta del governo non mi va bene per come è fatta, per i tempi e per i modi. Se ci chiamano solo per dire che il loro obiettivo è una certa riduzione della spesa previdenziale, a quel punto se hanno già venduto la pelle dell'orso non pretendano di farla conciare a noi....». Ma per contrastare la riforma delle pensioni messa a punto dai ministri Tremonti e Maroni, lo sciopero generale «non è l'unica arma» a disposizione del sindacato. Abbiamo un armamentario diversificato di strumenti di mobilitazione e tra questi c'è anche lo sciopero generale».

IL COMMENTO

Con i pollai abusivi non si fa cassa

di **Giuliano Cazzola**

Al pari del cuore, anche la politica ha delle ragioni che la ragione non conosce. Capita sovente, allora, che la prassi delle mediazioni tra partiti deformi le soluzioni di merito (in sè semplici e razionali) e le trasformi in arzigogoli contorti e incomprensibili. Ma c'è un limite a tutto, perchè le risposte della politica non possono fare a pugni con la logica e con l'equità, soprattutto quando è in ballo una materia socialmente esplosiva come la previdenza e quando - con la legge finanziaria - si prepara, con gli occhi fissi su Bruxelles e con le orecchie attente al rating delle agenzie internazionali, la manovra di bilancio. Dopo un travaglio di settimane - all'ultimo momento - il Governo sembra aver trovato la «quadra» su (quasi) tutto: dalla previdenza (per cui è in gestazione un documento che sarà presentato alle parti sociali domani) alla Finanziaria vera e propria, che ha una improrogabile scadenza nella giornata di martedì. In queste ultime settimane gli italiani hanno avuta chiara la sensazione che fosse la maggioranza (non dimentichiamolo mai: quella stessa coalizione alla quale gli elettori hanno consegnato un vantaggio senza precedenti di voti parlamentari) ad avere moltissime difficoltà al proprio interno, non solo sul piano dei contenuti ma pure su quello della solidarietà necessaria tra alleati. Da tale situazione sembra scaturire una sorta di intesa non già sui minimi comuni multipli, ma sui massimi comuni divisori. Un accordo, cioè, che non propone una linea organica e compiuta, ma che si esaurisce su quanto provoca minori dissensi. Questo modo di procedere sta determinando due comportamenti di segno opposto: uno volto a «sottrarre», nella Finanziaria; l'altro a «sommare», nel caso della previdenza.

Spieghiamoci meglio. Consideriamo l'esempio del condono edilizio. Anche una matricola di Economia capirebbe che una misura siffatta non può che essere il caposaldo di una manovra che pretende di raccogliere 10 miliardi di euro da provvedimenti una tantum. Se questa è la logica, allora, se questa è la scelta politica non ha alcun senso promettere che il condono sarà varato, ma coprirà soltanto i peccati veniali, i piccoli abusi edilizi. Non si «fa cassa» con i pollai abusivi e con le terrazze coperte e trasformate in tinelli. Le mezze misure servono a poco. Fu così anche nel 2002. Il Governo presentò un progetto di Finanziaria nel quale non erano incluse sanatorie e condoni fiscali. Toccò al Senato compiere il «lavoro sporco»: in caso contrario, non vi sarebbe stata la necessaria copertura. Va da sè che il giudizio sulle politiche una tantum non può che essere negativo, soprattutto quando, con esse, si mina alle fondamenta la cultura di una corretta fiscalità. Una volta intrapresa, però, tale sciagurata via non è consentito di essere «vergini a metà». Un processo di segno contrario sta avvenendo in materia di pensioni: ognuno ha voluto infilarci del suo. Ne è uscita una linea che è accomodante quando sarebbe più necessario il rigore e che diventerà severa quando i «buoi» saranno scappati dalla stalla, le cui porte resteranno aperte per anni.

Per quale ragione, infatti, è consentita una franchigia fino al 2008? Per il semplice motivo che, in questo periodo, circa un milione di italiani - sindacalizzati e in prevalenza settentrionali - potranno andare in pensione con un'età di poco superiore a cinquant'anni.

Eppure, per risparmiare al Paese l'obbrobrio del condono edilizio sarebbe bastato un modesto giro di vite sulle regole del pensionamento di anzianità nel 2004 e negli anni successivi. Ma sulle pensioni sembra vietato realizzare introiti. Sorge spontanea una domanda, allora: se non si interviene, sia pure con equità e moderazione, su di una voce - come la previdenza - che assorbe il 40% della spesa corrente, cosa altro resta da fare?

La maggioranza resta divisa dopo gli ultimi affondi del Senatur e dopo il tentativo di Berlusconi di rimediare alle uscite del Carroccio

Buttiglione a Bossi: «Non siamo graditi? Ce ne andiamo»

An insiste: «Si può governare senza la Lega». E la base del partito a Fini: è tempo di un rimpasto

ROMA Un governo senza Lega? L'ipotesi fino ad oggi soltanto minacciata dai centristi dell'Udc prende corpo al convegno organizzato a Fiuggi da Destra sociale e Nuova alleanza, le due correnti di An che puntano ad una maggiore visibilità del partito e chiedono a Fini un rimpasto di governo.

Berlusconi ha strappato l'impegno ad andare avanti nonostante le parole di Bossi ma Storace, Nania, Alemanno, Urso ed altri esponenti della destra fanno capire che la tregua armata nella Cdl durerà fino all'approvazione definitiva della legge finanziaria che coinciderà con la fine del semeste Ue. Poi si arriverà al «divorzio» dalla Lega? Dopo le sparate sulla Dc, sui comunisti e sui socialisti, il Carroccio prova a gettare acqua sul fuoco («Bossi parlava dei vecchi Dc» precisa Giorgetti. «Un governo senza Lega si commenta da solo» aggiunge Cè.) Ma An ricorda a Berlusconi che la pazienza ha un limite.

Umberto Bossi

Il più arrabbiato è Francesco Storace, che si presenta a Fiuggi e spiega che con Bossi ministro una crisi di governo è sempre possibile. Il presidente della Regione Lazio, applauditissimo, ricorda come finì il primo governo Berlusconi, chiede alla maggioranza «un atto di coraggio» per non continuare ad inseguire il leader del Carroccio e maledice il semestre di presidenza Ue che «impedisce» un chiarimento.

Storace riconosce a Bossi il diritto di dire ciò che pensa ma poi aggiunge che le richieste della Lega non coincidono con il patto siglato davanti agli elettori: «Se Bossi ci avesse detto prima di firmare il programma elettorale che avrebbe richiesto il Senato federale al Nord e la Rai a Ponte di Legno, la coalizione non ci sarebbe sicuramente stata».

A ritenere praticabile un governo senza la Lega è anche Domenico Nania. Il presidente dei senatori di An, che ha partecipato al vertice di due giorni fa con Fini a palazzo Chigi, invita Bossi a continuare la sua battaglia fuori dal governo: «La destra non cerca nuove maggioranze ma di fronte agli attacchi della Lega si può pensare ad una maggioranza senza di loro». Ad assicurare che l'uscita di Bossi è una «ipotesi concreta» è anche Adolfo Urso mentre Gianni Alemanno accusa il partito di Bossi di essere una «cordata» che impedisce un dialogo più approfondito nella maggioranza.

Maurizio Gasparri fa invece capire che un governo senza Lega ora non è possibile: «Non ci sono i numeri».

A rasserenare il clima ci prova Ignazio La Russa. Il coordinatore nazionale di An si presenta a Fiuggi per chiedere a Bossi il «rispetto» tra alleati e per annunciare che per Fini sarà richiesto, oltre all'incarico di vicepremier, «un ministero importante». Una svolta nel governo è necessaria anche per i centristi.

Carlo Giovanardi ritiene indispensabile una «verifica» a gennaio mentre Luca Volonté accusa la Lega di «sfarinare» la coalizione e Rocco Buttiglione arriva a non escludere la possibilità che sia l'Udc a lasciare il governo.

«Si sta al governo per operare per il bene del paese. Se si scoprisse di non poterlo fare e che la propria presenza è sgradita allora» scandisce il ministro delle Politiche Comunitarie «sarebbe più dignitoso andarsene».

Gabriele Rizzardi

Rocco Buttiglione continua la polemica con Bossi.

DALLA PRIMA PAGINA

... e i democristiani

Essendosi offesi quelli dell'Udc, ha precisato: perché si arrabbiano? Io intendevo i democristiani vecchi, loro sono tutti giovani.

All'ennesima sparata del capoleghista, Fini e Follini hanno fatto saltare il vertice di maggioranza. Poi Berlusconi ha chiarito ed è tornata la quiete. Tutto fra quattro mura e in quattro parole. Se fossero affari loro, bene così. Ma sono affari di tutti gli italiani, e gli italiani hanno diritto di sapere cosa è stato chiarito.

Il presidente del Consiglio è d'accordo con Bossi per trasferire il Senato e un ministero a Milano? O no? Lo dica, gli italiani hanno diritto di sapere. Il Presidente del Consiglio è d'accordo con Bossi nel definire la capitale d'Italia, Roma, marcia e ladrona? Lo dica, gli italiani hanno diritto di sapere. Il presidente del Consiglio è d'accordo con Bossi nel considerare i democristiani (quelli vecchi) uomini da fucilare? Lo dica, gli italiani hanno diritto di sapere.

E i democristiani vecchi, chi sono? Bossi e Berlusconi sono raffinati cultori di storia, facciano i nomi. Li aiutiamo noi. Sono forse De Gasperi, Gonella, Piccioni, Spataro, Scelba, Dossetti, La Pira, Zoli, Segni, Fanfani, Moro, Zaccagnini, Rumor? Sono forse questi che si dovevano fucilare? Lo dicano, gli italiani hanno diritto di sapere.

Berlusconi - si sa - ha detto agli alleati arrabbiati: Bossi usa questo linguaggio perché deve parlare ai suoi elettori. Gli elettori leghisti adesso sanno che Berlusconi li considera rozzi villani. E adesso tutti gli italiani sanno quale elevata funzione pedagogica Berlusconi attribuisce alla politica.

Aggiunge Berlusconi: Bossi parla triviale, ma vota bene. Vota le leggi che interessano il principale. Ma insulta la capitale, gli italiani e la Costituzione. Ed è ministro della Repubblica. E' compatibile? Gli italiani hanno diritto di sapere.

Il ministro Buttiglione ha detto che queste cose scappano all'osteria, dove tutto sembra facile. I governi democristiani erano i migliori, ha aggiunto. Detto da lui - che democristiano non è mai stato - è un certificato doc. Ma resta anche lui all'osteria, insieme col fucilatore Bossi.

In mezzo a questa bagarre, si sono sentiti Fini e Follini esclamare: il problema di Bossi non è nostro, è del presidente del Consiglio. Eh, no. Il problema è di tutti coloro che stanno insieme al governo. Anzi, diventa più pesante il giudizio nei confronti di chi si scandalizza a parole, dice che Bossi è irresponsabile e che le sue sono parole scellerate, ma con l'irresponsabile e l'eversivo continua a stare seduto sulle poltrone del governo.

Cosa si è chiarito, dunque, nei colloqui che si sono svolti tra le mura di Palazzo Chigi? Lo dica Berlusconi, perché non sono cose riguardano solo lui, Bossi, Fini e Follini, sono cose che riguardano tutti gli italiani. E tutti gli italiani hanno diritto di sapere.

Corrado Belci

DALLA PRIMA PAGINA

L'onorevole Bossi

Essendosi data il Nord per territorio, la Lega era fin dalle origini negata a diventare un movimento nazionale. Il resto si é alla lunga ridimensionato con il pendolo bossiano tra Lega di lotta e Lega di governo, ora secessionista ora nei ministeri. Storia vecchissima, ma con una piccola novità.

Bossi fa ora parte di un governo che ha promesso anche ciò che non poteva mantenere. Bossi è per di più ministro per le Riforme, e le riforme avanzano - se lo fanno - a un chilometro all'ora. Una produzione politica troppo bassa, soprattutto agli occhi del superstite popolo delle partite Iva produttive del suo Nord.

L'oggi di Bossi si mostra così opaco che il leader della Lega Nord ha assolutamente bisogno di rinverdire almeno i triti e ritriti materiali polemici di ieri, a cominciare dai famigerati partiti della prima Repubblica e da Milano capitale o sede virtuosa del futuro Senato (perché "Roma è irriformabile"). Per questo Bossi non ha programmi aggiornati; più che altro sta maneggiando fossili di partiti ormai scomparsi e lancia proposte pur sapendole improponibili, vedi Milano.

La storia ben riletta sarebbe piena di città italiane potenzialmente capitali, da Napoli a Milano e Torino. Venezia, Firenze e Genova erano Stati veri, potenze economiche indipendenti: Venezia dominò a lungo i traffici commerciali del Mediterraneo. Ma sola città-capitale d'Italia è Roma, stop, non vale nemmeno la pena di perdere tempo su un tema che non esiste.

Non esisteva la secessione possibile; non esiste a Milano una seconda Roma nel nome di una presunta Padania. Se il ministro Bossi, a corredo di un federalismo realizzato e diffuso, avesse a esempio proposto che il ministero per le Attività produttive prendesse sede a Milano, oppure a Napoli quello per il Turismo o a Venezia quello per l'Ambiente, pochi avrebbero potuto rifiutare la discussione. Il nemico istituzionale non è insomma la sua "Roma-ladrona", ma la burocratizzazione del Paese, la paura di scommettere sul territorio, il terrore verso qualsiasi forma di modernizzazione. Senza banalmente dimenticare che a Milano o a Trieste si può essere altrettanto centralisti che a Roma finché la cultura dello Stato non libererà le migliori energie costituzionali delle autonomie locali.

L'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari, siccome considerava l'Ici una finta imposta comunale, la chiamava non a caso "Iri", Imposta Romana sugli Immobili. Non era padano Cacciari ma da amministratore municipale sapeva benissimo che non si migliora uno Stato bolso come il nostro traslocandolo in nuove o pseudo capitali; serve ossigenarlo in profondità attraverso la politica e la buona amministrazione, che della politica rappresenta il meglio.

Il fatto è che la politica è pressoché scomparsa dalla circolazione. Da qui uno smarrimento generale; la sensazione, evidente nei sondaggi d'opinione, che il ceto politico stia sempre più dedicandosi a qualcos' altro rispetto ai cosiddetti "problemi seri" del cittadino.

Le ideologie sono crepate. Il bipolarismo ha chiarito gli schieramenti, ma il berlusconismo ha generato soprattutto l'anti-berlusconismo, dunque uno specchio deformante più che una stabile alternativa di programmi e di riforme.

Indro Montanelli si faceva anche una domanda più pesante: "E' capace l'Italia di produrre una classe politica migliore?", era il dubbio del grande giornalista. Di sicuro oggi ha preso potere un suo genere nuovo che sembra avere per modello un gigantesco Porta a porta televisivo con, in aggiunta, una buona dose di Scherzi a parte.

Nella vecchia politica dominavano "i discorsi" politicanti; adesso fanno testo le "battute" e i "paradossi". Da qualche anno abbiamo una classe politica spiritosa, questo sì. E ieri un Umberto Bossi quasi doroteo si é corretto spiegando che da fucilazione erano i "vecchi dc" di ieri non i "giovani dc" di oggi: Buttiglione, Casini, Follini, Mastella, Rosy Bindi sarebbero tutti ragazzini di un'Italia senza età...

Giorgio Lago

Il presidente della Commissione parlamentare Trantino accusa la maggioranza e il deputato forzista: «Hanno usato la mia faccia»

Taormina: «Non mi dimetto, era una bufala»

L'avvocato voleva coinvolgere Ciampi. L'opposizione chiede a Pera e a Casini di intervenire

ROMA «Era una bufala, ci sono tutti scivolati sopra», Carlo Taormina non si dimette più. Anzi, spiega, non ha mai avuto intenzione di dimettersi né da deputato di Forza Italia né dalla commissione d'inchiesta Telekom Serbia. L'annuncio a sorpresa dell'altro giorno era stato solo un colpo di spadone nell'arena già agitata dal dossier de «La Repubblica» sui tentativi di screditare il Centrosinistra attraverso le rivelazioni a orologeria del faccendiere Igor Marini, ora in carcere alle Vallette di Torino per truffa e riciclaggio, e sul possibile ruolo di Taormina nella faccenda. «L'ho fatto per dimostrare come ci si possa basare su notizie false, così come era falso il dossier di Repubblica», aggiunge il deputato avvocato. Caso chiuso? Tutt'altro.

Il presidente Enzo Trantino in due diverse interviste accusa la maggioranza in generale e Taormina in particolare: «Hanno usato la mia faccia» (da «La Repubblica»); «Quando Taormina fece la domanda a Igor Marini su Ciampi gli chiesi: ma che c'entrano queste domande, perché le fai? Rispose: Devo fargliela pagare a Ciampi. Fu lui a opporsi alla mia nomina a ministro Guardasigilli» (da «Il Foglio»). Tanto basta, secondo l'opposizione, per togliere alla commissione Telekom Serbia qualsiasi legittimità: intervengano Pera e Casini, sciolgano la commissione.

Carlo Taormina in meno di 24 ore ha cambiato registro. Aveva promesso di autodenunciarsi per calunnia, garantito di essere «il puparo» di Telekom Serbia, sostenuto di essere in procinto di abbandonare il Parlamento e la politica «per non mettere in imbarazzo Berlusconi». Molti avevano pensato a uno scherzo, una provocazione. Così era. Taormina rovescia la medaglia e annuncia querele a

«FALSA NOTIZIA»

«L'annuncio delle mie dimissioni? Una falsa notizia, su cui il giornalismo di sinistra è cascato. E l'ho fatto per dimostrare come ci si possa basare su notizie false, così come falso è il dossier di "Repubblica"». Carlo Taormina ribadisce così la ragione dell'annuncio, dato il giorno prima, delle sue dimissioni da parlamentare.

«La Repubblica« («dovrà darmi tanti soldi»), rivolge parole rassicuranti, col sapore di messaggi, al presidente della commissione Enzo Trantino («deve stare tranquillo»), promette battaglie politiche e giudiziarie su tutte le Telecom entrate in affari con quella italiana: «Mi interesserò di Telecom Brasile e Telecom Turchia nonché della scalata di Colaninno a Telecom Italia».

Enzo Trantino, An, presidente della commissione Telekom Serbia, in diverse interviste aggiunge elementi di inquietudine a quanto di torbido è già emerso sulla vicenda. I nomi delle persone che nel corso dei mesi hanno tentato di screditare il Centrosinistra e i suoi leader - compreso quello di Igor Marini, l'accusatore di Romano Prodi, Piero Fassino e Lamberto Dini - gli sarebbero stati fatti da una quella che chiama una «intelligence». Si tratta di un gruppo di consulenti della commissione, legati al Centrodestra in generale e indirettamente allo studio Taormina in particolare. Fra questi un funzionario di polizia, rispetto al quale sono stati chiesti chiarimenti al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. Non spiega Trantino perché questi consulenti rispondessero solo a lui, e a voce, e non con informative scritte all'intera commissione. Tenta solo di difendersi dalle accuse di aver fatto parte di un complotto. Il suo modo di attaccare lo traduce ricordando a «Il Foglio» l'astio di Taormina contro Ciampi.

Dal Centrosinistra emerge forte la richiesta di fare piazza pulita di veleni, insinuazioni, sospetti di complotti. La Margherita chiede lo scioglimento della commissione d'inchiesta. I Ds le dimissioni di Enzo Trantino, «presidente ormai incompatibile».

Lucia Visca

Taormina: «L'annuncio delle mie dimissioni? Il giornalismo di sinistra ci è cascato».

Le tappe principali della vicenda

GIUGNO 1997 Il Governo di Belgrado cede il **29%** dell'azienda telefonica di Stato a Telecom Italia. Il prezzo è di 893 milioni di marchi, pari a oltre **450 milioni di euro**

FEBBRAIO 2001 Il quotidiano **"La Repubblica"** parla di tangenti pagate al regime di Milosevic

MAGGIO 2002 Viene costituita la **Commissione d'inchiesta** sull'affare Telekom Serbia

DICEMBRE 2002 Telecom Italia **rivende il 29%** di Telekom Serbia alla società pubblica serba Ptt Srbija per **195 milioni di euro pagabili in 6 anni**

7 MAGGIO 2003 **Igor Marini** davanti alla Commissione d'inchiesta accusa **Prodi**, **Dini** e **Fassino** di aver preso tangenti. Il giorno dopo viene **arrestato a Lugano**

29 LUGLIO **Marini** viene **estradato in Italia** e rinchiuso nel carcere delle Vallette a Torino

22 AGOSTO **Marini** lancia nuove accuse e coinvolge anche **Veltroni**, **Rutelli** e **Mastella**

Telekom Srbija Telekom Srbija

30 AGOSTO **Piero Fassino** dichiara: "Il burattinaio di Marini è a Palazzo Chigi". Il giorno dopo **Berlusconi querela Fassino**

10 SETTEMBRE Arrivano dalla **Svizzera 5 faldoni** che dovrebbero provare la presunta tangente ai politici italiani. I **documenti sono secretati**

15 SETTEMBRE **Berlusconi** chiede a Fassino un **risarcimento danni** per diffamazione di **15 milioni di euro**. Fassino rinuncia all'**immunità parlamentare**

24 SETTEMBRE Il GIP di Torino **respinge la richiesta di scarcerazione** per Igor Marini

26 SETTEMBRE Secondo un dossier pubblicato da "La Repubblica", tutta la vicenda sarebbe una **trappola ordita in Commissione** per diffamare Prodi, Fassino e Dini. **Taormina**, membro della Commissione, **annuncia le sue dimissioni** da deputato **e si autodenuncia** per concorso in calunnia nei confronti di Fassino

27 SETTEMBRE **Taormina definisce le sue dimissioni "una provocazione"** ed annuncia pesanti azioni legali nei confronti del quotidiano "La Repubblica"

ANSA-CENTIMETRI

Il diessino Violante: «Finalmente scoperti gli avvelenatori»

Luciano Violante dei Ds.

CAGLIARI «Finalmente si comincia a sapere la verità: c'è stata un'organizzazione che ha ordito un complotto contro alcuni dei più autorevoli dirigenti del Centrosinistra». L'ha detto Luciano Violante, a proposito degli ultimi sviluppi della vicenda Telekom Serbia. «Purtroppo, il presidente Trantino, invece, di smentire - ha osservato il capogruppo dei Ds alla Camera - risulta che sia stato tramite di questa operazione e quindi credo che per quanto riguarda lui sia ormai incompatibile con quella funzione. La Commissione deve ora accertare chi ha mandato Marini, chi ha suggerito a Marini quei nomi, chi gli ha suggerito di mettersi alla costruzione di questi falsi dossier. Questo è importante per capire chi intende avvelenare il clima della politica in Italia. Gli avvelenatori non si trovano dalla parte in cui sto io, ma dall' altra parte». «Questi - ha sottolineato Violante, riferendosi alla maggioranza - invece di risolvere i problemi cercano di inquinare la vita degli italiani».

Sulla possibilità che Trantino, come ha gia annunciato, non si dimetta e che la sua permanenza in Commissione possa in qualche modo comprometterne i lavori, Violante ha osservato che ormai il lavoro della Commissione è concluso. «Bisogna vedere - ha aggiunto - se riesce a lavorare su chi ha mandato Marini e su come è stato costruito questo castello di false prove. Può darsi che non sia capace neanche di far questo, ma a questo punto, lo screditamento dell'intera maggioranza e del presidente della Commissione sarebbe totale».

Sulle dimissioni prima annunciate e poi smentite di Carlo Taormina, Violante ha detto di non volersi pronunciare: «Non credo che ci siano parole adatte per descrivere quello che fa questo signore».

Faccia a faccia alla presenza dei magistrati tra il «conte Igor» in carcere alle Vallette di Torino con il coimputato serbo-croato Persen

Marini non cambia linea e conferma le accuse

Il faccendiere continua a attribuire il giro di titoli falsi a presunte tangenti al Centrosinistra

TORINO Non cambia la linea difensiva di Igor Marini, ancora in carcere alle Vallette. Messo a confonto con il coimputato serbo croato Zoran Persen, ieri il faccendiere ha continuato ad attribuire alla vicenda Telekom Serbia e a presunte tangenti al Centrosinistra il forsennato giro di titoli falsi e soldi da riciclare per il quale è stato accusato insieme ad altri di truffa e riciclaggio.

Il confronto è stato condotto da tre magistrati, il procuratore capo Marcello Maddalena, l'aggiunto Bruno Tinti e il sostituto Roberto Furlan. Il difensore di Marini, l'avvocato Luciano Randazzo, ha intanto chiesto al giudice delle indagini prelimimari di interrogare Clemente Mastella e Donatella Dini e ha rivelato che la lettera di minacce ricevuta nei giorni scorsi dal faccendiere porterebbe il timbro postale di Benevento.

Al termine del confonto, l'avvocato Randazzo ha fatto trapelare particolari sull'atteggiamento del suo assistito: «Marini ha dimostrato ancora una volta di essere preciso e credibile». Marini, tra l'altro, ha detto ai magistrati di essere stato minacciato da Zoran Persen che voleva convincerlo a non sganciarsi dall'operazione-tangenti. Episodio smentito da Persen.

Interrogato ieri anche il norvegese Erik Watten, uno degli arrestati nell'inchiesta sul giro di falsi titoli bancari. Il nome di Erik Watten è legato a quello dell'avvocato romano Fabrizio Paoletti (agli arresti domiciliari da qualche settimana), che lo ha definito, nel corso delle sue numerose audizioni «collega di studio» e collaboratore in trattative d'affari - non andate a buon fine - con Igor Marini.

L'avvocato Randazzo continua intanto a far attendere i magistrati di Perugia. Nel capoluogo umbro si indaga su Igor Marini per un'accusa di calunnia ai danni di un magistrato romano. L'avvocato era stato convocato come persona informata sui fatti. «Nei prossimi giorni - ha detto l' avvocato Randazzo - prenderò contatti con il pubblico ministero Dario Razzi, titolare del fascicolo, per fissare un nuovo appuntamento». Un pro forma, visto che il professionista ha già fatto sapere che non intende intende testimoniare in questa inchiesta, avvalendosi del segreto professionale.

L'inchiesta perugina su Marini è scaturita da una denuncia presentata da un pubblico ministero romano che indagò in passato sul procacciatore d'affari. Marini, quando fu interrogato nell'ambito dell'inchiesta Telekom Serbia in Svizzera, disse infatti che aveva già cercato di raccontare al magistrato della capitale i presunti retroscena dell'operazione finanziaria che nel 1997 portò Telecom Italia ad acquisire una quota della compagnia telefonica jugoslava venendo però - a suo dire - bloccato. A questa versione la procura di Torino, dopo alcuni accertamenti, non diede credito.

a.g.

Il faccendiere Igor Marini protagonista di Telekom Serbia.

LA SMENTITA

Vaticano: nessun contatto fra lo Ior e il procacciatore d'affari

TORINO Arriva dalla Città del Vaticano un nuovo colpo alla credibilità di Igor Marini: la Segreteria di Stato della Santa Sede ha trasmesso alla magistratura una nota con la quale smentisce i contatti vantati dal procacciatore d'affari con lo Ior, l'Istituto per le Opere di Religione. La comunicazione è stata trasmessa tempo fa, tramite l' ambasciata italiana, alla Procura di Roma, che inizialmente gestiva il fascicolo di indagine sulle attività di Marini, e successivamente è finita tra le carte in mano ai pm di Torino. L'episodio a cui si riferisce è un rivolo nell'inchiesta della magistratura subalpina sull'attività di una banda (ormai sono una dozzina i personaggi nel mirino) dedita a trafficare con false garanzie bancarie. Il caso ruota attorno a un «safe-keeping», un certificato di possesso di un rubino di 320 carati appartenente a un facoltoso signore orientale. Secondo Marini, attraverso la monetizzazione del titolo si sarebbe dovuta ricavare una parte della maxitangente Telekom Serbia.

Niente di tutto questo, secondo la Procura torinese: il titolo è genuino, ma il procacciatore d' affari, con la complicità dell'avvocato romano Fabrizio Paoletti, cercò di sfruttarlo per mettere a segno una truffa ai danni del proprietario. In pratica, la coppia avrebbe cercato di impadronirsi del prezioso «safe-keeping» convincendo l'orientale a venderlo allo Ior promettendogli un compenso di 512 mila dollari ogni 7 giorni per 36 settimane. Ma lo Ior non sapeva nulla di tutto questo. Non solo. Un emissario dell'orientale, Rosario Santomo, scoprì che il documento bancario che doveva avallare l'operazione era fasullo: non esisteva Guglielmo Palermini, il funzionario dello Ior che aveva firmato le carte, «non esisteva - si legge nel capo d' accusa - la via dell'Arcangelo Apostolico, indicata sui documenti».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 27 settembre 2003 è stata di 51.900 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002
FIEG
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

RIFORMA TELEVISIVA

Polemiche tra i leader di Alleanza nazionale sul ddl di riordino del sistema. Storace attacca: «Il provvedimento porta il nome di Gasparri, ma l'ha scritto un altro...»

La Lega fa retromarcia e annuncia il sì alla legge tv

La Russa con il governatore Storace.

ROMA «Mercoledì alla Camera la Lega voterà compatta sì al ddl Gasparri» ha detto il presidente della commissione Bilancio di Montecitorio, Giancarlo Giorgetti (Lega). Siamo davanti a una svolta visto che nei giorni scorsi il «Carroccio» aveva chiesto una rete al Nord mettendo in discussione il via libera alla legge.

«Il disegno di legge Gasparri sarebbe meglio non attribuirlo a un nostro ministro, visto che è stato scritto da un altro» è stato invece il durissimo affondo di Francesco Storace, governatore del Lazio e leader della destra sociale di An, nei confronti del ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, di An anche lui. A pochi giorni dal rush finale della contestata riforma del sistema televisivo - mercoledì Montecitorio comincerà le votazioni del testo e dei 400 emendamenti presentati da Ulivo e Rifondazione - Storace lancia il sospetto che a firmare il ddl non sia stato Gasparri ma qualcuno più potente di lui. «Trovino un altro nome perchè i nostri parlamentari non possono essere guerrieri solo quando si discute di Cirami, di conflitto di interessi e di emittenza», dice il presidente della Regione Lazio, incassando gli applausi della platea aennina riunita a Fiuggi. Da Firenze, in serata, la replica di Gasparri.

Allora, ministro, chiedono i cronisti, è vero che altri hanno scritto il suo ddl? «Certamente e ci mancherebbe altro, la legge l'ho scritta con tanti altri esperti: tecnici, giuristi e collaboratori», risponde Gasparri. «Stiamo discutendo il testo da più di un anno e vi confesso che è molto cambiato: ad esempio sul digitale è stato modificato tenendo conto delle sentenze della Corte costituzionale che è coautrice morale del testo», aggiunge. Per finire: «Alcuni grandi principi sono stati tratti dal messaggio alle Camere di Ciampi». Con Gasparri si schiera il responsabile dell'informazione del partito, Alessio Butti. «Storace, non essendo parlamentare, forse non ha avuto modo di notare che il testo di legge presentato è stato arricchito da contributi e spunti venuti da tutti i gruppi parlamentari ma soprattutto da quello di Alleanza nazionale», assicura Butti.

L'uscita del governatore testimonia che l'iter parlamentare della legge non sarà affatto una passeggiata. I 15 franchi tiratori che hanno votato con l'opposizione le pregiudiziali di incostituzionalità potrebbero tornare in azione. Se la legge fosse modificata dovrebbe tornare al Senato.

m.b.

Dura presa di posizione di Federpesca di Friuli Venezia Giulia, Marche e Emilia Romagna contro la creazione della «zona economica esclusiva»

I pescatori italiani: «Zagabria ci scippa l'Adriatico»

Il sottosegretario Buora: «Con la Croazia pronti al dialogo ma decisi a difendere i nostri interessi»

TRIESTE Il «conflitto» in Adriatico innescato dalla Croazia decisa a istituire una «zona economica esclusiva», che di fatto amplierà le sue acque territoriali, si sta trasformando in una vera e propria «guerra del pesce». E, dopo la reazione della Slovenia che vede di fatto svanire il suo accesso alle acque internazionali, ora promettono battaglia anche i pescatori italiani. Il coordinamento interregionale Federpesca di Friuli Venezia Giulia, Marche ed Emilia Romagna sostiene, infatti, che la Croazia si sta «annettendo» gran parte del mare Adriatico «applicando a proprio vantaggio, attraverso provvedimenti del governo, alcuni princìpi del diritto internazionale del mare introdotti dalla Conferenza di Montego Bay in materia di zona economica esclusiva». Preoccupata per le ripercussioni sulla flotta peschereccia italiana, Federpesca chiede l'intervento dei ministeri egli Esteri e delle Politiche agricole e dei presidenti delle regioni costiere perché l'Unione europea promuova un'iniziativa tesa a scongiurare l'applicazione della normativa croata.

L'Adriatico, sostiene ancora Federpesca, è per definizione un mare comune in quanto mare semichiuso, dove i princìpi di «buon vicinato» e «cooperazione» sostenuti da organismi internazionali come il Consiglio generale della pesca nel Mediterraneo e la Fao non possono essere disattesi, pena la sopravvivenza stessa della fauna ittica e delle attività economiche legate alla pesca. Molte specie infatti, spiega l'associazione dei pescatori, si riproducono a ridosso delle coste italiane, basse e sabbiose, per poi crescere in quelle balcaniche, più profonde, in un circuito biologico che non può essere alterato da leggi che, dichiarando «metà se non i 3/5» dell'Adriatico zona economica esclusiva croata, rischiano di compromettere anche l'equilibiro ambientale, costringendo i pescherecci italiani a fare razzia di pesci appena nati.

«È una linea che condividiamo appieno - spiega il sottosegretario alla Pesca, Paolo Scarpa Bonazza Buora - e la preoccupazione dei pescatori è più che comprensibile. Il governo italiano agirà con la massima decisione. Già domani - aggiunge - io personalmente ne parlerò a Bruxelles con il commissario all'Agricoltura e Pesca, Franz Fischler. Da parte nostra sconsigliamo alla Croazia di compiere passi di questo tipo che sarebbero in chiara distonia con una soluzione multilaterale della questione, metodo questo già indicato peraltro dalla Commissione Ue, dall'Italia e dalla Slovenia. Il governo italiano - conclude Bonazza Buora - vuole continuare a dialogare con la Croazia ma ci sarà, da parte nostra, la massima decisione per tutelare i diritti dei pescatori italiani».

I pescatori italiani sono contrari alla «zona economica esclusiva» croata in Adriatico.

E una prima risposta potrebbe giungere a breve proprio da Bruxelles. Fonti della direzione dei rapporti con l'estero della Commissione europea sostengono che il presidente Romano Prodi starebbe per inviare (il testo è in corso di preparazione) una lettera al primo ministro Ivica Racan per chiedergli espressamente di bloccare qualsivoglia iniziativa unilaterale relativa alla creazione della «zona economica esclusiva» in Adriatico. Ma c'è di più. La Commissione metterebbe in guardia Zagabria anche dal porre in essere iniziative di livello inferiore, quali la proclamazione di «zone ecologiche» o «zone di pesca», se sulle stesse non è stato raggiunto prima un accordo multilaterale con gli altri Paesi interessati.

Sull'altro versante dell'Adriatico i pescatori croati, invece, sollecitano il proprio governo a proclamare quanto prima la «zona economica esclusiva». Un appello in questo senso è stato lanciato dai pescatori di Umago che hanno altresì sollecitato l'esecutivo a erogare maggiori finanziamenti per la flotta dei pescherecci e per i porti destinati ad accoglierli. E, sempre dall'Istria, una prima risposta è giunta dal Capo dello Stato croato, Stipe Mesic, il quale a Pisino ha annunciato che i preparativi per la creazione della «zona economica esclusiva» continuano. «La Croazia - ha detto Mesic - ha il pieno e autonomo diritto di proclamare la "zona economica". La decisione di quando questa diventerà realtà dipende solo da noi, anche se ne dobbiamo parlare con i Paesi vicini». Con questa iniziativa, ha precisato il Presidente, «la Croazia non minaccia nessuno, ma vuole tutelare l'Adriatico».

Ma che la strada non sia proprio così agevole se ne sta rendendo conto anche il governo croato. Il vice ministro degli Esteri, Ivan Simonovic, riferendo sulla vicenda ai «Banski Dvori» relativamente alla contrarietà espressa dall'Ue, non ha nascosto i rischi che si celano per Zagabria dietro la creazione della «zona economica». Rischi che potrebbero portare a conseguenze pesanti proprio sul percorso dell'integrazione europea del Paese ex jugoslavo. Per questo l'esecutivo croato sta preparando una nuova documentazione in materia capace, è l'auspicio croato, di trovare nuove vie in grado di spalancare le porte alla nascita della tanto agognata «zona economica» senza per questo precludere la marcia di avviciamento all'Europa. E a chi faceva notare a Simonovic che la Croazia si trova in una brutta posizione rispetto ai suoi interlocutori comunitari il vice ministro ha risposto che «non bisogna essere pessimisti. Del resto gli Stati indipendenti devono prendere a volte decisioni difficili in tempi difficili». Parole confermate anche dal premier Ivica Racan il quale ancora una volta ha ribadito: «Noi andremo avanti, allargheremo la nostra giurisidizione sul mare Adriatico e questo a prescindere dalle contrarietà fin qui espresse da Italia e Slovenia».

E quella che doveva essere anche un'arma elettoralistica (la Croazia andrà alle urne il prossimo 23 novembre) rischia ora, soprattutto dopo i veti giunti da Bruxelles, di trasformarsi in un boomerang per la maggioranza di Centrosinistra. «Il governo e la diplomazia - attacca il leader del Centro democratico ed ex ministro degli Esteri ai tempi dell'era Tudjman, Mate Granic - hanno annunciato la creazione della "zona economica esclusiva" senza prima preparare il terreno a questa decisione». Sono stati gli errori commessi nei rapporti con Roma e Lubiana, secondo Granic, a innescare la reazione negativa dell'Ue. E adesso, conclude, la Croazia è chiusa in un angolo.

Mauro Manzin

IL CASO

L'Europa davanti a un bivio sui prodotti «Frankenstein»

BRUXELLES È giunta l'ora delle scelte per i ministri dell' agricoltura dell'Ue, su come fare coesistere in Europa le produzioni biologiche e convenzionali con quelle transgeniche. Domani a Bruxelles, il presidente di turno, il ministro per le Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno, porrà infatti ai partner europei quattro requisiti per affrontare gli elementi del negoziato su cui è ancora necessario fare chiarezza. Alemanno chiederà «se gli Stati devono avere la possibilità di scegliere delle zone geografiche determinate dove applicare le misure sulla coesistenza tra produzioni Ogm e Ogm free e, in caso affermativo, se vanno definite zone libere da Ogm. Si tratta di una domanda chiave nel dibattito in corso in quanto, secondo Bruxelles, non è possibile che uno stato Ue dichiari il suo territorio, zona esente da Ogm. Al riguardo, il commissario europeo per l'agricoltura Franz Fischler, nel presentare nel luglio scorso le «raccomandazioni» della Commissione europea in materia di coesistenza, ha sostenuto «che non è possibile che un'autorità nazionale, regionale o un ente locale, introduca un territorio libero da Ogm».

Giovanni Alemanno

Alemanno chiederà ancora ai partner Ue «se nell'ambito del dibattito sulla coesistenza, va anche affrontata la questione delle soglie di tolleranza per la presenza accidentale di Ogm nelle sementi». Alemanno ha già fatto sapere, in margine al recente consiglio dei ministri Ue a Taorminca, che l'Italia chiederà «una tolleranza pari allo 0,1% per le sementi destinate alle produzioni convenzionali e lo zero assoluto per quelle destinate alle produzione biologiche». Il terzo interrogativo riguarda l'introduzione di una eventuale tolleranza per la presenza accidentale di Ogm nell'agricoltura biologica. E se bisogna fissare delle soglie specifiche. Alemanno vuole infine sapere dai partner se ritengono necessario l'attuazione di norme comunitarie per regolare in tutta l'Ue la responsabilità in caso di contaminazione delle colture convenzionali o biologiche da parte di produzioni Ogm. Insomma, Alemanno chiede ai Quindici di giocare a carte scoperte per poter al più presto giungere ad una decisione finale sulla delicata questione.

Dopo gli incontri con Haider e Galan il governatore triestino insiste nel suo piano di rinnovamento istituzionale

Illy: «L'Euroregione decollerà da qui»

«L'Ue non ha un progetto per il futuro, Friuli Venezia Giulia motore dell'Unione»

«I nostri imprenditori sono troppo orientati sulla produzione invece di porre attenzione alle nuove tendenze del mercato globale»

Riccardo Illy

Giancarlo Galan

TRIESTE Spetta al Friuli-Venezia Giulia il ruolo di propulsore nella realizzazione degli obiettivi dell' Euroregione che dovrebbe comprendere, oltre al Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e la Carinzia, per essere poi allargata alla Slovenia, all' Istria e alla regione Litorale-montana della Croazia: lo ha detto ieri, a Trieste, il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Riccardo Illy.

Secondo Illy, che nei giorni scorsi ha parlato dei temi dell' Euroregione con il Governatore della Carinzia, Jörg Haider, prima, e con il presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, poi, e che a novembre incontrerà il Presidente della Repubblica di Croazia, Stipe Mesic, il ruolo di questa regione in Europa «è uno dei fondamenti sui quali basare le nostre opportunità di sviluppo». Questo, però - ha spiegato, ieri, Illy, intervenendo, a Trieste, a un convegno organizzato dall' Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (Ucid) - non basta, perchè a fronte delle molte opportunità offerte con l' ingresso di dieci nuovi Paesi nell' Unione Europea, ci sono «rischi derivanti per lo più da fattori interni», fra i quali «le modalità di sviluppo che hanno sinora caratterizzato le imprese del Nordest».

Secondo Illy, infatti, «non possono più bastare la competitività garantita dalla svalutazione della lira, ormai superata, e il genio italico, insufficiente nell' era della conoscenza in cui viviamo, anche se avrà sempre valore la capacità, tutta italiana, di produrre beni ad alto contenuto estetico».

Illy ha spiegato che «da un lato si apre un mercato di 76 milioni di persone, che consente di pensare a esportazioni e investimenti e di prevedere opportunità straordinarie per il turismo, ma dall' altro è tempo di rinnovare il modello organizzativo delle piccole aziende, impostato ancora su base padronale, distinguendo proprietà da gestione manageriale».

In Friuli Venezia Giulia, inoltre - secondo l' analisi di Illy - ci è «un eccessivo orientamento verso il prodotto e un insufficiente orientamento verso il mercato», sintomo di una «debolezza da superare attraverso adeguati programmi di formazione».

Questa situazione si inserisce - ha spiegato Illy - in uno scenario economico di «difficoltà strutturale», nel quale «sia la globalizzazione, sia il consolidamento dell' Unione Europea stanno esaurendo la loro spinta».

Fra le conseguenze vi sono «una tendenza alla chiusura dei mercati, se non addirittura l' aumento dell' autarchia», per quanto riguarda il rallentamento del processo di globalizzazione, e «un risveglio delle tendenze nazionalistiche», per quanto riguarda il freno al consolidamento dell' Unione.

«La Ue - ha concluso Illy - ha ottenuto, in dieci anni, risultati straordinari, così come straordinario sarà il big-bang del maggio 2004, ma manca oggi un grande progetto per il futuro, mentre è stata perduta e sarà difficilmente recuperata l' opportunità di dare vita all' unità politica dell' Unione Europea come federazione di Stati che sarebbe diventata, questa sì, competitiva a livello mondiale».

OGGI 28 SETTEMBRE
TOLMEZZO VI ASPETTA
Festa della Mela
Bancarelle, artigianato, degustazioni, sport, musica, animazione
NEGOZI APERTI
mostre, visite guidate, assaggi di mele antiche e rare

DALLA PRIMA PAGINA

Ma perché Illy sdogana Haider?

Il "Guardian", giornale britannico vicino ai laburisti vede già nascere il pericoloso tentativo di ridar vita all'Impero austro-ungarico. Iperbole un po' ardita, che tuttavia rivela l'interesse per il progetto.

Illy, di fronte alle contestazioni di destra e di sinistra (compreso il suo assessore Antonaz di Rifondazione comunista), sostiene che Haider è cambiato, non è più quel rozzo xenofobo di prima, ora che il suo partito è in calo e lui è molto meno potente. Ma in fondo poco importa se Haider sia solo più debole o se sia davvero diventato un sincero democratico, cosa di cui fortemente dubitiamo. Si tratta di capire, se mai, se il pragmatico governatore del Friuli Venezia Giulia intravede nell'Euroregione adriatico-alpina un buona occasione da non perdere, anche a costo di sdoganare in Europa un tipo come Haider.

Strutture di cooperazione transfrontaliera, le Euroregioni compaiono nella "Convenzione-quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità locali" del Consiglio d'Europa, adottata a Madrid il 21 maggio 1980 e divenuta efficace in Italia con la legge di ratifica del 19 novembre 1984. Esistono già, tra le altre, l'Euroregio Pomerania (Germania-Polonia), la Neisse-Nisa-Nysa (Germania-Repubblica Ceca-Polonia) , la Mosa-Reno (Belgio-Olanda-Germania), l'Euroregio (Germania-Olanda), la Regio Basiliensis (Svizzera-Francia-Germania). Pare che i risultati non siano disprezzabili.

Ma che senso avrebbe un'Euroregione adriatico-alpina? La "coopetition", riassume Illy con un neologismo: cooperazione per le infrastrutture, l'energia, i trasporti, i servizi sanitari, scolastici, di ricerca, culturali; competizione per le imprese.

E con Haider come la mettiamo? A stare a Bossi, che col carinziano in Trachten ha avuto trascorsi, Jörg ormai è un "travestito", uno che va nel deserto a mangiare couscous con Gheddafi, uno che lavora per comunisti, gay e "cappuccioni", cioè massoni. Ma si sa, il leader padano ne dice tutti i giorni di tutti i colori, tanto che molti pensano che il vero pericolo non sia mai stato Haider, ma semmai Bossi. Più o meno l'opinione espressa in tempi non sospetti da Massimo D'Alema, il quale disse una volta: "Quando l'etnonazionalismo parla in tedesco fa più paura. Ma le caratteristiche di Haider sono presenti anche in Italia, non in una sola persona, ma nella Trimurti della destra (Berlusconi, Fini, Bossi-ndr): il populismo mediatico, la continuità con il passato fascista e l'etnonazionalismo".

Su Haider noi non giureremmo. Sulla funzionalità delle Euroregioni siamo solo speranzosi, nonostante l'entusiasmo di Illy e del suo collega veneto Galan. L'unica cosa di cui non dubitiamo è il pragmatismo del valdese Illy, l'omologo antipopulista di Haider. E del fatto che i confini del populismo sono cambiati, rispetto a qualche tempo fa. Se a noi al di qua delle Alpi siamo governati da populisti a diciotto carati come Berlusconi e Bossi, perché mai, se ci conviene, non dovremmo dialogare col carinziano, il quale, tra l'altro, non risulta abbia detto ultimamente che Hitler era un dittatore "benigno", come ha fatto Berlusconi con Mussolini?

Alberto Statera

Consorzio Unico
Autoscuole Triestine

Segreteria organizzativa
Tel 040 9380385
Fax 040 9381778
E-mail info@cuat.it

6° Convegno regionale
sulla sicurezza stradale

"La patente a punti"

Venerdì 3 ottobre
alle ore 16.30
Trieste
Hotel Savoia Excelsior

IL CASO I coniugi di Pescara avevano fatto l'affare contattando una gang che aveva acquistato il piccolo dando in cambio al padre naturale un televisore

Coppia compra un bimbo da albanesi per 5 mila euro

Lui è stato arrestato, la donna è scappata con il piccolo ma poi è stata ritrovata dagli agenti di polizia

PESCARA Arben è un bambino come tanti, all'apparenza. Frequenta la seconda elementare e va al catechismo in un paesino calabrese, ma per l'anagrafe italiana è un bambino «inventato»: è spuntato dal nulla quando la sua attuale famiglia l'ha comprato per 10 milioni di lire da un'organizzazione criminale albanese dedita al traffico di esseri umani.

In Italia è arrivato nel 1999: aveva 3 anni e il suo padre naturale, all'insaputa della madre, l'aveva appena venduto ai trafficanti di uomini in cambio di un televisore a colori. Arben (nome fittizio) prima è fuggito con la madre «adottiva», Iole Rodio, 57 anni, mentre il suo nuovo padre, Angelo Borelli, pensionato di 69 anni, è stato arrestato in un paese della provincia di Catanzaro. In serata Arben e Iole sono stati però ritrovati dalla polizia mentre si nascondevano presso parenti. Lei è stata arrestata e lui affidato ai servizi sociali.

La drammatica vicenda del bambino venduto per un tv-color è stata svelata ieri mattina da Pierpaolo Marraffa, capo della Squadra mobile di Pescara, che da oltre un anno indaga su un traffico di minori dall'Albania all'Italia. È la prima prova accertata che almeno alcuni dei 67 bambini portati clandestinamente in Italia dalla banda di trafficanti e sgominata dalla Polizia di Stato in oltre un anno d'indagini (18 le persone arrestate, tra cui un avvocato pescarese, un investigatore privato di Teramo, un poliziotto e un agente dei servizi segreti albanesi) sono stati venduti. L'ordine di custodia nei confronti dei suoi nuovi genitori è scattato perché i due coniugi italiani comprarono il piccolo Arben direttamente dal capo dell'organizzazione, quel Besim Metani arrestato il 4 aprile e ora, con i membri del clan, accusato di associazione a delinquere finalizzata all'introduzione clandestina di minori, falso e altri reati.

Una coppia ha comprato un bimbo per 5 mila euro.

In questa vicenda che riporta indietro di secoli, il bambino fu pagato con metodi moderni, attraverso un normale bonifico bancario su un conto a disposizione della banda. Quando arrivarono i soldi, munito di documenti falsi, Arben fu portato in Italia dalla moglie di Metani, Teuta, che accompagnò Borelli nel viaggio da Durazzo a Bari.

L'albanese Besim Metani

Del bambino si sarebbero perse le tracce se la vera madre, alla quale il marito aveva raccontato di avere affidato il figlio a una famiglia che poteva averne cura, non si fosse rivolta alla polizia albanese. Il padre «adottivo» sarà interrogato nei prossimi giorni nel carcere di Pescara. La Rodio e il piccolo sono ricercati in tutto il Paese.

L'attaccamento maturato dalla donna per il bambino rappresenta ora sicuramente un ulteriore dramma nel dramma. Nel legame nato tra i due c'è il dramma ulteriore di una vicenda che finirà per mettere due madri contro. Di Arben dovrà occuparsi il Tribunale per i minori, ma è quasi certo che sarà riaffidato (almeno in custodia temporanea) alla madre naturale. Di lui si sa che in questi 4 anni è stato curato e seguito con affetto dai nuovi genitori e il parroco stesso lo descrive come un bambino perfettamente integrato nella comunità. La polizia ha avviato indagini per scoprire come sia stata concessa l'iscrizione all'anagrafe a un bimbo comparso dal nulla. All'epoca, quando arrivò, gli inquirenti calabresi aprirono un'inchiesta che in seguito fu archiviata: Borelli raccontò a tutti che il piccolo gli era stato affidato alla stazione di Catanzaro da una donna polacca che poi scomparve. «Abbiamo individuato - ha spiegato ieri Marraffa - oltre la metà dei minori portati clandestinamente in Italia: sono in Abruzzo, Toscana, Liguria, Emilia-Romagna, in gran parte presso parenti albanesi. Dell'altra metà, però, finora non abbiamo traccia».

Paola Di Brina

IN BREVE

Venezia, uccide la moglie a coltellate per gelosia

VENEZIA Omicidio nella tarda serata di venerdì nel popolare sestiere di Castello a Venezia. Un uomo di 77 anni, Marco Beltrame, ha aggredito la moglie Annamaria Bearzi, 71 anni, a coltellate in seguito a una violenta lite per motivi futili legati alal gelosia. La donna, colpita più volte, si è accasciata a terra in un lago di sangue, decedendo poco dopo. Immediato l'intervento delle Volanti della Questura e degli uomini della Squadra mobile che hanno arrestato Marco Beltrame. L'uomo in evidente stato di choc, si è consegnato ai poliziotti senza opporre resistenza. A quanto sembra tra i due coniugi, che hanno quattro figli, era sorto un violento diverbio perchè la donna, esasperata, aveva gridato di volersene andare di casa. L'uomo, forse per gelosia, ha preso un coltello e l'ha colpita, accecato dall'ira. Subito dopo l'aggressione si è reso conto di quanto aveva fatto e ha avvertito la figlia.

In chiesa squilla un cellulare durante la messa È del prete che rovista nei paramenti e lo spegne

VICENZA «In qualunque prova m'invochèranno, io li esaudirò». Non ha fatto a tempo a terminare questa frase della liturgia di venerdì, un sacerdote di San Marco a Vicenza, che nel silenzio della messa che stava celebrando nel tardo pomeriggio è squillato imperioso un cellulare. Sgomento tra le decine di fedeli e soprattutto sorpresa quando si è capito dopo un paio di squilli che il suono usciva dagli abiti talari del celebrante. Apparentemente per nulla turbato, il sacerdote ha rovistato per qualche interminabile secondo tra le stoffe, mentre la musichetta rimbalzava tra le arcate. Dopo una breve lotta nelle tasche, il prete è riuscito a avere la meglio sull'infernale apparecchiatura.

Roma, spacciatore di droga agli arresti domiciliari continua il business «lavorando» dalla finestra

ROMA La misura cautelare degli arresti domiciliari non intaccava minimamente il suo «giro d'affari», continuando tranquillamente la sua attività di spacciatore. S. M, 39 anni, pregiudicato, è stato arrestato a tarda sera venerdì dai carabinieri della Stazione Villa Bonelli a Roma per spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo stava scontando una pena per lo stesso reato e aveva ottenuto il beneficio dei domiciliari nella sua abitazione, appartamento a piano terra, in via Portuense. La sua condizione non risultava un ostacolo, infatti S. M. dal davanzale della finestra di casa confezionava e vendeva eroina ai suoi clienti abituali e non.

ABUSI SU MINORI, POCHE DENUNCE

ROMA L'abuso sessuale degli adulti sui minori viene denunciato in misura minima rispetto alla realtà. È quanto è emerso da un convegno promosso dall'Ordine degli psicologi dell'Umbria in collaborazione con quello degli avvocati di Perugia. «Il rapporto tra emerso e sommerso - ha affermato Marinella Malacrea, neuropsichiatra infantile e responsabile del Centro bambini maltrattati di Milano - è di uno a 100. In questo campo c'è ancora moltissimo da fare: si tratta per lo più di violenze croniche che, spesso, si consumano all'interno di relazioni importanti per il minore. Il ruolo del clinico nel procedimento giudiziario deve puntare sempre sul bambino e sulla sua salute. Il magistrato, per valutare il caso, ha bisogno di un teste che stia bene e che l'aiuti a scoprire la verità». Perciò, per la neuropsichiatra, nella fase dell'accertamento giudiziario «allo psicologo, oltre che la valutazione del minore, spesso viene chiesta dal magistrato anche la cura». La presidente degli psicologi, Immacolata Tomay, ha rilevato i cambiamenti che potrebbero avvenire con la chiusura dei Tribunali per i minori e la sostituzione, come proposto dal guardasigilli, dalle sezioni specializzate per la famiglia.

L'INTERVISTA

IL CASO La psicologa Maria Rita Parsi: essere madri e padri è una condizione dell'anima

«Genitori in cerca di identità»

MILANO «I figli, benché vivano con voi, non vi appartengono. Voi siete gli archi da cui i figli, come frecce vive, sono scoccate in avanti», così diceva Kahlil Gibran, scrittore libanese. Dunque i figli non sono «oggetti» da possedere e tanto meno sono «comprabili». E quale possa essere il senso psicologico che spinge una coppia a compiere un reato così grave è difficile spiegarlo Per la psicologa Maria Rita Parsi, che rievoca il pensiero di Gibran, si tratta di un gesto inaccettabile.

«Paternità e maternità non si esplicano comprando i bambini. Si è genitori quando si dà loro amore e li si comprende». Per la professoressa Parsi «le coppie che compiono tale reato sono evidentemente immature. Essere genitori non è solo un evento fisiologico ma è una condizione dell'anima. Si può essere madre e padre in modo spirituale. Chi sente la necessità di dare amore ai bambini e non può averne ha la possibilità di adottare o di scegliere l'affidamento».

Ma se una coppia è troppo avanti con l'età questo non può accadere: «Certo ma ci sono tante case famiglia, bambini che vivono in povertà, centri per minori abbandonati. Insomma, ci sono tanti modi per essere "genitori spirituali" e dare gli strumenti per educare e crescere i bambini. Insomma, diventare un loro punto di riferimento. Non si può partire da un puro egoismo. Ciò è indice di immaturità».

Quindi ci sono anche problemi psicologici che portano a compiere tale reato: «Direi che le donne e gli uomini che arrivano a dare dei soldi per avere un figlio non hanno neppure una identità sentimentale. Vogliono solo appagare un desiderio di possedere e quindi garantirsi un ruolo sociale: ovvero quello di genitori».

r.r.

LA STORIA

Madre scippata: «Ciampi, aiutami a lasciare Napoli»

ROMA «Mia madre è stata scippata e ferita per una stupida borsa: caro Presidente, a Lei, cittadino onorario, dico che voglio andare via da Napoli». Così Roberto Race, studente universitario di 23 anni, ha scritto in una e-mail inviata ieri mattina al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, atteso oggi a Napoli per le cerimonie delle Quattro Giornate.

A provocare la presa di posizione del giovane è stato lo scippo subito dalla madre venerdì, verso le 21,30, non lontano da piazza Plebiscito, vicino a un noto multisala, mentre si recava a una delle manifestazioni del Premio Napoli. La donna, Gianfranca Ranisio, 53 anni, è docente di Antropologia culturale alla Facoltà di sociologia dell'Università di Napoli Federico II e fa parte dei comitati di lettura del Premio Napoli.

L'altro giorno è stata trascinata a terra da due scippatori e ha riportato la frattura del femore. «Il tutto - scrive Race a Ciampi - quando la città è in coprifuoco. Sì, parlo proprio di coprifuoco in una città che amo, dove la sera, superate le nove, non si può frequentare il centro storico se non vestito da pezzente per non attirare l'attenzione; non si può girare che con un motorino usato per non rischiare di tornare a casa a piedi e dove le forze dell'ordine, nonostante si taglino nastri di nuovi commissariati, più volte all'anno sono una chimera». Race sottolinea che le forze dell'ordine «sono utilizzate in grande numero solo per gli pseudodisoccupati che paralizzano ogni giorno le principali arterie cittadine». Lo studente si chiede se «c'é bisogno che ci scappi il morto perché la cosa faccia notizia e ci si accorga che Napoli ha bisogno di più forze dell'ordine?». «Perché - chiede Race - domani Ciampi non si fa promotore di un vertice sull'ordine pubblico alla sua presenza?».

Il ministro della Salute risponde alle contestazioni delle associazioni dei consumatori: «Non ritiro l'ordinanza, farò qualche aggiustamento»

Ristretta a 11 razze la lista dei cani «cattivi»

Domani si riunisce la commissione di esperti. «Dog pride» a Milano, in duemila contro Sirchia

ROMA «Siamo tutti potenzialmente pericolosi». Così diceva uno degli slogan del «dog pride» che si è svolto ieri in tutta Italia. Cani e padroni a migliaia hanno sfilato per protestare contro l'ordinanza emessa da Girolamo Sirchia, per arginare le continue aggressioni degli ultimi mesi, soprattutto da parte di pitbull ai danni di bambini.

Qualche modifica, ma nessun ritiro del documento. E' questa la risposta ai contestatori che arriva dal ministro.

Ed è proprio per queste contestazioni che domani si riuniranno gli esperti del Consiglio superiore di sanità ed i sette specialisti della commissione pitbull: dovranno modificare l'ordinanza del 12 settembre, che etichettava come pericolose 92 razze canine, decidendo quali sono i cani con spiccate attitudini aggressive. Secondo l'Intesa dei consumatori le razze interessate all'ordinanza è già segnalate al ministero potrebbero essere non più di 11: Dogo argentino, American Stafforfshire terrier, Pitbull, Gila Brasileiro, Bullmastiff, Staffordshire Bull Terrier, Bull Terrier,cane da presa canario, Tosa, Rottweiler e Dobermann.

«Difficile se non impossibile capire quale sia l'indice di aggressività - ha spiegato Antonio Manfredi, rappresentante dell'Associazione dei medici veterinari - perché non c'è una razza pericolosa di per sé; ogni lista di razze sarà incompleta. Invece di andare a definire una lista sarebbe meglio fare controlli seri per chi alleva e addestra animali potenzialmente pericolosi».

Intanto le aggressioni arrivano ad una cifra di settantamila l'anno così il capo del dicastero dichiara che è un suo dovere tutelare la salute pubblica.

Il primo dei provvedimenti pone l'obbligo di portare i cani al guinzaglio e fargli indossare la museruola. Ma questo è bastato già ai cinofili per ribellarsi e scendere in piazza: dal Duomo alla Prefettura, attraversando il centro di Milano, sono state duemila le persone che si sono fatte portavoce dei diritti dei cani,

Annalisa D'Aprile

A IESOLO

Re Juan Carlos a caccia, polemica sul permesso

VENEZIA Re Juan Carlos di Spagna, che giovedì scorso ha partecipato a una battuta di caccia in un'azienda faunistico venatoria di Iesolo (Venezia), ospite dell' industriale trevigiano Giuseppe Stefanel, aveva il tesserino venatorio regionale? Lo chiede, in una nota, la Lac (Lega Abolizione Caccia) del Veneto.

«Le leggi statale e regionale sulla caccia parlano chiarissimo - sottolinea la Lac -, per poter esercitare la caccia bisogna essere in possesso di: tesserino venatorio di caccia, polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, polizza assicurativa per infortuni e porto di fucile per uso caccia».

«La Lac, da alcune ricerche effettuate - prosegue la nota -, è in grado di affermare che Re Juan Carlos, molto probabilmente, era in possesso del porto d'armi, forse anche delle polizze assicurative, ma quasi sicuramente era sprovvisto di tesserino venatorio regionale di caccia».

stiamo arrivando. . .
dalle frontiere del gusto
IN VIA GRADO A MONFALCONE VICINO KINEMAX
Media Com Monfalcone

Allertate tre brigate per dare il cambio ai soldati americani. In costante calo il gradimento per George Bush: la maggioranza adesso non lo rivoterebbe

Iraq, Putin non dà aiuti. Pronti 15 mila riservisti Usa

Il Presidente russo a Camp David si dice disposto a contribuire allo sforzo in Iraq solo dopo un «sì» dell'Onu

WASHINGTON Sorrisi e battute, grande cordialità, ma pochi risultati. Vlaidimir Putin conferma il suo buon feeling con il collega statunitense Geroge Bush, ma non cambia parere sull'Iraq. Al termine del vertice di Camp David tra i due presindeti, il leader del Cremlino si conferma disposto a collaborare alla ricostruzione dell'Iraq, ma lega ogni decisione concreta ai contenuti della prossima risoluzione in discussione all' Onu. Vale a dire, al ruolo che la Casa Bianca sarà disposta ad affidare alle Nazioni Unite e agli alleati. «Vogliamo che l'Iraq torni alla normalità il più presto possibile» ha ribadito Putin, pur concedendo che «si tratta di un processo complicato che dovrà fondarsi su solide basi giuridiche e amministrative e che dovrà procedere per tappe».

Bush ha avuto più successo su temi collaterali. Per esempio, ha potuto indirizzare insieme all'ospite russo un monito congiunto a Iraq e Corea del Nord a propostipo dei loro arsenali nucleari. «È nostra convinzione che debba essere dato un segnale chiaro, ma rispettoso, all' Iran sulla necessità di continuare a estendere la collaborazione con l'Agenzia internazionale per l'Energia atomica» ha detto il presidente russo dopo che Bush aveva sollecitato «con forza» Teheran a rispettare il Trattato di non proliferazione nucleare. Simile avvertimento è stato rivolto anche alla Corea del Nord, ma per l'Iran l'adesione russa è più grave perchè potrebbe tradursi in una diminuzione delle forniture di tecnologia nucleare in atto, ufficialmente per uso civile, essenziali per i piani di sviluppo atomico iraniani.

Il Presidente Vladimir Putin con Bush nella «Casa Bianca dei weekend», Camp David.

In cambio di questa apertura, Bush ha concesso a Putin una dichiarazione filo-russa sulla Cecenia. «I terroristi devono essere contrastati ovunque diffondano caos e distruzione, compresa la Cecenia» ha detto Bush chiedendo per la repubblica caucasica «la fine del terrorismo, il rispetto dei diritti umani e una soluzione politica che porti a elezioni libere e corrette».

Ma alla fine di una settimana di lavoro diplomatico e pressioni internazionali, Bush si ritrova a mani quasi vuote. L'adesione internazionale non c'è ancora, e non ci sarà finchè Washington non rimetterà davvero in gioco le Nazioni Unite e gli interessi economici degli alleati. E nel frattempo la Casa Bianca deve subire lo stillicidio di perdite in Iraq: ieri un attacco all'aeroporto di Mosul ha provocato diversi feriti, a Baghdad è stato colpito con tre granate l'Hotel Rashid, che ospita gli ufficiali anglo-americani, a Falluja gli ormai nervosissimi soldati Usa hanno ucciso 4 civili a un posto di blocco. In questa situazione, il Pentagono è sato costretto ad annunciare il richiamo di altri 15 mila riservisti della 30.a Brigata di fanteria del North Carolina e della 39.a Brigata dell'Arkansas per i primi di ottobre e per più tardi della Guardia nazionale dello Stato di Washington.

Una decisione che non aiuta la popolarità di Bush, che ormai la maggioranza degli americani (47% contro 46%) ammette di non volere per un secondo mandato. Ieri il presidente ha usato il suo messaggio radio del sabato per rassicurare il Paese, ripetendo che «oggi il mondo è più sicuro perchè in Iraq la nostra coalizione ha messo fine a un regime che coltivava legami col terrorismo mentre costruiva armi di distruzione di massa» e dicendosi «fiducioso sul fatto che altre nazioni si schiereranno al fianco del popolo iracheno per aiutarlo a ricostruire una nazione libera e pacifica». Ma sempre più americani guardano ormai solo al bollettino delle vittime e ancora di più a quello dei disoccupati, che crescono.

DAL MONDO

Capodanno di paura in Israele Pronto il nuovo governo Anp

TEL AVIV Israele festeggia, blindata e sotto choc, il capodanno ebraico dopo l'attentato di venerdì sera costato la vita a un colono e una bimba. Dall'altro lato del «Muro» che l'esercito sta costruendo giorno per giorno isolando e soffocando i palestinesi, gli arabi affrontano la crisi politica interna e prendono decisioni fondamentali per il futuro del processo di pace. L'atmosfera nello Stato ebraico è schizofrenica: da un lato l'allarme attentati non è mai stato così elevato, l'intera Cisgiordania e la Striscia di Gaza sono blindate da giovedì. Ma d'altra parte si festeggia comunque il capodanno, con cerimonie religiose e laiche, In Palestina, ieri è stato presentato il nuovo governo di Ahmed Korei (Abu Ala) ad Al Fatah (il partito di Yasser Aarafat) e all'Olp: ottenuto un primo via libera ai 24 nomi scelti, tra i quali il precedente ministro dell'Interno Mohamed Dahlan, l'unico uomo del quale gli israeliani si fidavano.

Maxi operazione dell'esercito in Algeria Uccisi 150 guerriglieri integralisti islamici

ALGERI In un'operazione anti-guerriglia condotta anche con intensi bombardamenti dall'esercito algerino sono stati uccisi 150 ribelli islamici. Per il giornale «Al Watan» è stata l'operazione più riuscita dall'inizio, 10 anni fa, della lotta armata degli islamici. L'offensiva si è sviluppata negli ultimi 14 giorni contro i covi del Gruppo salafista per la predicazione e il combattimento che, col Gia (Gruppo islamico armato), ha rifiutato di deporre le armi in cambio dell'amnistia. Algeri ritiene che dei 25 mila combattenti islamici ne siano rimasti non più di mille.

Il Nobel San Suu Kyi di nuovo prigioniera in casa Le autorità birmane: «È ancora convalescente»

YANGON La giunta militare di Myanmar fa sorvegliare in forze la casa di Aung San Suu Kyi e ha negato ieri ad alcuni diplomatici Usa ed europei il permesso di visitarla, confermando che la leader dell'opposizione, dimessa venerdì dalla clinica dove era stata sottoposta a un intervento chirurgico di natura ginecologica, si trova effettivamente agli arresti domiciliari. «Si sta riprendendo dalla malattia, e non è in grado di ricevere nessuno al momento» ha spiegato un ufficiale birmano all'agenzia Reuters, motivando così il rifiuto opposto ai diplomatici.

Iran: ragazzo di 12 anni nuota nel fiume di una riserva Un coccodrillo lo divora davanti agli occhi degli amici

TEHERAN Un coccodrillo ha ucciso e divorato un ragazzino di 12 anni che nuotava con alcuni amici in un fiume di una riserva naturale nel Sudest dell'Iran, vicino al confine col Pakistan. L'ha reso noto ieri la stampa iraniana. «Il ragazzino nuotava nel fiume Pishin con amici quando è stato attaccato» ha detto Hamed Atavay, capo della Protezione ambientale nel Distretto di Sarbaz, nel Sistan-Balucistan. «Questo genere d'incidenti è estremamente raro, in quanto i coccodrilli sono nutriti con pesce, polli e perfino capretti» ha aggiunto, ipotizzando che i rettili siano stati «innervositi dal movimento dell'acqua provocato dai nuotatori». Atavay stima che circa 250 coccodrilli delle paludi vivano nella riserva di Bahu Kalat, su 380.000 ettari. Tale coccodrillo vive in fiumi, laghi e paludi, ma si adatta anche a bacini e canali artificiali.

Un sondaggio alla vigilia dell'annuale congresso del Partito laburista boccia il premier: la gente preferisce il ministro Brown

Un britannico su due vuole che Blair si dimetta

LONDRA Sull'annuale conferenza del Partito laburista britannico che si aprirà oggi a Bournemouth, nel Sud dell'Inghilterra, e specie sul suo leader e premier, Tony Blair, si addensano nuvole cariche di tempesta. Secondo un sondaggio pubblicato dal «Financial Time» un cittadino su due vorrebbe che Blair si dimettesse, e passasse la mano possibilmente al consigliere dello Scacchiere Gordon Brown, mentre una seconda analisi, tra i ranghi del partito e dei Comuni, rivela che solo un terzo della «truppa» è fedele senza condizioni al primo ministro.

Su Blair pesa specie il caso Iraq, mentre anche ieri una manifestazione con oltre 20 mila partecipanti per il ritiro dei soldati di Sua maestà si è tenuta a Londra. Pesa sul premier e sul governo il sospetto di avere ingannato Parlamento e Paese sulle ragioni della guerra all'Iraq, le armi di distruzione di massa, mai trovate. E lo scienziato Kelly, che aveva avuto il torto di rivelare a un giornalista della Bbc la consistenza dell'inganno, buttato in pasto alla stampa dalla stessa Difesa da cui dipendeva, e quindi suicidatosi. Una povera pedina schiacciata nella guerra tra Downing Street e la Bbc. L'ombra di quella vicenda si stenderà sul congresso. La cittadina sulla Manica aveva ospitato già nel '99 l'annuale conferenza laburista. Allora, vittorioso nel '97 sul Partito conservatore, quello laburista aveva applaudito a lungo colui che nel '94 aveva scelto come leader. La scena oggi è del tutto cambiata. C'è attesa per ciò che dirà martedì Tony Blair: se e come giustificherà ancora la guerra, se e come chiederà ancora il sostegno del partito per riforme invise al suo stesso elettorato e ai sindacati. Eppure, nelle intenzioni del premier, l'appuntamento di Bournemouth ha un obiettivo preciso: riportare l'attenzione sui problemi interni al Paese, per condurre i laburisti alla vittoria, con un terzo mandato, nelle elezioni generali del 2006.

Con Blair o senza, che il Labour possa farcela, nessun dubbio, ma l'allarme per il premier è grande. Il vantaggio sui conservatori, per ai sondaggi, è di 11 punti co Blair e fino a 16 con Gordon Brown. I Tory sono allo sbando, sotto la guida dello scolorito Jan Duncan Smith. Rischiano di essere superati dai liberal-democratici, come si propone il suo leader, Charles Kennedy, dopo la recente vittoria elettorale nel collegio londinese di Brent East, da sempre laburista. Mercoledì sulla graticola congressuale salirà il ministro della Difesa Hoon, sul cui futuro politico nessuno scommette un penny. Alla guerra, i parlamentari aggiungono a motivo di scontento alcune riforme, come l'incremento delle tariffe universitarie e il progetto di semiprivatizzare gli ospedali.

Tony Blair è in grave crisi.

Tre anni di cure ma il tumore non c'era

PARIGI Tre anni di sofferenze e d'angoscia, 30 sedute di chemioterapia per un cancro che non aveva. È successo a Paul Travers, invalido che oggi ha 42 anni e che ha sporto denuncia contro l'Ospedale universitario di Rennes. Gli aveva diagnosticato il tremendo verdetto.

La storia comincia il 13 gennaio '96: Travers fu ricoverato per la rottura di un aneurisma. L'operazione si svolge senza problemi e per sicurezza il chirurgo preleva un lembo dei tessuti cerebrali per accertamenti. Il 26 gennaio il chirurgo convoca i famigliari di Travers per comunicare loro la sentenza senza appello: cancro. Glioblastoma, tumore al cervello, maligno. A Travers resta qualche mese da vivere, forse un anno. Comincia la chemioterapia, Paul perde i capelli, ha crisi di epilessia che gli provocano anche un arresto respiratorio. «Poi mi sono stabilizzato, ma ero sempre stanchissimo e vivevo nell'ossessione della morte» racconta. A fine '97 Paul è ancora vivo, con grande meraviglia del chirurgo che chiede una «rilettura» degli esami. La risposta dopo 15 mesi d'ulteriore angoscia (marzo '99): il tumore c'era, ma era benigno e di conseguenza non richiedeva alcun trattamento.

---

†

È mancato ai suoi cari

Duilio Ruzzier

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli MARINO, MARINA e DANIELA, i generi e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor NESLADEK e al dottor GROTTO.
I funerali seguiranno martedì 30 settembre alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 28 settembre 2003

Ciao

Nonno Dilo

un bacio.
- GIULIA

Muggia, 28 settembre 2003

Partecipa al lutto
- ELENA

Muggia, 28 settembre 2003

Vi siamo vicini
- IRIS, FERRUCCIO e MAXI

Muggia, 28 settembre 2003

Partecipano CINZIA e famiglia, FIORELLA e RENATO.

Muggia, 28 settembre 2003

Ciao

Duilio

ti ricorderemo sempre.
Famiglie MARCHIO LISA, FRANCO, NADIA e DANIELE.

Muggia, 28 settembre 2003

Ciao

Duilio

DARIO e GENNY.

Trieste, 28 settembre 2003

La Otis 2000 partecipa al lutto di MARIA e figli per la perdita del caro

Duilio

Trieste, 28 settembre 2003

Profondamente commossi partecipiamo al vostro dolore.
- Famiglia PINTO

Muggia, 28 settembre 2003

†

La nostra cara mamma e nonna

Bruna Ferrari

ci ha lasciato.
Ricorderanno sempre il suo sorriso i figli MARIAGRAZIA, FRANCO, DARIA, i generi FRANCESCO e ROBERTO, la nuora GRAZIA, i nipoti GABRY, FABIAN e FRANCESCA, i pronipoti FEDERICO e FRANCESCO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 30 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 28 settembre 2003

Ciao

Nonna Bruna

MARINA e ALFONSO

Trieste, 28 settembre 2003

Partecipano al dolore la cognata ERNA, la nipote PATRIZIA e famiglia.

Trieste, 28 settembre 2003

†

Si é spenta serenamente la nostra cara

Liliana Turrini in Cofolli

La saluteranno il marito CLAUDIO, i cognati PINO, ODINEA, ALDO, AURORA assieme ai nipoti STEFANO, MONICA, DENISE, FABIANO, LORELLA, PASQUALE, ALESSIO e VALERIA, parenti tutti lunedì 29 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 settembre 2003

Alla nostra cara

cugina

Ti ricorderemo sempre affettuosamente vicina a noi tutti.
- Le famiglie STRAIN, la famiglia GIULIANI e la famiglia DINOI in particolare GIORGINA e LILIANA

Trieste, 28 settembre 2003

Vicini a CLAUDIO: FRANCESCA, ALESSANDRO e NUNZIA.

Trieste, 28 settembre 2003

Vicini a CLAUDIO con affetto: famiglie BERNÈ, SOMMARIVA.

Trieste, 28 settembre 2003

Commossi partecipano SERGIO, ELIDA e ELEONORA.

Trieste, 28 settembre 2003

Sono vicini a CLAUDIO: CLARA, SERGIO e famiglie.

Trieste, 28 settembre 2003

Ciao

Liliana

Ti ricorderemo sempre.
Si uniscono al grande dolore di CLAUDIO gli amici ed ex colleghi CED.

Trieste, 28 settembre 2003

Sono vicini a CLAUDIO gli amici: NERINA e MARCELLO, LUCIO e MARIUCCIA, DUILIO e PIERINA, SERGIO e LICIA, ADRIANO e INSEL.

Trieste, 28 settembre 2003

†

L'anima buona di

Giuseppina Mondo ved. Serri

ha raggiunto in Cielo i suoi cari NINO e GRAZIELLA.
Ne danno il doloroso annuncio il figlio TULLIO, la nuora ROSA, il genero STELIO, i nipoti BARBARA e MAURIZIO, CLAUDIA e ROBERTO con la piccola GIADA.
Un commosso ringraziamento ai titolari ed a tutto il personale della Residenza Eden di Largo Barriera per l'affettuosa assistenza e le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 30 settembre, alle ore 11.50, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 settembre 2003

«In paradiso ti conducano gli Angeli, ti ricevano i Martiri nella santa Gerusalemme, la luce del Salvatore ti avvolga nel Suo amore».

È mancato con il conforto religioso

Pierpaolo Drius

Lo annunciano la moglie LAURA, la figlia FEDERICA, i fratelli FABIOLA, MARIUCCIA e FABIO con i parenti e gli amici tutti.
I funerali seguiranno giovedì 2 ottobre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 settembre 2003

Partecipano al lutto le famiglie PIZZIN, MAGLIZZA, MOLIGNONI, SAURO.

Trieste, 28 settembre 2003

Ciao caro

Paolo

Ti ricorderò sempre con tanto affetto.
- ROBERTO DI MURO

Trieste, 28 settembre 2003

Partecipano commossi al dolore della famiglia i cugini FULVIO, CLAUDIO, LAURA e MARINO.

Trieste, 28 settembre 2003

Ciao

Paolo

Oggi «el mar fa burrasca».
- FULVIO, MARINA, PATRIZIA

Trieste, 28 settembre 2003

†

«Questi il figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto».

Dopo una vita di completa dedizione al lavoro ed alla famiglia, ci ha lasciati il nostro amato

Francesco Tonon

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie MARIA, la figlia DONATELLA e parenti tutti, che lo ricorderanno con amore.

Trieste, 28 settembre 2003

La Torrefazione Excelsior rimpiange

Francesco

suo fedele e per anni insostituibile collaboratore e si unisce al dolore della famiglia TONON.

Trieste, 28 settembre 2003

Profondamente addolorati dalla scomparsa di

Francesco

la famiglia GIANFRÈ è vicina al dolore di MARIA e DONATELLA.

Trieste, 28 settembre 2003

Ciao

Francesco

GORDAN, MAURIZIO, DENIS, DANIELA, ORIANA, GIULIO, GREGORIO, FRANCO, GIGI, BOEMO, STEFANO.

Trieste, 28 settembre 2003

†

Il giorno 21 settembre, dopo lunghe sofferenze, é mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zacchigna ved. Scrigner in Doc

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora ed i nipoti.
Si ringraziano per l'assistenza il personale medico e paramedico della Medicina Clinica di Cattinara, in particolare il prof. FACCINI, il dott. CARRARO, la dott.ssa GIANNATASIO.
Un grazie di cuore per l'affettuosa e professionale assistenza alla dott.ssa NOVEL e all' ADI - Muggia.

Muggia, 28 settembre 2003

Gli amici ed il direttivo della Società Triestina Tiro a Volo si uniscono al lutto che ha colpito il consocio GINO per la scomparsa di

Maria Scrigner

Trieste, 28 settembre 2003

Bersa Rossana

Ti ricordo.

GEMMA

Trieste, 28 settembre 2003

†

Il 23 settembre è mancato al nostro affetto

Giuseppe Sfecci (Bepi)

da Momiano d'Istria
Falegname

Ne danno l'annuncio la moglie ANITA, i figli ILARIO e LILIANA uniti ai familiari e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della III Medica e del III Distretto.
I funerali seguiranno martedì 30 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 28 settembre 2003

Partecipano al dolore di ILARIO e LILIANA le famiglie SANTORO e COSOLI.

Trieste, 28 settembre 2003

Si associano con dolore PIETRO e ANNA SFECCI, ARIELLA e famiglia.

Trieste, 28 settembre 2003

Sono vicini a LILIANA i colleghi delle Cooperative Operaie di Roiano.

Trieste, 28 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Gisella Bernich ved. Sforzina

ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 28 settembre 2003

Continua in 11.a pagina

Il gruppo triestino ha ottenuto il via libera dalle autorità locali per avviare i passi necessari a ottenere una licenza nel settore dell'assicurazione Vita

Cina: le Generali conquistano la Città Proibita

Balbinot: «Saremo operativi a Pechino nel 2004». I piani di sbarco in Asia: riflettori anche sulla Malesia

TRIESTE Il Leone entra nella Città Proibita. Le Generali hanno ottenuto il via libera dalle autorità cinesi per avviare i passi necessari a ottenere una licenza per l'assicurazione Vita a Pechino. È solo l'ultimo tassello dell'avanzata del gruppo triestino in Cina. Il gruppo intanto sonda lo sterminato mercato asiatico: fra quelle che il gruppo triestino definisce «opzioni di crescita» a medio termine ci potrebbe essere la Malesia. Le Generali hanno sfondato la Grande Muraglia nel gennaio del 2002 costituendo una compagnia Vita a Guangzhou (Canton), nel sud del Paese. È stata la prima licenza operativa concessa dalle autorità locali dopo l'ingresso della Cina nell'Organizzazione mondiale del commercio: Generali China Life Insurance Company è controllata pariteticamente dal gruppo triestino e dalla China Petroleum Corporation, enorme conglomerata statale da un milione di dipendenti che spazia dall'energia alle polizze.

Il gruppo triestino prepara così lo sbarco nella capitale: «Potremmo essere operativi all'inizio del 2004», ha chiarito l'amministratore delegato, Sergio Balbinot, il giovane «ministro degli Esteri» della compagnia, in una intervista a un quotidiano nazionale. Trieste è il primo «big» delle polizze europeo che occupa il mercato di Pechino dopo gli americani della Aeg. Il ritorno di Hong Kong, ex colonia britannica, alla Cina aveva già sbloccato il capitale cinese in settori chiave dell'economia: dall'immobiliare al bancario ai servizi fino alle assicurazioni. La capitale rappresenta l'8% dell'intero mercato assicurativo cinese, che vale complessivamente 30 miliardi di euro (nei primi otto mesi dell'anno), di cui il 77% nel ramo vita. Il mercato cinese, nonostante l'epidemia di Sars, è cresciuto nell'ultimo anno del 38 per cento. Un mercato «chiave» per il Leone: «Per le imprese più reattive -ha osservato di recente l'altro amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto- la crescita arriverà dallo sviluppo dell'Europa dell'Est e dell'Estremo Oriente». E anche il Giappone «si sta rimettendo in moto non tanto grazie ai consumi interni quando commerciando con la Cina».

Le leggi assicurative del mercato cinese prevedono la concessione di licenze locali: dalla capitale, che rappresenta una quota di mercato dell'8 per cento, Trieste proseguirà la «lunga marcia» anche nelle altre regioni del pianeta Cina. A Canton le Generali, ha chiarito Balbinot, contano di chiudere il 2003 con 13 milioni di premi. Le prospettive di crescita proiettano il mercato assicurativo cinese, dopo il processo di liberalizzazione e le riforme che hanno preceduto l'ingresso nel Wto, fra i primi dieci mercati a livello mondiale entro i prossimi vent'anni: la jont venture a Canton -ha detto Balbinot- secondo l'istituto di vigilanza del Paese, ha prodotto il maggior monte premi fra tutte le 14 che operano in Cina nel loro primo anno di attività. In un anno abbiamo assunto 120 dipendenti, con una rete di 1300 agenti, vendendo oltre 16 mila polizze.

Il grande domino del gruppo triestino in Asia continua. Attraverso la holding Generali Asia («gemella di Generali Vienna che sovrintende alle operazioni nell'Est Europa), il Leone è già presente a Hong Kong, nelle Filippine e in Thailandia sviluppando importanti contatti con partner locali o regionali nei vari Paesi. Qui le Generali hanno inaugurato nel febbraio scorso Generali Thailand dopo avere assunto una partecipazione azionaria in due compagnie specializzate nei rami Vita e Danni, in collaborazione con il gruppo Kuok, partner strategico del gruppo nella regione. Nelle Filippine il Leone campeggia anche sulle fiancate degli autobus (da queste parti ha anche un nome: «Sultan»).

Piercarlo Fiumanò

Generali sempre più presenti in Asia: il Leone sulla fiancata di un autobus nelle Filippine.

Le Generali, già presenti in Cina nella regione di Canton, hanno ottenuto il via libera dalle autorità di Pechino a ottenere una licenza nel settore Vita. Cresce l'interesse del gruppo triestino in Asia.

MERCATI

Dollaro debole e petrolio preoccupano le Borse europee

Dopo aver chiuso la peggior settimana da almeno quattro mesi a questa parte, sui timori per il contraccolpo del dollaro debole e del caro-petrolio, le Borse europee guardano con rinnovate apprensioni alla ripresa delle contrattazioni nei prossimi giorni. E soprattutto con l'avvio del nuovo trimestre da mercoledì. Il mercato torna a interrogarsi su quanto il super-euro potrà incidere nella ripresa in atto. Dopo le corse delle settimane precedenti, dunque, prevale la cautela, e con essa, gli ordini in vendita. Nelle ultime cinque sedute i cali maggiori si sono visti soprattutto a Francoforte (-7,09%).Più contenute, invece, le perdite per il Mib30 di Milano, in flessione del 3,91% da lunedì. Piazza Affari registra da gennaio un modesto progresso del 5,31 per cento.

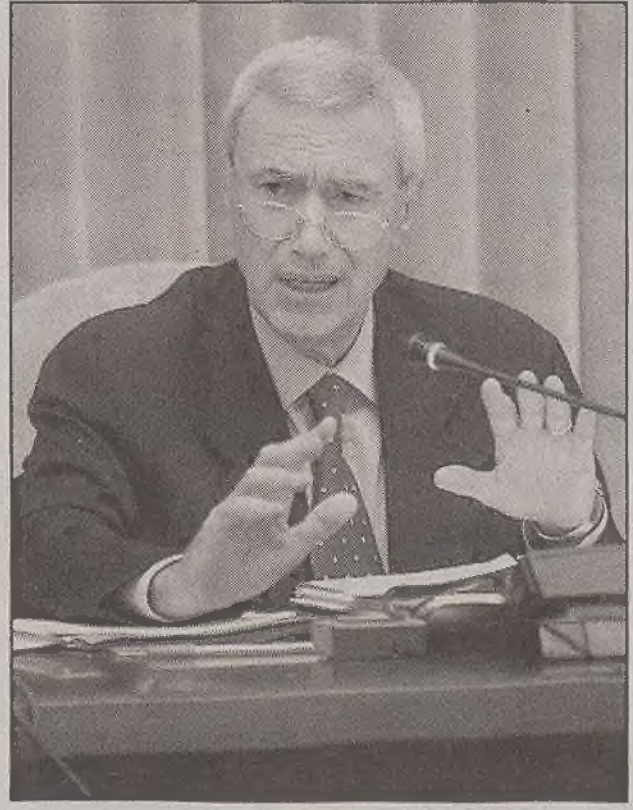
Accordo nel settore energetico e dello smaltimento rifiuti fra l'azienda isontina e la veneziana Vesta spa

Multiutility, super polo a Nordest con Iris

Il presidente Gianfranco Gutty: «E' la prima alleanza su base transregionale»

GORIZIA Una sola multiutility del Nordest. Un'azienda unica non solo come garanzia di essere competita con le imprese private, soprattutto straniere, richiamate dai processi di liberalizzazione che stanno mettendo a soqquadro il tran-tran dei servizi pubblici. Ma che ha già l'obiettivo di conquistare fette di mercato all'Est, a cominciare dalla Slovenia e dall'area individuata come Euroregione.

Un passo alla volta, però. Il primo è stato fatto ieri a Venezia. Iris spa, l'azienda isontina nata dall'accorpamento di Amg, Enam ed Ami, e Vesta spa, la società multiutility veneziana, hanno sottoscritto una lettera di intenti per la gestione congiunta delle proprie attività. Intanto in due settori, quello energetico (gas ed elettricità), l'altro nello smaltimento dei rifiuti, compresi quelli industriali, e della depurazione delle acque reflue.

«Esprimo la mia soddisfazione per questo accordo che parte su basi solide in quanto tocca l'aspetto industriale del nostro lavoro: le sinergie sono indirizzate al miglioramento dei servizi offerti agli utenti oltre che a consentire economie di scala», commenta il presidente di Iris spa, Gianfranco Gutty. Aggiunge il presidente: «Iris è la prima società a mettere in campo una collaborazione transregionale. È auspicabile che altre aziende si facciano avanti per poter costituire una potente multiutility del Nordest che metta radici imprenditoriali nell'Euroregione». E rimarca: «Con questo accordo inoltre viene riconosciuto ad Iris spa un ruolo importante nel settore energetico ormai avviato verso la completa liberalizzazione: è un premio alla nostra professionalità e alle nostre capacità. Vesta spa invece ha maturato una grande esperienza nelle nuove tecnologie applicate al settore dell'igiene ambientale. Le due società partendo da concreti progetti industriali, per il momento ne sono stati individuati dieci, analizzeranno ora ipotesi di aggregazione anche societaria non solo con la costituzione di società di scopo finalizzate alla realizzazione delle singole iniziative ma anche a livello di case madri».

Fa una premessa il sindaco Vittorio Brancati: «È un fatto straordinario che Gorizia sia capofila di questa operazione che ha come obiettivo la costituzione di un'unica multiutility del Nordest, operazione che, ricordo, ha l'avallo dei presidenti delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, Illy e Galan. Ed è altrettanto straordinario che questa iniziativa si sia concretizzata nel giro di nemmeno tre mesi: accompagnato dal presidente Gutty ero venuto a Venezia in luglio per un incontro riservato, e adesso già la lettera di intenti nonostante che di mezzo ci sia agosto...». E sottolinea: «Mi ha telefonato il sindaco di Pordenone, Bolzonello, per assicurarmi che sostiene questa operazione. C'era anche il vicesindaco di Monfalcone Ghinelli. E poi erano presenti, a riprova della volontà di crescere, i sindaci di Chioggia, di Mira, di Mogliano Veneto, di Preganziol nonché il presidente dell'Amga di Udine Antonio Nonino. È poco dire che sono soddisfatto».

«L'ipotesi di aggregazione ha già ricevuto l'adesione di massima delle multiutility del Miranese, di Chioggia e di Mogliano Veneto: questo testimonia che i tratta di un passo in avanti verso la creazione di una grande impresa industriale di servizi pubblici del Nordest», dichiara Paolo Costa, sindaco di Venezia che ha anticipato come il presidente di Vesta spa, Andrea Lolli, illustrerà l'intesa alle imprese di Padova e Treviso. L'Isontina reti integrate e servizi e la Venezia servizi territoriali ambientali con questo primo passo hanno così allargato il bacino di utenza a mezzo milione di abitanti mentre il valore della produzione al 2002 ammontava a 220 milioni di euro dando lavoro a mille 700 dipendenti.

Luigi Turel

Nasce l'asse fra Venezia e Gorizia che in prospettiva potrebbe collegarsi alla Slovenia e alla futura «euroregione» nel settore dell'energia e dello smaltimento rifiuti. Gutty: «È il primo accordo transregionale nel settore delle multiutility».

Il sindaco di Venezia Costa

Brancati, sindaco di Gorizia

La società specializzata nella gestione del ciclo integrato ha acquisito il 32,22 per cento della Komunalno Podjetie Vrnika

Il consorzio friulano dell'acqua sbarca in Slovenia

TRIESTE Si internazionalizza il Cafc spa di Udine. La società friulana leader nella gestione integrata del ciclo dell'acqua, sbarca in Slovenia e con l'acquisto del 32,22% della Società Komunalno Podjetie Vrnika, lancia un ponte verso l'Est europeo.La società slovena, il cui acquisto è stato formalizzato nei giorni scorsi a Lubiana dal presidente Pietro Del Fabbro, fa parte del gruppo Cap Investment, una delle realtà più solide, in Slovenia, nella gestione fondi. Attiva nei settori della distrubuzione del gas, nello smaltimento dei rifiuti, nella manutenzione delle strade e nella realizzazione di opere pubbliche, la Komunalno Podjetie Vrnika opera attualmente in due comuni limitrofi a Lubiana, vanta oltre 6 mila e 500 contratti per la fornitura d'acqua, 500 per il gas e gestisce l'unico impianto di compostaggio della Slovenia.

Fra le prime realtà italiane a intervenire in questo ambito; in Slovenia, il Cafc spa ha perfezionato l'operazione grazie a una partnership con la finanziaria regionale Finest. Numerose le opportunità di sviluppo che l'ingresso nella Komunalno Podjetie Vrnika aprirà al Cafc spa, che fra i primi obiettivi da raggiungere ha già inserito la realizzazione di impianti di termovalorizzazione e l'estensione della metanizzazione dell'area, intervento per il quale la società friulana è in grado di offrire anche i servizi di progettazione. «Grazie agli ottimi rapporti che già in precedenza esistevano con i vertici della Komunalno Podjetie Vrnika – conferma il direttore generale del Cafc spa Angelo Minighin – lo staff dei tecnici di entrambe le realtà hanno già avviato una concreta collaborazione».

Un nuovo primato per l'Italia del caro-prezzi: gasolio più costoso d'Europa, battuta la Germania

ROMA L'Italia del caro-prezzi acquista un altro non invidiabile primato, strappando alla Germania il record di Paese di Eurolandia in cui il gasolio per auto costa di più. Stando all'ultimo confronto tra i prezzi al consumo nell'Ue realizzato dal ministero delle Attività Produttive, infatti, un litro di gasolio costa da noi una media di 0,851 euro al litro, contro gli 0,838 euro che sborsano i tedeschi e gli 0,727 della media dell'area euro. Solo due mesi, invece, era la Germania la prima in classifica con 0,868 euro, mentre l'Italia si piazzava al secondo posto con 0,852. Il prezzo, nel corso di questi sessanta giorni, è diminuito in entrambi i Paesi, ma da noi è sceso di appena di 1 centesimo, mentre in Germania il calo è stato di 30 centesimi.

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

BENNET di RONCHI DEI LEGIONARI
cerca
*GIOVANI
15/23 anni
Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi LUNEDI' 29 SETTEMBRE 2003 dalle ore 12.00 alle ore 14.00 presso l'Ipermecato, oppure inviare dettagliato curriculum vitae a: BENNET S.p.A., Selezione Personale via Enzo Ratti 2, Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

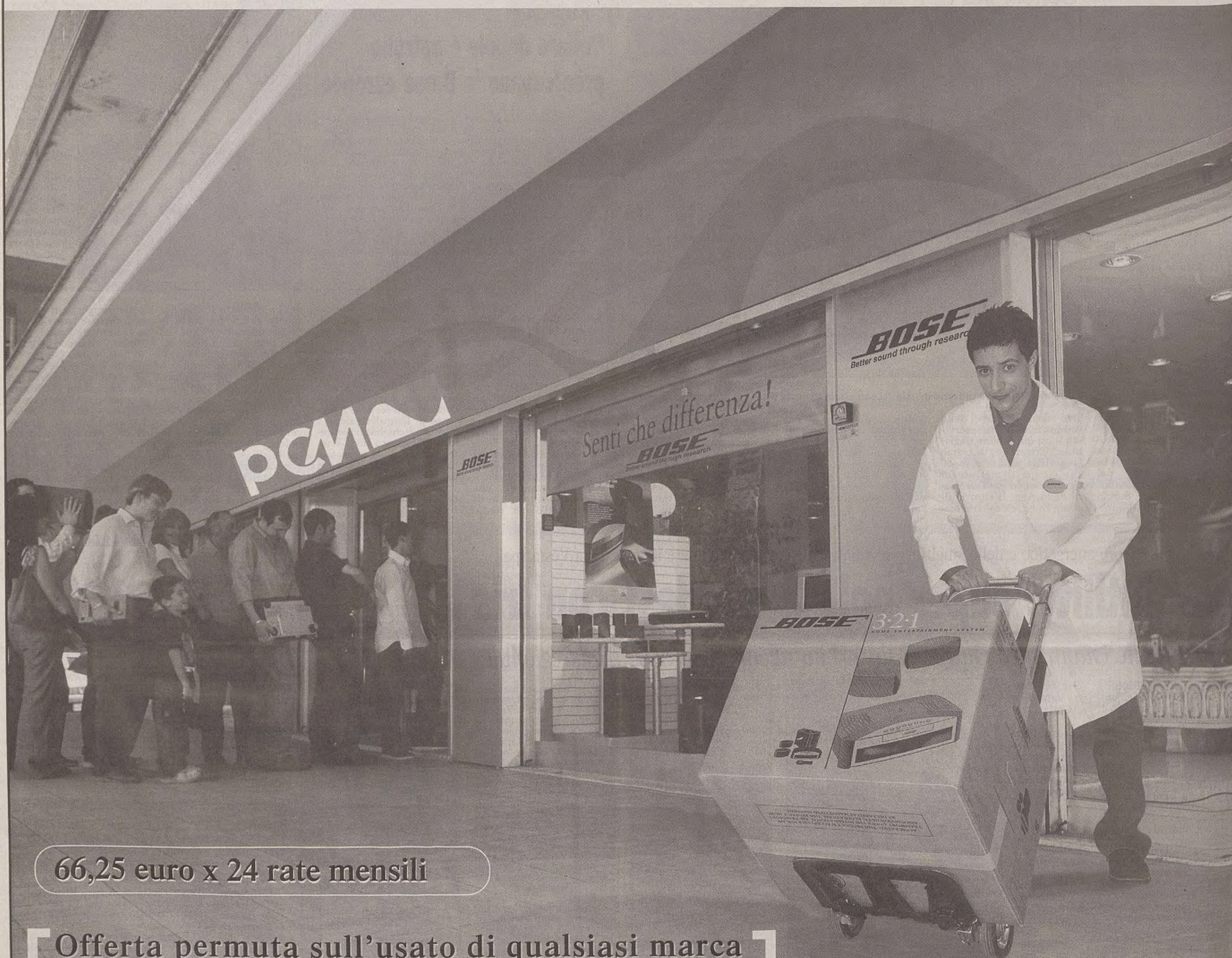
Il LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.
GRUPPO EVERGREEN
CERCA
per il proprio ENGINEERING DEPARTMENT
un ADDETTO ALL'ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE NAVI
da inserire nei RUOLI AMMINISTRATIVI
con le seguenti caratteristiche:
- Età inferiore ai 35 anni
- Ottima conoscenza della lingua inglese.
- Titolo di studio: Diploma di Perito per Apparati e Impianti Marittimi o per le Costruzioni Navali.
- Sarà ritenuto titolo preferenziale l'esperienza d'imbarco su navi mercantili o altre attività inerenti le forniture navali.

Gli interessati, ai quali chiediamo di esprimere il consenso ai sensi della legge 675/96, sono invitati ad inviare il proprio Curriculum Vitae scritto in inglese ed italiano a:
LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.a., Personnel Department
Passeggio Sant'Andrea 4 – 34123 Trieste
Fax 040.3180525 E-mail: PSN@ts.lloydtriestino.it

Adecco
Cerca
RESPONSABILE COMMERCIALE TRIESTE
28-35 anni, laurea, esperienza nel settore.
Inviare CV al fax 0432.229479
e-mail: udine.parini@adecco.it

SOCIETA' DI SERVIZI CERCA PER PROPRIE UNITA' OPERATIVE IN FRIULI
RESPONSABILI DI GESTIONE
Con età attorno ai 30-35 anni e pluriennale esperienza nella gestione delle risorse umane.
I candidati, ai quali verrà assicurato un inquadramento ed una retribuzione commisurata alla effettiva esperienza, potranno inviare dettagliato curriculum a: Fermo Posta Ts Centrale C.I. AH 1303659

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Selezione per titoli ed esami per UNA BORSA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE di durata annuale, per ANIMATORE TECNOLOGICO, per sostenere le attività di diffusione dell'innovazione e di trasferimento tecnologico a favore delle imprese della provincia di Udine.
Il progetto è promosso e gestito da AREA con il Comitato per la Piccola Industria dell'Associazione degli Industriali della provincia di Udine, il Consorzio Friuli Innovazione e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine. Sede della formazione: AREA Science Park Trieste, Consorzio Friuli Innovazione di Udine. L'animatore tecnologico fornirà assistenza alle imprese nei loro percorsi di innovazione, favorendo il collegamento con il mondo dell'università e della ricerca e attivando ove necessario le competenze di esperti qualificati.
Si richiede: diploma di laurea • obblighi militari assolti • buona conoscenza della lingua inglese • buona conoscenza degli applicativi Office • disponibilità ad operare con mobilità autonoma su tutto il territorio regionale e ad effettuare saltuarie trasferte extraregionali.
Compenso mensile lordo: euro 1.200,00.
Le domande, redatte secondo lo schema allegato al bando, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2003 al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste Servizio Sviluppo Risorse Umane e Formazione, Padriciano 99 - 34012 Trieste. Ulteriori informazioni sul bando completo, disponibile sul sito: www.area.trieste.it • e-mail: formazione@area.trieste.it, oppure tel. 040.375 5277

AGENZIA MARITTIMA IN GENOVA per conto di primaria società di navigazione armatrice di navi cisterna valuta nuovi inserimenti di:
UFFICIALI COPERTA E MACCHINA
Offresi: concreta possibilità di rapida carriera, retribuzioni ai più alti livelli di mercato, regolari periodi di imbarco, condizioni di lavoro sicure e professionali.
Per selezione inviare dettagliato cv con espressa autorizzazione al trattamento dati personali (legge 675/96) alla: FIS FIDUCIARIA GENERALE SPA C.P. N. 1847- 16121 GENOVA
I candidati ritenuti idonei verranno contattati per colloquio conoscitivo in sede.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA Il governo croato annuncia la creazione di un'azienda pubblica che provvederà a snellire le pratiche burocratiche

L'Istria diventerà un campo da golf

Prevista la realizzazione di una ventina di impianti a cominciare da Capo Marlera

Interesse degli investitori per analoghe iniziative nella regione di Ragusa

ZAGABRIA Progetto campi da golf in Croazia, così non va. Annunciato in pompa magna quattro anni fa, il piano di costruzione di una rete di impianti in tutto il Paese (ma in particolare in Istria dov'è prevista la realizzazione di una ventina di strutture) si è arenato tra le pastoie burocratiche, tra carte e permessi che hanno annacquato la spinta iniziale a tal punto che finora non è stato edificato nemmeno un campo. Dopo che nei mesi scorsi il premier Racan e il ministro delle Finanze Crkvenac si erano lamentati del flop, il governo di Zagabria è intenzionato ad annunciare la nascita di una propria ditta che sarà incaricata di regolare in tempi brevi i necessari papiri.

Il premier Ivica Racan

Si tratta di una proposta che il ministero del Turismo ha inviato all'esecutivo proprio per snellire l'ottenimento della montagna di licenze necessarie alla costruzione dell'impianto. «La ditta avrà il compito di sbrigare le pratiche fino all'ottenimento del contratto di locazione - ha dichiarato il ministro aggiunto del Turismo, Robert Pende - dopo di che gli investitori potranno acquistare la documentazione e proseguire da soli con il business».

Uno dei primi impianti ipotizzati dovrebbe sorgere in Istria, a Capo Marlera, località nei pressi di Lisignano (parte meridionale della penisola), dove l'ex calciatore della Dinamo e della nazionale croata, Drazen Ladic, era pronto a investire diversi milioni di euro per un campo da golf, ma sono stati i proprietari di alcuni terreni a impedire che il progetto decollasse facendo ricorso contro gli esprori. «Ripeteremo il concorso pubblico per Marlera - ha proseguito Pende - facilitando il disbrigo delle pratiche. Non sono pochi gli imprenditori interessati a investire in questo settore».

E gli ambientalisti? Finora tacciono ma non è detto che non si opporranno al progetto che, come detto, prevede l'edificazione di ben una ventina di queste strutture soltanto in Istria. Forte interesse da parte degli investitori anche per la regione di Ragusa. Il problema è che qui i siti più appetibili sono tutti di proprietà privata, mentre nella Penisola istriana sorgerebbero anche su lotti in mano allo stato e dunque più facilmente acquistabili dagli interessati.

a.m.

Il campo da golf di Padriciano sul Carso triestino.

POLA

Progetto dell'azienda tedesca Stangl-Consult da realizzare sull'isolotto di Caterina

«Marina» per megayacht

POLA Un «marina» per megayacht invece degli impianti militari. Questo il progetto dell'azienda tedesca Stangl-Consult, che essere realizzato entro il 2007 sull'isolotto di Caterina, nella parte nord-occidentale della città istriana.

Marina-Resort Caterina Pola, questo il nome del progetto, del valore di 160 milioni di euro, di Hans Strangl, conosciuto in Croazia come proprietario di un'immensa barca a vela «Dat Helja», che due anni fa è stata la maggiore attrazione alla Fiera nautica di Düsseldorf. Il natante è stato costruito nel cantiere Heliyachts, che sorge nel porto polese, ed è di proprietà dello stesso imprenditore tedesco.

A detta dell'ingegner Urlich Eckl, che assieme all' architetto Klaus Stallinger, cura il progetto, la Stangl-Consult ha già avuto degli incontri molto positivi con il vicepremier Slavko Linic e con Katarina Cop, responsabile dell' ufficio governativo per il patrimonio statale. Inoltre, il sindaco polese, Luciano Delbianco, si è detto favorevole alla costruzione del marina.

Eckl ha aggiunto che il progetto potrebbe entrare nella sua fase realizzativa tra tre-quattro settimane, quando il consiglio comunale di Pola dovrebbe approvare il nuovo Piano urbanistico che prevederà la costruzione del marina e degli impianti turistici nella zona di Caterina. «Se tutto dovesse procedere secondo i piani - ha precisato Eckl - i lavori potrebbero iniziare fra un anno, ossia dopo l'emissione di tutte le licenze necessarie».

Il progetto prevede praticamente due marina: uno che dovrebbe accogliere yacht dai 20 ai 100 metri di lunghezza e dovrebbe disporre di 160 attracchi, mentre il secondo sarebbe di tipo classico, ma molto più grande con 720 attracchi. Il primo dovrebbe essere uno dei pochi nel bacino mediterraneo a poter accogliere megayacht, che quasi sempre sono di proprietà di una clientela molto esclusiva.

«Proprio la mancanza di un simile marina in tutta l'area mediterranea - ha spiegato Eckl - ci consentirebbe di operare con profitto». Oltre ai marina, l'impianto dovrebbe ospitare anche un albergo di lusso, un centro wellness, campi sportivi, nonché un casinò. Tutto questo negli impianti militari costruiti ancora all'epoca austro-ungarica.

b.l.

Pola, l'isola Caterina dove sorgerà il «marina».

FIUME Curiosi i risultati del sondaggio della Durex che incoronano la cantante spalatina e il medico della fortunata serie di «E.R.»

Severina e il dottor Kovac i sex symbol croati

FIUME I croati considerano se stessi i più sexi e i loro oggetti del desiderio sono la cantante e attrice spalatina Severina, che tra pochi giorni debutterà sul palcoscenico del teatro fiumano «Ivan Zajc» con lo spettacolo «Carolina la fiumana» e l'attore Goran Visnjic, conosciuto anche al pubblico italiano per il suo ruolo del dottor Kovac nella serie televisiva americana «E.R. - Medici in prima linea». Il 54 per cento farebbe carte false per trascorrere una notte di sesso con Severina, mentre il 43,16 per cento con Visnjic. Questi i dati più curiosi del sondaggio Internet effettuato dalla Durex, l'azienda produttrice di profilattici, che ha coinvolto 150.000 persone di 39 Paesi, tra i quali anche 4.500 cittadini croati, di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi.

Sempre dal sondaggio emerge che i croati fanno l'amore in media 144 volte l'anno, piazzandosi a un'onorevole quinto posto della classifica mondiale, però non sono particolarmente soddisfatti della loro vita sessuale.

Tra le informazioni più piccanti della ricerca è certamente quella secondo la quale le donne croate sono più attive quando si tratta di trascorrere una notte di sesso. Infatti, il 63 per cento delle rappresentanti del gentil sesso non ha nulla in contrario di incontrare un maschio in discoteca o al bar e poi passare la notte con lui, per poi non incontrarlo più. La percentuale maschile in questo senso è del 61 per cento. Le donne croate sono anche delle brave attrici a letto, poiché il 55 per cento di loro simula l'orgasmo. Solo il 15% dei maschi ricorre a questo gesto per far contenta la propria partner.

Per quanto concerne le posizioni, la preferita è risultata quella «a tergo». Il 31 per cento di coloro che hanno aderito al sondaggio virtuale hanno votato il cosiddetto «doggy style», il 26 per cento afferma di provare sensazioni particolari quando uno dei partner è seduto sull'altro, mentre soltanto il 14% è fedele alla tradizione, ossia alla cosiddetta «posizione del missionario». Il posto più strano nel quale le coppie croate hanno fatto l'amore è risultata l'automobile (53%), seguita dalla spiaggia (47%), dall'ufficio (18%) e dai gabinetti pubblici (18%).

Anche nelle case croate sono sempre più presenti le novità tecnologiche e di conseguenza sono molti coloro che hanno provato l'ebbrezza che vengono offerte dal mondo virtuale. Così il 33 per cento dichiara di aver fatto sesso virtuale sulla Rete o attraverso la posta elettronica.

b.l.

Severina, la più desiderata dai croati.

Diminuisce la disoccupazione nel Quarnerino ma i contratti sono a tempo determinato

FIUME Disoccupazione in calo nella contea quarnerino-montana. Sono infatti poco più di 16 mila i senza lavoro, duemila unità in meno rispetto allo scorso anno. Ma, stando alle comunicazioni dell'ufficio di collocamento, le assunzioni vengono fatte per lo più a tempo determinato. Le maggiori opportunità di trovare un impiego vengono offerte dalla rivendite al dettaglio e all'ingrosso, dall'industria e, nonostante sia ormai agli sgoccioli la stagione turistica, dagli alberghi e dai ristoranti. Sempre in base alle rilevazioni dell'ufficio regionale di collocamento la maggior parte dei sedicimila è costituita da persone che precedentemente avevano un'occupazione che hanno perduto e non dalle nuove leve che si affacciano al mondo del lavoro.

Spietata selezione per ottenere il marchio «Tartufo vero»

LEVADE Passata l'estate in Istria comincia la stagione del tartufo che fa subito parlare di se per una questione di qualità e di prestigio dei ristoratori che lo metteranno a tavola. Stiamo parlando del nuovo club denominato «Tartufo vero» nel quale sono entrati solo dieci ristoranti e «konobe» (le tipiche trattorie istriane), scelti da un'apposita commissione che ha operato dal primo aprile scorso a questa parte. Ce l'hanno fatta solo dieci, ma i candidati erano molto più numerosi. Evidentemente la selezione è stata spietata.

Ed ecco i prescelti sul cui ingresso verrà collocata la targhetta «Tartufo vero»: «Malo selo» a Fratria, «Marino» a Cremegne, «Rino» a Momiano, «Igor» a Castelvenere, «Buscina» a Madonna del Carso, «Zigante» a Levade, «Toklarija» a Piana di Sovignacco, «Pod Voltom» a Montona, «Tartuf» a Levade e «Vrh» a Piemonte. Le prestigiose targhette sono state rilasciate durante una cerimonia tenutasi al ristorante enoteca «Zigante», dove l'iniziativa è stata illustrata dall'assessore regionale al turismo Denis Ivosevic.

«Nel club «Tartufo vero» – ha detto – possono entrare solo i locali che offrono tartufi di alta qualità, preparati in maniera impeccabile e abbinati ai giusti vini. E' nostra intenzione portare il tartufo istriano a un livello gastronomico più elevato, poichè è specialità autoctona, che si differenzia dai tartufi di altra provenienza».

p.r.

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1314	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro	6,68	= 0,88	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro	183,70	= 0,78	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,27	= 0,82	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro	164,70	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Informazione commerciale

A TAVAGNACCO (PROGETTO MODA, CASA E SPORT) E A FELETTO UMBERTO

Oggi aperti per festeggiare la Prevendita

La eccezionale apertura di oggi è una occasione speciale, dedicata a chi desidera acquistare in Prevendita le nuove collezioni della moda autunno-inverno.
I vantaggi della Prevendita sono noti: comperando adesso infatti, oltre ai prezzi ottimi si può contare sul massimo della scelta su taglie, modelli e colori. E il capo si può godere e sfruttare a fondo, da oggi fino a primavera. Meglio allora non rimandare gli acquisti a novembre, dicembre o gennaio, quando il modello più bello o la taglia giusta può darsi che non ci siano più, e comunque gran parte della stagione sarà ormai passata.
Se anche voi siete convinti che il miglior acquisto è quello che consente di godere un capo più a lungo possibile, allora non dovete perdere questa giornata speciale.

Un'occasione preziosa per far pace con l'Euro

Una idea giusta, quella della Prevendita, nata quasi trent'anni fa ed esclusiva dei negozi Arteni, che mantiene intatto il suo interesse anche, e specialmente, ai tempi dell'Euro. La scelta, come sanno bene i clienti Arteni, è la più ricca possibile e spazia dalla moda allo sport, dalle calzature alla pelletteria, fino all'intimo firmato e ai prodotti per la casa e l'arredamento, tappeti compresi. E, all'interno della moda, dal casual agli abiti da cerimonia, dalla jeanseria alla maglieria, dalle camicie ai giubbotti, fino ai capi invernali più caldi. Con una attenzione speciale al grande reparto riservato alla moda bimbi, ricco di proposte griffate, offerte a prezzi più che convenienti. Un momento da sfruttare anche per il rinnovo dei corredi legato alla ripresa dell'anno scolastico: dall'abbigliameto per i bambini dei primi anni e delle materne, ai capi moda del momento per i ragazzi delle medie e delle superiori. Ultimi giorni di Prevendita anche per lo Sport, con le tute bellissime, le calzature, tutto quello che serve per la piscina e la palestra, con un occhio già rivolto alle mille novità dello sci.

Lei indossa una morbida felpa in pile e sottotuta (45,00 e 22,00 Euro). La bimba una vivace tutina (23,00 Euro). Nella foto a destra, Lui indossa un giaccone "pilota" in bufalo, con collo staccabile e interno pelo (298,00 Euro) maglia in pile con zip e pantalone in fustagno (22,00 e 49,00 Euro). Lei un trapuntino imbottito e jeans classici (80,00 e 40,00 Euro)

Lui indossa un completo rigato monopetto in pura lana vergine e camicia 100% cotone (160,00 e 29,50 Euro). Lei un elegante tailleur gessato (168,00 Euro).

Orari di oggi:

TAVAGNACCO
10.00-19.30 non stop

FELETTO UMBERTO
15.00-19.30

Bertossi evidenzia lo scarso gradimento per Area Science Park: «Nessun piccolo imprenditore friulano andrà mai a Padriciano»

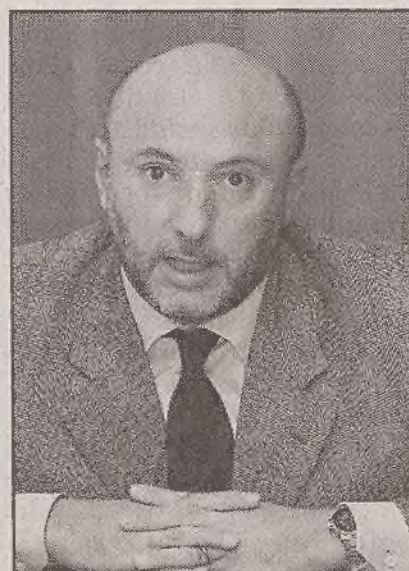
Ricerca, Udine ora «snobba» Trieste

Illy difende l'assessore: «Le aziende si muovano verso gli istituti e non viceversa»

Richiesta corale di un Parco scientifico-tecnologico nel capoluogo friulano. Valduga: «Gelosie triestine? Basta con i monopoli». E la Pedicchio sta in silenzio

UDINE «Nessun piccolo imprenditore friulano andrà mai a Padriciano per fare ricerca. E' un problema di logistica. Di qui il naturale progetto di un Parco scientifico tecnologico a Udine». La sentenza di Enrico Bertossi, pronunciata in occasione dell' apertura della cinquantesima Casa Moderna alla Fiera di Udine, è il primo atto del sabato nero per l'Area di ricerca di Trieste. Perché il superassessore all'Economia, oltre ad alimentare la crescente voglia di alta tecnologia del capoluogo friulano, non è il solo a sostenere la tesi dello spostamento della tecnologia verso le imprese e non viceversa.

TUTTI PER IL POLO UDINESE Riccardo Illy, il presidente della Regione, per nulla sorpreso dalla dichiarazione di Bertossi, conferma: «Abbiamo affrontato la questione in giunta e siamo tutti d'accordo che attendere il movimento delle aziende verso gli istituti di ricerca avrebbe il solo effetto della perdita di competitività. Il Parco scientifico di Udine è indispensabile». Sergio Cecotti, il sindaco di Udine, gelido: «Il Polo tecnologico, oltre a sostenere un'attività di ricerca che c'è già, fa parte del piano triennale, approvato dal ministero, dell' Area. Non c'è un solo motivo per cui Trieste debba lamentarsi». Adalberto Valduga, il presidente della Cciaa udinese, affonda: «Trieste gelosa? E' finita l'era dei monopoli». Edi Snaidero, vicepresidente dell'Assindustria udinese, spiega: «Troppo specialistica la ricerca triestina per le esigenze della piccola imprenditoria friulana».

LA PEDICCHIO TACE Il Science Park, accerchiato, preferisce rimandare le repliche. Il presidente Maria Cristina Pedicchio nasconda la seccatura e minimizza l'«affronto»: «La questione verrà affrontata con la mia giunta e a quel punto renderemo nota la nostra posizione. Le frasi che non ho ascoltato direttamente non le commento e, comunque, con Bertossi ci siamo visti in settimana ed è stato un incontro piuttosto interessante».

Enrico Bertossi

Ma, con Udine che si prepara a ufficializzare a ottobre la costituzione della «Società del Parco» tra Università, Comune, Provincia, Assindustria e Cciaa (e successivi inserimenti di Confartigianato, Agemont e Cirmont e, in prospettiva, della stessa Area), non può essere tutto così morbido. Il primo a saperlo è il presidente Illy: «Finora Trieste e Udine non si sono capiti molto. I primi contatti hanno portato a dei rapidi irrigidimenti, ma credo che alla fine l'accordo si troverà».

COLLABORAZIONE, NON CONCORRENZA Un accordo, secondo le proposte friulane, basato sulla collaborazione. Parola magica sulla bocca di tutti. Il primo a proporla è lo stesso Bertossi: «Sull'innovazione ci giochiamo una partita importante - afferma l'assessore - e il primo obiettivo deve essere quello di rendere la ricerca accessibile al nostro sistema imprenditoriale. Vedere il Parco progettato in Friuli come qualcosa di concorrenziale al Science Park è un'impostazione sbagliata. Trieste, Udine e la stessa Pordenone dovranno lavorare in sinergia, avvicinando la tecnologia alle aziende. D'altra parte, l'Area di ricerca avrebbe tutto da guadagnare a partecipare a un'intesa che le permetta di scendere sul territorio, visto che i suoi spazi sono già saturi». Illy invita il presidente Pedicchio a non pensare allo sgarbo: «Gli imprenditori non vengono a Trieste come non vanno a Pordenone o a Treviso. E' inutile stare ad aspettare che lo facciano, molto meglio che la ricerca si muova per andare incontro alle loro richieste. La soluzione ideale è che il nascente Parco scientifico di Udine conquisti la sua autonomia sfruttando l'esperienza dell'Area triestina». Secondo Valduga è inutile chiedersi, adesso, chi comanderà. «Gioco sterile. L'importante è trovare un buon coordinamento».

IL PROGETTO UDINE Intanto, in attesa di una probabile reazione di Trieste, Udine va avanti. Quantificando in 6 milioni di euro il finanziamento necessario per la realizzazione del Parco e avendo bene in mente i settori in cui sviluppare la ricerca: dalla metallurgia alle nanotecnologie, dalla tecnologia del legno alle biotecnologie (con l'Università che ha già creato il laboratorio Mati sulla plasticità muscolare), dalla chimica applicata e computazionale alla logistica, dal campo agroindustriale a quello ambientale, dal design all'informatica.

Marco Ballico

Il referente dell'Economia lancia messaggi di ottimismo e un'anticipazione

«Uffici, riforma entro Natale»

UDINE Un discorso forte per l'economia all' economia. E la promessa di una Regione capace di recuperare «il ruolo strategico in politica economica perso da una decina d'anni. Non per colpa di questo o quel presidente, ma dell'intero sistema». Di fronte alle categorie presenti all'inaugurazione di Casa Moderna, Enrico Bertossi, assessore regionale all'Economia, lancia messaggi di ottimismo agli imprenditori, «bravi a non scoraggiarsi di fronte agli eventi negativi degli ultimi anni, a combattere bene sui mercati e, in definitiva, a reggere l'impatto di situazioni che avrebbero steso un toro».

Quindi, il ruolo dell'amministrazione. «Per trent'anni - aggiunge Bertossi - la Regione ha saputo dettare indirizzi economici spesso innovativi e vincenti. Basti pensare a Friulia e a Friulia Lis, due finanziarie che ancora oggi svolgono un ruolo straordinario. In questa legislatura vogliamo raccogliere la sfida e riproporci con quello spirito». Si parte da una macchina regionale «in cui negli uffici, non certo per colpa dei funzionari, ci si perde in troppe pratiche» e che per questo richiede una rapida riforma. Bertossi la promette entro Natale, confermando il taglio delle Direzioni regionali: «Ne resteranno dieci, al massimo dodici. Un gruppo di lavoro, formato da docenti universitari e manager, mi aiuterà nell'indicare la strada da seguire per ridare slancio propositivo alla Regione. Soprattutto in campo economico». Serviranno anche «la capacità di fare squadra» e un disegno strategico unitario. «Finanziarie regionali, Consorzi, Distretti, Congafi e Frie - conclude Bertossi - dovranno far parte di un disegno strategico unitario».

m.b.

Casa Moderna: partita l'edizione del cinquantennale

UDINE «La madre delle nostre esposizioni», come l'ha chiamata il presidente di Udine Fiere Gabriella Zontone, ha aperto al pubblico. Un'edizione speciale quella di Casa Moderna, la numero cinquanta, adatta dunque agli abitanti classici e a qualche proposta futuristica e all' avanguardia. Negli stand, svariati progetti e soluzioni: dal minispazio all'open space, dalle atmosfere relax alla casa nido che dall'Oriente e dall'Australia suggerisce un modo di abitare fluido, uno stile di vita informale, allegro e colorato. Ma una casa proiettata al futuro è necessariamente attenta anche alla salute e alla qualità dell'ambiente ed ecco il ritorno di Casa biologica.

Udine Fiere è alla prima organizzazione dopo essere diventata, da ente pubblico, società per azioni. «Una trasformazione - ha detto ieri la Zontone nella giornata del taglio del nastro - che ci consente maggiore efficienza e dinamicità». I numeri, dopo la recente ristrutturazione del quartiere espositivo, sono molto importanti: dieci giorni di apertura, nove padiglioni, 31 mila metri quadrati di superficie espositiva, 500 espositori. Casa Moderna resterà aperta (dalle 10 alle 22 nei giorni festivi, dalle 15 alle 22 in quelli feriali) fino a lunedì 6 ottobre.

m.b.

L'INTERVISTA

Oggi presentazione regionale del «Patto»

Segni: «Casa delle libertà verso l'implosione, cerco spazio al centro»

TRIESTE Non ha ancora perso la voglia di fare politica. Mario Segni, abbandonata o quantomeno accantonata l'opzione referendaria della quale, non troppi anni fa, era diventato uno dei leader più carismatici, ci riprova col Patto-Partito dei Liberaldemocratici che, a livello regionale verrà presentato stamane alle 10 e 30 nella Sala Convegni di Villa Manin di Passariano. Per dimostrare, come tiene a ribadire da subito, che non è un problema di frammentazione e che, anzi, uno spazio per chi si considera alternativo ad entrambi gli schieramenti di centrodestra e centrosinistra esiste ancora. «Lo spazio è enorme – debutta – perché c'è una quota crescente di italiani moderati liberali, diciamo genericamente di centro, che non sono di sinistra perché non lo sono naturalmente o perché non credono a una sinistra come quella che è stata dall'Ulivo soprattutto più Rifondazione, ma che non si riconoscono più o si sono riconoscono sempre meno nella Casa delle libertà così com'è oggi. Sempre meno classe dirigente, sempre meno serio, sempre meno liberale e io aggiungo sempre meno europeo. Per salvare il bipolarismo e per far funzionare l'Italia bisogna cominciare a costruire un centrodestra diverso.

E per quanto riguarda il centrosinistra qual è il limite? Rifondazione comunista?

Il limite principale che io vedo è proprio quello. Guardi, io dò atto alla sinistra italiana di avere superato definitivamente, grazie anche credo al maggioritario, le vecchie tentazioni comuniste. Il problema democratico grazie a Dio è finalmente risolto in Italia, ma il problema principale è che il massimalismo di Rifondazione attraversa anche un pezzo dell'Ulivo...

Mario Segni

Un problema della sinistra...

Lasciamo stare i problemi che ha la sinistra. Io credo che in Italia domani ci sia un futuro per un bipolarismo diverso, con un centro che sia veramente ispirato alla grande tradizione liberale cattolica e laica. E questo oggi non c'è. L'Italia avverte sempre di più che la Casa delle libertà ha una classe dirigente scadente, che la Casa delle libertà è appesantita dal problema del conflitto di interessi...

Ma secondo lei dove stanno sbagliando in misura maggiore all'interno della Casa delle libertà?

Il centrodestra è stato costruito attorno all'asse mediatico organizzativo finanziario berlusconiano e quindi è stato costruito come partito-azienda. Un partito-azienda non può avere una classe dirigente valida politicamente, di peso, perché un partito-azienda seleziona sulla base del rispetto e non dell'autonomia, sulla base dell'adempimento severo agli ordini del capo. Allora una classe dirigente e politica che si deve selezionare nella campagna, nelle idee, nella battaglia, nella dialettica, non può crescere dentro un partito azienda.

Ma la Casa delle libertà sta realmente per implodere?

Sì, perché il giorno che Berlusconi si stufasse e andasse a vivere alle Barbados o tornasse a fare l'imprenditore non ci sarebbe una successione di Berlusconi, non ci sarebbe una nuova Casa delle libertà, ci sarebbe una vera e propria esplosione dirompente, una frantumazione, con conseguenze pericolose che sono appunto quelle anche di una destabilizzazione. Per questo bisogna cominciare già a costuire il dopo Berlusconi.

Lei ha parlato prima della necessità di un centro alternativo, liberale, cattolico ecc. Questo per certi versi richiama quella voglia di Dc che sembra esserci un po' in giro prepotentemente.

È vero, c'è una forte voglia dei valori democristiani, della serietà della classe dirigente democristiana, non c'è dubbio. L'errore sarebbe voler rifare la Dc come nel passato, cioè il partito unico dei cattolici che è superato in realtà dalla realtà. Bisogna trasfondere quei principi in un contenitore nuovo, la storia non va mai all'indietro.

Lei si è detto perplesso sull'esportabilità dell'esperienza Illy a livello nazionale. Ma è solo un fatto legato alla presenza delle forze comuniste nella sua coalizione o c'è dell'altro?

Intanto naturalmente l'esperimento Illy è fattibile in quanto c'è Illy, cioè una personalità tutta particolare al quale va la mia amicizia e il mio profondo rispetto. Non è facile trovare un Illy romano o un Illy nazionale. Ma, seconda cosa, il condizionamento della sinistra di Rifondazione sul governo regionale è certamente ed enormemente minore di quello che è a livello nazionale. Insomma, ci vorrebbe un altro Illy ma ci vorrebbe anche un coagulo di partiti diversi.

Cioè in buona sostanza sembra di capire che Rifondazione può andar bene in periferia ma non al centro?

Sì, esattamente. In periferia i danni che fa sono parabili, al centro penso proprio di no e l'abbiamo già visto e l'abbiamo già sperimentato.

A quanto punta il Patto, se preferisce anche in percentuale?

Questo non glielo dico perché non abbiamo assolutamente la più pallida idea. Le dico solamente due cose: prima di tutto, la nostra è una marcia lunga di cui le Europee dell'anno prossimo e le amministrative dell'anno prossimo sono solo il primo atto; non possiamo pretendere di rovesciare questa situazione in pochi mesi. La seconda: il nostro primo obiettivo in questo momento è quello di far conoscere il nostro programma e le nostre idee a tutti gli italiani. Se riusciamo a far questo io sono sicuro che i consensi saranno più numerosi di quelli che pensiamo.

Furio Baldassi

BREVI DI NERA

Ritrovata incolume l'anziana belga

Vagava in stato confusionale: il Soccorso alpino la salva Sempre dispersa una bavarese

UDINE È stata ritrovata incolume, nelle prime ore di ieri, una delle due donne che erano state date per disperse sui monti del Friuli. Le ricerche proseguono per l' altra, un' escursionista tedesca, Heltraud Dausmann, di 61 anni, di Monaco di Baviera, di cui non si hanno notizie dal 19 settembre.

Gli uomini del Soccorso alpino di Forni Avoltri hanno rintracciato verso le 6.45 di ieri Antonietta Fia, di 79 anni, residente in Belgio, che l'altra mattina avrebbe dovuto prendere il pullman per far rientro da Zovello, nei pressi di Ravascletto, a Cercivento, dove è in vacanza. In realtà l' anziana si è incamminata lungo un sentiero, dove è stata ritrovata in stato confusionale. Continuano invece le ricerche di Heltraud Dausmann, che è stata vista l' ultima volta il 19 settembre in Val Visdende. Il 22 la donna avrebbe dovuto far rientro a Monaco, dove però non è mai arrivata.

Si era impiccato nelle campagne di Talmassons il muratore bosniaco che era scomparso in agosto

TALMASSONS Il cadavere di un uomo - secondo i primi accertamenti, il muratore bosniaco K.O., di 23 anni, residente a Caorle, la cui scomparsa era stata denunciata dai familiari lo scorso 21 agosto, è stato trovato ieri in avanzato stato di decomposizione, nelle campagne di «Mulino Braida» di Talmassons.

L'uomo si sarebbe impiccato, per motivi ancora tutti da definire. Il corpo (sospeso a un albero, per il collo, con un laccio di nylon, a un' altezza di circa quattro metri) è stato scoperto da alcuni contadini durante le operazioni di trebbiatura di un campo coltivato a mais.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri che, sfrondate altre ipotesi, al momento, ritengono la possibilità del suicidio quella più probabile.

Violento frontale tra auto sulla Aviano-San Quirino: muore un 58.enne, lievi ferite per l'altro coinvolto

AVIANO Un uomo, Franco Martinuzzi Battan, di 58 anni, di Aviano, è morto e un altro è rimasto ferito in maniera lieve in un incidente accaduto ieri sulla strada provinciale Aviano-San Quirino, nel Pordenonese. Martinuzzi era alla guida di una Citroen che, verso le 10, per cause in corso di accertamento, si è scontrata frontalmente con un' altra vettura che sopraggiungeva in senso opposto. L' uomo è stato trasferito all' ospedale di Pordenone, dove è morto. Sul posto sono intervenuti la Polizia Stradale e i Vigili del fuoco di Pordenone, oltre ai sanitari del 118.

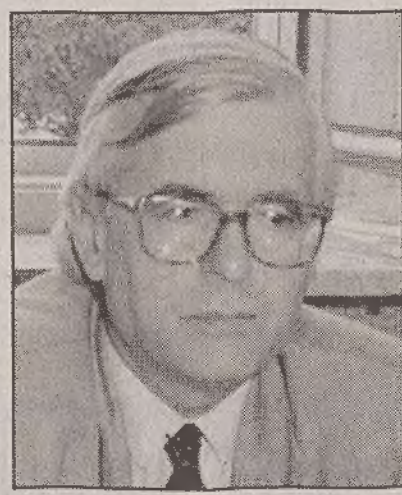
Nella rete dei carabinieri l'ennesimo passeur romeno che cercava di far entrare in Italia una connazionale

MALBORGHETTO VALBRUNA Sorpreso dai Carabinieri mentre faceva entrare clandestinamente in Italia una connazionale, il cittadino rumeno Gheorle Vasile Buie, di 38 anni, è stato arrestato, a Malborghetto Valbruna, nei pressi della barriera autostradale di Ugovizza dell' autostrada A23 Udine-Tarvisio, per favoreggiamento dell' immigrazione clandestina.

L' automobile sulla quale viaggiava - una Ford Escort - è stata sequestrata. La clandestina è stata espulsa con decreto del Prefetto di Udine.

Continua la querelle sull'avvio delle trasmissioni in «marilenghe» alla Rai. Cgil critica

Cecotti: «Programmi in friulano, se tardano conosciamo già il colpevole: è Strassoldo»

Sergio Cecotti

Marzio Strassoldo

UDINE «Neppure io parlo con i satelliti perchè notoriamente nello spazio le onde sonore non si propagano»: il Sindaco di Udine, Sergio Cecotti, ha risposto con questa battuta al Presidente della Provincia, Marzio Strassoldo, che l'altro giorno non aveva voluto commentare l' assenza dello stesso Cecotti al convegno promosso dalla Provincia sull' attuazione della legge 482 sull' avvio delle trasmissioni in lingua friulana in Rai.

«Anch' io non voglio polemizzare con il Presidente della Provincia - ha detto ieri il Sindaco di Udine - ma Strassoldo, che ha chiesto di entrare nella commissione voluta dal Ministro Gasparri per l' applicazione del contratto di servizio Rai, ci deve dire che cosa è riuscito a portare a casa. Se riuscirà a far partire le trasmissioni in lingua friulana alla Rai bene - ha concluso Cecotti - altrimenti sapremo di chi è la colpa. Il fatto è che entrando in quella commissione il Presidente della Provincia di Udine ha avallato la volontà dilatoria di questo Governo e della Rai per la piena e totale applicazione della legge 482 sulla tutela delle minoranza linguistiche».

Sull'argomento si segnala intanto una nota del Sindacato lavoratori comunicazione della Cgil. «E' possibile e doveroso – scrive il segretario Paolo Angiolini – iniziare subito una produzione sperimentale, seppur limitata, di programmi e notiziari in friulano, aggiungendola agli attuali spazi dell'autonomia regionale su Radiouno e Raitre». Una critica arriva anche in merito al recente incontro promosso dalla Provincia di Udine su «La realtà del servizio regionale in relazione alla tutela delle minoranze linguistiche riconosciute». «Sembra strano – annota Angiolini – che nessuno abbia ricordato il ben più annoso problema legato alla mancanza del segnale di Raitre bis (canale televisivo per la minoranza slovena) nelle valli di questa provincia (Torre, Natisone, Resia, Canale) in cui è tradizionalmente presente la minoranza slovena e non si sia chiesto alla Rai, al ministero delle Comunicazione e alla Regione di rispettare la legge, installando la rete di microripetitori ancora mancante».

Udine vuol essere «città dello sport»: impianti da rivedere

UDINE la città di Udine sta valutando i percorsi da intraprendere per divenire una «città dello sport»: lo hanno evidenziato ieri in un incontro gli amministratori comunali del capoluogo friulano all' assessore regionale allo sport, Roberto Antonaz.

Il sindaco Cecotti, che ha evidenziato gli aspetti generali e il ruolo del Comune, mentre gli amministratori comunali hanno sottolineato l' opportunità di valorizzare strutture e attività di atletica leggera esistenti a Udine ipotizzando che la Maratonina, in programma oggi, possa diventare un evento di carattere mondiale nel 2006 o nel 2007.

Una coltivazione di mele e, nel riquadro, l'assessore Marsilio che vuole un «marchio» d'origine per il frutto.

Nell'ambito della 34.a mostra dedicata al popolare frutto emerge una proposta fatta propria dall'assessore Marsilio

E adesso la mela vuole diventare «doc»

PANTIANICCO Un marchio di qualità per le mele prodotte in Friuli o il riconoscimento comunitario di un' Indicazione Geografica Protetta (Igp) in grado d' individuare il prodotto «mela friulana»: sono le indicazioni emerse ieri a Pantianicco, dal confronto fra produttori e assessore regionale all' agricoltura, Enzo Marsilio, alla 34/ma Mostra Regionale della Mela, nell'ambito del convegno tecnico «Il succo di Mela: dall'albero alla tavola», organizzato sui temi del prodotto trasformato negli spazi dell'ex Latteria Sociale di Pantianicco.

Secondo i dati resi noti durante il convegno, il 65% delle mele prodotte in Friuli-Venezia Giulia viene venduto direttamente dalle aziende a commercianti e grossisti anche di altre regioni e magari commercualizzato anche come prodotto locale; il 10% viene venduto direttamente dalle aziende ai consumatori ed è destinato ai mercati cittadini, mentre solo il restante 10% (pari a 120-130mila quintali) viene conferito in strutture, conservato, confezionato e identificato con un marchio di origine e viene quindi messo in vendita attraverso i canali della piccola e grande distribuzione.

Questi dati, è stato detto, mettono bene in evidenzia il problema legato alla scarsa riconoscibilità della mela prodotta del Friuli-Venezia Giulia, che malgrado le sue ottime caratteristiche di qualità non riesce ancora a ritagliarsi un suo spazio, per così dire, «doc».

«Si tratta - ha spiegato l'assessore Marsilio - di un problema antico, che travalica la volontà delle istituzioni e presuppone la chiara volontà dei produttori regionali di individuare un marchio comune da registrare, depositare, e utilizzare poi per contraddistinguere l' intera produzione locale. Percorso alternativo potrebbe essere quello del riconoscimento comunitario, e quindi di un' Indicazione Geografica Protetta. In questa direzione - ha concluso Marsilio - il Piano di sviluppo rurale della Regione dovrà prevedere misure incentivanti per i prodotti di qualità, consapevoli che la melicoltura regionale conta su una produzione di 400mila quintali all' anno a fronte dei 10-11 milioni di quintali del Trentino Alto Adige, che da solo copre il 50% dell' intera produzione nazionale».

Attualmente in Friuli-Venezia Giulia sono coltivati a meleto circa 1.300 ettari, e la produzione e la raccolta interessano soprattutto area posizionate nel Medio Friuli e nella Pedemontana pordenonese.

A sorpresa il comitato per l'applicazione della legge 38 riesce ad approvare la lista dei 32 comuni che saranno soggetti alla normativa

Sloveni, è una realtà la «mappa» della tutela

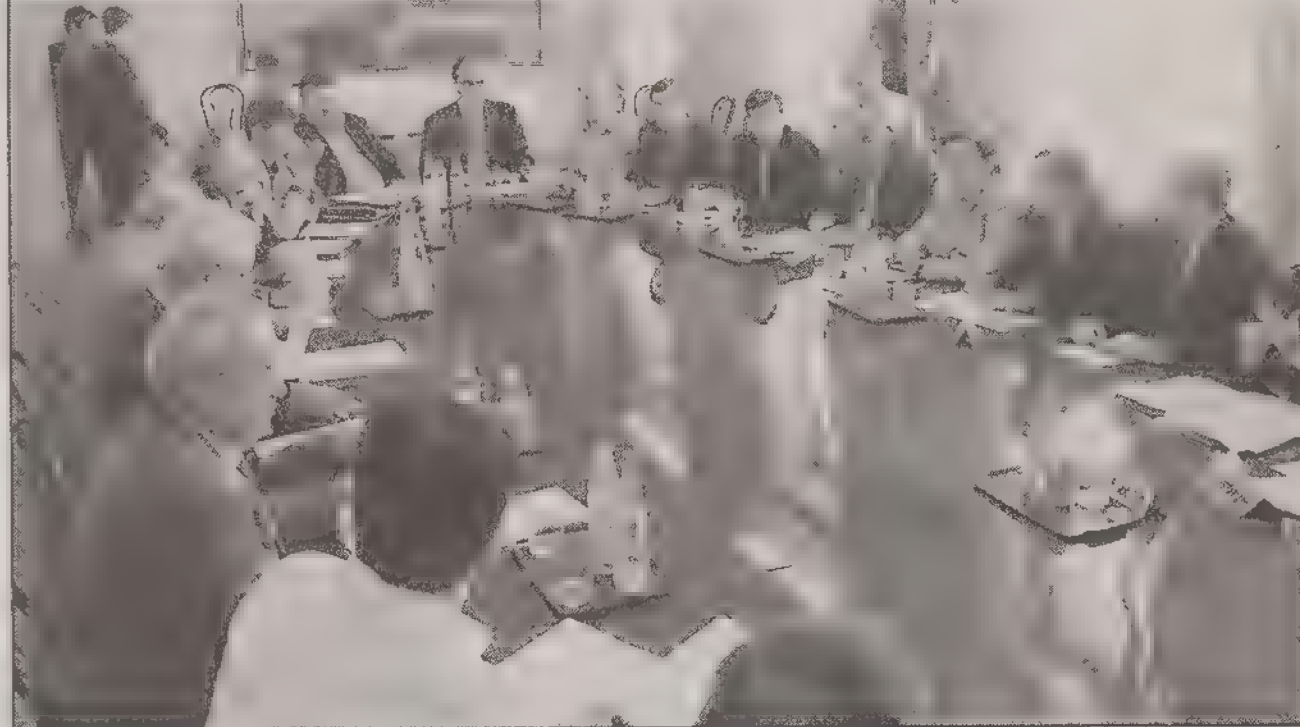
Si spacca la Cdl al momento del voto, ma anche Ritossa di An preferisce la via dell'astensione

TRIESTE Doveva essere una riunione interlocutoria o giù di lì. Il presidente del Comitato paritetico per l'attuazione della tutela della minoranza slovena, Rado Race, avrebbe dovuto l'altro giorno prendere atto della virtuale ingestibilità dello stesso, diviso tra ricorsi, veleni e intolleranza squisitamente politica. Non è andata così e, con gran scorno soprattutto di An, che preannuncia proteste eclatanti e una conferenza stampa del leader locale Roberto Menia per domani, l'organismo non solo si è dimostrato operativo ma ha portato a compimento un lavoro che solo pochi mesi orsono sembrava fantascienza: la definizione degli ambiti comunali nei quali andrà applicata la legge di tutela della minoranza slovena, sia pure con vari gradi di incidenza.

La prima riunione dopo le lunghe ferie estive ha dunque sortito due effetti di non poco conto. Il primo: il comitato ha portato a compimento i suoi compiti istituzionali entro i 18 mesi prefissati (che, piccola curiosità, sarebbero scaduti l'11 novembre prossimo, con conseguente ritorno di competenze alla presidenza del Consiglio dei Ministri e dunque direttamente a Berlusconi). Il secondo: il puntuale inquadramento dei 32 comuni (l'intera provincia di Trieste, otto del Goriziano e una lunga serie di friulani, soprattutto della montagna) che possono diventare punti di riferimento per la legge 38.

Rado Race

Una scelta inaccettabile per la destra, come si è detto, che gradisce poco l'opzione «globale» triestina e meno ancora quella friulana. Ma è proprio uno dei componenti del «paritetico» Rudi Pavsic dell'Skgz, a gettare acqua sul fuoco. «Questa scelta di massima non significa ancora *niente,* chi parla di bilinguismo non ha capito la questione. Per ogni singola zona bisognerà adesso evidenziare quali e quanti articoli sono applicabili, se e dove andrà applicata la tutela prevista, con uffici di traduzione e quant'altro, ma ci vorrà del tempo, e non esiste alcun automatismo».

Singolare risulta anche il voto del «paritetico», che marca anche una divisione, l'ennesima, in seno alla Casa delle libertà. Se infatti Adriano Ritossa di An, prima di astenersi al voto, ha fatto il diavolo a quattro e Renzo de' Vidovich si è eclissato dopo aver prodotto un documento fortemente contrario all'andamento delle cose (e Perna, Basile, Clavora, Pedicchio e Pintar mancavano all'appello), non altrettanto hanno fatto i loro colleghi Cdl, con Slokar, Lenarduzzi e Koglot a votare a favore. Un anticipo di resa dei conti a livello regionale? Di certo, adesso, c'è che la prossima settimana il segretario del «paritetico», Piana, consegnerà a Roma, negli uffici del ministro La Loggia, la decisione. E che gradino dopo gradino, il dossier arriverà fino al presidente della Repubblica Ciampi. Ricorsi al Tar (sempre attivo quello contro Slokar) permettendo.

f.b

Il comitato paritetico per la minoranza slovena durante una delle prime riunioni

Ronchi, adesso è bagarre sull'appalto della «security»

RONCHI DEI LEGIONARI Dal primo ottobre prossimo si cambia. Anche a Ronchi dei Legionari, come già fatto su altri scali italiani, al vicino «Marco Polo» di Venezia ad esempio, saranno gli uomini di una nuova realtà creata dalla società di gestione dell'aeroporto regionale, e non più quelli di due istituti di vigilanza, ad occuparsi della sicurezza. Saranno loro, dunque, a controllare i passeggeri in partenza ed i loro bagagli da sistemare nelle stive degli aerei. Un passaggio di testimone, quello tra «Sicurgorizia», «Italpol» e la neonata «Aeroporto FVG Security», non certo indolore. Lo sottolineano i sindacati, che già nelle settimane passate avevano «invocato» il rispetto del contratto di lavoro, ma lo sostengono anche i rappresentanti dei due istituti, con sede rispettivamente a Staranzano ed Udine, che martedì, dopo due anni, cesseranno il loro compito.

La recinzione di Ronchi

Un incontro "chiarificatore" si è svolto venerdì, all' ufficio del lavoro di Gorizia, ed è proprio nel corso dello stesso che i rappresentanti di «Sicurgorizia» ed «Italpol» hanno chiesto ed ottenuto che il personale in affiancamento agli attuali agenti, ovvero quelle persone che dal primo ottobre dovrebbero occuparsi di sicurezza, venissero allontanati. Il perché lo spiega la domanda posta dal rappresentante della Cisl all'amministratore unico della nuova società: quelle persone, infatti, non sarebbero ancora alle dipendenze della «Aeroporto FVG Security» ma saranno assunti solo a breve termine. «Ci chiediamo, dunque - tuonano i rappresentanti dei due istituti di vigilanza privata - a che titolo quelle persone che sono state affiancate ai nostri dipendenti, hanno svolto questo lavoro. Ci risulta, poi, che esse siano state fornite anche di tesserino magnetico per l'accesso allo scalo e questa non è certo un'operazione regolare».

Lunedì un nuovo incontro. Forse quello definitivo. Resta il fatto che i sindacati tornano a calcare la mano su ciò che esprime il contratto di lavoro, ovvero sul fatto che il personale da utilizzare per il servizio debba essere prioritariamente ricercato tra coloro i quali già oggi lo svolgono ed hanno espresso il desiderio e la volontà di continuare a farlo. «Ulteriori assunzioni - commenta Giuseppe De Martino - andranno fatte solo dopo aver appurato la necessità di integrare il personale già presente e disponibile ed a dette persone non può essere richiesto né preavviso, né periodo di prova e né tantomeno può essere modificato l'attuale inquadramento. Qualsiasi altra azione - ha concluso - sarà considerata lesiva dei diritti dei lavoratori che operano all'aeroporto di Ronchi dei Legionari».

Luca Perrino

Il direttivo Cgil lancia l'allarme: ormai la crisi economica erode pesantemente i redditi dei più deboli

Inflazione, pensioni da rivalutare

TRICESIMO E' necessario difendere le famiglie dalla vera e propria stangata che si è abbattuta soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione con l'aumento del costo della vita; la strada passa anche per la rivalutazione delle pensioni, specie quelle più basse, falcidiate dall'inflazione. Su questi obiettivi unanime è stata la consapevolezza del Consiglio direttivo regionale del Sindacato pensionati italiani Cgil, riunito a Tricesimo, che ha anche deciso di mobilitare le strutture territoriali sulla vertenza aperta dalle Confederazioni con il Governo per fermare i progetti di ristrutturazione del sistema pensionistico.

L'inflazione in settembre - ha ricordato la segretaria regionale, Renata Bagatin - è salita in settembre al 2,9 per cento (la più alta in Europa); ma per i pensionati, prendendo per base il «paniere» reale dei generi di prima necessità, il tasso di crescita sale al 4 e mezzo per cento. Va ripristinato il potere d'acquisto delle pensioni che ha subito negli ultimi anni una forte erosione, facendo avvicinare migliaia di anziani alla soglia di povertà.

L'attuale declino economico, sociale e istituzionale - ha ricordato il segretario del comprensorio Udine e Basso Friuli, Gino Dorigo - sta mettendo a rischio le condizioni di vita economiche e sociali di intere generazioni. E Giacomo Cum, segretario dell' Alto Friuli, ha detto che vengono ogni giorno minate le regole di una società solidale verso i più deboli.

Per il segretario provinciale di Pordenone, Calogero Di Prima, il Governo punisce lo stato sociale e si fa difensore di interessi particolari. Il taglio dei finanziamenti alle Regioni e ai Comuni (quest' anno del 6 per cento) - ha confermato il segretario Spi isontino, Pino Novati - provocherà una riduzione dei servizi sociali su tutto il territorio, già penalizzati del 20 per cento negli ultimi anni.

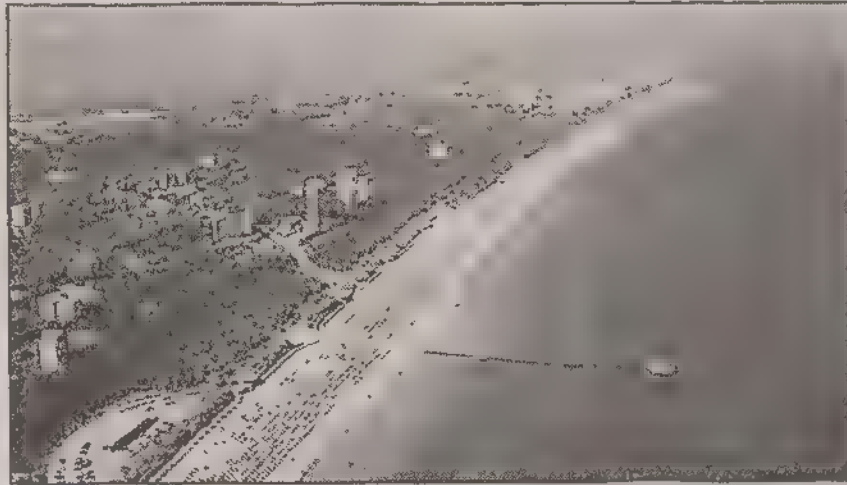
L'allarme dello Spi per la situazione che si è venuta a creare nel paese, a danno soprattutto dei pensionati, delle persone anziane e, per le prospettive previdenziali, delle nuove generazioni, è stato confermato dal segretario nazionale del sindacato, Ettore Combattente: una prima risposta del sindacato sarà la grande manifestazione del 4 ottobre a Roma, alla quale parteciperanno centinaia di pensionati della regione.

Dati negativi ma accettabili per la spiaggia

Lignano può tirare il fiato: flessione del 4,37 per cento nella stagione più nera

LIGNANO È andata forse meglio del previsto anche se i dati non sono proprio brillanti, soprattutto quelli di agosto. È andata meglio a Lignano che in altre località, Grado in primo luogo. I dati del movimento turistico, riferiti ai primi otto mesi di quest'anno, parlano chiaro. Gli arrivi complessivi sono diminuiti dell'1,48 per cento e le presenze del 4,37. Un dato significativamente negativo, se si tiene conto che a fine luglio le presenze erano a meno 3,70. Sono mancati soprattutto i turisti dei Paesi dell'Est, Polonia e Slovacchia in primo piano. Assenti anche i tedeschi (meno 11,47 gli arrivi, meno 13,86 le presenze), mentre il calo degli austriaci è stato più contenuto, con con un meno 3,30 di arrivi e meno 4.14 di presenze. Tengono invece gli italiani.

E se gli alberghi a due stelle perdono clienti (meno 24.63), si difendono bene quelli a cinque stelle (meno 2,36) e quelli a quattro (meno 5,90); in aumento invece gli alberghi a tre stelle: più 2.78. Segno questo, secondo gli operatori, che il cliente tende a fermarsi di meno, ma in strutture di qualità.

Anche le prime indicazioni di settembre non sono positive. Le belle giornate di sole dei giorni scorsi non hanno mosso il turista straniero più di tanto. Causa soprattutto l'alluvione in alto Friuli che ha messo fuori uso strade, autostrade e ferrovia. Gli abituali turisti tedeschi e austriaci del week-end settembrino vi hanno rinunciato per ovvi motivi.

A Lignano flessione di turisti, ma ancora accettabile

«I numeri sui quali noi lavoriamo - afferma il direttore dell'Aiat Pier Giorgio Baldassini - parlano chiaro, la diminuzione c'è stata, soprattutto dei molti nostri abituali clienti. Dovuta anche al periodo di crisi economica che non solo l'Italia sta vivendo. Lignano sta cambiando in meglio, sia come servizi sia come prezzi. Una politica in questo senso non può fare che bene in futuro».

«Tutto sommato - sottolinea l'assessore al Turismo, Gianni Iermano - abbiamo tenuto, meglio che in altre parti d'Italia, se pensiamo a Iesolo e Cattolica, per non dire Grado. Ci sono mancati i tedeschi, mentre, grazie anche a una serie di promozioni, e al Festivalbar, abbiamo avuto una buona rispondenza dall'Italia. Certo dobbiamo lavorare tutti sui prezzi, e non solo degli alberghi, e sui servizi. Il turista che viene a Lignano vuole tranquillità e servizi adeguati».

fer. vio.

Continuaz. dalla 6.a pagina

Lunedì 22 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Baldo ved. Damonte

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, la nuora e i nipoti.

Grado, 28 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio di cuore le tante persone che hanno partecipato al mio dolore per la perdita della mamma

Giorgina

PIERO VALENTINCIC

Trieste, 28 settembre 2003

Numero verde nnec1x90
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A.MANZONI&C. S.p.A.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Succi

Ne danno il triste annuncio il figlio PINO, il fratello SILVESTRO, la sorella MARICA con i familiari tutti.
I funerali seguiranno lunedì 29 settembre alle ore 13 da via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Borgo Grotta,
28 settembre 2003

Partecipano al lutto EZIO e GILIANA.

Trieste, 28 settembre 2003

V ANNIVERSARIO

Livio Brainich

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 28 settembre 2003

†

La nostra cara Mamma

Bianca Maikus ved. Ursini

non è più tra noi.
Lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli NOVELLA, FABIO e FEDERICO con CLAUDIA, i nipoti FABIO, TULLIO con la moglie NORA.

Trieste, 28 settembre 2003

Si associano:
- VALTER e NORMA

Trieste, 28 settembre 2003

IV ANNIVERSARIO

DOTTOR

Marcello Bonivento

Ricordandoti

NERINA, PAOLO

Trieste, 28 settembre 2003

†

È mancato ai suoi cari

Marcello Parmeggiani

Addolorati lo annunciano i figli MARINA, FRANCO con DANIELA e i nipoti DAVIDE, IRENE, ERICA, FEDERICO.
I funerali avranno luogo martedì 30 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 settembre 2003

I familiari di

Ernesta Stubel ved. Petris

desiderano porgere, con gratitudine, i ringraziamenti più sentiti a tutti coloro che hanno partecipato al loro vivo dolore con espressioni di calore ed affettuosità.

Trieste, 28 settembre 2003

†

È venuta a mancare

Giacomina Maraston ved. Bontich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio FURIO, le sorelle RITA e MARIA e tutti i familiari.

Trieste, 28 settembre 2003

La famiglia di

Bruno Lazzara

ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste evento.

Trieste, 28 settembre 2003

V ANNIVERSARIO

Angela Kovacic ved. Cecchi

sei sempre con noi.

ARIELLA e PAOLA

Trieste, 28 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

La sorella di

Dorino Lanza

ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al suo immenso dolore.

Trieste, 28 settembre 2003

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Libero Barnaba

I familiari

Trieste, 28 settembre 2003

III ANNIVERSARIO

Antonella Palmisano

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 28 settembre 2003

†

«.....ma tutte queste stelle stanno zitte. Tu avrai delle stelle come nessuno ha....Quando tu guarderai il cielo, la notte, visto che io abiterò in una di esse, visto che io riderò in una di esse, allora sarà per te come se tutte le stelle ridessero. Tu avrai, tu solo, delle stelle che sanno ridere!».
(Antoine de Saint-Exupery)

Gian Marco Livia

Ringraziamo il dott. SARTI, i Medici ed il Personale del Reparto di Rianimazione del Burlo per l'affetto e la cura che hanno avuto per il nostro bimbo.

Ringraziamo il dott. MELATINI, il dott. BABICH, il dott. FONDA e tutti i colleghi che ci hanno aiutato e spronato a continuare a lottare.

Ringraziamo gli amici che ci hanno incoraggiato, sostenuto e lottato con noi in questi mesi.

Ringraziamo le tante persone che pur non conoscendoci hanno pregato per noi.

Le esequie si svolgeranno in forma privata.

Martedì 30 settembre alle ore 17 si terrà una Santa Messa in suffragio del bimbo presso la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Trieste, 28 settembre 2003

Gli zii ALBERTO e MARINA, il piccolo ALESSANDRO e la nonna CLELIA piangono il loro amatissimo nipote

Giammi

Ciao piccolo principe, sei volato in Cielo tra le braccia di nonno GIOVANNI.

Trieste, 28 settembre 2003

«Non cercatelo tra i sepolcri. Egli è vivo».

ANNA MANSI è affettuosamente vicina a GABRIELLA, ENZO, CLAUDIA e GIULIA.

Trieste, 28 settembre 2003

A GABRIELLA e VINCENZO LIVIA un abbraccio commosso per la perdita del piccolo

Gian Marco

ALESSANDRO e RITA MELATINI.

Trieste, 28 settembre 2003

Ciao

Giammy

Sarai sempre nei nostri cuori.
- NADIA, WALTER e FABIANA

Trieste, 28 settembre 2003

ERIKA, NEVA, SERGIO, MARIO, PIERO, SAVINO, GIAMPAOLO, RUGGERO e CLAUDIO si stringono all'amico VINCENZO ed alla sua famiglia, addolorati per la perdita del piccolo

Gian Marco

Trieste, 28 settembre 2003

Tutti gli amici del Pronto Soccorso condividono il dolore di VINCENZO e della sua famiglia per la scomparsa del piccolo

Gian Marco Livia

Trieste, 28 settembre 2003

Vola in alto guerriero.
- MICHELA, FULVIO, GIACOMO

Trieste, 28 settembre 2003

Gli amici e colleghi della ASSOCIAZIONE SANTORIO PER LA PNEUMOLOGIA partecipano al grande dolore di VINCENZO e GABRIELLA LIVIA.

Trieste, 28 settembre 2003

MATTEO e MARCELLA BARTOLI e gli amici fraterni della Farmacia Al Samaritano abbracciano nell'immenso dolore la famiglia VAGLIERI-LIVIA per la perdita del tenerissimo

Gian Marco

Trieste, 28 settembre 2003

Partecipano affettuosamente al grande dolore di ENZO e GABRIELLA:
- Gli amici della pallavolo
- Gli amici del Dardo Rosso

Trieste, 28 settembre 2003

Il Presidente regionale e tutta la sezione di Trieste della Società Italiana di Medicina Generale sono vicini a GABRIELLA ed ENZO

Trieste, 28 settembre 2003

Vicine a GABRIELLA e famiglia con tanto affetto:
- MARZIA BENVEGNÙ
- ADRIANA MATTEI
- MARIA PELLICANÒ
- MARINA SPANU

Trieste, 28 settembre 2003

Ti amiamo tutti piccolo

Gian Marco

Bambini e insegnanti della scuola DARDI.

Trieste, 28 settembre 2003

«Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà».

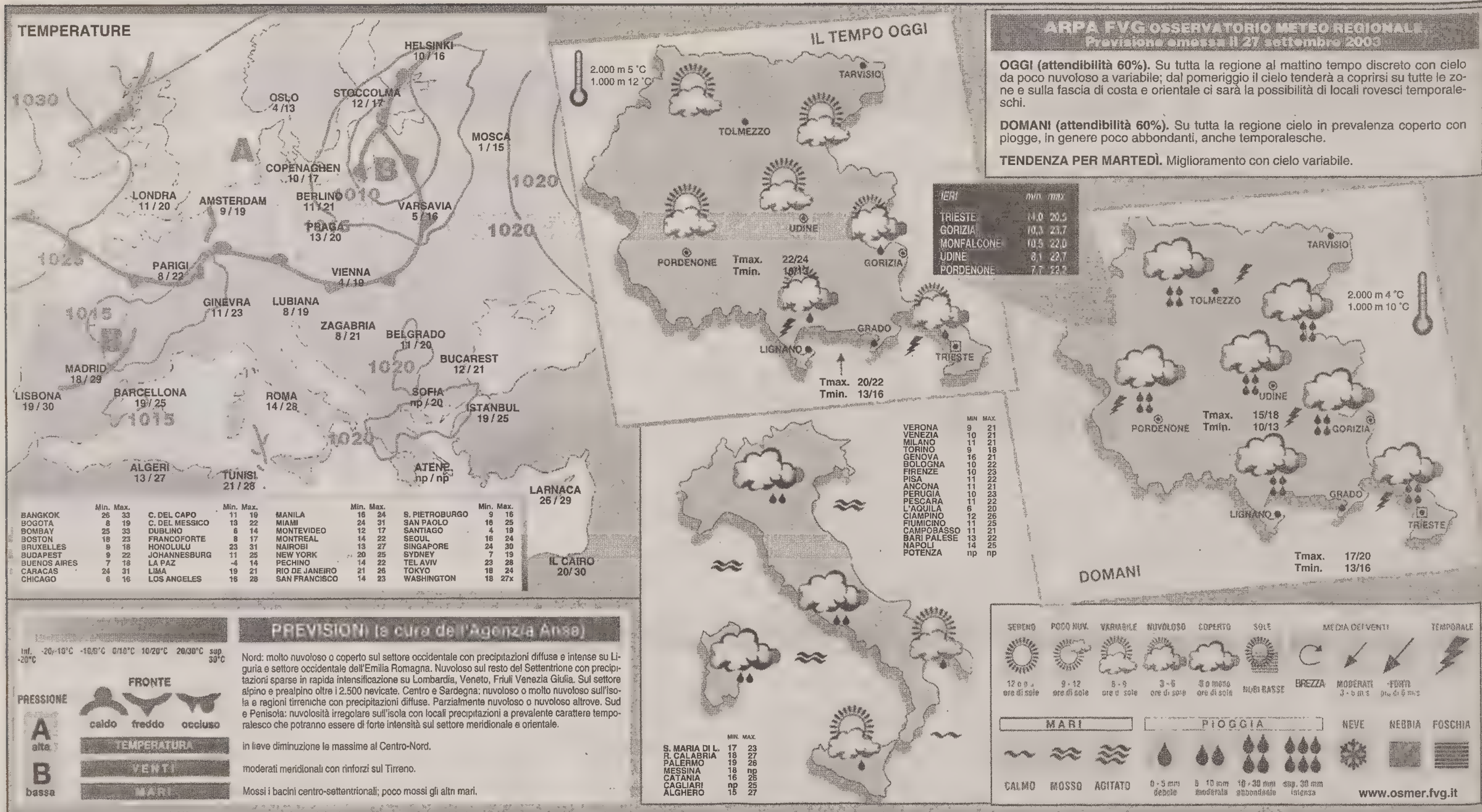
Ciao

Giammy

- PAOLA e ALESSANDRO con FRANCESCA, MARIA DOLORES, ELEONORA

Trieste, 28 settembre 2003

Partecipano con dolore FURIO e ANTONELLA con CRISTINA, MICHELA e nonno ALDO.

Trieste, 28 settembre 2003

GOETHE ZENTRUM TRIEST
Centro culturale italo-tedesco
Partner del GOETHE INSTITUT INTER NATIONES
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
via del Coroneo, 15 Trieste 040 635764
Willkommen!

CANTINA

Sabato prossimo a Gorizia convegno e degustazioni nell'ambito di «Ruralia»

Con «Vinum Loci» alla scoperta dei vitigni di Ucraina e Moldavia

C'è un'interessante novità nel programma che propone la Fiera di Gorizia nel prossimo fine settimana. È forse la prima volta che a Est si guarderà ancora più a Est, verso la culla della viticoltura, là dove è nata o approdata, secondo la mitologia, con Noè, sulle falde dell'Ararat. Lo sa e lo dice Attilio Scienza, titolare della prestigiosa cattedra di viticoltura dell'università di Milano, che da anni, o forse decenni, è andato di persona a cercare cloni - la madre di ogni vitigno - nel Caucaso. E che si batte con tutta la robustezza del suo imponente fisico, oltre che ovviamente della sua grande competenza, sull'importanza del recupero di vitigni antichi, autoctoni, ossia locali.

Gorizia Fiere ha indovinato la formula dei suoi appuntamenti con il pubblico, quando tre anni fa ha proposto nell'ambito della manifestazione Ruralia, che torna per la sesta volta nel comprensorio fieristico, una sezione dedicata appunto ai vitigni antichi, quelli zonali (Vinum Loci), che connotano l'enologia nostra in contrapposizione alla globalizzante vinicoltura mondiale.

Basta con Chardonnay, Merlot, Cabernet, riscopriamo i nostri Refosco, Ribolla, Pignolo, Malvasia, Terrano, e tant'altri, perché altri ce ne sono, come la Glera della riviera triestina e l'amabile Verduzzo che è diventato in quel di Ramandolo l'omonimo primo vino a Docg, a Denominazione d'origine controllata e anche garantita dalle più severe norme dello Stato, della nostra regione.

In questa riscoperta delle peculiarità vitivinicole dei diversi territori si colloca l'approfondimento sui vini dell'area danubiana e delle ex repubbliche sovietiche, proposto appunto dal convegno che si svolgerà a Gorizia sabato prossimo con inizio alle 9.30. Moderatore un altro docente illustre, il professor Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale della viticoltura di Conegliano Veneto.

Se vini sloveni, croati, ma anche ungheresi e rumeni sono a noi già familiari, quelli russi, ucraini, ma in particolare della Moldavia e della Georgia lo sono senz'altro meno. Ecco perché l'occasione di Vinum Loci si rivela quest'anno molto interessante sia sotto il profilo dell'approfondimento tecnico-scientifico, per le relazioni che verranno svolte al convegno da ricercatori dell'Ucraina e della Moldavia, sia sotto il profilo della conoscenza enologica con degustazioni di vini moldavi e ucraini.

L'obiettivo è anche quello di un confronto fra vitigni, tecniche di coltivazione e di cantina, che non può non riservare sorprese e collocare giustamente il Friuli Venezia Giulia quale regione attenta a rileggere per prima, nella sua posizione di avanguardia a Est, potenzialità e progressi compiuti da viticolture che si stanno riaffacciando sui mercati occidentali.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Dominate l'aggressività che potrebbe darvi qualche grattacapo. Se sarete prudenti, riuscirete a chiarire una faccenda equivoca senza alcun rischio.

Toro 21/4 20/5
Siate molto adattabili ed elastici, ne avete bisogno in questa giornata così caotica. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Niente gelosie.

Gemelli 21/5 20/6
Un po' d'influenza e di raffreddore vi costringeranno a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso sarete coccolati.

Cancro 21/6 22/7
Giornata malinconica e a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore però vi sarà vicina e vi sosterrà amorevolmente.

Leone 23/7 22/8
Vi sentirete molto attivi e desidererete riallacciare i vecchi rapporti di amicizia. In amore prendete una decisione. Rifletteteci molto a lungo.

Vergine 23/8 22/9
La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici e allegria.

Bilancia 23/9 22/10
Se vi sentite facilmente eccitabili sarà bene che rimandiate una decisione riguardante il partner. Solo la vostra avvenenza non vi aiuta.

Scorpione 23/10 21/11
Non siate troppo certi della validità del vostro punto di vista e prima di decidere sentite l'opinione degli altri in famiglia. Amore un po' teso.

Sagittario 22/11 21/12
Vi capiterà di trascorrere alcune ore della giornata con la persona che amate ma non saranno tanto piacevoli causa un certo nervosismo.

Capricorno 22/12 19/1
Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi saranno attratti dal fascino di una persona più grande. Più riposo.

Aquario 20/1 18/2
Permane per voi un aspetto molto positivo. Date molta importanza agli incontri. Il vostro spirito di avventura complicherà i rapporti.

Pesci 19/2 20/3
Quel che vi offrirà la vita affettiva accettatelo consapevolmente e con gratitudine, nulla vi è dovuto. Non accantonate un progetto di viaggio.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Il regista Resnais - **7** Immanuel, filosofo tedesco - **10** Lo lesina chi spende con parsimonia - **13** I limiti dell'orizzonte - **14** Vi avvenne il primo miracolo di Gesù - **15** Un lago cinese - **16** Completo di valige - **17** Si dice di un impasto reso omogeneo - **20** Colgono all'improvviso - **21** Gatto di casa - **23** Una consonante greca - **24** Una famiglia di pinnipedi - **26** La Noris del cinema - **28** Sbagliare - **29** Facilitano il pagamento - **31** La tesse il ragno - **32** Periodo geologico - **33** Ranocchie neonate - **35** Ariose, piene di luce - **38** Protetti, spalleggiati - **39** Caramella pastosa - **41** Ha la coda a spatola - **42** La regina del giardino.

VERTICALI: **1** Addurre scuse - **2** Nota attrice italiana - **3** Uno scrittore come Tacito o Ennio - **4** Lo scrittore Calvino - **5** Termine di paragone - **6** L'antico nome della Thailandia - **7** L'inizio del kolossal - **8** Salvò la fauna - **9** Ripari a pensilina - **11** Recipiente per il grano - **12** Cantava *Minuetto* - **16** La teoria di Turati - **18** Giornale Radio - **19** Il mare della Sardegna - **22** Un mitico mostro - **25** Infuso ambrato - **27** Iniezione Elettronica - **30** Segnatempo - **33** L'uccello che bubbola - **34** Fa buon sangue - **35** Il «wagon» per la notte - **36** La dea Aurora - **37** Honoris Causa - **38** Il partito di Fassino (sigla) - **40** I confini dell'Ungheria.

SOLUZIONI DI IERI

S	P	A	■	C	O	L	P	O	■	G	I
A	R	■	Q	O	M	■	A	■	R	A	S
D	■	S	U	N	■	I	■	T	U	T	E
D	■	D	I	S	I	N	N	E	S	T	O
A	■	E	N	U	N	C	I	A	T	O	■
M	E	N	T	E	C	A	T	T	I	■	M
■	S	T	A	T	I	S	T	I	C	H	E
■	P	A	L	E	S	T	I	N	A	■	T
R	E	T	I	■	A	R	C	O	N	T	E
A	R	O	■	O	■	A	O	■	A	I	O
P	T	■	A	N	A	T	R	A	■	R	R
A	I	■	P	E	D	I	A	T	R	I	A

Sciarada incatenata: *LAPIS, STOLA = LA PISTOLA.*

Scarto: *L'ALUNNA, LA LUNA.*

INDOVINELLO
Un mio povero insegnante
Era a Cortina, ma piuttosto a secco,
a fare il suo dovere di maestro
Quindi divenne vecchio e scalcinato
e andò a finire che fu accoltellato.
Giaurro

ZEPPA SILLABICA (4/7)
Una disoccupata tenta un concorso
Sin dai tempi del Fascio, in fondo in fondo,
un bel mucchio di grano fece su.
Di che vuol farsi carico? In partenza
può dimostrare qualche punto in più
Marienrico

LOTTO

BARI	82	69	15	14	55
CAGLIARI	34	61	82	11	58
FIRENZE	17	49	79	46	24
GENOVA	83	36	4	65	43
MILANO	55	66	82	67	4
NAPOLI	52	21	13	27	83
PALERMO	65	62	55	3	30
ROMA	52	90	18	58	8
TORINO	87	56	85	17	44
VENEZIA	85	88	28	55	49

SuperEnalotto (Concorso n. 78 del 27/9/2003)

17 52 55 65 82 90 — JOLLY 85

Montepremi €	7.217.426,14
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	18.069.582,26
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	5.439.231,91
Ai 20 vincitori con 5 punti €	72.174,27
Ai 3657 vincitori con 4 punti €	394,71
Ai 135.436 vincitori con 3 punti €	10,65

SILVIO RUSTIA & C.
TESSUTI - PELLETTERIE - ACCESSORI
VIA MAZZINI, 29
Dal 1911
TESSUTI ALTAMODA
Ora anche il nuovo reparto accessori
Le Borse
Blumarine XXI° SECOLO® ANDREA MABIANI
ALMAPLENA TRUSSARDI
Le Sciarpe
Pashmina Altea ALMAPLENA

fino al 8 Ottobre 2003
Gran Risparmio!
ed in più grande promozione con i buoni spesa con prodotti super scontati
€ 0,59 £ 1.142 MONDO NATURA pasta all'uovo fettuccine/pappardelle/tagliatelle/tagliolini gr 250 (€ al kg 2,36)
€ 1,34 £ 2.595 SANTA ROSA pezzettoni (€ al kg 1,12)
DANONE FRUIX yogurt agrumi/ananas/banana/ciliegia/fragola/lampone/mela/pesca (€ al kg 2,76) CardCONVIENE € 0,69
CardCONVIENE € 1,88 NIVEA BAGNOSCHIUMA rilassante/cremoso/vitalizzante ml 750 (€ al lt 2,51)
...e tanti altri prodotti
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE
I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).
I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)
Maxì SUPERMERCATI
SuperM SUPERMERCATI
GRUPPO Vega Tel. 0422 7931
WWW.GRAFI.IT VV459-03

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALVEARE 040/638585 Romagna inizio, vista cittàmare, signorile: ingresso, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, garage. 365.000. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università, vista aperta: soggiorno, tre stanze, cucina, bagni, poggioli, garage. 155.000. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Antoni, palazzina signorile nel verde: atrio, salone, tre matrimoniali, cucina, due bagni, poggioli, box. 305.000. (A00)

A. BERGAMASCO-MOLINO A VENTO. Condizioni perfette in recentissima costruzione. Ampia zona giorno unificata (cucina, salotto, pranzo), matrimoniale, bagno (con idromassaggio), studiolo, stanzino guardaroba, due poggioli, garage, due autovetture, zona lavanderia, posto macchina esterno. Molto tranquillo, vista aperta. Euro 138.000, p.i. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare. Telefonare 040/568827. (A5581)

A. BUONARROTI piano alto, recente, salone doppio con terrazzo, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto in garage, € 210.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. HERMET piano alto, 117 mq, signorile, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, due balconi, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 14.a pagina

GRANDE CONCORSO "LA GRANDE MELA"
NON SERVE AVERLO COSI' GRANDE PER VINCERE.
Dal 15 settembre al 15 dicembre 2003, per 3 mesi, 400 soggiorni da 2 settimane in regalo.
1 ogni giorno, 1 in ogni punto vendita. Stavolta vinci anche tu.
La Grande Mela festeggia il suo 10° compleanno con un concorso da 10 e lode. Dal 15 settembre al 15 dicembre 2003 ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ti fa vincere uno dei 400 soggiorni-vacanza messi in palio costituiti da un soggiorno gratuito di una settimana e da un buono sconto fino al 70%, in base alla destinazione ed al periodo scelto per una seconda settimana. Giocare è semplice: basta un acquisto in uno dei punti vendita del gruppo per partecipare automaticamente alla estrazione di uno degli 8 premi giornalieri. Al fortunato cliente che troverà sul proprio scontrino la scritta "scontrino vincente" verrà immediatamente consegnato il premio (uno per punto vendita). Provaci subito: se fino ad oggi non hai mai vinto nulla, questa è la tua volta buona.
Visione regolamento, cataloghi e ulteriori informazioni disponibili presso i punti vendita:
Tavagnacco, Via Alfieri 3 - Cavalicco, Via Nazionale 45/1 - Udine, Via Marsala 180/7 - Cassacco, SS Pontebbana km 143 - Tolmezzo, Via della Vittoria 48/a
Gorizia, Via Foscolo 26 - Fogliano Redipuglia, Via III Armata 12 - Gradisca, Via Udine SS 353

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Kinder garten (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00 - Telefono Ipermercato 0481-416740

Continuaz. dalla 13.a pagina

A. SCALA Bonghi, casetta d'angolo, 110 mq, panoramica, giardino, € 180.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ALTIPIANO Sales, vendesi ampia villa singola, con 2000 mq di terreno, parzialmente edificabili. 040/2528049 agenzia. (A5566)

D'ANNUNZIO adiacenze, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, euro 99.500. Vip 040/634112. (A5606)

DOMUS Carlo Alberto, magazzino di 240 mq con bagno, finestrato, possibilità passo carraio. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS centrale, attico, primoingresso, disposto su due piani, due grandi terrazzi a vasca, travi a vista, soleggiato, ogni comfort. Possibilità posto auto. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale inizio, in palazzetto d'epoca, appartamento allo stato grezzo, possibilità salone, tre stanze, cucina, biservizi, portico e giardino 200 mq, garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS centralissimo, in nuda proprietà, vendesi, piano alto, panoramico, 210 mq abitativi con terrazzo di oltre 30 mq. Trattative riservate. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano, prestigiosa villa panoramica sul golfo: 350 mq coperti con ogni comfort e ampio giardino. Informazioni previo appuntamento. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS in costruzione, viale Miramare, disponibilità di bi/trilocali, mini appartamenti adatti investimento, attici bipiano vista mare/città, ampi terrazzi, box, posti auto, cantine. Esente mediazione. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia prestigiosa villa con piscina in parco di oltre 7000 mq, 200 mq abitativi su un piano, taverna con cucina, lavanderia, ampio garage. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, attico con mansarda in palazzina nel parco: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzo vista bosco, box doppio. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS San Giovanni, in casa recente, piano intermedio: soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scorcola, attico con superattico, complessivi 220 mq abitativi, terrazzo, lastrico solare, doppio ingresso, box. Telefonare 040/366811. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Conti primingressi, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento, autonomo, aria condizionata 79.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 ambulatorio medico molto signorile e particolare in zona centralissima 125 metri quadrati con ascensore, riscaldamento autonomo, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Besenghi in elegante palazzina residenziale, ultimo piano con mansarda, composto da salone, quattro stanze, cucina, due bagni, terrazzi, posto auto in autorimessa. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo, zona pedonale, in casa completamente ristrutturata, con posto auto: grande salone, due stanze, guardaroba, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo, come primingresso. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera casa con ampio terreno, vista Golfo/città composta da salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, ampio porticato vetrato, cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grado Pineta piano alto con posto auto: due stanze, cucinetta, bagno, grande terrazzo. Euro 83.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 grattacielo di Campo Marzio, completa vista mare: saloncino, tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, 25 metri quadrati di poggioli. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Foraggi, magazzino/officina di 75 metri quadrati, con soppalco. Euro 72.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano, casa unifamiliare di circa 200 metri quadrati con area esterna di proprietà, posizione tranquilla. Buone condizioni. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dello Scoglio in palazzo signorile con posto auto: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Laghi/Franca in elegante palazzo d'epoca piano alto con ascensore: doppio salone, due stanze, studio, grande cucina, tripli servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo. (A00)

MONFALCONE attico nuova ristrutturazione prestigiosa tricamere biservizi cantina postauto. Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE centralissimo recente bicamere biservizi cucina abitabile piano alto terrazzo cantina garage. Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE piccolo residence pronta consegna nuovo mini mq 60 cantina garage senza spese condominiali. Alfa 0481-798807. (C00)

PADRICIANO graziosissimo villino recente accostato da un lato con mansarda taverna giardino garage splendida posizione trattative riservate. Pizzarello 040/766676. (A00)

RONCHI piccola palazzina appartamento ristrutturato secondo e ultimo piano mq 85 bicamere garage doppio. Alfa. 0481/798807. (C00)

SONNINO adiacenze cucina quattro stanze doppi servizi ripostigli terrazzino poggio lo soffitta. Euro 173.500. Vip 040/631754. (A5606)

VALMAURA locale affari 55 mq vendesi € 60.000 trattabili riscaldamento servizi impianti a norma 340/8788153.

VALMAURA sporting residence vendesi splendido attico 180 mq su due livelli rifiniture lussuose. 040/2528049 intermediario. (A5566)

VIA Mazzini appartamento 250 mq totalmente ristrutturato, I piano, ascensore, ottimo uso ufficio abitazione. 339/6372367. (Fil84)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera cucina bagno qualsiasi zona € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. BAIAMONTI/CAPODISTRIA e limitrofe soggiorno una/due camere cucina bagno poggiolo. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. PICCOLO adatto investimento stanza cucina/ino bagno massimo € 50.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CAMPI Elisi/San Giacomo soggiorno una/due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

CERCO urgentemente appartamento con una o due camere, possibilmente zona tranquilla, posto macchina 328/3761247. (C00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALVEARE 040/638585 Garibaldi recente perfettamente arredato studenti tre camere due bagni cucina poggioli 550 mensili. (A00)

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivo a uso ufficio mq 150 circa 4.o piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanze Tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A5582)

AFFITTASI locale adatto ad attività di parrucchiere in struttura già esistente centralissimo. Chiamare tel. 339/4192239. (A5619)

AFFITTASI Sistiana alloggio tranquillo grazioso 40 mq ammobiliato posto auto. Riviera 040/224426. (A00)

AFFITTASI via Hermet locale strada per ufficio-negozio, 60 mq con servizio, ampio ingresso vetrate. Riviera 040/224426. (A00)

AFFITTASI zona Navali in prestigioso immobile locali al pianoterra ampia metratura adatti a usi diversi con possibilità di posti macchina. Per informazioni tel. 040/394282 lun./ven. 16-18.

ARREDATO Baiamonti monolocale con angolo cottura, bagno euro 310. Via della Tesa matrimoniale, cucinino con tinello, bagno, euro 340. Largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, posto auto euro 600. Via delle Zudecche salone, tre stanze, cucina, servizi, euro 775. Immobiliare Borsa 040/368003.

DOMUS Madonnina alta, locale 40 mq con vetrina adatto negozietto o altra attività. Affittasi 350 euro. Tel. 040/366811. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Cattinara arredato perfetto soggiorno cucina camera bagno terrazzo giardinetto posto auto. Non residenti. 550. (A00)

LOCALI Carducci/Battisti 60 metri quadrati, soppalco e galleria mostra euro 1.800. Viale XX Settembre posizione d'angolo 350 metri quadrati con soppalco e quattordici vetrine d'esposizione, euro 4.375. Gatteri/Crispi 100 metri quadrati con vetrine euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

SEVERO vicinanze università nuova privato affitta appartamento arredato tre stanze cucina bagno due poggioli riscaldamento centrale ascensore adatto quattro studenti o studentesse. Telefonare 040/948211, 339/4191975. (A5631)

UFFICI San Lazzaro due/quattro stanze a partire da euro 416. Largo Barriera salone, camera, camerino, cucina, wc euro 500. Via Coroneo primingresso saloncino, stanza, ripostiglio, bagno euro 550. Corso Italia ristrutturato cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, riscaldamento autonomo euro 1.650. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI Largo Sonnino due stanze, cucina, bagno, euro 395. Fabio Severo nuovo soleggiato soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, euro 430. Corso Saba mansardato saloncino, due stanze, cucina, bagno, euro 600. Cantù panoramicissimo salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, box auto, euro 1.300. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CENTRO linguistico multinazionale cerca per la sede di Trieste due figure professionali per i settori reception e didattica. Si richiede perfetta conoscenza della lingua inglese, cultura superiore, dinamicità, predisposizione al contatto col pubblico, bella presenza, età 25-35. Pregasi inviare c.v. a: tmk@wallstreet-ts.it. (A5628)

A Gorizia, Trieste, Udine e province cerchiamo 3 commessi dinamici e 1 responsabile sviluppo con esperienza vendita diretta, guadagno medio € 800/1600 mensili. Tel. 348/5304476. (Fil46)

ADECCO Gorizia ricerca urgentemente 2 periti meccanici e 1 data entry conoscenza lingua slovena. Età massima 30 anni. 0481/533000. (B00)

AFFERMATA pasticceria in località Basovizza cerca banconiera specializzata bar pasticceria. Richiesta bella presenza, max serietà. Telefonare 348/8557527. (A5568)

Continua in 30.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
Proc. es. n. 146/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 novembre 2003, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, saranno posti in vendita, in lotto unico, i seguenti immobili:

P.T. 22739 di Trieste, u.c. costituita da alloggio, sito al primo piano della casa civica n. 7 di Salita Promontorio e n. 2 di Androna S. Tecla, in Trieste, con le congiunte 1.030/10.000 p.i. della P.T. della 23037 di Trieste.

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo base di Euro 180.915,82.-, con offerte in aumento non inferiori a Euro 2.000,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 18 settembre 2003

IL CANCELLIERE
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE
Proc. Es. N. 202/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19.11.2003 alle ore 9.30 nella stanza n.79 al piano 1° del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- quota 1/2 p.i. della P.T. 25967 di Trieste - c.t. 1° unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 15 di Via Roma, 13 di Via Valdirivo e n. 12 di Via Torrebianca in Trieste, con 20,6/1000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 925 di Trieste.

La vendita avrà le seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 103.320,00 per la 1/2 parte indivisa con offerte in aumento non inferiori a Euro 1.000,00;

b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 144.

Trieste lì 4 Luglio 2003

IL CANCELLIERE
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE
PROC. ESEC. N. 168/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 15.10.2003 alle ore 9.30 nella stanza n.87 al pianoterra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

"P.T. 39489 di Trieste C.T. 1°, unità condominiale costituita da vani siti al scantinato e locale d'affari al pianoterra della casa civ. n. 30 di via Udine costruita sulla p.c. n. 388 in P.T. 2385 marcato "32" in azzurro"

La vendita avverrà alle seguenti condizioni;

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 84.300,00 con offerte in aumento non inferiori a Euro 100,00.-

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla data dell'udienza.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - stanza n. 144 - pianoterra - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Trieste lì 18 Giugno 2003

IL CANCELLIERE
dott. Martina Vidulich

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.59**
	tramonta alle	**18.52**
La Luna:	si leva alle	**9.41**
	cala alle	**20.11**

39.a settimana dell'anno, 271 giorni trascorsi, ne rimangono 94.

IL SANTO

San Venceslao

IL PROVERBIO

Colui che la mattina apprese la verità, può morire la sera.

MAREE

Alta:	ore	11 30	**+61**	cm
	ore	23 53	**+33**	cm
Bassa:	ore	05 08	**-50**	cm
	ore	17 49	**-53**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.58	**+56**	cm
Bassa:	ore	05.37	**-39**	cm

TEMPO

Temperatura:	**14,0** minima
	20,5 massima
Umidità:	**49** per cento
Pressione:	**1020,1** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**9,7** km/h da W
Mare:	**21,0** gradi

PALESTRA BODY LINE
PROMOZIONE
SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE
TRIESTE - OPICINA VIA S. PELLEGRINO 35
TEL. 040.214195

TRIESTE

Cronaca della città

CENTRO ESTETICO
Solarium LINE
Un isola tropicale nel centro della tua città
TRIESTE - VIA BRAMANTE 6/4
TEL. 040.309118

Clamorosa sentenza del giudice Paolo Vascotto: Gracco Muratti non tentava di piazzare sul mercato una copia, bensì un'opera originale anche se doppia

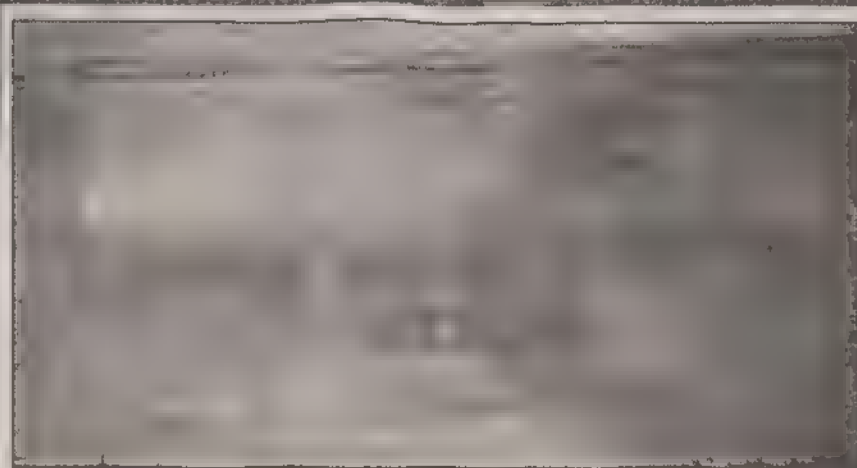
Aveva in casa un Caravaggio da quaranta miliardi

L'«Incredulità di San Tommaso» è una replica eseguita dal maestro che ora potrà essere venduta

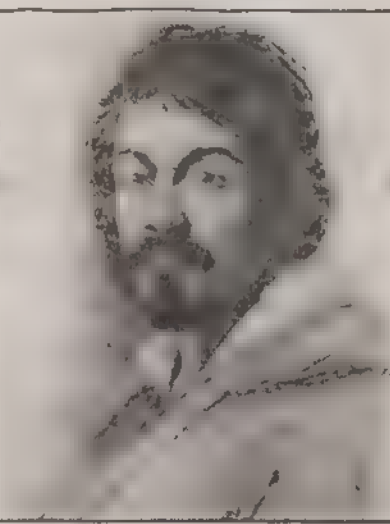
È proprio di Caravaggio, con un valore stimato di una ventina di milioni di euro, 40 miliardi di vecchie lire, il quadro «Incredulità di San Tommaso», olio su tela di centimetri 118 per 156,5, di proprietà del conte, triestino di adozione, Gracco Muratti che per anni lo ha tenuto appeso nel salone del suo appartamento, in un palazzo sulle Rive. Il giudice unico Paolo Vascotto venerdì ha assolto con la formula più ampia il conte dall'accusa di violazione dell'articolo 127 del testo unico sui beni artistici che punisce chiunque ponga in commercio beni contraffatti, alterati o riprodotti.

In questo modo, anche se le motivazioni della sentenza non sono state ancora rese note, è stata implicitamente accolta la tesi avanzata nella perizia che è stata presentata dalla difesa sostenuta dall'avvocato di Padova Antonio Caucci, ed è stata redatta da uno dei maggiori esperti del Caravaggio, il critico romano, già docente di storia dell'arte all'università della Sapienza, Maurizio Marini. In essa Marini afferma che «il dipinto può reputarsi una replica dell'originale ex Giustiniani, condotta per una diversa committenza dal Caravaggio cui, ovviamente, spettano l'invenzione generale e il Cristo, nonché alcune riprese in quella di Tommaso. A un aiuto (non identificabile) vanno invece ascritte le due figure di sfondo e il resto della stesura. La scritta a tergo testimonia della stima goduta dall'opera e dal suo autore.» Sul retro del quadro, come si vede nella foto, c'è la scritta: «S. Angelo Michele da Caravaggio. Pittore», dove «S.» sta per Signor.

L'«Incredulità di San Tommaso»: il dipinto-replica di Caravaggio rimasto per anni in un appartamento sulle Rive e che ora sarà venduto dal proprietario. A destra, l'iscrizione sul retro del quadro.

Sarebbe stato Caravaggio stesso dunque a dipingere gran parte del quadro «triestino», una replica, con differenze a stento percettibili, di quello che si trova esposto alla Bildergalerie Sanssouci di Postdam, nei pressi di Berlino. La tela giunta qui invece sarebbe stata probabilmente dipinta per il marchese Ciriaco Mattei e passata poi nelle mani dell'ambasciatore francese a Roma (nel periodo 1601-1605), Philippe de Béthune. Più o meno nel 1968, «Incredulità di San Tommaso» fa bella mostra di sè nella vetrina della libreria Goriup, in via duca d'Aosta, a Monfalcone. Il proprietario, Francesco Frattima, allora presidente della locale Pro Loco aveva chiesto al libraio di esporla nel tentativo di trovare un'acquirente per una ventina di milioni di allora dal momento che era convinto si trattasse di una semplice copia. A pagamento di un debito di Frattima, il quadro finisce nelle mani di Gracco Muratti, nativo di Buttrio, ma nel frattempo trasferitosi a Trieste.

Già nel 1986 il conte sostenendo che si tratta di un originale tenta invano di metterlo in vendita, a lungo lo tiene incredibilmente nel salone del suo signorile appartamento per farlo custodire infine nel *caveau* della Banca Commerciale italiana in piazza della Repubblica. Il tentativo di vendita viene ripetuto nel 2001 e mentre una donna mercante d'arte non riesce a piazzarlo, intervengono i carabinieri del Nucleo di protezione del patrimonio artistico che sequestrano il quadro e lo mettono in custodia dapprima alla Banca d'Italia a Trieste e poi a Venezia e denunciano il proprietario per aver posto in commercio un'opera d'arte contraffatta.

Venerdì il rappresentante dell'accusa (l'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore Luca Fadda che nel frattempo però è stato trasferito ad altra sede) ha chiesto la condanna, quasi simbolica, a 2 mesi di reclusione e 300 euro di multa con la condizionale, ma anche la confisca del quadro. Il giudice Vascotto però affermando che «pare assodato che il quadro sia una replica di Caravaggio» ne ha disposto il dissequestro e la riconsegna alla famiglia Muratti che a giorni si ritroverà con un tesoro da venti milioni di euro.

Silvio Maranzana

IL CRITICO

Ma il processo non ha detto la parola fine

Sgarbi: «Quel genio operava in produzione seriale, non era come Paganini»

«Lo sappiamo tutti che Caravaggio non era come Paganini che non ripeteva, bensì era un autore che replicava molto. E' un fatto acclarato che lavorasse su un piano di produzione quasi seriale.» Vittorio Sgarbi, il critico d'arte più noto d'Italia ha ripetuto ieri pomeriggio, aggiungendovi ulteriori dettagli e indicazioni, quella che era già stata l'impressione iniziale su una vicenda che solo in quest'ultima fase, si è trascinata per un paio d'anni. «Sicuramente non è un falso - aveva detto allora Sgarbi - potrebbe essere una replica realizzata dal Caravaggio stesso o da un suo allievo. Ho sentito Spinosa (sovrintendente a Napoli, ndr.) che ha sottolineato l'originalità della tela, dei colori e delle caratteristiche che inseriscono quest'opera nell'ultimo periodo caravaggiesco.»

Vittorio Sgarbi

Nemmeno il tribunale logicamente ha detto sulla questione la parola definitiva. «La sentenza è importante, ma certamente non mi rassicura in modo totale - ha continuato Sgarbi - l'assoluzione del proprietario ha definito un principio di ordine astrattamente giuridico. Sebbene la mia sensazione fosse di questo orientamento, potrò pronunciarmi definitivamente soltanto quando il quadro lo avrò visto e esaminato. Chiedo pertanto alla famiglia, non appena ne sarà rientrata in possesso, di mettersi in contatto con me. Logico che se si tratta di una replica, il valore è enorme, e se fosse effettivamente così varrebbe la pena da parte di qualche importante museo di sborsare i soldi per acquisirne la proprietà.»

Sembrerà incredibile, ma non è la prima volta che un'opera di tale rilevanza del Caravaggio («Incredulità di San Tommaso» è considerata una tra le sue otto migliori opere) approda a Trieste. Già negli anni Trenta un altro suo dipinto, «L'estasi di San Francesco» era entrato a far parte della collezione di una famiglia di notabili triestini, i Grioni. Il quadro, dopo essere transitato attraverso la Russia, finì nel museo di Hartford, nel Connecticut, dov'è tuttora esposto.

s.m.

LA PERIZIA TECNICA

Le considerazioni del professor Maurizio Marini proposto dalla difesa sono state recepite dal magistrato

«Impossibile che una copia sia fatta così»

L'analisi è giunta anche a stabilire la data presunta del lavoro: il 1603

Ritratto di Caravaggio

Le sovrapposizioni dei mantelli sulle figure di sfondo elementi a favore della tesi che si tratti di una replica

Nel corso delle quattro udienze del processo che ha mandato assolto Gracco Muratti, tenutesi tra il 22 maggio e il 26 settembre, più volte è ritornata in aula la puntualizzazione della differenza tra la «copia» di un quadro, che definisce un'opera che un altro artista copia dal maestro, magari un suo stesso allievo, e la «replica», un'opera seconda fatta dal maestro stesso.

Su questo terreno si sono confrontate le tesi esposte anche in aula da tre consulenti dell'accusa: Claudio Strinati già sovrintendente di Roma e Giancarlo Giantomassi e Bruno Arciprete restauratori specialisti del Caravaggio (non si è invece presentato Nicola Spinosa ex sovrintendente di Napoli) e quella di Maurizio Marini, autore di alcuni libri sul Caravaggio, che sembra aver trovato maggior credito in sede di giudizio.

Interessanti alcuni passi della relazione presentata da Marini. «Di particolare significato - si legge - risulta la soluzione tecnica di alcune parti, per campiture graduali, come deducibili dalle sovrapposizioni del mantello scuro (blu-ossidato) di Tommaso sulla parte inferiore della figura di sfondo, dal mantello arancio-ruggine (il contorno alto di questa rivela una riduzione), caratteri atipici per una copia. Questa, normalmente, è eseguita col supporto di un 'graticcio' e della relativa 'quadrettatura' donde l'impossibilità tecnica di sovrapposizioni in fase solutiva. Tale aspetto peraltro è riscontrabile anche nella parte bassa della figura di Cristo. Altro carattere peculiare della tecnica caravaggesca risulta la scrittura della cucitura della manica sulla spalla di Tommaso, ottenuta con un graffito sulla pasta pittorica non ancora rappresa.»

Lo studio di Marini giunge quasi a identificare l'anno di creazione del quadro. «Cronologicamente - scrive il critico - mi parrebbe doversi inserire nel contesto delle opere successive ai cicli di San Luigi dei Francesi e Santa Maria del Popolo, entrambi a Roma, 1599-1602, quindi al 1603 circa, con forti affinità con l''Incoronazione di spine' del Kunsthistorisches Museum di Vienna, con lo stesso tema conservato in palazzo degli Alberti a Prato, nonché con dettagli della 'Presa di Cristo' di Dublino, National Gallery of Ireland.»

Se così è il dipinto compie ora esattamente quattrocento anni. Ma gli strani anniversari non si esauriscono qui. Secondo notizie tramandate, Michelangelo Merisi detto il Caravaggio nacque nel Bergamasco il 28 settembre 1573. Proprio oggi, 28 settembre, sono esattamente 430 anni.

s.m.

Questo week-end fate il pieno di adrenalina.

Il 27 e il 28 settembre negli Showroom Saab tornano i Performance Days. Per farvi provare, in compagnia di piloti professionisti, la Saab 9-3 Sport Sedan che preferite: benzina o turbodiesel, con cambio manuale a sei marce e motori da 125 a 210 cavalli.

Saab 93 Sport Sedan

Provatela ai Performance Days, il 27 e il 28 settembre, con piloti professionisti.

SAAB
move your mind

Concessionaria Autosalone Girometta snc - Via Flavia 132 Trieste tel. 040.384001 officina tel. 040.384003 Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120
e officina autorizzata D&D Garage Via Lombardia 4/6 Feletto Umberto (UD) tel. 0432.575364

Previsti un incontro riservatissimo con un gruppetto di esponenti della società civile e una manifestazione pubblica alla Marittima

Forza Italia, tutto pronto per Bondi

Il neo-coordinatore nazionale (ha sostituito Antonione) martedì in città

Oddio, se si fosse fermato per la notte sarebbe stato il massimo. Ma si sa, i coordinatori nazionali sempre impegnatissimi sono. È comunque già un bel successo il fatto che per la sua visita ufficiale in Friuli Venezia Giulia - la prima da quando è stato nominato dal Cavaliere in persona - Sandro Bondi abbia scelto il capoluogo regionale. Sarà perché il popolo del collegio Trieste 2 sta per eleggere il successore di Riccardo Illy alla Camera, e dunque una qualche manifestazione pubblica in chiave preelettorale ci casca bene. Sarà che che in Corso Saba oltre ai berlusconiani triestini arriveranno a frotte anche quelli friulani. Ma pure, Bondi deve essere ben curioso di conoscere la sola realtà provinciale uscita illesa dai commissariamenti di massa targati Friuli Venezia Giulia: «Siamo gli unici sopravvissuti...» celia il coordinatore provinciale Maurizio Bucci.

Dunque martedì Bondi arriva. Molteplici gli obiettivi, tra cui la discussione sui tempi della fase congressuale: subito o nel 2004, questo è il nodo da sciogliere. La scaletta è quasi perfezionata. Assieme al vice Fabrizio Cicchitto, Bondi arriverà in auto, dritto dritto da Arcore. Alle 14.45 a Palazzo Scrinzi Sordina, nell'ala azzurra della vecchia «tana» listaiola, incontro con i vertici locali del partito, presente il commissario regionale. Roberto Rosso. A seguire, i vertici degli enti locali targati Centrodestra e, ancora, gli eletti in Comune

Sandro Bondi

Maurizio Bucci

e Provincia con allargamento ai forzisti della regione. Dopo la conferenza stampa delle 16, nuova riunione - ma rigorosamente a porte chiuse - con una ristretta cerchia di «esponenti della società civile», che Bondi desidera conoscere per illustrare loro l'azione di governo e conoscerne le opinioni. Selezionatissimi e misteriosi gli invitati. Ultimo round alle 18 nella sala Illiria della Stazione marittima, dove tutto il popolo berlusconiano (e non) potrà ascoltare Bondi. Da definire resta solo il dopo-Marittima: pare che Bondi se ne andrà via in treno, ma non si sa ancora bene se in prima o in tarda serata.

A Palazzo Scrinzi Sordina ci sarà di certo, tra gli altri, il senatore Giulio Camber. Bucci glissa, ma appare altissimamente improbabile che compaia anche il sottosegretario - nonché predecessore di Bondi quale coordinatore nazionale - Roberto Antonione.

Tra gli argomenti di cui discutere martedì ci sarà comunque, come si diceva, il futuro della struttura di Forza Italia. A livello provinciale l'orientamento sarebbe quello di accelerare la data del congresso che dovrebbe portare a un rinnovo dei vertici: Bucci, assessore nella giunta Dipiazza, non ha particolare desiderio di continuare a fare il coordinatore di un partito che finora, a Trieste almeno, non ha ancora conosciuto la nascita di correnti di sorta, ma che adesso - fa capire lo stesso esponente azzurro - ha bisogno di qualcuno che lo faccia rigare ben dritto. In pista per la successione potrebbe esserci Piero Camber. A lui in questo caso spetterebbe tenere incollate al meglio le anime forziste: i listaioli di cui Camber stesso fa parte, i cattolici ora entrati in forze con Bruno Marini&co., e il fattore A, Antonione cioè, numericamente in netta minoranza ma forte di alcuni uomini piazzati in salde posizioni. Compito non facilissimo. E infatti «il mio amico Piero Camber nuovo coordinatore? Andrebbe benissimo - celia Marini - a patto che coordini *tutto* il partito...»

p.b.

L'INTERVENTO

«Impegnarci di più e non solo per noi stessi»

Accettare il diverso in una società aperta

Ospitiamo una riflessione sulle festività ebraiche del rabbino Umberto Piperno in occasione del Capodanno ebraico (venerdì 26 settembre al tramonto).

È uso del popolo ebraico sottolineare ogni evento con segni e simboli che rafforzano nella dimensione del reale le antiche e nuove aspirazioni. Il popolo della speranza (ha tiqvà) e dell'attesa sembra quasi soffrire di impazienza, tanto da concretizzare l'evento nell'ampia gamma di significati che un simbolo può assumere. Sulla tavola festiva compaiono in forma semplice quelle soluzioni ai problemi ricercate in programmazioni a lungo termine, spesso in riunioni ed organismi internazionali.

La difesa della dignità umana come quella della privacy, la difesa dell'ambiente come quello dell'invecchiamento della popolazione trovano posto nella letteratura rabbinica, sia a livello giuridico che liturgico. Nel Talmud si discute di concorrenza sleale così come negli auguri del Capodanno si affronta il calo demografico: riprendiamo l'esempio del melograno che in diverse culture viene interpretato come simbolo di fertilità e abbondanza. È comune in Friuli l'immagine del frutto, intero o spezzato, raffigurato insieme all'uva e alle mele. Non si tratta di un'insegna pubblicitaria o della diffusione di prodotti tipici locali bensì di un sistema di valori dove i bambini sono chiamati «frutti» e dove i chicchi diventano incremento di capitale.

Diversa è la chiave di lettura usata nella cultura ebraica. Il Cantico dei Cantici del Re Salomone esalta con l'immagine di questo frutto le gote colorite dell'amata, mentre i baci inebriano come il dolce succo di melograni. L'estetismo o peggio l'edonismo sembrano permeare ogni cosa, tutto sembra coincidere, ogni valore o persona può essere omologata, mangiamo e beviamo senza problemi...

Non è così nell'interpretazione rabbinica; dietro quest'immagine si nasconde il problema della giustizia e quello del vuoto dei valori. Con un gioco di parole le tempie diventano le persone prive di contenuti, senza arte né parte. Ebbene, persino queste persone hanno meriti da valorizzare. Bisogna cercare all'interno per ritrovare il seme di un ruolo sociale dove c'è spazio per tutti.

L'«ordine ideale» è quello della giustizia, i giudici siedono (e giudicano) ordinati come tanti chicchi di melograno; nel Sinedrio settantuno giudici siedevano in forma di anfiteatro aperto, modello di interpretazione del mondo, dice Levinas; il richiamo alla giustizia e ai suoi operatori, alla dignità umana che ne comprende il significato arriva fino a raffigurare la polis e la società come un grande tribunale dove ciascuno ha il proprio posto e il proprio ruolo, a patto di avere una prospettiva aperta della realtà, una dimensione recettiva dove si è capaci di accettare e valorizzare i contributi esterni, dove lo straniero e il diverso è l'altra metà che ci completa.

Il rabbino Piperno

L'impegno personale va quotidianamente rimesso in gioco. Per questo mangiando il melograno ci si augura «di aumentare i nostri meriti»; sta a noi decidere di impegnarci di più e non solo per noi stessi. Dobbiamo inventare un sistema nel quale trovare un nostro ruolo senza arrivismo, ma con entusiasmo.

Lo spazio tra chicchi non è più un «vuoto». Ogni chicco si lega a quelli vicini e ne trae ispirazione. Ciascuno trova la risposta al proprio disagio nella misura in cui è vicino al prossimo.

L'anno che si apre sarà capace di portare nuove opportunità a tutti i livelli se saremo in grado di conoscere e utilizzare le nostre potenzialità; l'altra metà del melograno potrà completare il «volto» di una società che ogni anno si rinnova e fruttifica per tutte le sue componenti.

Umberto Piperno

Cinque su sette le Circoscrizioni che hanno votato no alla proposta di modifica dello statuto comunale, che porterebbe l'esecutivo dagli attuali 10 a 14 componenti

E sull'incremento degli assessori la maggioranza va in pezzi

Nel decentramento è un plebiscito per il no all'allargamento del numero di assessori della giunta comunale. Salvo l'assenso della Quarta circoscrizione e la fuga strategica della maggioranza di Centrodestra alla Terza, tutti gli altri cinque parlamentini rionali hanno detto no alla proposta di modifica del primo comma dell'articolo 73 dello statuto comunale che prevede la possibilità di aumentare il numero degli assessori dagli attuali 10 a 14. Un risultato che ha visto numerosi consiglieri del Centrodestra aggregarsi all'opposizione di Ulivo, Rifondazione e Cittadini per Trieste.

Così è successo, per esempio, in Quarta circoscrizione, dove Marino Valle (Forza Italia), affiancandosi al Centrosinistra, ha fatto saltare il banco. «In un momento di crisi economica – aggiunge il capogruppo ulivista Bruna Tam – un buon amministratore cerca di limitare e non aumentare le spese di gestione. E poi ci troviamo di fronte a una spartizione di posti che non può andare a buon fine se nella giunta sono disponibili sono dieci poltrone».

In via Caprin, sede della Quarta, anche il vicepresidente di An Antonio Lippolis ha votato con l'Ulivo. «È sempre a San Giacomo – dice il capogruppo della Margherita Paolo Turcinovich – gli stessi capogruppo di Fi e An hanno preferito astenersi piuttosto che dichiararsi favorevoli alla modifica». Chi invece ha detto sì, come il presidente Silvio Pahor, ha appoggiato un provvedimento giudicato utile per un Comune che si accinge ad affrontare grandi problematiche.

Roberto Dipiazza

Alla Settima circoscrizione, al momento del voto, vi sono state delle smagliature nella maggioranza. Il consigliere azzurro Giovanni Castello ha condiviso le perplessità del Centrosinistra. E gli ulivisti Paolo Salich e Sergio Pettirosso hanno sostenuto che l'aumento degli assessori risponde alla sola motivazione politica. A Prosecco e Opicina il no era scontato, visto che il Centrosinistra governa a maggioranza. Ma ad Altipiano Ovest si è registrato addirittura un parere sfavorevole all'unanimità, con le due coalizioni affiancate.

In Salita di Gretta il Centrodestra sembra aver combinato un «pastrocchio». «La nostra coalizione – spiega il capogruppo ulivista Mario Ravalico – prevaleva per numeri. A quel punto il Centrodestra ha preferito disertare l'aula per far mancare il numero legale. Una ritirata strategica che non fa onore al presidente e ai suoi "miliziani". Ora speriamo che vi siano i tempi tecnici per poter far giungere al Comune il nostro parere».

Solo la Quarta circoscrizione si è espressa favorevolmente alla modifica dello statuto. «Si tratta in realtà di un adeguamento di norme nazionali – afferma il presidente Rocco Lobianco (An). Il Comune deciderà poi quale assetto darsi, a seconda delle esigenze. A mio giudizio alcuni assessorati "pesanti" come lavori pubblici o pianificazione territoriale avrebbero in verità bisogno di poter scaricare alcune deleghe per snellire la grande mole di lavoro esistente».

m. lo.

GRANDI OPERE

La giunta esprime il secondo «parere non favorevole» alla Penetrazione nord

«Bucone», il Comune dice no

La giunta comunale ha espresso parere «non favorevole» al progetto Penetrazione nord e Intervalliva, quello cioè che ipotizzava un tunnel sotterraneo tra Sgonico e Barcola, proseguendo da qui per attraversare i vari rioni fino a riemergere in Porto nuovo.

Per la seconda volta dunque il Comune si esprime in termini negativi in merito alla megagalleria sotterranea - 17 chilometri - caldeggiata fino a qualche mese fa dall'allora assessore regionale forzista ai Trasporti Franco Franzutti, che l'aveva inserita tra le grandi opere da realizzarsi grazie ai fondi (e all'iter, burocraticamente snellito di molto rispetto ai normali procedimenti) concessi dalla Legge obiettivo.

Lo scorso luglio il consiglio comunale aveva votato un parere «non favorevole» in tema di compatibilità ambientale al cosiddetto «bucone». Lo scontro tra maggioranza e opposizione era stato duro, con i Ds (Fabio Omero in particolare) che sottolineavano l'inutilità del pronunciamento del Comune, vista la scadenza imminente dei tempi concessi dalla Legge obiettivo. Inoltre, con la formula «non favorevole» - questa la critica - si voleva lasciare una porta aperta al progetto...

Adesso, da parte della giunta Dipiazza, la seconda delibera negativa, stavolta in merito alla localizzazione dell'opera. E mentre Omero rimarca come i termini entro i quali esprimersi da parte del Comune siano già scaduti («Di fatto lasciamo che la Regione e poi il governo decidano»), l'assessore al Territorio e patrimonio Giorgio Rossi annota, parlando a titolo personale, che «è necessaria una pausa di riflessione. Questo della Penetrazione nord è un progetto isolato, non inserito cioè in quel piano strategico di infrastrutture di cui Trieste ha bisogno - e che stiamo redigendo - prima che si possa partire con le opere».

La delibera giuntale dovrà ora passare all'esame del consiglio comunale per poi essere trasmessa alla Regione. Lo scorso agosto la giunta regionale aveva inserito il «bucone» nell'ambito del programma triennale delle opere collocandola all'ultimo posto delle priorità, dichiaratamente in attesa di un pronunciamento da parte degli enti locali coinvolti e comunque solo per salvare i finanziamenti previsti, così da poterli poi stornare eventualmente su altre opere. Più di recente, dopo il governatore Riccardo Illy, anche l'assessore ai trasporti Lodovico Sonego ha dichiarato che la Regione non intende portare avanti il «bucone»: l'orientamento resta quello di concordare con Comune e Provincia l'impiego delle risorse statali che dovessero arrivare.

Fronte sociale nazionale, ricorso respinto. Domani si sorteggia il posizionamento dei nomi dei candidati sulle schede elettorali

Suppletive, la Cassazione boccia Portolan

Insufficienti le firme presentate. Restano in pista Codarin, Rosato e Sponza

La Cassazione ha respinto il ricorso che Manlio Portolan aveva depositato giovedì in Corte d'appello. Dopo aver ricevuto la documentazione dal capoluogo giuliano, nei tempi strettissimi imposti dalla legge Roma ha escluso il leader del Fronte sociale nazionale dalla candidatura per le suppletive del 26 e 27 ottobre prossimi. Motivo del rigetto è ancora una volta l'insufficienza delle firme (ce ne vogliono almeno 500) depositate a sostegno della candidatura. Portolan non ha mai negato di averne presentate un numero inferiore a 500: ma «quel numero - aveva affermato l'esponente di estrema Destra presentando il ricorso - è frutto di una delle due interpretazioni possibili della legge elettorale. In base all'altra, a mio avviso valida, si afferma che le firme possono essere anche 250».

Una tesi che Roma evidentemente non ha avallato, rimettendo così in moto la macchina elettorale che in attesa del responso della Cassazione si era momentaneamente fermata. Già giovedì si sarebbe dovuto infatti procedere al sorteggio per determinare l'ordine in cui i nomi dei candidati saranno riportati sulla scheda elettorale e sui manifesti che a breve Corte d'Appello e Prefettura provvederanno a fare affiggere in città. Rimandato a causa del «caso Portolan» (che ieri, in attesa di conoscere ufficialmente le motivazioni del rigetto del ricorso, si riservava di decidere in merito a un eventuale ricorso al Tar), il sorteggio ora è stato fissato per domani alle 10.30. Tre i nomi in ballo: in ordine alfabetico Renzo Codarin, assessore comunale e candidato della Casa delle libertà; Ettore Rosato, consigliere regionale e candidato di Intesa democratica; e Christina Sponza, candidata con i Riformatori Presidenzialisti.

Manlio Portolan

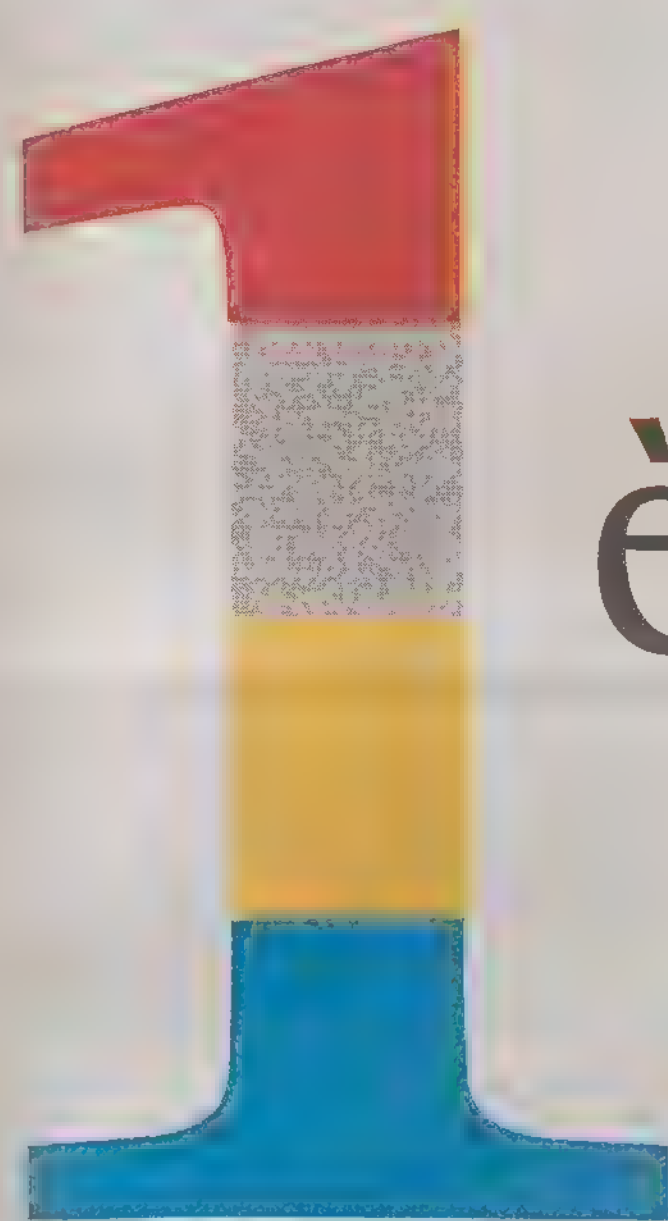
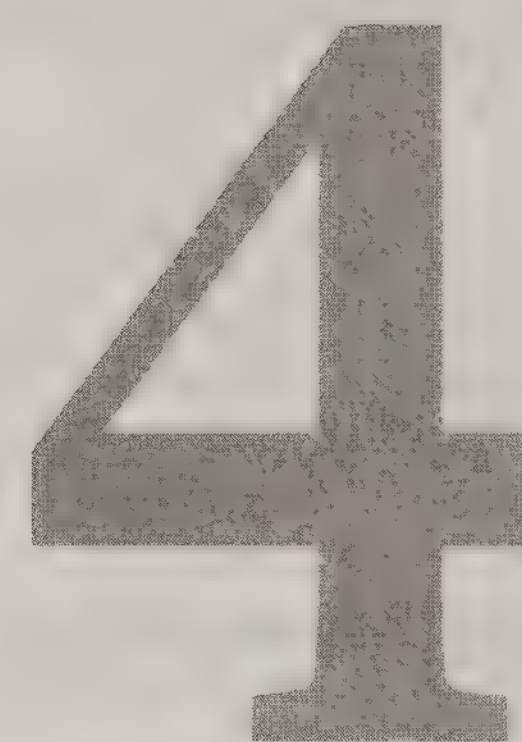
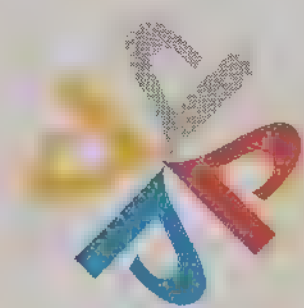
Rete internazionale della salute Riuniti esperti dei Paesi Ince

Si terrà domani e martedì alla Stazione marittima «Community Health System», primo incontro internazionale dedicato alla costruzione di un sistema di salute d'area integrato nei Paesi dell'Iniziativa Centroeuropea. Saranno a Trieste i rappresentanti dell'ufficio centrale di Ginevra e di quello regionale di Copenaghen dell'Organizzazione mondiale della sanità, oltre ad alcuni esperti europei di modelli sanitari e a rappresentanti di enti, istituzioni e agli operatori dei 17 Paesi interessati. L'incontro, promosso dall'Azienda sanitaria in collaborazione con Ince, Regione, Comune e altre realtà, vuole avviare un impegno comune per la realizzazione di un forum permanente per la salute che consenta di dare vita a una rete di servizi basata sui Distretti socio sanitari e capace di tutelare i gruppi più vulnerabili al di là dei confini. I lavori si apriranno domani alle 9 con il saluto delle autorità locali. Si parlerà poi di salute e diritti di cittadinanza in Europa, delle radici culturali e scientifiche della salute di comunità, delle pratiche attuate per costruire sistemi di salute di comunità. Alle 17 la tavola rotonda. Martedì workshop tra i rappresentanti dei 17 Paesi Ince.

RENAULT

Le Concessionarie Renault Dagri di Trieste, La maggiore di Monfalcone, La Maggiore di Gorizia, Pace & Cocolin di Cervignano, diventano **Progetto3000.**

Un'unica, grande Concessionaria **Renault**, nata per darvi ancora di più:
• grande varietà nell'offerta di finanziamenti personalizzati • veicoli d'occasione • elettrauto • gommisti • linea revisione • carrozzerie • officine • magazzini • ricambi • auto sostitutiva e a noleggio.

Vi aspettiamo, per dimostrarvi che uno è più grande di quattro.

è più grande di

Dall'unione di quattro Concessionarie è nato Progetto3000, un'unica grande Concessionaria Renault.

Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212
Via 3ª Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030
Via Aquileia, 108 - Cervignano (UD) - Tel. 0431 32620

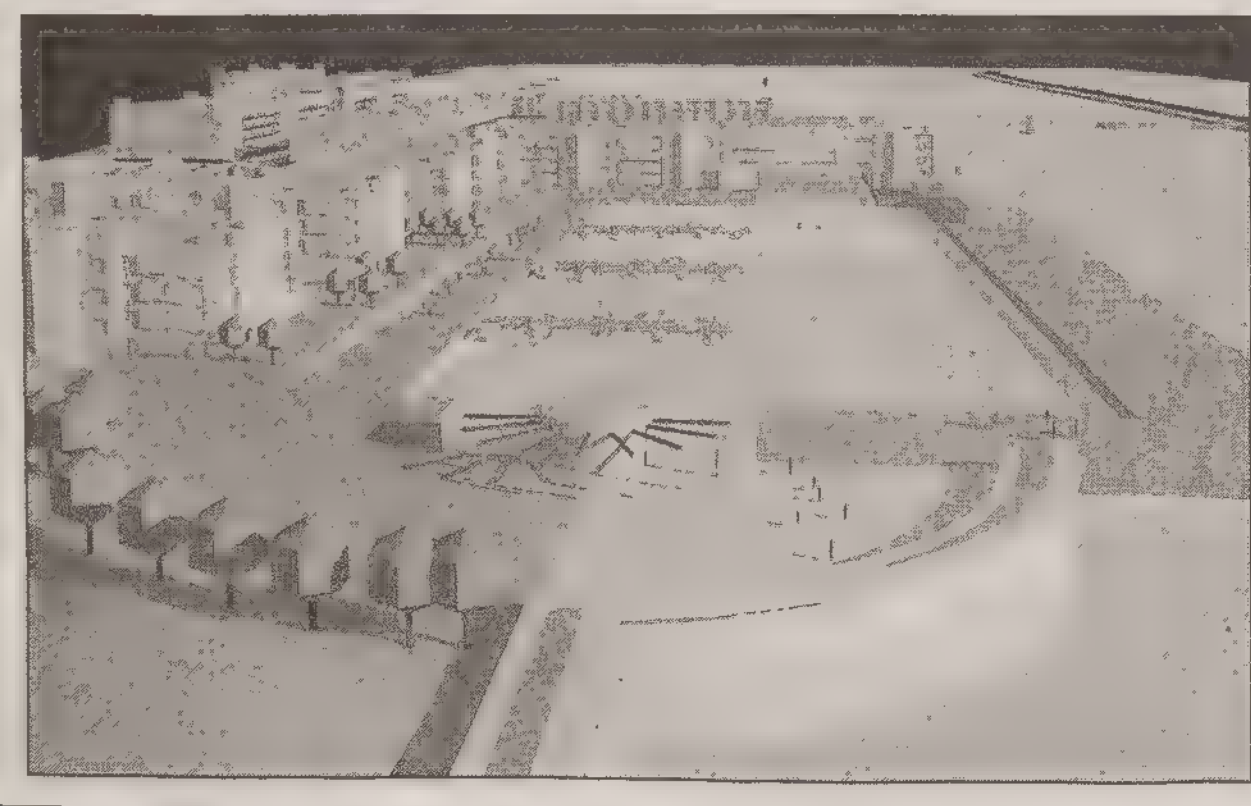
Siglate nella sede dell'Autorità portuale tre concessioni con i principali gruppi che avvieranno il riuso dell'area, destinata a rivoluzionare la pianta urbanistica della città

«Porto Vecchio, stavolta si parte davvero»

Un'università della vela, un grande parco affacciato sul mare, un polo fieristico, alberghi e darsene

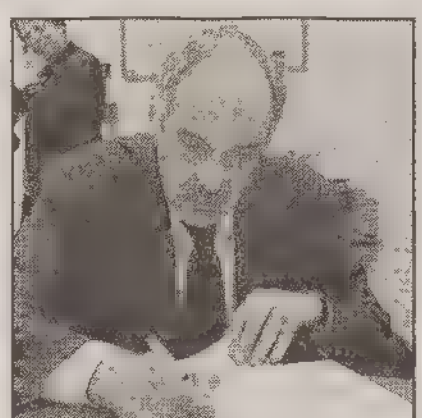
L'UNIVERSITA' DELLA VELA

IL PARCO SUL MARE

DARSENE E ALBERGHI

E' fatta. I nuovi concessionari di Porto Vecchio sono entrati in possesso delle aree. La riconversione dell'emporio asburgico ora può partire. Nella sede dell'Autorità portuale, venerdì sera, sono stati siglati tre contratti con i principali gruppi che avvieranno il riuso dell'area, facendola diventare gradualmente un nuovo quartiere cittadino. Un'Università della Vela, un parco sul mare, un polo fieristico e una cittadella dell'arte. Si tratta, come sottolineato dai presenti, di «un atto storico», di una decisione che, hanno aggiunto altri, rappresenta probabilmente la più grande rivoluzione urbanistica di Trieste dai tempi di Maria Teresa. «Ma il successo dell'operazione - ha ammonito il presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca - dipende molto dal mio successore. E c'è il rischio che si fermi tutto, come si è sempre fermato per 50 anni».

Scenari a parte, resta il fatto che da ieri è stata imboccata una strada dalla quale sarà difficile tornare indietro. L'autorità portuale si è «spogliata» della aree che vanno dal Molo III al terrapieno di Barcola, ad esclusione dell'Adriaterminal e zone retrostanti, dove si prevede la sede dell'Expo, sempre che ci venga assegnato alla fine del 2004. Entro la medesima data, come prevedono gli atti di sottomissione (le concessioni, *ndr*), dovranno essere presentati i nuovi progetti.

Vediamoli in dettaglio. La Camera di commercio ha avuto la disponibilità dell'intero bacino I e di alcuni magazzini circostanti per realizzare una «Università della Vela», nonché per svolgere attività istituzionali connesse alla promozione della cantieristica e del diporto.

Il Consorzio costruttori, la società Generalgiulia-Finanziaria Internazionale Holding e Marina degli Aregai sono i nuovi concessionari delle aree che si estendono dal Molo Zero fino al terrapieno di Barcola. Queste imprese intendono proporre un progetto di riuso in chiave ricettiva, di servizio fruibile alla città (un parco sul mare), e includeranno nella fase di progettazione definitiva proposte di supporto alla nautica da diporto e alla cantieristica, aggiungendo nelle loro strutture anche le proposte di Euronautica 2000, PiKappa Derby, Motomarine, Decathlon Italia, Heliaest e Caravella, che avevano a loro volta presentato delle istanze singole. Gli stabilimenti balneari oggi collocati in quest'area, precisa un comunicato dell'Authority, saranno rinnovati e proseguiranno la loro attività in un contesto di maggiore ordine e razionalità.

«Ovviamente le società veliche - prosegue la nota - resteranno a tutti gli effetti concessionarie nelle aree a loro oggi assentite, e anzi il loro contributo - già oggi molto importante nello sviluppo della città - potrà essere maggiore proprio per le sinergie che si verranno a creare nell'ambito del Porto Vecchio».

Altra grande cordata che ha firmato gli atti con il presidente dell'Ap è quella formata da Faro dell'Arte (promosso dalle impreditrici Moretti e Zonin), Fiera di Trieste e Gruppo Altan, che sono diventati titolari di una concessione provvisoria fra il Molo III e l'Adriaterminal per realizzare iniziative nel settore della cultura e dell'educazione, nonché un nuovo complesso fieristico e una darsena. Nei prossimi giorni si provvederà alla stipula degli atti di sottomissione con i restanti soggetti indicati nella delibera conclusiva del procedimento: Provincia di Trieste, Bigwolly, Pick Mare, Associazione Arte sul Mare Onlus e Studio Barbara Fornasir.

Ma come mai tanta fretta? «L'urgenza - spiega l'Ap - è costituita essenzialmente dalla partecipazione alla gara per l'Expo 2008, che dovrà essere curata dalle istituzioni cittadine, ma anche dagli stessi concessionari delle aree. Saranno quindi proprio quest'ultimi a redigere il piano complessivo da sottoporre, d'intesa con Regione, Provincia, Comune e Camera di commercio e Ap al Bie (*Bueurau des Expositions*) di Parigi entro il 30 novembre prossimo».

«L'Autorità portuale - si legge ancora nella nota - è certa che l'eccellente clima di intesa che si è venuto a creare fra gli enti territoriali competenti (Regione, Comune, Autorità Portuale, Cciaa e Fiera), consenta nei prossimi mesi di valorizzare il lavoro dei funzionari, che hanno operato con grande serietà e in un clima molto difficile. Si spera quindi che le divisioni politiche non pregiudichino quanto è stato costruito con tenacia». «In questo contesto - spiega ancora l'Authority - si auspica che identico percorso possa essere compiuto anche con la Provincia di Trieste». E Maresca, alla presentazione di ieri mattina dei nuovi concessionari, non ha usato parole tenere verso il mondo dei partiti. «La politica - ha detto - fa solo pasticci ultimamente», confermando che con Palazzo Galatti i rapporti sono ancora tesi.

Soddisfazione è stata invece espressa da Antonio Paoletti, presidente della Cciaa, anch'egli presente all'incontro. «E' un momento storico - ha sottolineato - ma non bisogna però dimenticare che lì c'è anche il Punto franco, i cui spazi ora dovranno venire spostati altrove. Stiamo comunque solo copiando quanto fatto da altre città nel mondo». Sulla medesima frequenza il presidente della Fiera Riccardo Novacco. «Oggi guardiamo avanti - ha rimarcato - al trasferimento cioé in Porto Vecchio, oltreché all'Expo. E' un'occasione che la città non può permettersi di perdere. Ma ci teniamo anche a realizzare il polo multifunzionale espositivo che guarda a Est, nonché alla fiera internazionale della nautica che Trieste si merita». Infine Alessandro Settimo, presidente del Consorzio costruttori, per il quale la riconversione di Porto Vecchio «è un modo nuovo di vivere la città in vista dell'apertura a Est e dell'Expo».

Alessio Radossi

La riunione all'Authority con i nuovi concessionari di Porto Vecchio. (Foto Sterle)

Maurizio Maresca

MUSEI, STUDI E ALLOGGI PER ARTISTI

Il progetto delle imprenditrici Moretti e Zonin insieme alla Fiera e al gruppo Altan

Nasce la cittadella dell'arte

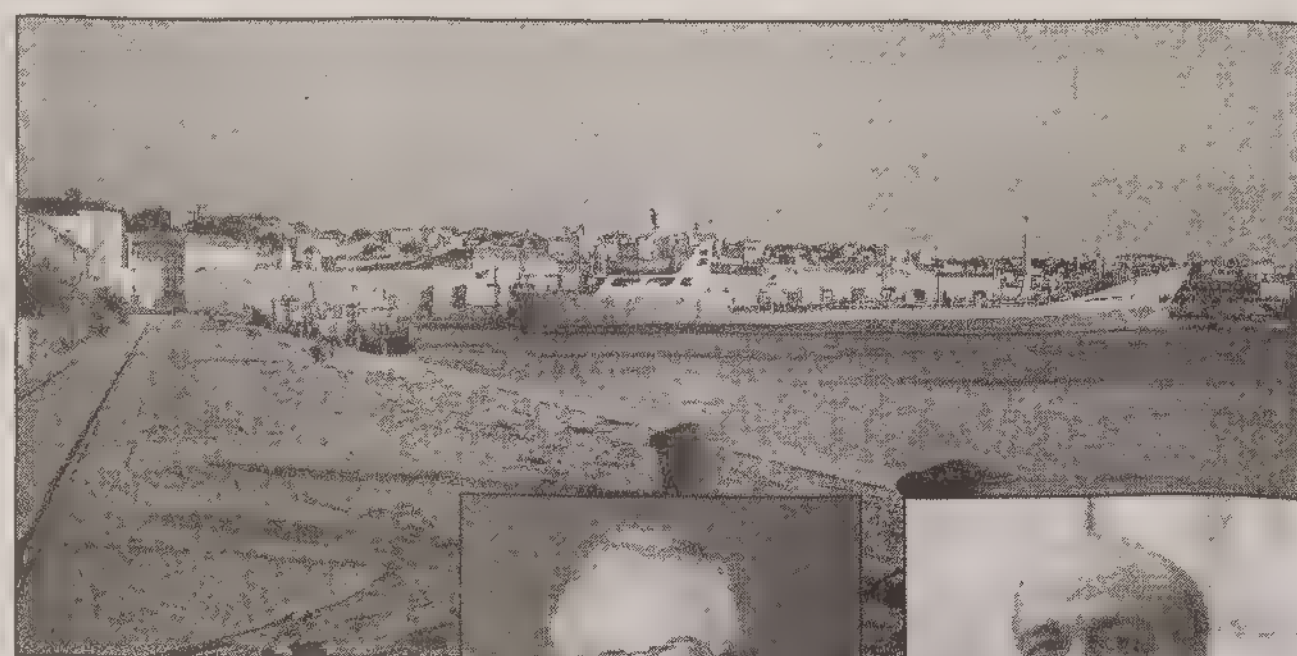
«Nella vita si deve sempre rincorre un sogno, e questo è un sogno che si realizzerà. Il Faro dell'arte deve essere un faro per tutto il mondo, una *beauty farm* per curare il cervello...». Sono decise a portare a termine il loro progetto, la cittadella dell'arte, le due imprenditrici dai cognomi noti, Annalena Moretti e Maria Antonietta Zonin, che insieme alla Fiera e al Gruppo Altan costruiranno un polo espositivo e una darsena in Porto Vecchio. «Ma ci sarà - annota la Moretti, presente ieri alla firma - anche un museo di arte contemporanea, una fondazione, studi e abitazioni per giovani artisti sul modello di Parigi, alberghi e spazi commerciali. E una cittadella del cinema». Secondo l'imprenditrice ci sono inoltre valide opportunità, anche grazie ai punti franchi, di avviare aste importanti di opere d'arte. «Siamo orgogliose - aggiunge la Moretti - di essere qui a Trieste, speriamo di non deludere la città».

Annalena Moretti mentre firma la concessione.

Gli spedizionieri sono sul piede di guerra dopo che la loro istanza per la «piastra» logistica è stata respinta

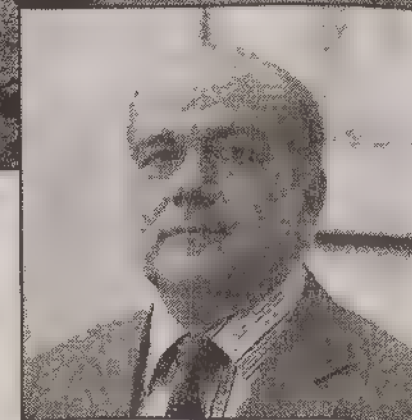
Gli esclusi promettono una raffica di ricorsi

Ma il futuro della riconversione dipenderà anche dal successore di Maresca

Sono i grandi esclusi dalla partita di Porto Vecchio. Ma promettono battaglia. Gli spedizionieri capitanati da Roberto Prioglio e dal segretario della loro associazione Ampelio Zanzottera, tengono la bocca chiusa. Ma è un silenzio eloquente, foriero di future tempeste. La loro domanda di concessione, infatti, è stata respinta in quanto non prevedeva «progetti di portualità allargata», previsti dall'accordo istituzionale dello scorso inverno che diede il via alla riconversione. Gli spedizionieri vogliono invece a mantenere la attività portuali nell'emporio, progettando una nuova piattaforma logisitica che, nelle intenzioni iniziali, doveva collegarsi con la Penetrazione Nord, il contestato «bucone». Ma dopo l'esclusione, gli avvocati sono subito entrati in azione, e i ricorsi sono molto probabili. Possono bloccare tutto? «Non credo - sostiene Maresca - anche se la procedura è stata complessa, e i funzionari dell'Authority sono stati spesso lasciati soli all'interno della stessa Ap».

Navi in Porto Vecchio. Le attività marittime saranno gradualmente trasferite in Porto Nuovo.

«Una cosa posso assicurare - aggiunge il numero uno del porto, il cui mandato scade il 13 ottobre - la procedura è stata fatta con la massima trasparenza. Mi sento di dire che qui sotto *porcherie* non ce ne sono». E il punto franco? «Beh, basta un decreto per spostarlo. Ma se la politica si mette in mezzo...».

Roberto Prioglio

Ampelio Zanzottera

Intanto, si scopre che fra gli esclusi non ci sono solo gli spedizionieri. Ad esempio anche l'Acegas, che si era candidata alla fornitura di servizi (energia e smaltimento rifiuti) non figura nell'elenco dei concessionari. Così come la Fincantieri, che aveva chiesto di realizzare la sua sede generale in uno dei magazzini già assegnati a Greensisam (Lloyd Triestino). E non c'è nemmeno l'università, che proponeva un campus. Cosi come l'Agenzia delle Entrate, che intendeva costruire uno dei suoi uffici nello scalo antico. «Per quanto riguarda l'Acegas - sostiene Maresca - si andrà verso una gara d'appalto. Fincantieri, Agenzia delle entrate e Università potranno realizzare, con una nuova domanda, i loro progetti nelle aree retrostanti l'Adriaterminal». Infine, una curiosità: fra le istanze giunte all'indirizzo dell'Ap c'è anche quella di una erede degli Asburgo: Gabriella Von Habsburg, figlia di Otto, europarlamentare. La sua domanda è stata respinta perché «irrituale» (era disposta a collaborare con chiunque nel riuso dell'area): ma potrà collaborare con il Faro dell'arte, essendo fra l'altro una apprezzata scultrice.

a.r.

"digital"
la linea autunno inverno 2003/2004
della haute coiffure francaise
no ...... giusto
enrico stefano
no ...... digital
VIA CASSA DI RISPARMIO N.1 TRIESTE
TEL. 040 367006
(manicure - pedicure con appuntamento)

OTTICA
...punti di vista
50%
MONTATURE VISTA
COMPLETE E SOLE
VIA PIRANO 12 TRIESTE

L'intervento del vescovo al convegno organizzato dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti sulla globalizzazione

Ravignani: «Il dialogo unirà Trieste»

Illy: «Le imprese devono crescere in conoscenza, solo così potranno competere»

Il vescovo al convegno dell'Unione cristiana imprenditori.

La globalizzazione è oggi una necessità. In tutti i sensi: quello spirituale e quello economico, sia che riguardi i confini amministrativi (a breve molto più ampi nel contesto europeo con l'ingresso di dieci nuovi Paesi, fra i quali la vicina Slovenia, nell'Unione) o che riguardi le anime.

Sono queste le convinzioni emerse con notevole forza nell'ambito del convegno organizzato ieri dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti e che ha avuto per titolo l'impegnativo tema «Crescere in rete nelle diversità».

E sulle diversità, in particolare quelle religiose, ha iniziato subito a esprimersi con la consueta serenità, dopo l'introduzione ai lavori da parte del presidente della sezione triestina dell' Ucid, Livio Chersi, il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani: «Il dialogo in città fra gli uomini che appartengono alle diverse fedi rappresenta una costante della storia stessa di Trieste - ha affermato - ma potrà esserlo ancora di più in futuro, questa capacità ha costituito e costituirà una ricchezza. È indubitabile - ha aggiunto il vescovo - che nei secoli alla prosperità di questa nostra città hanno offerto fondamentali contributi personaggi appartenenti a tutte le religioni presenti.

«Certo - ha precisato - non sempre questo confronto è stato cordiale. Talvolta, se guardiamo molto indietro nel tempo, ci sono state rivalità culminate nell'assenza di dialogo alle quali non ci siamo sottratti per primi noi cattolici, probabilmente mossi dalla volontà di difendere un'integrità palese nel contesto sociale locale. Ma oggi tutto questo è superato - ha dichiarato monsignor Ravignani - siamo tutti fratelli e più che mai, guardando in prospettiva quello che dovrà essere il cammino di Trieste negli anni a venire, dovremo concretizzare un invito che papa Giovanni ventitreesimo per primo e successivamente Paolo sesto hanno più volte formulato durante i loro papati e che si traduce nel guardare a ciò che unisce e non a ciò che divide».

Dopo il vescovo, la parola è passata al presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, che ha proposto questa considerazione: «Siamo nel pieno dell'era della conoscenza - ha rilevato - e la velocità che caratterizza tutte le trasformazioni e i progressi che si registrano nei vari campi della cultura e della scienza è notevolissima».

«Per questo è indispensabile per le imprese crescere soprattutto per quanto concerne la conoscenza - ha proseguito - in quanto solo avanzando su quel terreno si potrà competere, in un mondo oramai destinato a una completa e rapida globalizzazione».

Il governatore della Regione ha poi posto l'accento sulle «reali possibilità che hanno oggi di dialogare con la loro terra d'origine, in virtù della potenza dei mezzi di comunicazione di ogni specie, gli emigranti del Friuli Venezia Giulia sparsi un po' ovunque e in questo contesto - ha concluso - un ruolo decisivo di forza catalizzatrice lo potrà svolgere proprio la regione».

Il rettore dell'Università, Domenico Romeo, ha richiamato l'attenzione di tutti sul «compito che attende l'ateneo cittadino, chiamato ad attivare l'iniziativa che consisterà nell'istituzione di un Centro internazionale di studi euromediterranei».

Ugo Salvini

Ami Scabar apre domani i corsi

Impariamo a cucinare e bene se per maestre abbiamo le Donne del vino

Molto, talvolta anche impropriamente, è stato detto fino a oggi sulle «Donne del Vino», sono state chiamate «l'altra metà della cantina», «l'altra metà della vigna», ma se è vero che rappresentano una qualche «metà», questa è sicuramente consistente e operosa. Ne fanno parte tutte le donne del settore che fino a pochi anni fa hanno lavorato nell'ombra, via via più consapevoli delle proprie capacità imprenditoriali, quelle che hanno operato scelte definite tipicamente maschili (agronome, enologhe, enotecniche, sommelier) e ancora le donne che hanno ereditato patrimoni e aziende vitivinicole da gestire.

È stata Elisabetta Tognana, delle Ceramiche Tognana, ma anche produttrice di vino nella tenuta Vistarenni in Chianti, che nell'88 ha riunito le varie categorie: produttrici, enotecarie, ristoratrici, sommelier, giornaliste enogastronome a costituire l'Associazione nazionale le Donne del vino, che conta oggi delegazioni regionali, e nel mondo (Svizzera, Germania, Austria, Inghilterra, Usa, e Giappone) e di cui oggi è presidente Giuseppina Viglierchio.

Ami Scabar

Come ogni Associazione che si rispetti anche questa ha i suoi interessanti scopi e, se sicuramente non mancano le difficoltà, si può giurare sulla determinazione e la serietà con la quale questi obiettivi vengono perseguiti dalle singole delegazioni. Fra le iniziative più interessanti della delegazione Friuli Venezia Giulia condotta dalla dinamica e preparatissima Michela Sfiligoi brillano i seminari divulgativi sul vino e i corsi brevi di cucina.

La triestina Ami Scabar, della Trattoria Scabar di erta sant'Anna, sarà la prima ristoratrice della regione ad aprire le proprie cucine per l'edizione autunnale dei corsi di cucina «impariamo a cucinare» organizzati dall'Associazione nazionale le Donne del vino del Friuli Venezia Giulia.

E' un appuntamento annuale, irrinunciabile ormai per tutti gli appassionati di cucina che seguono gli eventi dell'associazione. Sei ristoratrici, a rotazione, apriranno le cucine a 25 «allievi» che vedranno le chef realizzare ricette a tema e degusteranno i piatti sposati al vino del territorio friulgiuliano.

Ami Scabar aprirà domani il corso «sezioniamo il pesce e prepariamolo crudo, cotto o marinato» tanto più interessante in quanto Ami, esperta alchimista di erbe aromatiche e officinali oltre che ottima cuoca, sa bene come stupire i commensali, infatti è stata la prima in regione a enfatizzare l'importanza delle stagioni sia nelle preparazioni marinare tradizionali, sia in quelle più fantasiose. Va ricordato che da questa lunga esperienza (il locale ha trentacinque anni) Ami Scabar ha tratto un libro dal titolo Sapori a Trieste.

Al corso di Scabar seguiranno quelli di Adriana Rizzotti, del ristorante «Al Ponte» di Gradisca d'Isonzo, Katiuscia Stekar della trattoria «Majda» di Gorizia in programma il prossimo ottobre, e quelli di Michela Scarello della trattoria «Agli Amici» di Godia, Udine, Tiziana Gustin del ristorante «Kritzman» di Monrupino Trieste e Leda della Rovere della trattoria «da Romea» di Manzano, in programma il prossimo novembre.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.ledonnedelvino.it, dove si possono fare prenotazioni via e-mail, oppure telefonando al 0481/60733.

Rossana Bettini

Oltre 130 espositori stranieri e di altre regioni d'Italia animano il Borgo Teresiano in un'edizione del mercato che si annuncia da record

Ambulanti d'Europa, assalto alle bancarelle

Le stime parlano di 300 mila visitatori, mentre già si pensa ad ampliare la manifestazione

Oltre centrotrenta espositori (più dieci triestini), trecentomila visitatori stimati, tre premi e un'iniziativa di beneficenza. Sono i numeri di Piazza Europa 2003, terza edizione triestina del Mercato europeo del commercio ambulante, organizzato dalla Federazione italiana venditori ambulanti (Fiva) assieme alla Confcommercio di Trieste e al Comune, con vari patrocini fra cui quello della Camera di commercio. Sarà il maggior numero di espositori, saranno le belle giornate, sarà il profumo di leccornie internazionali che si spande fa Piazza della Borsa e Ponterosso, sta di fatto che l'edizione di quest'anno del mercato degli ambulanti europei si annuncia come un trionfo. Le stime parlano di di 300 mila presenze a fine fiera, e l'arrivo di torpedoni carichi di turisti dalla Slovenia, dall'Austria e da altre regioni italiane fa dire a un euforico assessore Maurizio Bucci che «questo è un mercato dalle enormi potenzialità di sviluppo, e intendiamo allargarlo, entro un certo limite». Già quest'anno la mega-fiera si espande dal canale di Ponterosso fino a Piazza della Borsa lungo l'intera via Cassa di Risparmio. E non è stato facile collocare tutti gli espositori, ammette il responsabile dell'Ufficio attività economiche della polizia municipale, tenente Marino Casali, che ha dovuto «ovviamente rafforzare gli organici» per dirigere il traffico di mezzi e bancarelle.

Intanto Piazza Europa - che apre i battenti alle 9 e li chiude alle 23 - offre un variegato e variopinto campionario di merci in arrivo da Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna e, per la prima volta, Svezia, oltre a varie regioni d'Italia. Prevalgono le specialità e curiosità gastronomiche, dalle rituali salsicce tedesche al raffinato cioccolato belga fino agli innumerevoli formaggi francesi. Ma non manca l'artiginato - assai apprezzate le ceramiche inglesi - con tutto un corollario di prodotti per la casa senza il quale un mercato ambulante non si può definire tale. «E' che le richieste di partecipazione da parte degli ambulanti di tutta Europa sono tantissime - spiega Patrizia Verde della Confcommercio -, anche dall'Est: sia i servizi offerti dalla città, sia una clientela cosmopolita e affezionata, fanno di Trieste una piazza quanto mai ambita; e la selezione degli espositori per offrire il meglio della merce è per noi piuttosto ardua». Nel conto della buona riuscita va messa anche la soddisfazione dei commerciati stanziali, attorniati da una fiumana di potenziali clienti una volta tanto dirottati dai centri commerciali. «Perchè è questa la nostra forza - afferma il presidente della Federazione italiana venditori ambulanti, Giacomo Errico -: il nostro non è solo commercio, ma anche incontro, socialità, divertimento; i centri "artificiali" non hanno questo requisito, e Trieste l'ha capito e lo apprezza». Errico è pronto ad alzare la posta, e annuncia nuove Piazze Europa anche a Venezia, Livorno, Jesi. Dopo tre giorni oggi si chiude con un premio (alle 12 nell'«area relax» in Piazza Ponterosso verranno premiate la più bella bancarella, d'Europa, la più bella d'Italia e la più originale), mentre si tireranno le somme del successo della manifestazione e della collegata iniziativa benefica (l'aquisto di una penna a 1 euro) a favore dell'ospedale infantile Burlo Garofolo.

p.s.

Una folla strabocchevole ha curiosato tra le bancarelle. (Foto Bruni)

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO

ho deciso: mi iscrivo a **INGLESE**

Corsi di lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trinity
The International Examinations Board

- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi intensivi o di conversazione
- Corsi speciali per bambini o ragazzi
- Certificazioni valide per il credito formativo
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Sede esami Trinity College London
- Insegnanti di madrelingua

Via S. Francesco 6 - 34133 Trieste - Telefono/Telefax: 040 371300
www.scuolaperinterpreti.it - E-mail:info@scuolaperinterpreti.it

TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA - Scuola di Danza
via Ginnastica, 47 - Trieste - Tel. 040 360546

DANZA CLASSICA
- corsi propedeutici e preparatori
- tecnica accademica
- per adulti (tecnica posturale-respiratoria coordinazione del movimento)

DANZA MODERNA
- contemporanea

Durante l'Anno Accademico sono previste lezioni con insegnanti ospiti
DIREZIONE ARTISTICA: DORIANA COMAR
Informazioni presso la segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Speciale SCUOLA — A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Familiarizzare con le culture che compongono il quadro d'Europa

La conoscenza di una lingua comunitaria è una via privilegiata sul piano formativo

La costruzione di un'autentica cittadinanza europea passa prima di tutto attraverso la comprensione della varietà dei modi di vita, delle tradizioni culturali, dei valori, degli atteggiamenti che connotano i vari e distinti paesi dell'Unione Europea. Una familiarizzazione con le culture che compongono il quadro dell'Europa dei popoli è uno dei contributi più produttivi che la scuola può e deve dare per la formazione. La conoscenza di una lingua comunitaria è quindi la via privilegiata sul piano formativo, poiché è la lingua il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un popolo. Ecco perché è quindi indispensabile che venga garantito lo studio di una lingua straniera in ogni ordine e grado di scolarità e che venga offerta a tutti la possibilità dell'apprendimento facoltativo di una seconda lingua straniera. La conoscenza delle lingue straniere è dunque indubitabilmente uno strumento indispensabile per poter avere un inserimento privilegiato nel mondo del lavoro. Ancora maggiore è l'importanza delle lingue per coloro che, in base agli accordi di Schengen e all'eliminazione dei confini all'interno dell'Europa, intendono effettuare esperienze lavorative fuori dall'Italia. Il Consiglio d'Europa ha pensato a un documento individuale che raccolga tutta l'esperienza di apprendimento linguistico documentata svolta durante l'arco della vita scolastica e lavorativa. A garanzia di uno standard univoco tra le varie certificazioni di lingua, il Consiglio d'Europa utilizza un Quadro di Riferimento Europeo. L'ente certificatore Trinity College London con l'esame di conversazione valuta la capacità dell'allievo di comunicare e di interagire con gli esaminatori (di madrelingua, residenti nel Regno Unito). La Scuola per Interpreti di Trieste, oltre a essere sede d'esame, è anche Centro Amministrativo di supporto (CAST) del Trinity College London per l'intera regione Friuli Venezia Giulia ed è pertanto preposta a fornire tutte le indicazioni a docenti di scuole pubbliche e/o private per la preparazione dei propri allievi agli esami Trinity. Analoghe informazioni vengono fornite a tutte le persone interessate a ottenere questa certificazione.

Apprendimento multimediale interattivo

Garanzia scritta del risultato positivo

A chi vuole imparare davvero l'inglese Wall Street Institute propone corsi specifici con sei obiettivi di studio: elementare, intermedio, intermedio alto, avanzato, superiore, esperto. Con il livello elementare si è in grado di esprimersi nelle situazioni più semplici del vivere quotidiano; con quello intermedio si impara a comunicare nella maggior parte delle situazioni di carattere generale, mentre con l'intermedio alto si è in grado di comunicare in modo attivo ed efficace anche in ambito professionale. L'obiettivo avanzato rende lo studente protagonista del "suo" inglese in ogni situazione sociale, professionale, culturale. L'abilità retorica e stilistica, con la conoscenza anche delle espressioni colloquiali e idiomatiche si raggiunge con l'obiettivo superiore. L'"esperto" sa padroneggiare i registri linguistici più complessi, sia inglesi sia americani. In ogni "incontro didattico" gli insegnanti fanno praticare - verificando il grado di assimilazione - quanto è stato appreso in laboratorio, simulando situazioni diverse e facendo esercitare l'allievo nella pratica attiva della comunicazione linguistica. Wall Street Institute è stato il primo al mondo a utilizzare nei suoi laboratori un sistema di apprendimento multimediale interattivo che costituisce la modalità didattica tecnologica più avanzata per imparare una lingua straniera. Qualunque sia il livello da raggiungere Wall Street garantisce per iscritto il risultato positivo, con la possibilità del recupero automatico di ogni assenza e fruizione illimitata del servizio - senza alcun costo aggiuntivo - fino al raggiungimento del risultato desiderato.

Ricomincia alla grande, parla inglese!

Wall Street INSTITUTE

L'INGLESE DAI RISULTATI SICURI.

TOEIC® Unica sede ufficiale
TRIESTE via delle Zudecche, 1

Iscrizione GRATIS*! ☎ 800-818080 www.wallstreetinstitute.it

*Dal 1/9/03 al 30/9/03 quota di iscrizione gratis. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

Tedesco per tutti

Vantano un'esperienza ventennale i corsi di tedesco di Hildegard Bayer. Vengono svolti con un metodo di insegnamento moderno ed efficace, basato prevalentemente sul dialogo, pur senza trascurare la grammatica e la produzione scritta. Sono corsi sperimentati che hanno connsentito a moltissime persone (ragazzi e adulti) di imparare ad esprimersi in questa lingua. Sono previsti corsi di lingua tedesca a tutti i livelli: corsi per adulti (principianti, del I°, II° e III° livello, avanzati e di livello superiore) e vengono rilasciati attestati e certificati per i crediti formativi. Oltre ai corsi personalizzati di tedesco-commerciale e a quelli di conversazione, la scuola riserva molta attenzione ai corsi per ragazzi, con materiale didattico studiato "ad hoc", giochi e materiale audiovisivo. Anche per i più piccoli sono previste attività ludiche in cui la lingua tedesca viene appresa quasi "naturalmente".

Hildegard Bayer
SCUOLA DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

1 OTTOBRE inizio corsi

- BIBLIOTECA - VIDEOTECA
- CORSI AZIENDALI, INDIVIDUALI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 14.30-18
Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040.661050

Qualificazione di base
Anno Formativo 2003/2004

Corso di qualifica per
OPERATORE GRAFICO
- durata triennale (3.600 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende grafiche della provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
CARPENTIERE NAVALE
- durata annuale (600 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage
- è sostenuto dalla «Fincantieri-Cantieri Navali S.p.A.»
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
SERRAMENTISTA IN ALLUMINIO
- durata annuale (800 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende del settore che operano nella provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
MANUTENTORE DI MOTOVEICOLI
- durata annuale (1.100 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è patrocinato dall'azienda «Malossi»
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
SALDOCARPENTIERE-SERRAMENTISTA
- durata biennale (2.400 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende del settore che operano nella provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Formazione

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Via di Conconello, 16 - 34016 Opicina - TRIESTE
(Collegamenti con la città con BUS linea 4 e TRAM linea 2 con partenza da piazza Oberdan)
Tel./Fax 040.211451
e-mail: info@villaggioformazione.org

Speciale SCUOLA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Corsi di lingue a tutti i livelli, anche mirati per aziende

Dove si parlano e si imparano le lingue del continente americano

Coordinata da specialisti nelle lingue insegnate (tutti i docenti sono madrelingua) da ben quindici anni l'Associazione Cervantes si pone a Trieste come un ponte tra l'Europa e il continente americano. A chi aderisce all'Associazione "Cervantes" vengono offerti molteplici vantaggi: la possibilità di corsi intensivi gratuiti (a scelta fra quelli proposti) di lingue per tre volte l'anno, la disponibilità senza limiti di orario della sede, dove fra l'altro vengono svolte attività che spaziano dalle conferenze su varie tematiche inerenti al progetto culturale dell'associazione alle proiezioni di films in lingua originale. Sono a disposizione dei soci l'uso di internet, una fornita biblioteca, una videoteca, e una Tv satellitare per la ricezione di programmi da tutto il mondo. E in più consulenza turistica per viaggi di studio o di scoperta negli affascinanti paesi dell'America Latina e nel mondo iberico, borse di studio per soci, incontri multietnici In un ambiente accogliente familiare e con ampi spazi attrezzati i docenti, qualificati e di grande esperienza sono in grado di preparare gli allievi non solo alla conoscenza e all'apprendimento delle lingue ma anche al conseguimento di diplomi ufficiali rilasciati da diversi governi. Oltre allo spagnolo, al portoghese, al francese, l'Associazione Cervantes è specializzata nell'insegnamento della lingua inglese con corsi specifici e mirati per aziende, corsi intensivi e superintensivi con finalità commerciali e turistiche.

Servizio formativo nel mondo dell'edilizia

Apprendistato ma anche qualificazioni anche per operai e quadri

Edilmaster -la Scuola Edile di Trieste- è l'ente paritetico di formazione professionale tradizionalmente preposto alla promozione, organizzazione e attuazione, in ambito provinciale, di iniziative di formazione per giovani che aspirano a entrare nel settore edile, nonché di iniziative di formazione continua, qualificazione e riqualificazione, specializzazione e aggiornamento per operai, impiegati tecnici e amministrativi, quadri e dirigenti delle locali imprese edili e affini. La gestione di Edilmaster-La Scuola Edile- è affidata alle organizzazioni datoriali- Collegio Costruttori, Confartigianato, CNA - e alle Organizzazioni sindacali -Filea Cgil, Filca Cisl, Fenail Uil- fin dal 1960. Oggi, dopo oltre quarant'anni di costante impegno delle parti e grazie all'indispensabile collaborazione dell'Ente Regionale Edilmaster, la Scuola Edile di Trieste, ha evoluto il suo programma formativo in relazione al mutato quadro tecnico e occupazionale, rivolgendosi a tutto il mondo dell'edilizia, diventando struttura formativa al servizio dei lavoratori, delle imprese e di tutti gli operai del settore. Attualmente Edilmaster organizza tra l'altro corsi di prima formazione, formazione obbligatoria per gli apprendisti del settore edile e affini, corsi per gruisti o operatori macchine movimento terra, corsi per la prevenzione infortuni sui temi della sicurezza in cantiere, per responsabili della rimozione e gestione bonifica amianto, per coordinatori della sicurezza nei cantieri. Importante anche il servizio fornito con i corsi di alfabetizzazione per lavoratori stranieri già occupati nelle imprese locali.

Formazione competitiva con percorsi "professionalizzati"

Uno staff giovane e dinamico supportato da un team di professionisti con esperienze specifiche nel settore dei servizi alle imprese e di formatori esperti fanno di Deltapiù (insediata nel campus di Padriciano di Area Science Park), un importante punto di riferimento nel mondo della formazione. Deltapiù si rivolge ad aziende che richiedono la riorganizzazione del sistema produttivo e/o il riassetto tecnologico, con consulenza mirata per gli interventi formativi e il reperimento dei finanziamenti necessari. Ma si rivolge anche a giovani e adulti che vogliano acquisire una formazione competitiva con percorsi professionalizzati immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. La Società partecipa inoltre a iniziative dell'Unione Europea quali Socrates, Urban, Leonardo e sostiene le iniziative didattiche dell'Area di Ricerca, dei suoi soci, delle imprese e dei laboratori insediati, degli enti pubblici che operano in sinergia con il Parco scientifico e tecnologico. La Società propone percorsi di aggiornamento e formazione continua rivolti alle aziende; si occupa di ricerca e selezione del personale, orientamento al lavoro, corsi a catalogo. Per qual che riguarda specificamente i corsi di formazione progetta e gestisce corsi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo rivolti a disoccupati (formazione di base, gruppi omogenei, borse di formazione e ricerca, percorsi individuali, formazione post-diploma e post-laurea). Fra i corsi proposti si segnalano: Disegnare in Cad, Linux e introduzione a Openoffice, Informatica avanzata, InfoEuropa (seminari informativi sulle opportunità finanziarie utili ad apprendere le tecniche di project management); progettista e-learning (per una professionalità capace di creare moduli formativi in modalità e-learning).

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
Edda Desco
040 392349 oppure 0431 837430
per informazioni
giovedì 11.00/20.00
venerdì 9.00/16.00
TRIESTE - via del Destriero 11 ampio parcheggio

dirigeti di comunità
licei e istituti tecnici
corsi di lingue
ripetizioni
orientamento scolastico gratuito
recupero anni
programmi personalizzati
rinvio servizio militare
orari flessibili
ti manca il diploma?
scopri come ottenerlo in metà tempo
ISTITUTO GALILEO FERRARIS
Via Santa Caterina, 7 TRIESTE
TEL./FAX 040 632 456
mail: galileo_ferraris@virgilio.it

LE FOGLIE DEL CARSO
NONSOLORISTORANTE
Il posto ideale per i vostri momenti importanti
CENE DI LAVORO - CERIMONIE BANCHETTI
Sono aperte le iscrizioni
TENNIS - SQUASH - KARATE - GINNASTICA
Trebiciano 274 - Tel. 040 213515
(sulla strada tra Opicina e Basovizza)

click informatica
ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"
CORSI GRATUITI PER I NUOVI SOCI
Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli Base, Medio e Avanzato su Windows Office Automation e Internet
Insegnanti abilitati alla preparazione per il conseguimento della patente europea del computer
Creazioni pagine WEB
VIA F. VENEZIAN, 1 - TEL. 040 3220908

DELTA.PIU' S.c.r.l. - AREA SCIENCE PARK
Padriciano 99 - Palazzina E3
Tel. 040/3755431 - fax 040/3755432 E-mail: info@deltapiu.it
Lunedì-giovedì 9-13 14-17 venerdì 9-13
CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ANNO FORMATIVO 2003 - 2004
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale

CORSI DI PRIMA FORMAZIONE PER GIOVANI
(dai 14 ai 25 anni)
- **Operatori Office Automation** (Biennale - effettuato sia a Trieste che a Mariano del Friuli)
- **Impiantisti Elettricisti civili e industriali** (Biennale - effettuato a Mariano del Friuli)
- **Montatori di sistemi d'automazione** (Triennale - effettuato a Trieste)
- **Impiantisti Termoidraulici specializzati in climatizzazione** (Triennale - effettuato a Trieste)

LE NOSTRE SEDI
TRIESTE Via S.Francesco n. 25 Via Cicerone n. 2
MARIANO DEL FRIULI Loc. Corona - Via della Chiesa
GENOVA Via Cantore n. 62
Per informazioni ed iscrizioni - Trieste
Via S.Francesco n. 25
Tel. 040.635.292 - 635.494
Fax 040.660.410
800 3300 42
www.enfap.fvg.it
enfap@enfap.fvg.it

Automarket

Propone i super affaroni del mese!

50 vetture **SUPERSCONTATE** ti aspettano per essere acquistate **entro il mese di ottobre.**

E in più:

TUTTE finanziabili **senza anticipo** con **60 minirate** a partire da **gennaio 2004** e **senza** maxi rata finale.

Offerta valida fino al 31 ottobre o per esaurimento delle 50 offerte speciali.

Solo alcuni esempi delle 50 offerte speciali "MAXI FUORI TUTTO":

Lancia Y 1.2 Elefantino Blu **Immatricolazione:** mar. 2002 **Km certificati:** 34.000 **Optionals:** climatizzatore, airbag, servosterzo, vetri elettrici, autoradio + cassette.

MAXI LUCIOLI MAXI FUORI TUTTO ★ € 161,60 PRIMA RATA GENNAIO 2004

Volkswagen Polo 1.0 5 porte **Immatricolazione:** gen. 1997 **Km certificati:** 68.000 **Optionals:** Servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata.

MAXI LUCIOLI MAXI FUORI TUTTO 60 rate da ★ € 112,75 PRIMA RATA GENNAIO 2004

AZIENDALE! Fiat Punto 1.2 Feel 3 porte **Immatricolazione:** gen. 2003 **Km certificati:** 11.000 **Optionals:** climatizzatore, doppio airbag, servosterzo

MAXI LUCIOLI MAXI FUORI TUTTO ★ € 188,60 PRIMA RATA GENNAIO 2004

Esempio di finanziamento: Importo € 5.000 in 60 rate da € 108,55; T.A.N. 9%; T.A.E.G. 10,76%; nessun anticipo; nessuna maxi rata finale. R.I.D. obbligatorio. Finanziamento attivabile salvo approvazione bancaria.

Centro Autoexpert **www.lucioliautomarket.it**

am Automarket LUCIOLI Trieste, **via Flavia 55** - Tel: 040 38 10 10

CONCINNITAS

ORGANIZZATO LANCIA

MERCEDES	ML 270 CDI	2002	ARGENTO
MERCEDES	E 200 SW K AVANTGARDE	2000	BLU MET
JEEP	GRAND CHEROKEE 4.7 V8 LTD	1999	NERO MET
LAND ROVER	DEFENDER 110 COUNTY	2000	VERDE MET
NISSAN	TERRANO II 2.7 TDI LUXURY	2000	VERDE MET
AUDI	A3 TDI 130 CV AMB. 3P	2001	NERO
AUDI	A6 AVANT 2.5 TDI 180 CV QUATTRO	2000	BIANCO
LAND ROVER	DISCOVERY TD5 VOGUE	2000	GR. MET. SC.
FIAT	500 SPORTING	1996	GIALLO
FIAT	PUNTO HGT 1:8	1999	NERO
FIAT	TIPO 1.6 SX	1994	BIANCO
LANCIA	DEDRA SW 1.6	1997	VERDE MET
LANCIA	DEDRA SW 1.8 LS	1995	BLU MET
LANCIA	Y EL. BLU 1.1 CLIMA	1998	ARGENTO
LANCIA	Y EL. BLU 1.2	2002	BIANCO
VOLVO	V 40 2.0	1997	ARGENTO
MASERATI	GHIBLI 2.0	1996	BLU MET
SUZUKI	BALENO SW 1.6 ARC	1997	BLU MET
MITSUBISHI	PAJERO GLX 2.5 TD	1991	VERDE MET
BMW	316 COMPACT	1998	NERO
HONDA	CIVIC AERODECK SW 1.4 16V	2000	BORDEAUX MET
FORD	FOCUS 1.6 ZETEC 5P	2001	AZZ.MET.
FORD	FIESTA 1.3 NEWPORT 3P	1994	BLU MET
FORD	KA 1.3	1997	VERDE MET
JAGUAR	XJS CABRIOLET	1989	VERDE INGLESE
KIA	JOICE 2.0 16V COMFORT	2000	ARGENTO
HONDA	CBR 900 RR	2002	ARGENTO
APRILIA	SCARABEO 125	2001	BLU MET
SUZUKI	BURGMAN 250	1998	ARGENTO

CONCINNITAS S.r.l. - 34123 TRIESTE
Via Negrelli, 8 - Vendita Tel. e Fax: 040/307710

CONCESSIONARIA **SUBARU** Via Caduti sul Lavoro, 9 - Z.I. Noghere Muggia (TS) - Tel. 040.9235112 www.samauto.net

MODELLO	ANNO	PREZZO
SUBARU IMPREZA STI	2003	€ 39.000
SUBARU IMPREZA 2.0 CW	1996	€ 6.300
SUBARU IMPREZA 2.0 CW	1997	€ 7.200
SUBARU IMPREZA 1.6 CW	2001	€ 14.000
AUDI A2 1.4	2000	€ 11.750
SUBARU OUTBACK 2.5	6 mesi	€ 22.500
RENAULT KANGOO	1998	€ 5.000
500 SPORTING	1997	€ 3.000
500 SPORTING 900cc	1995	€ 2.200
GOLF VARIANT 1.6	1996	€ 5.000
SUZUKI BALENO SW	1998	€ 4.700
DAEWOO LANOS	Km 0	€ 8.000

Usato PROGETTO3000

Garantito sotto ogni punto di vista.

RENAULT STARS

MARCA E MODELLO / ACCESSORI	ANNO	Prezzo
Chrysler PT - Cruiser 2.0 touring AC, ABS, 4AIRBAG, CONTROL. TRAZIONE, SS, VE, CC, RADIO CD	01	€ 14.590,00
Citroen Saxo 1.1 Sx 3p SS, VE, CC, IMM	96	€ 2.990,00
Opel Corsa 1.0 Viva 3p VE, CC	97	€ 3.990,00
Fiat Punto 60 star 3p A/C, SS, VE, CC, IMM	99	€ 4.990,00
Ford Puma 1.7 16v A/C, ABS, TCS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO CD, CERCHI LEGA	99	€ 8.890,00
Lancia K 20v sw ls A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, CERCHI LEGA	00	€ 9.590,00
Mazda mx-5 1.8 16v miracle A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, INT. PELLE, CERCHI LEGA H. T.	00	€ 14.990,00
Mercedes C 200 sw Kompressor A/C, ABS, ASR, 4AIRBAG, SS, VE, CC	99	€ 12.990,00
Nissan Micra 1.0 slx 3p SS, VE, CC, IMM	97	€ 3.990,00
Opel Frontera 2.0 Sport A/C, SS, VE, CC, CERCHI LEGA	97	€ 9.490,00
Renault Clio 1.5 dci Expression A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, IMM	01	€ 8.990,00
Renault Megane 1.6 Privilege A/C, ABS, 6AIRBAG, SS, VE, CC, IMM, RADIO, CERCHI LEGA	02	€ 15.890,00
Renault Megane 1.9 Dci Dynamic A/C, ABS, 6AIRBAG, SS, VE, CC, IMM, RADIO, CERCHI LEGA	02	€ 16.290,00
Saab 9-3 2.0 16v cabrio A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, INT. PELLE, RADIO, CERCHI LEGA	99	€ 18.190,00
Renault Scenic 1.4 16v Rxe A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, CC, VE, CC, IMM	00	€ 10.390,00
Toyota Avensis 1.8 16v V-VTi A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO, IMM	00	€ 11.890,00
Toyota Celica 2.0 16v gt A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, CERCHI LEGA	96	€ 9.590,00
Toyota Yaris 1.0 16v sol 3p A/C, 2AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO, IMM	00	€ 7.990,00
Volkswagen New Beetle 2.0 A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO, CERCHI LEGA	99	€ 10.890,00
Volvo V 40 16v A/C, ABS, 3AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO	98	€ 9.290,00

Concessionaria Renault

PROGETTO3000 **www.dagri.it** V. FLAVIA, 118 - Trieste - Tel. 040-825182

TUTTI I PREZZI COMPRENSIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

A cura della Manzoni S.p.A.

L'ARCA DELL'USATO

Automercato della domenica

OCCASIONI DEL LEONE.

L'USATO CON POCO PASSATO E MOLTO FUTURO.

OCCASIONI DEL LEONE

Volete andare sul sicuro? L'usato che fa per voi lo trovate da Peugeot: ha superato quaranta minuziose verifiche - e ve ne diamo l'attestato - ha dodici mesi di garanzia, vi offre il primo controllo gratuito e il servizio di assistenza e traino su strada Peugeot Assistance 24h/24. Anche se siamo sicuri che non ne avrete mai bisogno. Da Peugeot l'usato non solo vi fa innamorare, è anche l'usato che non vi tradirà mai. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT

monfalcone - vendita&assistenza **autolisert** via timavo, 24 - tel. 0481 790 505

gorizia - vendita **autofrance** stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391 606

gorizia - assistenza **prezauto** stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 390 715

AUTOLINE Trieste S.r.l.

CONCESSIONARIA SUZUKI E MITSUBISHI PER TRIESTE E PROVINCIA

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2
Tel. 040232371 - www.autolinesrl.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 130CV HIGHLINE 5P., 2001 39.100 km, Blu Scuro Met. FULL OPTIONALS, GARANZIA 12 MESI

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 16V HIGHLINE 3P., 12/2001, 38.000 km, Nero Met. FULL OPTIONALS, GARANZIA 12 MESI

ALFA 147 1.6 T.S 120CV DISTINCTIVE 3P., 2001, 21.800 km, Nero Met. Pelle Crema, FULL OPTIONALS, GARANZIA 12 MESI

BMW Z3 2.8 4/2000, 31.600 km, Nero Met. FULL OPTIONALS, GARANZIA 12 MESI

AUDI TT QUATTRO 225CV, 3/2000, 43.000 km, Argento Met., FULL OPTIONALS, GARANZIA 12 MESI

AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV 6 MARCE, 2003, 0 km, Blu Met., Grigio Antares Met. FULL OPTIONALS, GARANZIA DELLA CASA

VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.9 TDI 130CV SPORTLINE, 2003, 0 km, Argento Met. FULL OPTIONALS, GARANZIA DELLA CASA

MITSUBISHI L200 Double Cab GLS Target 2.5 TDI 136CV, 2003, 0 km, Blu Met. bicolore FULL OPTIONALS, GARANZIA DELLA CASA

SOLO QUESTA SETTIMANA!

VENTICINQUE UTILITARIE

scelte tra le oltre **150** migliori occasioni del nostro parco dell'usato garantito

A PREZZI SUPERSCONTATI!

Vendita, acquisto e assistenza plurimarca vetture usate. Finanziamenti anche totali

(previa autorizzazione Agos Itafinco)

Servizi Dino Conti
Trieste, strada della Rosandra 2
Tel. **040 261 0000**
www.dinoconti.com • E-mail: info@dinoconti.com

La sistemazione dei lampioni sul molo Colombo riporta alla luce una serie di problemi da tempo irrisolti

Muggia, diportisti sul piede di guerra

Macovez accusa il Comune: «Impianto idrico inutilizzabile, ormeggi abusivi»

I lampioni installati sul molo Colombo a Muggia. (Lasorte)

Il porticciolo di Muggia ha da qualche giorno una nuova illuminazione. Un primo assaggio della ristrutturazione complessiva, attesa da tempo dai diportisti, che però si lamentano: «Il porticciolo è in abbandono. Ne è responsabile il Comune, ma anche l'Autorità portuale, che, pur proprietaria e nonostante i solleciti, non ha mai verificato la situazione».

La sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica del molo Colombo, da tempo al buio, è stata effettuata dall'Acegas per conto del Comune. L'intervento è costato 165 mila euro, rimanenza di un vecchio mutuo contratto proprio per rinnovare l'illuminazione cittadina.

«Ormai si trattava di problemi di sicurezza: piccoli vandalismi e immondizie lasciate in giro, complice il buio», spiega l'assessore ai Servizi tecnici Dario Grison (Fi). «Un primo passo verso la ristrutturazione totale del porticciolo (un paio di anni fa più di 500 mila euro sono stati stanziati allo scopo dalla Regione, ndr.). I diportisti potranno esserne contenti».

Invece non sembrano esserlo. «Noi paghiamo i canoni che, in base al regolamento della concessione, dovrebbero essere impiegati nelle migliore al porto, ma non succede nulla: il porticciolo è in degrado», ribatte Gianni Macovez, presidente dell'Associazione diportisti Muggia. E aggiunge: «L'impianto idrico è fatiscente, inesistente e inutilizzabile. Le catenarie del molo Colombo, malgrado i solleciti, non vengono controllate da almeno otto anni e già ci sono stati danni alle barche. I diportisti hanno messo, a loro spese, una nuova catenaria sul molo dell'Illusione, ma per negligenza del Comune nessuno ancora può agganciarsi».

L'elenco dei diportisti sulle carenze del porto non è finito: «Lo squero – prosegue Macovez – è bloccato da tre imbarcazioni; la segnaletica di accesso allo squero, dopo l'asfaltatura, non è stata ripristinata; manca il previsto deposito di oli esausti e batterie; ci sono ormeggi abusivi, a danno di chi è da tempo regolarmente in lista d'attesa».

I diportisti se la prendono anche con l'Autorità portuale: «Abbiamo più volte chiesto un contatto, ma ci è stato negato. Dopo tanta trascuratezza del Comune, l'Autorità deve assumersi le sue responsabilità e revocare al Comune la concessione dello specchio acqueo. Concessione che è scaduta a fine anno e non viene pagata da nove mesi. Anche se per cinque degli ultimi otto anni il porticciolo è stato senza gestione».

In effetti, dal 31 dicembre il porticciolo non ha un concessionario. L'Autorità portuale ha sempre espresso la preferenza di concederlo al Comune, nonostante la candidatura degli stessi diportisti. Ma, a tutt'oggi, non c'è nulla di ufficiale. «Non hanno ancora spedito le carte della concessione – spiega il sindaco – anche se ci hanno assicurato che sono pronte». E riguardo i lavori di miglioria (che prevedono anche un ponte di attraversamento in metallo) Gasperini precisa che «il èrogetto è stato approvato. Presto andrà in gara».

Sergio Rebelli

DUINO AURISINA Tanze (Lista Uniti)

«Si prendono in giro le società nautiche della baia di Sistiana»

La baia di Sistiana: un rebus la collocazione dei club velici.

Vittorio Tanze, della Lista Uniti di Duino Aurisina, tuona contro l'approvazione da parte del consiglio comunale degli indirizzi al piano del porto, avvenuta la settimana scorsa, che hanno tra i punti salienti l'individuazione di una sede per lo Yacht club Cupa, per il Diporto Nautico e la Sistiana 89. «E' vero - dice Tanze - che l'approvazione è avvenuta all'unanimità, ma bisogna forse ricordare che sia io sia il consigliere Forcic siamo usciti dall'aula. Ribadisco i concetti espressi in consiglio: fintanto che con promesse si prendono in giro, ormai da quattro anni, le società nautiche orfane, il sottoscritto non ha nessuna intenzione di assistere a simili discussioni e di portare avanti documenti che il giorno dopo potrebbero trovare una forte opposizione da parte di chi ha il diritto di utilizzare l'area a fronte del pagamento di un affitto e di una regolare concessione in scadenza nel 2006 . Praticamente si tratterebbe di tagliare un pezzo di azienda per soddisfare delle società nautiche».

Sempre secondo Tanze, «le tre società nautiche che non hanno ancora avuto sistemazione avrebbero dovuto trovare spazio nelle zone demaniali marittime o sul suolo pubblico, senza ledere gli interessi di aziende già avviate».

Il documento di indirizzo ha suscitato nella Lista Uniti una vera e propria bocciatura su tutta la linea: «La formula inventata dall'attuale maggioranza è una fotocopia peggiorativa di quella a suo tempo ideata dal sindaco Vocci. E' impensabile la sistemazione delle società nautiche nella zona di Castelreggio, senza il consenso dell'attuale concessionario, o meglio come recita la Regione nella documentazione relativa alle concessioni, senza le intese per le zone demaniali marittime».

fr.c.

Assicurazioni del direttore delle Poste al sindaco di Muggia Gasperini e all'assessore provinciale Grizon. Per il trasferimento pare adatta la vecchia caserma della Finanza

Aquilinia, l'ufficio postale non chiude. In vista un'altra sede

Aquilinia non perderà il suo ufficio postale. Nonostante il trasferimento dei servizi di smistamento e di due portalettere, l'ufficio della frazione muggesana continuerà ad operare e anzi si pensa ad un ampliamento.

Nei giorni scorsi i sindacati avevano lanciato l'allarme. Vedevano nel trasferimento dei portalettere da Aquilinia a Muggia un possibile peggioramento del servizio, ma anche un segnale di una prossima chiusura dello sportello di Aquilinia.

Per avere chiarimenti su questa ipotesi, il sindaco Gasperini e l'assessore provinciale Claudio Grizon si sono recati dal direttore delle Poste, Ezio Babuder.

«Ci ha assicurato che non è nel loro interesse chiudere. L'ufficio ha una buona resa e il personale è preparato», riferisce Grizon. «Le uniche modifiche riguarderanno l'organizzazione interna degli uffici, mentre sulla sede si è parlato di un possibile trasferimento, ma sempre ad Aquilinia. Secondo gli standard delle Poste quella attuale è piccola, e oltretutto è scomoda per la popolazione trovandosi sul lato opposto della strada rispetto all'abitato, una strada notoriamente molto trafficata».

Grizon si è fatto portavoce delle preoccupazioni della gente, soprattutto degli anziani, che con l'ipotizzata chiusura dell'ufficio vedevano profilarsi una serie di disagi.

Nell'incontro, come detto, si è parlato anche della ricerca di una nuova sede. «Sembra che la vecchia caserma della Guardia di Finanza – spiega Grizon – sia ideale per le necessità delle Poste. E il Prg comunale lo consente. È ancora di proprietà dei liquidatori dell' Aquila, che però vogliono venderla. Il prezzo stimato è di quasi 350 mila euro, compreso il terreno».

L'ex caserma potrebbe ospitare le Poste ma anche altri servizi. «Si potrebbe pensare anche ad una sinergia Poste-Comune, per un acquisto e un utilizzo in comune In genere l'azienda cerca sedi in locazione, ma non è escluso che le acquisti» aggiunge Grizon.

s.re.

Sicurezza sulla Provinciale 1 Spi-Cgil sollecita l'intervento

La sicurezza stradale sull' altipiano, con particolare riguardo alla provinciale che attraversa gli abitati di Sistiana, Aurisina, Santa Croce e Prosecco, è stata al centro di alcune iniziative del distretto Altipiano carsico del Sindacato pensionati italiani Cgil. Il sindacato ha così raccolto la preoccupazione e la protesta degli abitanti dei borghi, allarmati per i numerosi incidenti, anche mortali, verificatisi sulle strade del territorio.

In incontro con la delegazione dello Spi, guidata dal segretario Francesco Bandelli, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret ha elencato gli interventi già decisi e finanziati: completamento della segnaletica comunale, lavori di sistemazione sulle provinciali di Duino e Slivia, rifacimento dei marciapiedi a Sistiana centro, passaggio pedonale a Borgo San Mauro, pensiline al Villaggio del Pescatore, installazione del semaforo all'incrocio del sovrappasso autostradale tra Aurisina centro e stazione, creazione di marciapiedi a Duino, sistemazione della strada principale di Ceroglie, illuminazione della strada per le risorgive del Timavo, messa in sicurezza dello svincolo autostradale di Duino.

Con la Provincia, ha ricordato Ret, è già stato concordato l'intervento, considerato il più urgente, sulla «provinciale 1» che da Sistiana porta a Prosecco: la strada più pericolosa, sulla quale si affacciano abitazioni, negozi, sedi di uffici e di associazioni, molto frequentata dai pedoni e interessata da un traffico particolarmente intenso.

Ret ha annunciato che il progetto è già stato inserito dalla Regione, per il finanziamento, nel piano strategico di sicurezza stradale. Dal canto suo lo Spi dell'Altipiano carsico, data l'urgenza dell'intervento, ha deciso di chiedere incontri agli assessori competenti della Provincia e della Regione, per sollecitare la realizzazione dell'opera.

Cogliendo l'occasione dell'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, il distretto Spi dell'Alpiano carsico, in collaborazione con il Gruppo volontari di Duino Otc, ha deciso di sviluppare un programma di educazione stradale, promuovendo una serie di incontri (patrocinati dal Comune di Duino Aurisina) con la popolazione dei vari borghi, ai quali partecipano tecnici della materia. Il primo si è svolto alla Casa della pietra di Aurisina, presenti l'assessore Lenarduzzi, il comandante dei Vigili urbani e l'avvocato Pamela Borghese, esperta di legislazione stradale.

Un documento della Margherita e 700 firme dei frequentatori

«Spiaggia del Cedas in abbandono Il Comune deve ristrutturarla»

Anche se la stagione balneare volge ormai al termine, c'è già chi pensa a migliorare alcune strutture in vista dell'estate 2004.

Con un documento i consiglieri della Margherita Mario Ravalico e Marco Toncelli della terza Circoscrizione chiedono infatti al Comune di impegnarsi per ristrutturare la spiaggia del Cedas.

«Nella zona compresa tra la parte conclusiva della pineta barcolana e la terrazza a mare, che riguarda pure la spiaggia del Cedas – affermano – dobbiamo registrare una situazione di degrado. Super frequentata da bagnanti durante la bella stagione, la spiaggia viene spesso trascurata soprattutto per quel che riguarda il mantenimento delle scalette di accesso al mare, troppe volte ricoperte da uno strato insidiose alghe. Un impiastro che spesso ha provocato la caduta dei bagnanti».

Ravalico e Toncelli lamentano inoltre la mancanza di pulizia nella zona. «È vero – rilevano – che i frequentatori del Cedas dovrebbero forse comportarsi in maniera più educata, ma rimane obiettivamente il fatto che lo spazzamento e l'asporto dei rifiuti vengono effettuati con frequenza ridotta».

Accanto alla segnalazione dei due consiglieri vi è una raccolta di firme (oltre settecento) fatta tra i fruitori del litorale per lamentare la situazione di trascuratezza e con cui si richiede una maggiore attenzione per la zona in termini di manutenzione.

«Tutte buone ragioni – concludono i due consiglieri – affinché il Comune provveda tempestivamente, per la stagione ancora in corso ma soprattutto per quella futura, a un'attenta programmazione per migliorare le condizioni. Nello specifico chiediamo l'asporto delle alghe e la posa in opera di appositi tappeti antiscivolo, contestualmente alla riparazione dei gradini rotti e a un intervento per l'asporto dei rifiuti».

m.lo.

Biblioteca comunale

Corsi di decorazione Domani a Muggia la presentazione del programma

Dipingere su pietra, su legno, stoffa e vetro. Realizzare in proprio piccole e simpatiche decorazioni. Questo il programma di quattro corsi che la pittrice Sabrina Matucci presenta domani alle 17 alla Biblioteca comunale di Muggia.

L'iniziativa, rivolta a tutti gli appassionati della pittura, anche senza particolare esperienza, è realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Muggia. Sabrina Matucci illustrerà nel dettaglio il programma dei corsi che inzieranno in ottobre per concludersi alla fine di novembre. Per informazioni si può chiamare lo 040/3360422.

Questa sera alle 20

Itinerari organistici Il coro Hrast a San Giuseppe della Chiusa

Oggi alle 20, nella chiesa di San Giuseppe sposo a San Giuseppe della Chiusa, è in programma il nono concerto della rassegna «Itinerari organistici del Friuli Venezia Giulia», per la parte riguardante le Diocesi di Trieste di Gorizia.

Il coro misto Hrast di Doberdò del lago, diretto da Ilario Laurencic (maestro collaboratore al Teatro Verdi di Trieste e insegnante in diversi istituti di musica), eseguirà musiche di Gallus, Mendelssohn, Mokranjac, Merkù, Pahor, Perosa, Jericijo, Zanettovich, De Marzi, Gruber, Schallehn e Parker.

Campo Sacro

«Anno scout» Oggi l'apertura all'Ostello Alpe Adria

Apertura dell'anno scout 2003-2004 oggi all'Ostello Alpe Adria in località Campo Sacro (Prosecco). La manifestazione, organizzata dall'Amis (Amici delle iniziative scout), vuol essere un momento di incontro e di conoscenza fra ragazzi, genitori e tutti coloro che partecipano alle attiviutà di questa associazione.

Nell'occasione è in programma il «passaggio» dal consiglio direttivo uscente a quello nuovo. Per tutta la giornata sarà poi attivo un servizio di informazioni per i ragazzi dagli 8 ai 16 anni che desiderano intraprendere l'avventura scout.

Il presidente della Quarta circoscrizione Lobianco lancia l'allarme e chiede la costruzione di un cancello perimetrale

Vandali e degrado in piazzale Rosmini

Gli effetti dei vandalismi in piazzale Rosmini. (Foto Bruni)

Basta con il degrado in piazzale Rosmini. L'allarme viene lanciato da Rocco Lobianco (An), presidente della Quarta circoscrizione, in seguito alle segnalazioni di diversi residenti. «Vi sono stati di recente episodi di vandalismo – afferma Lobianco – perpetrati contro strutture da gioco allestite nel piazzale. E accanto alle sistematiche rotture dei giochi dobbiamo purtroppo sottolineare gli imbrattamenti rivolti contro panchine e altri arredi, con un degrado complessivo dell'area su cui non è possibile tacere. Non è certo la prima volta che questo accade – osserva ancora Lobianco – e devo constatare come l'inciviltà vada a rovinare e inficiare proprio il tempo libero dei più piccoli. Tutto questo mentre l'amministrazione comunale impegna notevoli risorse finanziarie e umane per la realizzazione o la manutenzione delle proprie aree verdi».

Secondo il presidente della Circoscrizione dobbiamo oramai fare i conti con la maleducazione, e in genere con una microcriminalità diffusa. «Fenomeni – continua – un tempo sconosciuti a Trieste. Personalmente ritengo che nei confronti di questi individui il buonismo della politica della prevenzione serva a ben poco e che si renda necessario un atteggiamento più rigoroso».

Sulla situazione di piazzale Rosmini prende posizione anche il coordinatore della commissione affari generali della circoscrizione Giuliano Pascazio (Fi), il quale nota come l'area verde risulti ulteriormente avvilita dalla sporcizia e dalle deiezioni dei cani, e come recentemente sia comparsa anche qualche siringa.

In un documento lo stesso Pascazio impegna il sindaco e gli assessori competenti a programmare un piano di pulizia più assiduo, oltre a un accordo con le forze dell'ordine affinché la zona risulti pattugliata, soprattutto durante le ore notturne.

E Lobianco chiede la costruzione di un cancello perimetrale per il giardino, che ne consenta la chiusura durante le ore notturne, da realizzare con i fondi chiesti nel marzo scorso e già assegnati alla Circoscrizione.

Maurizio Lozei

Carsiana, visita guidata sui «meccanismi» stagionali

Al giardino botanico «Carsiana», a Sgonico, da oggi ogni domenica (alle 16) viene proposta una visita guidata sul tema «Le piante del Carso si preparano all'inverno».

Una visita che, attraverso l'osservazione dell'ambiente carsico autunnale, punta a far conoscere i meccanismi del cambiamento delle stagioni, la loro influenza sulla vegetazione, e gli adattamenti che le piante utilizzano per superare la stagione fredda: fenomeni che possono fornire elementi di conoscenza delle leggi della natura.

L'iniziativa viene riproposta anche nei giorni feriali, su prenotazione, sotto forma di laboratorio didattico per le scuole elementari, medie e superiori; agli studenti vengono proposte osservazioni dal vivo sul tema, con lezioni ed esperimenti.

Inoltre ogni giorno, durante tutto l'orario di apertura del giardino, è disponibile il nuovo percorso dedicato a «La poesia del Carso». Negli angoli più suggestivi sono collocati cartelli con informazioni scientifiche ed estratti di poesie o di brani letterari ispirati al Carso e alla natura. I brani sono di Ungaretti, Saba, Slataper, Svevo, Rilke, Kosovel, Cergoly, Silvio Domini, Jan Morris e Susanna Tamaro. Figurano inoltre liriche di Sambo, Nora Poliaghi, Ferruccio Fölkel e Biagio Marin.

Carsiana resta aperto fino al 15 ottobre, e per le scuole fino a fine ottobre. Informazioni e prenotazioni sul sito internet: www.carsiana.it, oppure telefonando allo 040/229573.

LORETTA
CERIMONIE, SPORTSWEAR, COORDINATI IN MAGLIA, CAMICERIA
NOVITÀ FINO ALLA XXXI
CAMICIE DA NOTTE E VESTAGLIE
solo in via Cicerone, 10 Tel. 040 362177

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 Trieste
• PRIMO PIANO •

RABINO® di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

Sito: www.rabino.casefvg.com

info@rabinoimmobiliare.com

Un mare di problemi, affida il tuo immobile a "RABINO "traghetterà in porto La vendita del tuo immobile o l'acquisto di un'immobile per te appianando ogni tuo problema

RABINO DOVE LA PROFESSIONALITÀ È DI CASA

S.Giacomo, buone condizioni appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno con doccia. € 43.200,00 rif. 12703

Campo Marzio mansarda primo ingresso in palazzo ristrutturato completamente composta da ingresso soggiorno con angolo cottura studiolo matrimoniale bagno finestre e abbaini travi a vista disponibile subito **€ 115.000,00 rif. 9003**

Revoltella occupato uso investimento appartamento in casa d'Epoca composto da ingresso camera camerino cucina abitabile **€ 29.000,00 rif.4303**

Giulia buone condizioni appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo luminosissimo **€ 104.000,00 rif.11902**

P.zza Venezia adiacenze ottime condizioni piano alto signorile appartamento composto da grande atrio salone due matrimoniali cucina doppi servizi camerino ripostiglio due terrazzini vista mare **€ 297.000,00 rif.15102**

ZONA RIVE MARINA/S. VITO PROFESSIONISTA CERCA APPARTAMENTO DI PRESTIGIO VISTA MARE DEFINIZIONE IMMEDIATA

Commerciale bassa perfettamente ristrutturato e arredato composto da ingresso soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno **€ 140.000,00 rif.13103**

Centrale ottime condizioni appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio **€ 80.000,00 rif.12603**

Centralissimo buone condizioni in palazzo d'Epoca appartamento uso ufficio 278 mq. all'ultimo piano con ascensore soffitta 50 mq. luminosissimo € 310.000,00 rif.11803

Valdirivo appartamento composto da ingresso soggiorno due camere tinello cucinotto doppi servizi balcone cantina **€ 179.000,00 rif.8603**

Roiano appartamento buone condizioni composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina **€ 82.000,00 rif.12303**

Ospedale Maggiore adiacenze ottime condizioni appartamento composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio **€ 180.000,00 rif. 12503**

Borgo Teresiano piano alto luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale studio bagno soffitta collegabile. **€ 125.000,00 rif.13003**

Giarizzole palazzo ventennale appartamento composto da ingresso cucinotto tre camere bagno terrazzo vista panoramica **€ 166.000,00 rif.11602**

Cologna adiacenze stupendo appartamento composto da ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo vista panoramica **€ 220.000,00 rif.10403**

Semicentrale primo ingresso appartamento composto da salone studio due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio rifinitissimo **rif.3703**

Gretta ristrutturato appartamento disposto su due livelli ampia metratura con posti auto vista mare città **Trattative riservate planimetrie ns/uffici rif.8703**

Monfalcone stupendo appartamento in palazzina con parco condominiale composto da ingresso soggiorno con terrazzo due camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto auto di proprietà in garage rif.12403

Flavia appartamento in palazzina ultimo piano composto da grande salone due matrimoniali bagno cucina abitabile poggiolo grande lastrico solare trasformabile in terrazza **visite dopo visione foto planimetrie ns/uffici € 135.000,00 rif.5503**

S.Giovanni appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile doppi servizi posto macchina **€ 175.000,00 rif. 10303**

Rossetti adiacenze ampia metratura appartamento composto da ingresso salone quattro camere tripli servizi terrazzini ripostiglio posto auto **rif. 2303**

P.zza S.Giovanni perfette condizioni piano alto con ascensore appartamento composto da ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostigli rifinitissimo **Trattative riservate rif.7403**

Gambini alta piano alto completamente da ristrutturare composto da ingresso soggiorno ad angolo camera cameretta cucina abitabile bagno luminosissimo **€ 65.000,00 rif.11003**

S.Vito ottime condizioni appartamento composto da ingresso soggiorno camera studio cucina doppi servizi ripostiglio **€ 175.000,00 rif.8303**

S.Giovanni Nuda proprietà piano alto appartamento composto da soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggiolo soffitta **€ 47.000,00 rif.14902**

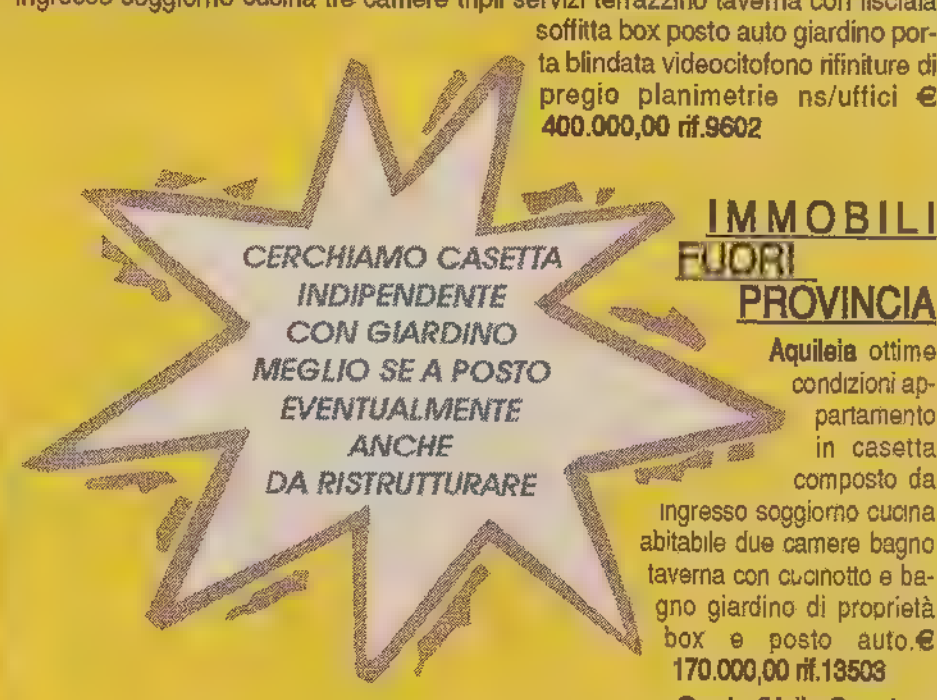
Costalunga Nuda proprietà appartamento composto da ingresso soggiorno due camere bagno balconcino ripostiglio box e posto auto di proprietà **€ 72.000,00 rif.3103**

PER REFERENZIATI CERCHIAMO APPARTAMENTI IN AFFITTO ARREDATI E NON NESSUNA SPESA PER I PROPRIETARI

CASE VILLE

Periferica casetta completamente da ristrutturare su due livelli accostata da un lato con cortile e accesso auto vista aperta scorcio mare possibilità ampliamento visite solo dopo appuntamento ns/uffici **€ 96.000,00 rif.9903**

S.Croce nuova costruzione consegna Ottobre villa singola su tre livelli composta da ingresso soggiorno cucina tre camere tripli servizi terrazzino taverna con lisciaia soffitta box posto auto giardino porta blindata videocitofono rifiniture di pregio planimetrie ns/uffici **€ 400.000,00 rif.9602**

CERCHIAMO CASETTA INDIPENDENTE CON GIARDINO MEGLIO SE A POSTO EVENTUALMENTE ANCHE DA RISTRUTTURARE

IMMOBILI FUORI PROVINCIA

Aquileia ottime condizioni appartamento in casetta composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno taverna con cucinotto e bagno giardino di proprietà box e posto auto. **€ 170.000,00 rif.13503**

Grado (Valle Goppion) nuova costruzione villa bifamiliare di ampia metratura disposta su due piani con taverna mansarda ampio giardino trattative riservate **Rif.12903**

Grado appartamento in palazzina trentennale composto da ingresso soggiorno cucina camera bagno poggiolo **€ 140.000,00 rif.12203**

LOCALI – MAGAZZINI – CAPANNONI – BOX

Rionale locale d'affari con due vetrine fronte strada composto da superficie di vendita magazzino bagno. **€ 128.000,00 rif.13303**

San Giacomo 60 mq. ottima posizione magazzino con luce e acqua. **€ 49.000,00 rif.5401**

Barriera 75 mq. locale d'affari ottime condizioni ufficio magazzino due vetrine riscaldamento aria **condizionata € 82.633,00 rif.6502**

V.le Miramare 230 mq. magazzino ampia metratura fronte strada con tre uffici antibagno bagno **possibilità affitto rif.5703**

Capannone Zona Industriale 320 mq. decennale con uffici spogliatoi servizi soppalco posti auto piccolo scoperto di proprietà **€ 240.000,00 rif. 6503**

Centrale locale fronte strada grandi vetrine con uffici ampia metratura adatto molteplici usi **Trattative riservate ns/uffici rif.3003**

TERRENI

Altipiano terreno di ampia metratura adatto a molteplici usi. Trattative riservate ns uffici **Rif.13603**

Pesek Terreni agricoli varie dimensioni anche con accesso auto **rif.10003**

Altipiano 5.000 mq terreno non edificabile ampia metratura pianeggiante recintato in parte **€ 33.000,00 rif.6303**

ATTIVITA'

Rive libero Locale fronte mare ampia metratura adatto a qualsiasi attività richiesta buonuscita Trattative riservatissime **ns/ufici 1803**

Rionale licenza Tabacchi alimentari non alimentari con ricevitoria lotto locale ufficio due magazzini bagno **€ 52.000,00 rif.13202**

Ristorante avviamento arredo zona centrale ristrutturato recentemente tavoli interni esterni riscaldamento aria condizionata ottima opportunità **Trattative riservatissime ns/uffici rif.4703**

Centralissimo avviamento arredo centro di dimagrimento ampia metratura macchinari compresi **€ 80.000,00 foto e planimetrie ns/uffici rif.12602**

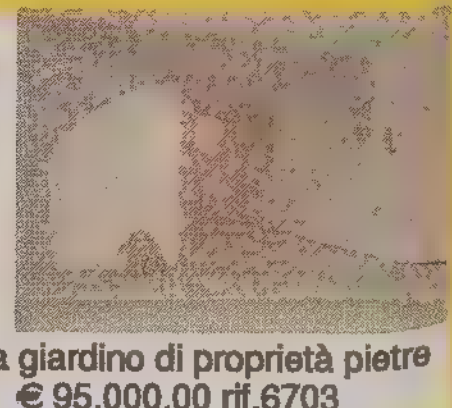
Centrale avviamento arredo attività telefonia **€ 52.000,00 Trattative riservate ns/uffici rif.14602**

Grado centro storico particolare appartamentino camera cucina bagno con entrata indipendente, ristrutturato, ammobiliato,posizione ottima, molto silenzioso prezzo impegnativo € 129.500,00 rif.0103

AFFITTI

Via Battaglia lussuoso appartamento composto da ingresso zona giorno cucina matrimoniale bagno aria condizionata porta blindata superaccessoriato vista Teatro Romano **€ 826,00 + spese rif.11603**

Via Canova ingresso saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno servizio contratto anche per studenti **€ 700,00 + spese rif. 12003**

Molino a Vento adiacenze primo ingresso appartamento uso ufficio composto da ingresso indipendente disimpegno bagno ripostiglio stanza grande sala giardino di proprietà pietre a vista rifinitissimo € 95.000,00 rif.6703

Segantini appartamento arredato buone condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo. Uso foresteria. **€ 750,00+spese ris.13203**

Rive piano alto con ascensore arredato ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ottime condizioni **€ 800,00 + spese rif.11303**

Corso Italia grande metratura ingresso salone quattro camere cucina abitabile terrazzino tripli servizi adatto uso ufficio **€ 1.500,00 rif.11103**

Castagneto 50 mq. inizio in palazzina moderna locale ottime condizioni due fori fronte strada con piccolo magazzino anti bagno e bagno **€ 60.000,00 rif.10803**

PER INVESTIMENTO NOSTRO CLIENTE CERCA APPARTAMENTI ANCHE DA RISTRUTTURARE COMPLETAMENTE

Negozio 450 mq con vetrine più 100 mq di scoperto zona di forte passaggio **Trattative riservate ns uffici rif.0903**

Costiera salone tre camere cucina terrazzo 40 mq. posto auto doppi servizi accesso spiaggia **€ 1.200,00 spese comprese rif.1703**

Il trasporto degli invalidi

Il 24 febbraio u.s. è stata pubblicata una mia segnalazione che evidenziava il disagio di quegli invalidi e mutilati di guerra e civili che per ottenere il tesserino gratuito per il trasporto pubblico, sono costretti a recarsi all'estrema periferia della città.

Due mesi dopo riprendevo l'argomento per polemizzare sulla facilità con la quale i responsabili della cosa pubblica, in particolare gli amministratori regionali, decidono impunemente di aumentarsi le prebende, alla faccia dei sacrifici richiesti al «sociale». Contestualmente suggerivo che l'aggiornamento del limite di reddito che dà diritto ai benefici previsti per le sfortunate e benemerite categorie suddette, seguisse l'indicizzazione annuale Istat, come avviene per altre prestazioni: assegni familiari, ticket, ecc. e non a distanza di anni.

Sarebbe inoltre auspicabile l'abolizione di tale limite, almeno per detto tesserino, tra l'altro nemmeno del tutto gratuito, che privilegerebbe l'invalido, che rimane tale anche con un reddito superiore a quello stabilito e che in molti casi è la coscienza, diversa da quella dei politici, a farlo rinunciare a tale suo diritto.

Una semplice modifica alla vigente legge regionale potrebbe estendere l'applicazione annuale dell'indice Istat anche ai rimborsi spese per le cure termali agli invalidi di guerra a carico del Servizio sanitario nazionale. Si tratterebbe soltanto di un gesto di solidarietà, decantata a parole, e di un occhio di riguardo verso le ormai ristrettissime fasce di popolazione a cui è legata la nostra memoria storica e a cui deve andare la nostra riconoscenza.

Marino Ursini Bissi

L'INTERVENTO

In ambito biomedico vanno salvaguardati i diritti dell'uomo

La scienza al servizio dell'etica

La direttiva n. 98/44, impugnata avanti la Corte di giustizia delle Comunità europee dall'Olanda e anche dall'Italia, è stata recentemente oggetto di dibattito sulla tutela dei diritti dell'uomo in ambito biomedico ha influenzato in modo significativo anche l'elaborazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: l'art. 3 della predetta Carta riconosce il diritto all'integrità fisica e psichica della persona nei confronti delle applicazioni della medicina e della biologia.

Va ritenuto anche che il predetto diritto è tutelato dall'autonomia individuale in campo medico e ciò deriva dal consenso libero e informato di una serie di divieti quali ad esempio il divieto di pratiche eugenetiche, il divieto di clonazione riproduttiva di esseri umani e il divieto di trarre profitto dal corpo umano e dalle sue parti.

La Carta inoltre sancisce quali diritti fondamentali le esigenze collegate o conseguenti alla protezione della salute, alla protezione dell'ambiente e alla protezione del consumatore quando la strada dell'elaborazione di specifiche normative di attuazione dei diritti così riconosciuti debba considerarsi un principio indissolubile. La «Dichiarazione universale sul genoma umano» adottata l'11 novembre 1997 dall'Unesco, alla cui discussione ho personalmente partecipato, è la dimostrazione che la Convenzione di Oviedo è una logica conseguenza.

> Rilevante il documento che è stato adottato riguardo a questo tema dalla Commissione europea nel settembre 2001

Rilevante nel senso ora evidenziato è il documento adottato dalla Commissione europea del 4 settembre 2001 intitolato «Verso una visione strategica delle scienze della vita e delle biotecnologie», che analizza le implicazioni etiche degli sviluppi della ricerca e delle innovazioni tecnologiche: tale documento rileva la necessità di individuare le priorità da assegnare al progresso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche in funzione della salvaguardia e della promozione dei principi etici comuni ai paesi europei e dei diritti fondamentali dell'uomo.

Guido Gerin

50 ANNI FA

● **Motoscafi e barche a motore erano schierati ieri mattina alla base di partenza dell'«Adriaco», per partecipare alle annunciate gare motonautiche. La fitta nebbia, calata sul golfo, ha impedito però l'effettuazione della regata che doveva svolgersi sulla rotta Trieste-Santa Croce-Trieste.**

● **Domani la «Piccola rivista» del CRAL chimici petrolieri di via Conti, diretta da Alfredo Mancini, replicherà a grande richiesta la fantasia comico-musicale-satirica «Ne vediamo delle belle». Della compagnia fanno fra gli altri parte i cantanti Rigacci e Benci, la signora Coppola, il duo di ballo Rossini-Agrini, il quintetto Silly.**

● **Dopo la pausa estiva, era in programma ieri la ripresa, alle 10.15 al cinema Vittorio Veneto, delle proiezioni del Circolo del Cinema del Dopolavoro Ferroviario. Per iniziare, il film «Ladri di biciclette» di V. De Sica.**

UN AMICO DA ADOTTARE

Ha circa tre anni, ma da ben sei mesi si trova al «Gilros» di Opicina

Giotto, un husky in cerca di casa

Giotto, il meticcio di siberian husky in cerca di casa.

Giotto, che si può ammirare in questa bella fotografia, è un meticcio di siberian husky di circa tre anni. Si trova da circa sei mesi al Gilros, la pensione convenzionata con il Comune di Trieste in via di Prosecco 1904 a Opicina, aperto ogni giorno dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i giorni festivi (telefono 040/215081). E' molto buono con tutte le persone e particolarmente adatto per venir ospitato in un giardino. E' di taglia grande e di colore grigio.

Un gattino fortunato

Ora Schwarzy ha famiglia

Frattanto Schwarzy, il gattino proposto la settimana scorsa, ha trovato subito una bella famiglia.

Nel corso di questa settimana l'Astad, il rifugio animali che ha sede a Opicina 1098 (telefono 040/211292) ha dato in adozione altri tre gattini.

E' stato un successo che ha reso felici animali e uomini. Schwartzy era stato trovato e salvato nel vano motore di una macchina. E' vivacissimo e riempirà sicuramente di allegria la vita della sua nuova famiglia.

Diritti di Stuparich

Scrivo in nome e per conto della signora Giovanna Stuparich Criscione in relazione all'articolo apparso su «Il Piccolo» del 19/8/2003 a firma di Pietro Spirito, dal titolo «Un Ramo d'oro per riscoprire tutto il mondo letterario di Giani Stuparich».

In tale articolo si afferma, tra l'altro, che la casa editrice triestina «Il Ramo d'Oro» avrebbe iniziato «la pubblicazione dell'opera omnia» di Giani Stuparich. Tale affermazione, come altre simili contenute nel medesimo articolo, rende necessaria la seguente precisazione.

In particolare debbo smentire la circostanza che la signora Giovanna Stuparich Criscione, figlia dello scrittore triestino, e gli altri eredi abbiano ceduto alla casa editrice «Il Ramo d'Oro» i diritti di utilizzazione dell'opera omnia di Giani Stuparich. È anzi opportuno precisare che i contatti ad oggi intercorsi tra la suddetta casa editrice e la signora Stuparich Criscione hanno avuto ad oggetto esclusivamente le opere sinora pubblicate da «Il Ramo d'Oro» («L'isola» e «Un anno di scuola»).

I titolari dei diritti sull'opera dello scrittore triestino, tra cui la signora Stuparich Criscione, fatti salvi i diritti acquisiti da terzi con contratti relativi a singole opere, sono ovviamente liberi di scegliere editori e modalità di pubblicazione e riproduzione delle opere, nell'esclusivo intento di valorizzare il lavoro e la memoria dello scrittore.

Daniele Villa

La caccia che indigna

Sul Piccolo del 16 settembre il signor Fortuna, dopo aver a suo tempo auspicato fra l'altro l'insegnamento della caccia a scuola, si meraviglia con amarezza del fatto che, a fronte di una serie di tragedie dell'umanità che ci attanagliano quali fame, guerra, povertà, malattie, criminalità etc. ci sia chi abbia tempo e voglia di opporsi alla pratica della caccia. Io mi meraviglio o meglio mi indigno del contrario e mi chiedo, a maggior ragione, come, di fronte alle stesse tragedie, ci possa essere chi ha ancora tempo e voglia di andare ad uccidere animali liberi. Ho appreso che solo i cacciatori e chi li difende hanno un cervello. Mi chiedo poi come faccia a sapere chi, mentre i cacciatori lavoravano alacremente per abbeverare i selvatici, se ne stava in spiaggia a prendere il sole o era impegnato in gite in montagna o in viaggi? Quanto agli esami di coscienza richiesti, ha letto ad esempio gli ottimi articoli di Claudio Ernè sull'emergenza siccità, in cui si cita il fatto che vi sono anche alcuni (solo alcuni fortunatamente) cacciatori che si sono appostati in prossimità delle poche pozze rimaste per colpire ancor più facilmente gli animali debilitati? Fermo restando il sentito ringraziamento per tutti quanti, cacciatori e non, hanno aiutato e aiuteranno gli animali in difficoltà nell'emergenza; suggerisco di andare all'Enpa o in altre strutture similari per vedere come vi siano persone che in silenzio, con fatica, con spirito di sacrificio, ma soprattutto con tanto amore aiutano gli animali per il semplice piacere di vederli vivere, senza minimamente pensare di averli domani come prossimo bersaglio.

Giorgio Vaselli

Il buono del pane

Leggo con apprensione un articolo apparso recentemente sul vostro quotidiano in cui si prospetta la possibilità, visto il rincaro del costo del pane, di erogare ai meno abbienti dei buoni da utilizzare per l'acquisto del pane a un prezzo più economico!

Non vi nascondo il mio sconcerto nel leggere tale articolo! Ho letto e riletto il pezzo un paio di volte, sperando di sbagliare data o che si trattasse di uno scherzo (speravo fosse una boutade da 1° aprile); poi mi sono convinto che era un articolo serio; una encomiabile iniziativa dei nostri reggitori, a favore dei poveri di Trieste.

Mi è sembrato di ripiombare, per un momento, nel periodo dell'ultima guerra mondiale, quando muniti della tessera «alimentare» si staccava il coupon giornaliero, per il pane, e ci si metteva in fila per acquistare quel tozzo di pane necessario, in quei tristi e sconvolgenti momenti, per sopravvivere. A quell'epoca però eravamo tutti uguali; tutti in fila; tutti a ricevere una razione di pane, comune e allo stesso prezzo.

Pensavo che tali umiliazioni fossero finite, invece, nel civilissimo anno 2003, qualche nostro assessore, tuttologo, ben retribuito, ha ben pensato di discriminare i ricchi dai poveri, donando ai secondi dei buoni che permettano ai primi, entrando in una panetteria, di individuare a vista i meno abbienti dagli abbienti.

Oggi, nel terzo millennio, che si parla e riparla della tanto esaltata «privacy», del rispetto della dignità umana di ognuno di noi esistono ancora delle persone (forse da noi elette) capaci di elaborare e manifestare simili offensive iniziative?

Zoltan Kornfeind

Antonietta, 70

Antonietta festeggia oggi 70 anni. Auguri da Ada e famiglia.

Baci a Teresa

E anche per Teresa sono arrivati i 70. Auguri da Gisella e parenti tutti.

Norma e Remigio, nozze d'oro

Norma e Remigio festeggiano i 50 anni di nozze. Congratulazioni dai figli Adriana e Claudio, dalla nuora, le sorelle, i nipoti e tutti i parenti.

Rita fa 90

Rita compie 90 anni. Auguri dal figlio Gianni dai parenti e da Angela.

Grande papà

Auguri da Morena e parenti a papà Silvio che compie 50 anni.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Auser Pino Burlo

Sabato 4 ottobre in occasione della giornata nazionale di raccolta fondi Auser, l'Associazione Auser Pino Burlo di San Giacomo, sarà presente alla fermata autobus di Campo San Giacomo e nelle vicinanze dell'ex ospedale Maddalena, dalle ore 9.30 alle 12.30. L'associazione informa che la sua sede si trova in via Frausin 17, aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Funghi a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola-Gruppo di Muggia e del Carso, comunica a soci e simpatizzanti che domani alle 20, presso la sede di S. Barbara 35, si terrà il consueto incontro. Tema della serata: Funghi dal vero.

Casa del popolo

Il Circolo Arci «Z. Pisoni» della Casa del popolo di Borgo San Sergio organizza oggi una festa popolare nella Casa del popolo di via Peco 7 con chioschi enogastronomici, musica e intrattenimento danzante. Alle 19 ballo con «Barbanera» e alle 21 serata con «El Mago de Umago».

Mostra di Muggia

Martedì 30 settembre alle 18, si inaugura la mostra di pittura di Graziella Felician «Frammenti di tranquillità», allestita presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica di Trieste, sede di Muggia. La mostra rimarrà aperta fino al 12 ottobre. Orario di visita: tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Unione degli istriani

L'Unione degli istriani comunica che con giovedì 2 ottobre nella sala maggiore della propria sede di via Silvio Pellico 2 verrà ripreso il consueto ciclo annuale di proiezioni di documentari. Le proiezioni hanno luogo lunedì e giovedì alle 16.30 e alle 18. Ingresso libero.

Circolo del bridge

Da ottobre riprenderanno i corsi al «Circolo del bridge» rivolti a principianti, allievi e di specializzazione. Per informazioni rivolgersi a Ornella nella segreteria del Circolo dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19, telefono 040/6368648.

Movimento ed energia

Liberiamo l'energia vitale con il Bienergetic body liberation. Presentazione e sperimentazione nella palestra Uisp, piazza duca degli Abruzzi 3, lunedì alle 20.30. Inf. 040/575648.

Orchestra a fiati

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica della Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi-Città di Trieste». Si terrà una riunione informativa domani alle 18.30 nella sede dell'Orchestra in via Besenghi 2. Info: 040/309258 o 3473131814.

Università delle Liberetà

L'Università delle Liberetà-Auser informa che nella sede di L.go Barriera Vecchia 15, al IV piano, continuano le iscrizioni ai corsi per l'anno di studi 2003-2004, con orari: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 11.30 e dalle 17 alle 18.30. La segreteria risponde al numero telefonico 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Gioventù musicale

Viaggio a Strasburgo dal 18 al 22 novembre: visita con guida alla città e alla vicina Colmar; uno spettacolo al Teatro dell'Opera e un concerto alla sala Erasme. Informazioni dalle 14 alle 17, Lana 040/417036; iscrizioni: lunedì 29 settembre dalle 10 alle 12.

Assemblea scuola

La Uil-Scuola promuove per il 2 ottobre nella Sala Fabricci della sede Uil, in via Polonio 5, un'assemblea sindacale per tutto il personale della scuola iscritto e non iscritto, fuori dell'orario di servizio, per affrontare le seguenti tematiche: riforme, precariato, organici degli insegnanti, organici Ata, elezioni Rsu, pensioni. Ai lavori sarà presente il segretario nazionale della Uil Scuola, dott. Piero Bottale. Nel contempo si ricorda l'assemblea ordinaria per tutto il personale della scuola presso il liceo Dante di via Giustiniano 3.

Presciistica del Dlf

Con giovedì 9 ottobre, avranno inizio i corsi organizzati dal Gr. Sci del Dlf Trieste presso la palestra della scuola «Codermatz» in via Pindemonte 11 (Rotonda del Boschetto), nei giorni di lunedì e giovedì con primo turno 19-20 e secondo 20-21. Per ulteriori informazioni, Gr. Sci v.le Miramare 51 (pattinaggio) dalle 10 alle 12, anche telefonando al n. 340/6869701 al lunedì, mercoledì e venerdì e il mercoledì pure 18-20 (dal 21/9 all'1/10, solo telefonicamente).

Corsi minibasket

L'Us Servolana organizza corsi di minibasket per bambini e bambine dai 5 ai 10 anni. I corsi si tengono in orario pomeridiano postscolastico presso la palestra della scuola elementare «Biagio Marin» in via Marco Praga a Servola. Informazioni e iscrizioni alla segreteria del centro presso la palestra dalle 18, oppure visitare il sito www.servolanaminibasket.it.

Associazione grafologica

Conferenza di grafologia e presentazione dei corsi per l'anno 2003/2004. Giovedì 2 ottobre alle 18 all'Agi Associazione grafologica italiana sezione provinciale di Trieste di via Trento 11, si terrà una conferenza sulla grafologia e saranno presentati i corsi e le attività previste per l'anno 2003/2004. L'incontro è a ingresso libero e aperto a tutti gli interessati. Telefono 040/364904.

Polisportiva Opicina

A partire dal mese di ottobre nel complesso Polisportiva Opicina, via degli Alpini 128, verranno organizzati corsi di ballo per adulti, corsi di ginnastica per adulti e bambini e corsi di tennis. Per informazioni telefonare allo 040/632161 ore pasti.

Ginnastica e benessere

L'Asc Benessere comunica l'apertura dei corsi di ginnastica ritmica e artistica (con Monica Visintin e Silvia Nassivera), «World dance» (con Larissa Suchkova), acquagym, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni da lunedì a venerdì 15-19; 347/2611712; dopo le 20 040/569431.

Rari nantes nuoto

La Rari nantes nuoto Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per bambini e adulti, corsi di aquagym, aquabike. Per informazioni la segreteria è aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 presso la piscina di Altura e risponde allo 040/821696.

50 ANNI

Stelia e Tino hanno festeggiato le nozze d'oro. Tanti cari auguri di buon anniversario da Rossana, Claudio, Claudia e tutti coloro che gli vogliono bene.

70 ANNI

Per i coniugi Irene e Lino 70 anni di nozze. Si sposarono a Trieste città tanto amata pur abitando a Milano. Auguri dalle figlie Marisa e Germana e parenti tutti.

Corsi di ricamo

L'Associazione Dopolavoro Ferroviario informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di ricamo, sfilati, hard anger e punto croce. Gli incontri si terranno il martedì dalle 15 alle 18 a partire dal 7 ottobre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/3794620-621 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, oppure passare presso la sede di piazza V. Veneto 3 (ingresso via Filzi 12).

Associazione Kaleidos

L'Associazione culturale Kaleidos organizza, a partire dal 9 ottobre, un corso di grafologia tenuto dalla dottoressa Rosalba Trevisani. Il corso si svolgerà nell'arco di sei incontri, ogni giovedì alle 20.30 presso la sede associativa e richiede la partecipazione attiva del gruppo. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede, via Duca d'Aosta 4, o al numero telefonico 040/306247.

Il campo dei lupetti in ambientazione celtica

Si è tenuto all'ostello scout Alpe Adria il campo dei lupetti dell'Avsc di Lissano (Padova) in ambientazione celtica. I lupetti hanno ricostruito le tradizioni di questo popolo e nell'occasione si è tenuta una rappresentazione della storia dei celti nel teatrino del campo. Inoltre i lupetti hanno potuto visitare Trieste e in particolare il castello di Miramare. Nel grande parco gli scout hanno anche organizzato un grande gioco dedicato al popolo celtico.

Ginnastica in gravidanza

In un ambiente accogliente Claudia Castellana, ostetrica, organizza incontri della durata di due ore a settimana per accompagnare le future mamme al lieto evento. Inizio corsi martedì 7 ottobre ore 9.30-11.30. Per informazioni: Associazione Tao Centro studi e ricerche olistiche, scuola di arti marziali, telefono 040/8321173; cellulare Fabrizio Veliscek 3358414149.

Maître dell'anno

Il fiduciario dell'associazione Amira (Associazione maîtres italiani ristoranti e alberghi) sezione di Trieste ricorda a tutti i soci iscritti l'incontro conviviale di mercoledì 1 ottobre alle ore 15.30 presso la sede del ristorante «La Marinella» di Trieste, nel quale sarà discussa anche la manifestazione della finale del «Maître dell'anno 2003».

Tao Arti marziali

L'Associazione Tao Centro Arti marziali informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di Kung Fu adulti e bambini, Sandà-Kickboxing, Kali Escrima-Jeet Kunc Do, Full Contact Stick Fighting, ginnastica dolce femminile e corsi mensili di autodifesa femminile. Inoltre il «Tao» offre trattamenti individuali di Shiatsu, Reiki e One Brain e organizza corsi di I e II livello di Reiki. Per informazioni telefono 040/8321173; cellulare 3358414149.

A Treviso con l'Ugl

L'Ugl Viaggi organizza una gita in pullman Gt, in favore dei propri iscritti e simpatizzanti, il giorno 26 ottobre 2003 a Treviso, per visitare questa splendida mostra che comprende i capolavori dei grandi maestri dell'impressionismo. Ultimi posti disponibili. Per informazioni: Ugl Viaggi, via Crispi 5, Trieste, telefono 040/7600000-661000 (dalle 10 alle 12 da lunedì a venerdì).

Gioco sport

Riparte l'attività del Centro Gioco Sport Campi Elisi «A. Coselli». Dal 2 ottobre a fine maggio i ragazzi si cimenteranno nelle attività ludiche e sportive proposte dal Centro per i giovani d'età compresa tra i 4 e i 14 anni, seguiti da insegnanti qualificati ed esperti. La segreteria è a disposizione per tutti coloro che volessero iscriversi a completamento corsi, presso la scuola media «Ai Campi Elisi», nei pomeriggi dalle ore 15.30 alle 18.30 (telefono 328/4289334).

Università Terza età

L'Università della Terza età comunica che continuano nella sede di via Corti 1/1, telefono 040/311312 - 040/305274 le iscrizioni per il prossimo anno accademico 2003-2004 con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30.

La valle degli arrotini

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Popoli e Paesi di Alpe-Adria», la Società triestina di cultura «Maria Theresia» organizza per domenica 5 ottobre la gita culturale «Resia, la valle degli arrotini». Informazioni tel. 04043545 ore pasti (12.30-14, 19.30-21). Iscrizioni presso la Società Germanica di Beneficenza, via Coroneo 15, il martedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 entro il 2 ottobre.

Amici del cuore

In occasione della «Giornata mondiale del cuore», l'Associazione amici del cuore oggi sarà presente con la propria Unità mobile in piazza Goldoni, dalle ore 10 alle ore 12.30, per effettuare alla cittadinanza la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia e distribuzione di materiale divulgativo.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle ore 10 alle 12. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dott. Irene Battino, Biblioteca Civica, tel. 040/6758182.

Club «Rovis»

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30 spettacolo di Piero Polselli e le sue esecuzioni di motivi e canzoni popolari.

PICCOLO ALBO

È sparita da casa, via Guido Reni, gatta bianca e nera, collarino rosso. Se qualcuno mi può dare notizie ore pasti 040/300352.

Giovedì 25 verso le ore 11 ho smarrito un anello d'oro con due rubini nella zona di via Sottoripa/via Cologna. Nel caso di ritrovamento chiamare il n. 040/572319.

FARMACIE

Domenica 28 settembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Garibaldi 5; via L. Stock 9; via Roma 16; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5; via L. Stock 9; via Roma 16; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Dario Baucer da Elena, Monica, Nicoletta, Michela, Rosanna, Marinella 60 pro Parrocchia di Ciretta (pane per i poveri).
– In memoria di Deborah Bencina da Bruno Cibic 30 pro Agmen.
– In memoria di Chiara Biasini in Marassi nel 50° compleanno (28/9) dal marito Sergio e dalla figlia Martina 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Marino Bonechi per l'anniv. (28/9) dalla moglie e cognata Bruna 26 pro Astad.
– In memoria di Lelio Bottiglioni (28/9) da Stelia 25 pro Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Olga Donaggio per l'anniv. (28/9) dalla nipote Anna 25 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giovanna Mersing nel III anniv. (28/9) dalla figlia Norma e il genero Nereo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanni e Anntonio Rovatti e di Maria Zamarin-Rovatti da Maria Leo Rovatti e Paolo Leo 25 pro Fameia Capodistriana, 25 pro Unitalsi, 25 pro Chiesa di Roiano (restauro), 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Luciano Savelli (28/9/) da Marcella 25 pro Agmen.
– In memoria di Axel Schizzi nel XIV anniv. (28/9) dalla moglie e figli 30 pro Agmen.
– In memoria di Mario Sodomaco dai cugini Ervino, Bianca, Ervina, Mariuccia e Uccia 50 pro Airc.
– In memoria di Maria Callegari dai colleghi della Direzione regionale industria 135 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonio Cocever dalla fam. Esti 100, dalla fam. Ermacora 25 pro Ass. dei presepi.
– In memoria di Fabrizio Costa da Silvano Fabian e Marisa 30 pro Yeshe Norbu appello per il Tibet.
– In memoria di Baldo Crismani da Alice, Edda, Nino, Alex e Nora 150, da Cristiana e Valerio 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Piero Delbello da Edera Cecchelin 25 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Dori Diminich dagli equipaggi Tripmare 30 pro parrocchia S. Caterina da Siena (ristrutturazione).
– In memoria della baronessa Xenia Economo da Sigfrido e Margot Seemann 100 pro Croce rossa (sez. femminile).
– Da Antonino Fulco 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Rosa Guzzo da Donatella Tonon, Federica Furlan, Elena Porro, Giuseppe Cumin, Mauro Del Piero, Michele Scarbolo 55 pro Unità operativa I medica di Cattinara (per accrescimento bagaglio tecnico-conoscitivo).
– In memoria di Paola Hlede da Marisa Ferrarese 30 pro chiesa di Barcola.
– In memoria di Silva Kolarsky dal nipote Giorgio Damiani 100 pro Unicef.
– In memoria di Ennio Kraus da Sofia e Diana Goldschmied 100 pro suore Orsoline.
– In memoria di Adriana Ivancich dal nipote Diego 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Leo Marzini da Pino Adamo, Patrizia Campisi 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ida Millo da Liana e Gabriella Millo 50 pro Airc Milano.
– In memoria di Luigia Russi ved. Luin dalle fam. Borelli, Capodanno, Crevato, Fantoma, Ferin, Fiegl, Luchita, Nigris, Samueli, Spagno 100 pro parrocchia di Barcola (Piccolo Luigi).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Favetti Renzo Mario con Shuli Rosela, Di Doi Mario con Sotgiu Rosaria, Bozic Goran con Nikolic Tijana, Miglionico Italo con Saccavino Elena, Palombita Segat Giancarlo con Coratti Stefania, Bosi Gianni con Zuanon Magali, Mele Salvatore con Strazzera Margherita, Dametto Pietro con La Maestra Giovanna, Pellegrini Francesco con Mosca Anna, Guastaferro Saverio con Tufano Maria, Prodan Massimo con Umani Floriana, Nistri Matteo con Bevilacqua Michela, Italiano Mirko con Mirabile Melissa, Sanna Stefano con Morgese Adriana, Rutigliano Massimo con Cozza Barbara, Cagnazzo Giovanni con Dibitonto Elena, Condori Cayalta Senon con Marzilli Angelica, Manfredini Bonanti Furio con Taranuschenko Iryna, Rosin Fabrizio con Vezzani Gabriella.

BENZINA

AGIP: p.zza Caduti Libertà 2, Muggia; viale Campi Elisi 59; Duino Ss 14; riva O. Augusto.
Api: via Baiamonti 48.
Erg: via Piccardi 46.
Esso: largo Roiano 3/5; via Giulia 2 (giardino pubblico); Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8,
Omv: p.zza Sansovino 6.
Shell: via dell'Istria 212; rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1.
Tamoil: viale Miramare 233/1; riva N. Sauro 6/1; p.le Cagni 6.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts; Valmaura S.S. 202 km 36(Superstrada).

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49, p.le Valmaura.

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Gr MSC GIULIA da Venezia a molo VII; ore 7.30 Gr SOPHOCLES V. da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 10 Slo PORTOROZ da Pirano a Molo Bersaglieri; ore 17 Gr MSC TUSCANY da Limassol a molo VII; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE
Ore 11 Slo PORTOROZ da Molo Bersaglieri a Pirano; ore 14 Gr SOPHOCLES V. da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Pa MSC GIULIA da molo VII a Pireo; ore 19 Is ZIM ITALIA da molo VII a Pireo; ore 20 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul.

Auto e moto, tutte le scadenze del mese di settembre

Queste alcune scadenza che riguardano i veicoli in questo mese di settembre.

TASSA DI CIRCOLAZIONE Entro il 30 settembre devono pagare la tassa di circolazione tutti coloro che hanno acquistato un autoveicolo o un motociclo nuovi nel periodo compreso tra il 22 agosto e il 21 settembre 2003 compresi; la prossima scadenza sarà aprile 2004 per gli autoveicoli e gennaio 2004 per i motoveicoli; i medesimi riferimenti valgono per chi ha acquistato un veicolo usato da un concessionario se in esenzione bollo; informarsi presso il concessionario stesso.

REVISIONE Devono essere sottoposte per la prima volta a revisione le autovetture, gli autocarri sotto le 3,5 tonnellate, i motocicli immatricolati entro il 30 settembre 1999. Per le volte successive, la scadenza riguarda i medesimi veicoli revisionati entro il 30 settembre 2001. Quanto sopra vale anche per i ciclomotori, con riferimento al mese in cui sono stati immessi in circolazione.

ASSICURAZIONE Si raccomanda inoltre di verificare la scadenza dell'Assicurazione Rc Auto obbligatoria perché alcune polizze non prevedono il tacito rinnovo e quindi non sempre si hanno a disposizione per il pagamento i 15 giorni dopo la scadenza naturale.

PATENTE Attenzione, infine, alla validità della patente: guidare con il documento scaduto comporta una sanzione amministrativa e il fermo della vettura per 60 giorni. Controllare il documento.

Amica
card
chi ce l'ha lo sa

La convenienza di avere una nuova amica:
Mazzorato Amica Card!

fantastico viaggio in BRASILE!

Dimensioneturismo

vinci il brasile

MAZZORATO®

www.mazzorato.com

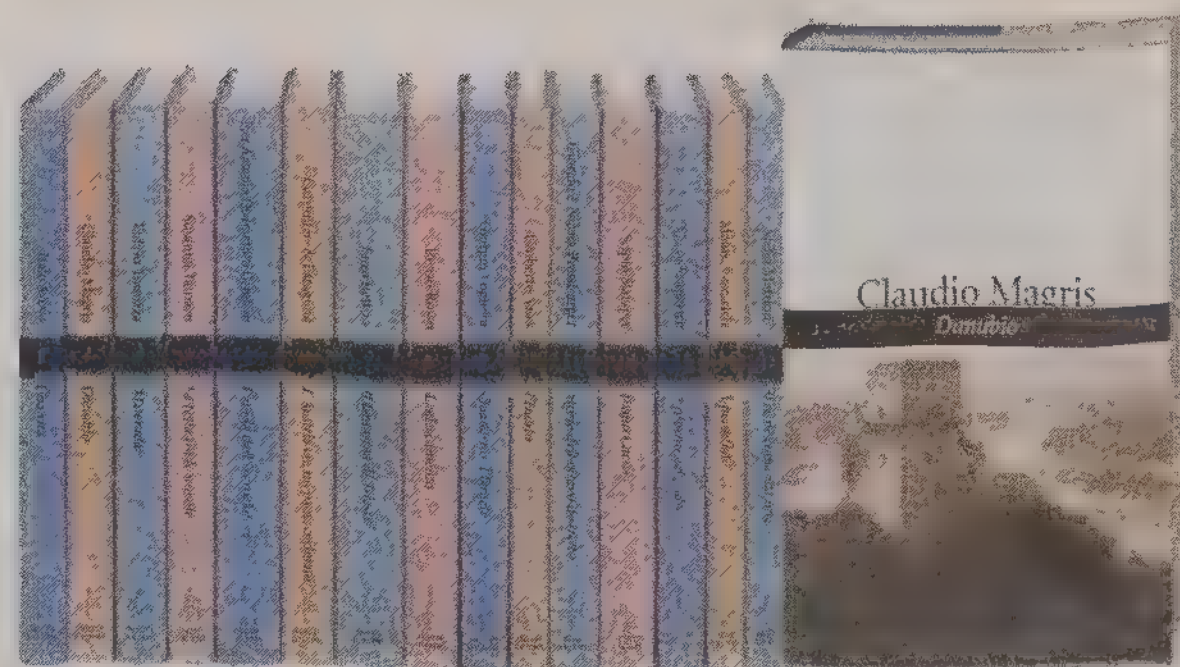
Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

Claudio Magris
Danubio

IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO. LA NOSTRA LETTERATURA.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE CON IL PICCOLO "DANUBIO" DI CLAUDIO MAGRIS.

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Italo Svevo, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera. Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Ogni giovedì a richiesta con IL PICCOLO un nuovo appuntamento.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

IL PICCOLO

Colleghi e amici lo festeggeranno anche con una serie di interventi, martedì pomeriggio all'Archivio di Stato

Omaggio a Ghisalberti, studioso di diritto e di storia

È stato collocato fuori ruolo dopo aver insegnato nelle università di Messina, Trieste e Roma ed essere stato funzionario alla Camera dei deputati

Dopo la manifestazione tenuta in suo onore dall'Università di Roma «La Sapienza», ora anche Trieste rende omaggio a Carlo Ghisalberti, già docente del nostro ateneo. Colleghi e amici festeggeranno l'insigne storico del diritto, recentemente collocato fuori ruolo, martedì 30 settembre alle 17, presso l'Archivio di Stato di Trieste (via Lamarmora 17). Nell'occasione verrà presentato al pubblico il volume «Per Carlo Ghisalberti: miscellanea di studi», pubblicato la primavera scorsa dalle Edizioni Scientifiche Italiane di Napoli, un tomo di quasi 800 pagine con scritti di 43 autori, tra i quali spiccano numerosi contributi dedicati alla storia di Trieste e delle vicine terre adriatiche.

Interventi saranno pronunciati da Marina Cattaruzza, Ennio Maserati, Dea Moscarda e Roberto Pavanello. La manifestazione, aperta a tutte le persone interessate, viene organizzata dall'Archivio di Stato e dalla Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia.

Romano, laureato in giurisprudenza con una tesi in storia del diritto italiano discussa con Francesco Calasso, Carlo Ghisalberti fu per otto anni funzionario della Camera dei deputati rivestendo, tra l'altro, l'incarico di segretario della Commissione giustizia. Iniziò il suo insegnamento all'Università di Messina per proseguirlo a Trieste dove – vincitore di concorso – fu chiamato a coprire la cattedra di storia del diritto italiano nel 1963.

Durante il periodo triestino, conclusosi nel 1971 con il trasferimento alla medesima cattedra dell'Università di Roma, Ghisalberti insegnò anche storia moderna nella facoltà di Scienze politiche. Promosse fattivamente gli studi di storia locale, in particolare quelli sulle istituzioni della Trieste moderna e del suo porto nell'ordinamento austriaco, attivando, con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, un filone di ricerca intorno al quale seppe suscitare l'interesse di molti giovani studiosi, oggi affermati docenti. Della sua vastissima produzione storiografica sono ben note «La codificazione del diritto in Italia» e la «Storia costituzionale d'Italia», recentemente aggiornata fino al 1994.

A testimonianza del suo costante interesse per le vicende di Trieste e della Venezia Giulia, Ghisalberti ha pubblicato nel 2001 la raccolta di saggi «Da Campoformido a Osimo: la frontiera orientale tra storia e storiografia». Partecipa tuttora molto spesso alle manifestazioni culturali organizzate nella nostra città, dove continua ad operare soprattutto in collaborazione con l'Università, la Deputazione di storia patria e l'Irci.

Mantiene stretti rapporti con l'Università Popolare e col Centro di ricerche storiche di Rovigno, tenendo lezioni e conferenze presso le comunità italiane dell'Istria. Nella rivista «Clio» e nella collana che dirige, ospita volentieri contributi che interessano la storia dell'area altoadriatica.

La prima iniziativa è una tavola rotonda su Giacinto Gallina

Tutti gli amici della Contrada

Mercoledì alle 11, alla sala Conferenze del Circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI piano), avrà luogo la presentazione delle attività dell'Associazione «Amici della Contrada» per la Stagione 2003/2004.

Il presidente e il direttore dell'Associazione Mario Licalsi e Paolo Quazzolo, illustreranno il nuovo piano di iniziative degli Amici studiate per rispondere al crescente interesse del pubblico triestino verso tutte le manifestazioni collegate al teatro e all'allestimento delle commedie.

Accanto a Licalsi e Quazzolo, parteciperanno alla conferenza il presidente del Circolo delle Assicurazioni Generali Livio Chersi, e Orazio Bobbio, presidente della Contrada-Teatro Stabile di Trieste.

La prima manifestazione con cui riprenderanno ufficialmente le attività degli «Amici della Contrada» sarà una tavola rotonda, arricchita dall'intervento di Giovanni Antonucci, incentrata sul teatro di Giacinto Gallina e in particolar modo sullo spettacolo «Mia fia» con cui si inaugura la nuova Stagione di Prosa della Contrada. Adattato per la scena triestina e diretto da Mario Licalsi «Mia fia» debutta al teatro Cristallo in prima nazionale venerdì con l'interpretazione di Orazio Bobbio e Ariella Reggio, e con Paola Bonesi, Elke Burul, Manuel Fanni Canelles, Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Marzia Postogna, Maurizio Repetto, Gianfranco Saletta e Maurizio Zacchigna. Le scenografie sono state ideate da Andrea Stanisci, mentre i costumi sono di Fabio Bergamo.

«Mia fia» rimane in scena fino a domenica 19 ottobre con i seguenti orari: serali 20.30, martedì e festivi 16.30 (martedì 7 ottobre anche serale 20.30), lunedì riposo. La prenotazione dei posto può essere effettuata presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti o direttamente alla cassa del teatro Cristallo un'ora prima di ogni rappresentazione.

Domani illustrerà la sua ultima opera: «I sogni non hanno sbarre»

Flora Gelli nel Salotto dei poeti

Si respirerà un'atmosfera toscana al «Salotto dei poeti» (via Donota 2 per l'attesa inaugurazione del nuovo anno sociale che si terrà domani pomeriggio con inizio alle 17.30.

L'ospite d'onore dell'importante pomeriggio sarà Flora Gelli, che è nata e vive a Firenze, e il cui curriculum, iniziato nel 1984 si accompagna a un variegato ventaglio di interessi che abbracciano la psicologia, i problemi sociali e la musica.

La poesia della Gelli – significativa la silloge uscita nel '91 titolata «Memorie di una ragazza degli anni Sessanta» – si è spesso esternata in pubblicazioni a due o più voci, come dimostrano le raccolte «Il dolce stile eterno» del '97 e «Lettere allo specchio» del '98.

Pagine poetiche queste ultime, in cui i versi dell'autrice si misurano con

Flora Gelli è una poetessa che viene da Firenze.

quelli di Anna Cottini in una sorta di emblematica complicità. E ancora, di recente, la silloge «Il rondò italiano», preceduta nel 2000 da «I sogni non hanno sbarre», ove alle venti liriche della Gelli seguono altrettante del poeta Martino Calderaro.

Ed è proprio di questa pubblicazione che l'autrice fiorentina – tra l'altro dirige il centro culturale «Città di Eleusi», parlerà nel corso della manifestazione.

E' una silloge questa, schiusa a momenti intimi, ma anche a problematiche attuali che investono questo nostro mondo «crudo e prepotente» cui l'ispirazione della Gelli spesso pervasa da «una tristezza senza fine», consegna un messaggio di luce e pace.

Introdotta da Maria Pia Caggianelli, Flora Gelli sarà presentata da Rosanna Puppi.

L'inaugurazione della stagione del Salotto dei poeti è di fatto un vero punto di riferimento per il mondo culturale della nostra città e anche della nostra regione.

Grazia Palmisano

Un rifugio della Caritas per una ventina di poveri

La Caritas diocesana sta allestendo la nuova struttura di accoglienza «la Villa», in via Chiadino 2 che, dalla fine di ottobre, potrà ospitare temporaneamente nuclei familiari e singole persone, in tutto una ventina, residenti nella nostra città. Nella stessa struttura è in via di completamento la ristrutturazione di una zona adibita a servizio di docce e lavanderia per i poveri. I lavori sono stati eseguiti grazie ai contributi gratuiti di molti cittadini di Trieste, da una dozzina di aziende e dal lavoro e da materiali vari offerti da alcune ditte artigianali. È necessario recuperare ancora circa 7mila euro, per poter completare i lavori. Inoltre, la Caritas chiede asciugamani da bagno, lenzuola da una piazza, federe, copriletto e coperte, anche usate, purché in buono stato, in modo da completare l'allestimento.

> Ma servono ancora settemila euro per finire i lavori nella nuova struttura di via Chiadino

Anche la mostra di Crali sull'ultimo Arte&Cultura

E' uscito l'ultimo numero di Trieste Arte&Cultura diretta da Claudio H. Martelli. Nel sommario, tra l'altro, la recensione sulla mostra di Tullio Crali al Museo Revoltella, un servizio di Daniele Bonamore sull'esposizione di ritratti «Da Tiziano a De Chirico» in svolgimento a Cagliari, la presentazione dei cartelloni de La Contrada e del Teatro Stabile Sloveno, le recensioni sul libro con le lettere inedite di Biagio Marin a Elena Lokar e sul libro di Paolo Rumiz «È Oriente», un ricordo di Elena Vitas a cura di Anna Rosa Rugliano. Completano il sommario articoli e servizi a cura di Fulvio Salimbeni, Massimo Gobessi, Antongiulio Rizzo, Giorgio Blasco, Annamaria Castellan, Marina Silvestri Ferrari, Klaus Hammerle, Carla Guidoni, Dario Jagodic, Erika Mattea Vida, Gianni Anglisani, Patrizia Vascotto..

> La rivista in edicola presenta anche i cartelloni teatrali della Contrada e dello Stabile Sloveno

Domani a San Giusto

Itinerari organistici

Domani alle ore 20.45 con ingresso libero nella cattedrale di San Giusto avrà luogo il decimo concerto della rassegna «Itinerari organistici del Friuli Venezia Giulia» per la parte riguardante le diocesi si Trieste e Gorizia. L'organista tedesco Andreas Jacob presenterà musiche di Buhns, Tunder, Buxtehude, Bach, Böhm e Reger. Andreas Jacob nato nel 1967, inizia gli studi col padre Werner a Norimberga e dall'età di 14 anni intraprende una regolare attività concertistica. A Essen supera l'esame di stato in musica sacra evangelica con il massimo dei voti. Si perfeziona quindi in organo con Lohmann a Stoccarda e Schneider a Essen. Passa quindi a musicologia, filosofia e psicologia a Bonn, Bochum ed Essen. Inizia l'insegnamento alla Hochschule di Essen. Ottiene diversi premi e borse di studio grazie agli approfondimenti su alcuni temi di musicologia in gran parte oggetto di pubblicazioni. Contemporaneamente svolge regolare e intensa attività concertistica in molti Paesi europeo ed extraeuropei.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (8.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.50	regionale	Monfalcone (7.18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.36)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	interregionale	Udine (10.18)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	il lunedì, nei festivi
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest., ferma in tutte le stazioni
10.36	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.56)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
12.12	regionale	Udine (13.48)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dal 7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.48)	Il sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10; sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz.
18.27	regionale	Carnia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.39	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi. Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (6.12)	G. lavorativi0
8.49	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (6.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.19)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4, 2/6, 2/11, 8/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.56)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 al 6/9, fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.56)	G. lavorativi, ferma in tutte le staz
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav. escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4, 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav. ferma in tutte le staz.
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S.L. (21.19)	

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Kinesport e Fisiosan
Corsi di ginnastica posturale e dolce; tone up and stretch, body liberation; preparazione motoria e presciistica, karate e yoga; corsi di ballo; fisioterapia individuale. Promozione massaggi. 040/774454 e allo 040/3478678.

Fisioterapia Sanitas c/o Sanatorio Triestino
Aperte le iscrizioni per ginnastica fisioterapica e rieducazione posturale per l'artrosi e i dolori articolari; inoltre ginnastica tradizionale e pre-sportiva; fisioterapia individuale. 040/391139.

Taglio cucito
Circolo Acli, campo San Giacomo 15. Informazioni 040/281645, 338/6919605.

Centro gioco sport Campi Elisi «A. Coselli»
Posti ancora disponibili per i corsi di giochi sportivi e ginnastica. Segreteria aperta dalle 15.30 alle 18.30 presso la Scuola Media Ai Campi Elisi, via Carli 1/3, tel. 328/4289334.

English gratuito adulti e bambini
L'Ass. Ibero Latino Americana offre corsi tenuti da insegnanti specializzati e madrelingua con metodologia di apprendimento veloce, preparazione ai diplomi di Cambridge. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Português corso gratuito
L'Ass. M. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Corsi «Click inform@tic@»
Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi di informatica per tutti i livelli! Windows, Office Automation, Html, Java Script, Internet, Posta elettronica, Cad e altro! Insegnanti qualificati ed esperti. Preparazione al patentino europeo (Ecld). Via F. Venezian 1, dal lun. al ven., 10-12 e 16-20, tel. 040/3220908.

Español gratuito adulti e bambini
L'Ass. M. de Cervantes, leader per la diffusione e l'apprendimento della lingua spagnola a Trieste, compresa preparazione specifica per il diploma Dele, comunica che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

F.A.Ri.T. Corso di acquarello
Inizio 15 ottobre. Iscrizioni: mar., mer., gio. 17-19. Via Venezian 30, tel. 314456.

Italiano per stranieri corso gratuito
L'Ass. de Cervantes, via F. Venezian 1, 040/300588.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo **040.6728311**

A.MANZONI&C. S.p.A.

Aperto per Shopping a Cividale del Friuli
oggi pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 20.00
VIDUSSI

Continuaz. dalla 14.a pagina

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca addetto/a paghe, personale, esperto, conoscenza software. Richiesti: flessibilità, capacità relazionali e miglioramento continuo. Prospettive e ambiente di lavoro favorevoli. C.V. a F.P. Trieste Centro C.I. AD4778779.
(A00)

AGENZIA Immobiliare seleziona per ampliamento organico, venditori/acquisitori con esperienza nel settore o altri settori vendita. Richiedesi personalità, forti motivazioni, per conseguimento alti risultati. Offresi fisso mensile, provvigioni adeguate. Presentarsi lunedì 29 settembre ore 16-19.30 Eurocasa Battisti, 8. (A5634)

ALBERGO 3 stelle centro città, cerca portiere turnante, conoscenza lingue. Scrivere a Femo Posta Centrale Trieste, patente TS2057210K. (A00)

APPRENDISTA commessa, sveglia, cercasi. Presentarsi Il Mercante Trieste, via Benussi 19, telefono 040/821828. (A5633)

APPRENDISTA commesso/a abbigliamento, cercasi prontamente, 18-23 anni, conoscenza lingue slave. Telefonare allo 040/631570. (A5584)

ASSISTENTI anziani automuniti, conoscenza sloveno, cercansi per nuovo interessante progetto comuni minori. Offresi inquadramento, formazione e rimborsi. Telefonare 040/3476319, orario 9-16. (A5578)

AZIENDA trasporti internazionali Gorizia, cerca impiegato/a, pratico/a gestione traffico, conoscenza inglese o tedesco, oltre conoscenza cecoslovacco o romeno. Inviare curriculum casella postale 143, Gorizia. (C00)

BANCA leader mondiale gestione risparmio privato ricerca brillanti diplomati laureati per ampliamento struttura commerciale in regione. Inviare curriculum persbank@libero.it. (C00)

CANTIERE navale costruzione imbarcazioni alta tecnologia in Villesse, cerca operai/e e apprendisti/e. Telefonare 0481/918177 o inviare curriculum fax 0481/918649. (C00)

CERCASI apprendista cameriere per pranzi. Per informazioni telefonare dalle 14 alle 15 allo 040/810141. (A5611)

CERCASI impiegata con esperienza amministrativa, ottima conoscenza Office in particolare Excel, disponibile 6 giorni settimanali. 0481/485100. (C00)

CERCASI neodiplomata per lavoro impiegata commessa in Gorizia. Telefonare 348/4438340. (B00)

CERCASI personale esperto agenzia marittima, lingua inglese, max 40.enne per gestione pratiche navali. Scrivere a casella postale 1918 P.F.V. Ts. (A5544)

COMMERCIALISTA cerca giovane ragionera/ragioniere fermoposta Trieste Centrale pat. TS2074323Y. (A5616)

COMMESSA bella presenza, esperienza articoli biancheria per la casa, cercasi. Titoli preferenziali conoscenza uso p.c. Scrivere: Aliscay, via Limitanea 9/b, Trieste. (A5542)

DIS Dipartimento Investigativo ricerca figura professionale quale responsabile provinciale unità di riferimento. Informazioni: www.gruppodis.com 010542600. (Fil 14)

DITTA impiantistica ricerca un manutentore impianti termici qualificato e un idraulico tubista qualificato. Chiamare dalle 10 alle 12 allo 040/232677. (A5545)

IGP Srl azienda certificata Iso 9001 assume manutentore elettromeccanico per assistenza clienti impianti Culligan di trattamento delle acque. Richiesta esperienza almeno quinquennale (quadri elettrici, Plc, motori elettrici, pompe, carpenteria e tubisteria) e capacità relazionali. Curriculum dettagliato a fax 040/8323561, e-mail igpsrl@libero.it. Massima riservatezza. (A5610).

IGP Srl azienda certificata Iso 9001 assume manutentore elettromeccanico per conduzione impianti di trattamento acque dislocati nelle province di Udine-Gorizia. Richiesta esperienza su quadri elettrici e buone qualità organizzative. Curriculum dettagliato a fax 040/8323561, e-mail igpsrl@libero.it. Massima riservatezza. (A5610)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata di assistenza, gestione e direzione cantiere nel settore costruzioni edili in genere. Curriculum casella postale numero 301 Monfalcone (Go). (C00)

IMPRESA edile cerca apprendista muratore età massima 24 anni con patente B. Telefonare ore ufficio allo 040/382827. (A5547)

INDUSTRIA chimica cerca operai generici e specializzati, preferita esperienza settore vernici. Telefonare al n. 0481/522787 o inviare curriculum vitae mezzo fax al numero 0481/21306. (B00)

ISTITUTO bancario ricerca per sviluppo zona Ts e Go persone laureate o diplomate da inserire come junior executive nel proprio organico. Inviare curriculum Cp 1325 p.zza Verdi Trieste. (A5612)

LA Quercia cooperativa sociale cerca urgentemente adest/O.S.S. da inserire nei propri servizi. Inviare curriculum a: Cooperativa «La Quercia» corso Italia 10, 34121 Trieste, fax 040/630762, e-mail: gru.quercia@libero.it. (A5613)

LAVORO domicilio. Confeziona bigiotteria. Guadagni immediati. 800/073310. Telefonata gratuita. No cellulari. (Fil52)

LAVORO domicilio. Facile veloce remunerativo. 800-800-992. Telefonata gratuita esclusi i cellulari. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca addetto banco carni, ruspista, 5 magazzinieri uso muletto, addetti vendita conoscenza sloveno, elettricisti minima esperienza, saldatori anche minima esperienza, 3 operaie max 25 anni. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: carpentieri, elettricista, fresatore, addetti Cnc, saldobrasatori. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca giovani diplomati o laureati o universitari per importante call-center lavoro part-time. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A5618)

MANPOWER Trieste ricerca sarta esperta, commessa esperta biancheria casa, commesso esperto climatizzazione, diplomati istituto nautico, contabili, neodiplomato ragioneria, responsabile bar, giovane commesso capo reparto, operaie orario 8-17 periodo ottobre-dicembre, venditore esperto ottimo inglese per importante azienda max 30 anni, operaio grafico, giovani elettricisti impianti 2-3 anni di esperienza, manutentori elettrici di stabilimento, operai categorie protette. Corso Cavour 3/A, tel. 040/368122. (A5618)

PARRUCCHIERE/I cercasi. Trilab cerca parrucchieri, anche part-time, per negozio in Trieste. Per informazioni tel. 040/3476235, cell. 347/1584297, chiedere di Elisabetta. (Fil 84)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio
vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato
che fa affidamento sugli annunci economici
come su un mezzo indispensabile
per acquistare, per vendere,
per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

PER assunzione immediata cercasi geometra con esperienza cantieri, computer gestione clientela e rapporto con il pubblico referenziato. Inviare c.v. al fax 040/364880. (A5582)

PER pulizie stabili, impresa cerca pulitrici-pulitori, preferibilmente motorizzati. Telefonare 335/6908463. (A5637)

SALONE centrale di parrucchiere cerca personale lavoranti mezzilavoranti apprendisti 040/638041. (A00)

SE ti interessa un lavoro indipendente senza investimento di capitale con guadagni giornalieri nel mercato della salute e benessere, da 18 a 70 anni chiamami 348/5847599 per un colloquio in piazza Goldoni 5. (A5608)

SELEZIONIAMO collaboratori, anche con già primo impiego, motivati a costruire un guadagno con collaudata attività di vendita. Massima serietà. Per informazioni 338/2985016. (A5433)

SOCIETÀ leader nel settore con sedi Europa Usa seleziona figura da inserire per ruolo di responsabilità. Ottima retribuzione richiedesi esperienza commerciale. Per colloquio telefonare lunedì dalle 12 alle 21 0481/413212.

SOCIETA' consulente partner Telecom Italia ricerca operatori/trici Call Center con provata esperienza telemarketing privati, contratto part-time. Telefonare 040/9869860. (A5549)

STUDIO commercialista in Trieste cerca contabile esperto/a. Tel. 040/368667. (A5620)

€ 1000 mensili potrai guadagnare realizzando in casa accessori moda e bigiotteria. Informazioni telefonando gratis 800.033.233 (escluso cellulari), www.eurostyleinfo.com. (Fil 52)

12 ore settimanali, settore informatico. Selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 624 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, creazione pagine Web. Per colloquio telefonare 049/8072878.

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,72 - Festivo 1,08

ABILE venditore agente commercio cerca seria opportunità motivo riavvicinamento a Trieste tel. 3494370043. (A5563)

COMMERCIALISTA esaminerebbe proposte da studi (eventuali acquisizioni e apporto) e aziende, esperienza pluriennale studio. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD 4755798. (A5554)

IGIENISTA dentale diplomata esperienza pluriennale offre la propria collaborazione presso studi odontoiatrici di Trieste, tel. 347/7702140.

PERITO informatico, progettazione elaborazione gestione reti dati siti web, pacchetti software, assistenza clienti, esamina offerte. 340/3472186. www.ep@libero.it. (A5444)

SIGNORA serissima cerca urgentemente lavoro come colf in Germania o Austria. Tel. ore serali 0481/391619. (B00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima mora super maggiorata 040/425061. (fil2047)

A.A.A.A.A. TRIESTE Selene nuovissima ventiduenne bionda affascinante da impazzire 329.3373941.

A.A.A.A. TRIESTE Alessia nuovissima fotomodella veramente da scoprire. Chiamami 320.3732685. (A5071)

A.A.A.A. TRIESTE Stefania nuovissima trasgressiva femminile grossa sorpresa 339.7144866. (A5571)

A.A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane. Trieste tel. 340/1565872. (A5548)

A.A.A. MASSAGGI orientali 8-20. Tel. 333/2785031. (A5607)

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5603)

BELLA bruna, sexy, fantasiosa amo gli uomini fantasiosi. 346/2221514. (Fil60)

CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene, ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A5621)

NOVITÀ nuovissima molto carina tel. 320.3831335.

NOVITÀ appena arrivata, bellissima bruna, dolce, simpatica, giovane e riservata 329/3469115. (A5632)

SOLE bella massaggiatrice, telefono 320/2759226. (A00)

STUDENTESSA universitaria, carina, prosperosa, conoscerebbe uomo per amicizia. 333/8120719. (Fil. 60)

STUPENDA affascinante. Sono appena arrivata. Esaudisco ogni tuo desiderio. Chiama. 338/8479703. (A5495)

UDINE affascinante cilena 6.a misura momenti erotici dalle 10 all'1 di sera 347/9800476.

40.ENNE piacente ricerca nuove e stimolanti sensazioni. 339/3008762. (Fil60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

MUGGIA agenzia immobiliare vendo prezzo interessante. Garantisco serietà, clientela documentabile, assistenza post-vendita. 338/9464459. (D00)

SUPERMERCATO mq 500 con tab. VIII cedesi licenza e avviamento. Scrivere f.p. Trieste centro pat. TS2049442L.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi
Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER

PIZZARELLO
www.pizzarello.it
Tel. 040766676

Immobiliare geom. gerzel
Tel. 040310990

il Quadrifoglio
Tel. 040630174

Geometra Marcolin
Tel. 040366901

GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA TRENTO, bellissima mansarda con ascensore, autometano, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale soppalcata, bagno, ripostiglio, ristrutturata a nuovo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MADONNINA, ultimo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, composto da: entrata, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PIRANO, recente affittato, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE VIA COLOGNA quinto piano luminosissimo con ascensore riscaldamento autonomo, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno, ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

PERUGINO - LUCIANI cucina, 2 stanze, bagno, completamente ristrutturato, tranquillo, ammezzato € 82.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676 www.pizzarello.it

€ 58.000 REVOLTELLA da ristrutturare, luminoso, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191

LUMINOSO, salone, matrimoniale, cucinona e poggiolo, guardaroba, 2 servizi, cantina, termoautonomo, anche arredato per affittarlo subito!, centrale A E. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CORELLI recente perfette condizioni vista aperta piano alto ascensore matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo box auto. GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

MANSARDA CITTAVECCHIA!!! A due passi piazze Hortis e Cavana!! (cuore centrostorico). La più carina, rifinitissima, di gusto, accessoriata che potreste vedere. 70 mq circa con soppalco vivibile. Climatizzata. Finestre e abbaini. Spiriti Bohemienne! Rarissima! V A L E Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE (Costalunga/Poggi) nel verde! 7º piano, cucina soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Rilassante e apertissimo. RA M A Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ottimo 4° piano, cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo. Buone condizioni 85 mq. € 100.000!! L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

SCALA SANTA!!! introvabile alloggio in casetta!! 120 mq + 200 mq giardino proprio. Da ammodernare. Verde e tranquillità assicurati. Geom. MARCOLIN 040/366901

RISMONDO, palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primi ingressi composti da entrata, soggiorno, cucina, una - due stanze, doppi servizi, poggiolo, cantina, termoautonomo, QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

PONZIANA, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 poggioli; cantina. RC M A P Geom. GERZEL 040/310990

C. CAVOUR (RIVE): recente, vista mare 6° p. ascensore: cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, balconi, soffitta € 170.000,00 foto su M L RC A V PIZZARELLO - 040/766676 www.pizzarello.it

SEVERO - UNIVERSITÀ, ultimo piano, soggiorno - cucinino, 2 matrimoniali, servizi, ripostiglio, poggiolo € 140.000,00. M A L RC PIZZARELLO 040/766676

B.GO S. SERGIO (V. PECO): nel verde cucina soggiorno 2 stanze bagno balconi soffitta posto auto € 135.000,00 M L RC A P PIZZARELLO 040/766676 **www.pizzarello.it**

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

VIA PUCCINI adiacenze tranquillo vista aperta piano alto ascensore rifinitissimo 2 matrimoniali stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

VIA CARBONARA PARAGGI PAM vendesi primingresso ottime rifiniture in stabile soleggiato 3 stanze saloncino cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo soffitta RA A V GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO appartamento piano alto ascensore soleggiato tranquillo ottima vista 3 stanze soggiorno cucina abitabile 2 servizi poggioli cantina. Trattative riservate GRATTACIELO 040/635583

MANSARDA CENTRALE elegante, sfiziosa ma tradizionale; soffitti alti, finestre dimensioni normali. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, 125 mq. eccezionalmente luminosi e tranquilli. Condominio e interni completamente ristrutturati. Primo ingresso! A E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

VERAMENTE bell'appartamento, Severo alta, cucina abitabile soggiorno, 2 camere, cameretta, doppi servizi. Tranquillissimo e ottime condizioni. € 150.000 M RA A Geom. MARCOLIN 040/366901

INIZI VIALE, ottimo terzo piano con ascensore, termoautonomo, salone, tre grandi stanze, cucinona, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, ampia soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARTIRI LIBERTÀ palazzo semirecente, primo piano d'ampia metratura da rimodernare, cucina saloncino 5 stanze servizi, grande terrazza ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA GINNASTICA appartamento, 7 stanze, cucina abitabile, servizi separati: ottimo prezzo. RA E A L Geom. GERZEL 040/310990

V. PERGOLESI, (Paisiello) cucinino soggiorno 3 stanze bagno cantina, da rimodernare, casa anni '50 nel verde € 100.000,00 PIZZARELLO 040/766676 www.pizzarello.it

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, cantina € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA SCORCOLA adiacenze, tranquillo, elegante, ottime condizioni, 210 mq, ultimo p. + mansarda, 2 ingressi, posto auto € 350.000,00 M RC P A L V PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE recente, panoramico, tranquillo, ingresso, salone, matrimoniale, 2 stanze, cucina arredata, doppi servizi, ripostigli, tavernetta, bellissimo giardino privato 220 mq; garage € 370.000,00. FOTO SU WWW.PIZZARELLO.IT M RC P L V A PIZZARELLO 040/766676

IN OTTIME CONDIZIONI, centrale ma vista verde, salone, 3 matrimoniali, grande cucinona, servizi, ripostiglio, cantinona, € 150.000 RA CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE/CASETTE

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina con giardino "condominiale" non proprio! Caratteristico! Box e posto auto. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

EUREKA!! Casetta indipendente zona str. di Rozzol! Zona cottura, salone, 2 camere, atrio, bagno. Su 2 livelli. + 200 mq giardino + box e lisciaia. Introvabile!! P Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO località Precenicco, rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, senza giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

FRANCOVEZ villetta unifamiliare recentissima di 150 mq coperti su due livelli, con ampio giardino e posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villino indipendente, 2 livelli, zona tranquillissima nel verde con panorama incantevole sul mare. Geom. GERZEL 040/310990.

COSTIERA ADIACENZE GINESTRE POSIZIONE ALTA: panoramicissima villa indipendente, bella architettura, tranquilla, recente, ampio giardino alberato PIZZARELLO 339 8465833 - 040/766676.

SPLENDIDA villa rifinitissima, con 2 appartamenti e giardini accesso auto indipendenti, taverna con caminetto, bellissima mansarda, terrazzone vista mare, grande garage, Muggia. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

VIALE XX SETTEMBRE (teatro) vendesi interessantissimi muri LOCALE D'AFFARI 160 mq - Atri 100 mq S. GIACOMO nuovi. Qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (teatro) affittasi negozio 45 mq + 20 mq soppalco. € 600 mensili. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR MUGGIA ottima posizione passaggio Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO CENTRALISSIMO AD ANGOLO 45 mq 5 fori contratto nuovo cedesi attività € 40.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR - RISTORAZIONE: BAR Tabacchi e Lotto zona Stadio - **PICCOLO BUFFET** vicinanze P. Goldoni - **RISTORANTE** 80 mq Garibaldi - **PIZZERIA** avviatissima 125 mq ottima zona. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 400,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI: v. S. Nicolò e altre posizioni centrali, varie dimensioni. PIZZARELLO 040/766676

S. ANDREA signorile, nel verde: cu-

ne, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 1.050,00. PIZZARELLO 040/766676

GRETTA ATTICO 210 mq su 2 piani, vista mare, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ampie terrazze € 1.400,00. PIZZARELLO 040/766676

PAM vuoto, soggiorno, cucina arredata, 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, € 550 RA CENTROSERVIZI 040/382191.

C. ITALIA tranquillissimo e bellissimo! Soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 550 RA CENTROSERVIZI 040/382191.

MUGGIA arredato, carinissimo, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno € 600. RA CENTROSERVIZI 040/382191.

V. CORONEO, ufficio perfetto, 150 mq., segreteria, 3 stanze, servizi, ottimo stabile, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

CARINISSIMO monolocale vuoto con angolo cottura arredato, bagno, € 400, Rozzol RA CENTROSERVIZI 040/382191.

IL TUO IMMOBILE? VUOI VENDERE
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12
lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *La scrittrice ospite ad Asti del Festival «Chiaroscuro» dedicato alla Storia, che si chiude oggi*

Grandes: la Spagna sconta ancora Franco

Nel romanzo «Gli anni difficili» ha voluto raccontare gli effetti della dittatura

MILANO La scrittrice spagnola Almudena Grandes è in Italia in questi giorni per presentare il suo nuovo romanzo «Gli anni difficili», pubblicato da Guanda, e ha partecipato a «Chiaroscuro», il Festival internazionale di letteratura di Asti, dedicato quest'anno alla Storia.

Dopo avere infiammato i lettori di tutto il mondo con il romanzo d'esordio «Le età di,Lulù» nel 1989, e avere proseguito sempre in prima persona l'indagine su una generazione di donne e uomini complessi, contraddittori e affascinanti, Almudena Grandes è passata alla narrazione in terza persona per creare un romanzo nuovo, ricco e intrigante. Più di seicento pagine per raccontare la storia di Sara e Juan, personaggi in fuga da Madrid e da un passato doloroso e oscuro, che approdano in un piccolo villaggio della Baia di Cadice, sferzato da un vento di levante che flagella e purifica anche i ricordi.

Il libro ha il respiro dei grandi romanzi ottocenteschi, eppure la sua modernità è assoluta. Tra continui flashback, che spostano la narrazione dai nostri giorni fino agli anni della guerra civile, possiamo scoprire come la Storia di Spagna e le storie quotidiane di due diverse famiglie hanno modellato, talvolta fino alla deformazione, le vite dei due protagonisti.

La scrittura di Almudena Grandes indugia nei particolari dei sentimenti e delle emozioni attraverso esempi e metafore che portano il lettore fino al cuore dei personaggi. Un romanzo che è costato tre anni di lavoro e che ci premia con un affresco contemporaneo di una strana famiglia al di fuori di ogni contesto biologico, un luogo dove poter trovare sempre qualcuno che ci accoglie, nonostante tutto. Proprio in tempi di crisi per la famiglia tradizionale si apre uno spiraglio di affetti e normalità di cui tutti sembrano avere bisogno.

Che cosa l'ha portata a rischiare un romanzo così diverso dai precedenti?

«Riconosco che esiste un taglio e un cambio di ciclo in questo libro. Quando ancora stavo scrivendo "Atlante di geografia umana", un giorno, andando per strada, mi sono resa conto all' improvviso che i miei precedenti quattro romanzi erano un po' lo stesso libro. Sguardi diversi su una stessa realtà: i conflitti della mia generazione, conflitti sessuali, politici, esistenziali, con un forte valore testimoniale perché raccontavano il modo in cui "io" avevo vissuto. Sono rimasta perplessa, non sapevo come fare, ma dovevo trovare un altro registro e un altro tono. "Gli anni difficili" rappresenta, quindi, una tappa nuova, che non so quanta coerenza potrà avere, anche se alla fine anche questo è un libro sulla sopravvivenza e sulla memoria e quindi non è così diverso dai precedenti».

Perché ha deciso di passare dal racconto di storie molto intime a un affresco storico che parla della Spagna degli ultimi sessanta anni?

«Durante l'incontro ad Asti abbiamo parlato molto di questo con Paco Ignacio Taibo II, che è figlio di un esiliato spagnolo. A ben vedere, però, anche "Le età di Lulù" era un romanzo storico, su un'epoca e un'idea della vita legate strettamente a un certo periodo storico. Però è vero, nei personaggi di Sara e di Juan ho voluto afforntare un fenomeno storico importante che finora né il cinema, la letteratura o la coscienza stessa degli spagnoli aveva bene analizzato. Si è parlato molto della guerra e della sconfitta dei Repubblicani, ma durante la guerra stessa. Sara, invece, nasce dopo otto anni dalla fine del conflitto e i suoi genitori stanno dalla parte degli sconfitti. Sara è il prezzo della libertà di suo padre. Mi interessava raccontare la storia della piccola gente e non degli eroi. Personalmente quelli sono anche i miei eroi, ma volevo raccontare per quanto tempo gli spagnoli hanno pagato e pagano ancora il prezzo del franchismo e della guerra civile. Juan dal canto suo proviene da una famiglia che dopo la guerra ha potuto riscattarsi a prezzo di un duro lavoro acquisendo alla fine il benessere. Per questo, quando Sara e Juan si incontrano sono come due pezzi generazionali che completano la storia del mio Paese».

Ha confidato di partire sempre da un'immagine per trovare l'ispirazione. Cosa ha «visto» per «Gli anni difficili»?

«Trascorro le vacanze estive in un piccolo villaggio della Baia di Cadice da otto anni, ma solo recentemente mi sono resa conto di una particolarità architettonica che non avevo mai notata. Mentre in tutta la Spagna le villette sono normalmente separate dalla strada con una siepe o un cancello, che pure delimitando e nascondendo lasciano sempre filtrare lo sguardo, in questo villaggio le abitazioni sono completamente isolate da un muro alto un metro e sessanta. È un accorgimento che serve a proteggerle dal forte vento di levante, che soffia sempre furioso, ma ho cominciato a vedere tutte quelle abitazioni come dei nascondigli e ho immaginato chi potesse nascondersi lì dietro e quali segreti potesse celare. A questa prima immagine ho aggiunto l'idea di scrivere di un delinquente impunito, di qualcuno che avesse fatto qualcosa di terribile senza essere scoperto. Ma allo stesso tempo desideravo scrivere di persone buone, amabili, che sono gentili e affettuose con i bambini o gli animali, pur avendo commesso un giorno qualcosa di tremendo».

Elena Dragan

ASTI **Si conclude oggi ad Asti la settima edizione del Festival internazionale di letteratura «Chiaroscuro» dedicato alla Storia con l'incontro «Scrivere e riscrivere la Storia» cui parteciperanno Franco Cardini, Giovanni De Luna, Marco Revelli, Marcello Veneziani e Lucio Villari.**

Marco Tropea, editore e organizzatore della manifestazione, traccia un bilancio molto positivo, per la partecipazione di pubblico e l'intensità dei molti incontri che hanno caratterizzato l'intera settimana. Diversamente dalle passate edizioni che si svolgevano in giugno, quest'anno la scelta di spostare il Festival nel mese di settembre ha permesso un maggiore coinvolgimento delle scuole e gli incontri pomeridiani e serali hanno registrato sempre il tutto esaurito nella grande chiesa sconsacrata di San Giuseppe.

Lo scrittore spagnolo Paco Ignacio Taibo II ha sostenuto che il passato non è soltanto quello della propria memoria ma anche un tempo immaginario che gli fa dire che Robin Hood è esistito davvero. Ha ricordato a questo proposito il suo sgomento quando propose al sindaco di Ventimiglia di dedicare una statua al Corsaro Nero: questi gli aveva risposto che non si poteva fare perché non era una persona vera. Ma è vivo nella letteratura e tanto basta...

L'incontro di giovedì sera dedicato alla memoria è stato, invece, emozionante e intenso perché tutti gli invitati erano testimoni di una storia individuale dolorosa che si è fatta biografia collettiva di un popolo. Dall'argentino Rolo Diez, condannato a morte dai generali, che oggi vive in Messico, alla poetessa cilena Carmen Yanez rifugiatasi in Spagna dopo essere sopravvissuta a torture inumane, i cui libri sono pubblicati in Italia da Guanda, come quelli dello scrittore palestinese di cittadinaza israeliana Sayed Kashua, che ha raccontato il dramma di un popolo e di un'identità ambigua fino alla negazione nel romanzo «Arabi danzanti».

Divertente e paradossale il racconto di Luciana Castellina, che ha ricordato la sua fedeltà politica anche in sala parto. Aveva seguito le indicazioni di uno psicologo russo che negli anni Sessanta garantiva un metodo per il parto indolore. «Le sofferenze erano invece tremende - ricorda - ma davanti a infermiere e dottori sentivo addosso tutto il peso dell'Unione Sovietica. Mio marito dirigeva allora "L'Unità" e sapevo che il Partito non avrebbe tollerato alcuna disobbendienza! Strinsi i denti e feci credere a tuttti che il metodo funzionasse davvero».

Venerdì Luis Sepúlveda e Rolo Diez hanno incontrato gli studenti delle scuole medie superiori, tra grande interesse e qualche domanda imbarazzante: per esempio, dover spiegare perchè Che Guevara è potuto diventare un simbolo della pace.

e.dra.

La scrittrice spagnola Almudena Grandes fotografata da Basso Cannarsa e, a destra, il generale Francisco Franco in un'immagine del 1941 che lo ritrae con Benito Mussolini.

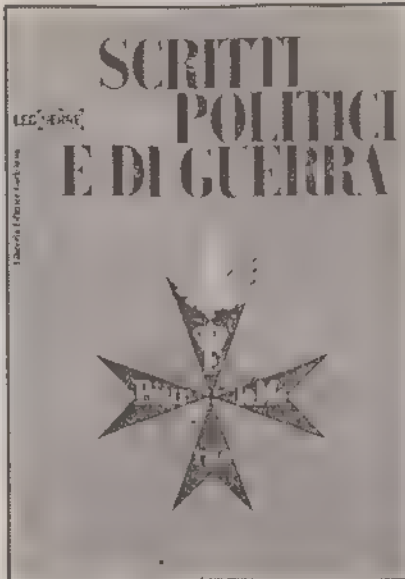
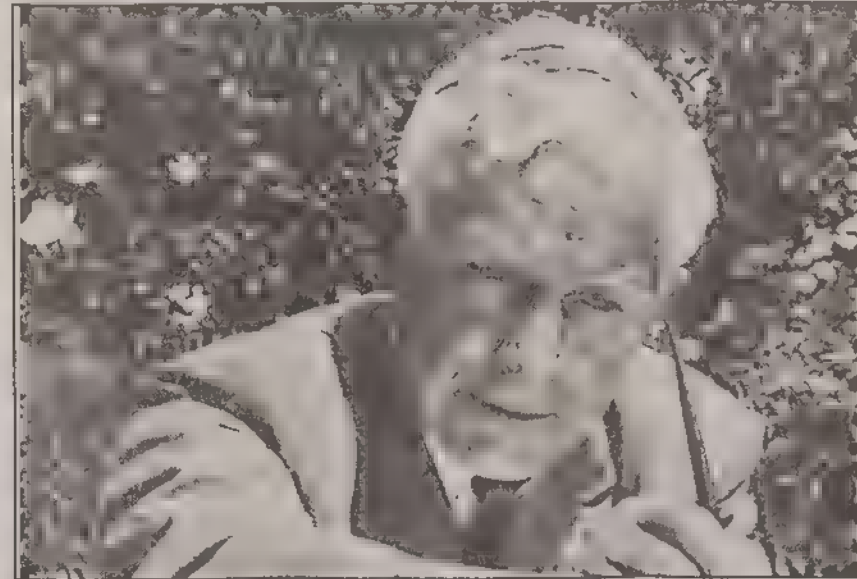
SCRITTORI *L'Editrice Goriziana pubblica il primo dei tre volumi dei suoi «Scritti politici e di guerra»*

Ernst Jünger: una visione del mondo alla dinamite

Dice Quirino Principe: «Come Dante e Beethoven era l'antitesi della nostra società»

Per lunghi anni, Ernst Jünger è stato rimosso dalla cultura europea. Come Friedrich Nietzsche. All'apparenza, non si riusciva a perdonargli l'evidente sintonia di alcune sue affermazioni con l'ideologia del Terzo Reich. In realtà, a sconcertare, a rendere esplosivi i suoi libri, era quella miscela di idiosincrasia per la società borghese, di insofferenza nei confronti del cristianesimo, di fastidio per la tecnologia e le distorsioni imposte dal progresso.

Poi Jünger, come Nietzsche, è stato in qualche modo riabilitato. Pur restando confinato nel limbo degli autori «maledetti». Ancora oggi le sue opere sono maneggiate con grande cautela. Perchè suonano come una rivolta contro il mondo moderno. Perchè indicano, con implacabile severità, i limiti del presente. I mille peccati del nostro modo d'essere, che qualcuno ha saputo spacciare per virtù.

Mai pubblicati in Italia, adesso gli «**Scritti politici e di guerra**» di **Ernst Jünger** arrivano in libreria pubblicati dall'**Editrice Goriziana**. Il primo volume, splendidamente tradotto da Alessandra Iadicicco, contiene articoli e saggi pubblicati dallo scrittore tra il 1919 e il 1925. A questo volume ne seguiranno altri due, che copriranno i periodi compresi tra il 1926 e il 1929 e tra il 1930 e il 1933.

La copertina del primo volume degli «Scritti politici e di guerra» di Ernst Jünger (al centro). A destra, Quirino Principe.

Ma perchè una raccolta di scritti così importante non porta il marchio di una delle case editrici più quotate? Lo abbiamo chiesto al musicologo e scrittore Quirino Principe, che ha curato per il primo volume jüngeriano una lucida e appassionata introduzione dal titolo «Metamorfosi di un ritratto vivo».

«Potrei rispondere con una frase storica: cioè, che lo spirito spira dove vuole - dice Quirino Principe -. Vero è che le scelte editoriali, soprattutto in Italia, hanno ben poco di razionale, di programmato. Anzi, spesso danno l'impressione di essere nate in maniera affannosa e pure in ritardo clamoroso. Non mi stupisce, quindi, che a pubblicare questi tre volumi sia un editore che qualcuno definirebbe "piccolo", ma che io considero importantissimo. Perchè tra tutti i libri che ha pubblicato non ce n'è uno solo di routine. Una schifezza. Non c'è niente, per intenderci, firmato da Alessandro Baricco o da Maria Venturi. Perchè gli Ossola dell'Editrice Goriziana stampano solo quello che a loro piacerebbe trovare in libreria».

Pubblicare Jünger è sempre una sfida. Perchè lo scrittore nato a Heidelberg nel 1895, e morto a Wilflingen nel 1998, non è mai riuscito a liberarsi dall'accusa di essere stato un complice, un fiancheggiatore del nazismo. Anche se lui, in realtà, finì per ripudiare l'anima volgare e plebea del Terzo Reich. «Per molto tempo gli è stato gettato addosso un ostracismo totale - ricorda Principe -. Negli anni Sessanta i suoi libri potevano uscire soltanto nelle Edizioni del Borghese. Confinati in una sorta di ghetto. Per gli idioti, lui era uno scrittore "maledetto", da evitare accuratamente. Poi, la Rusconi ha iniziato a proporre a un pubblico più vasto sue opere degli anni Trenta, come "Sulle scogliere di marmo", e scritti più recenti».

Gradualmente l'ostracismo più rigido s'è dissolto. Anche perchè molti intellettuali italiani hanno potuto scoprire, dentro quei libri, quanto netto fosse stato il distacco di Jünger dal nazismo. «Oggi c'è chi lo cita anche a sproposito. E non capisce che, se fosse coerente con se stesso, con le idee in cui dice di credere, dovrebbe mandare al rogo i libri di Jünger. Come facevano Hitler, Stalin, che quando decidevano di bandire uno scrittore dal loro tempo dimostravano di capire la pericolosità, la forza di quanto andava sostenendo».

In «Tempeste d'acciaio», «Sulle scogliere di marmo», nel più recente «Lo Stato universale», e anche negli «Scritti politici e di guerra», Jünger si rivela un intellettuale anti-mondo. Uno scrittore capace di scompaginare i principi basilari delle democrazie occidentali. «Lui, come Dante Alighieri, come Ludwig van Beethoven - sottolinea Principe -, era uno che sapeva rendere l'aria irrespirabile con le sue idee, con il suo stile di vita. Era l'antitesi di ciò che il mondo cerca di costruire giorno dopo giorno. Era la strada opposta a quella che la nostra società s'è affrettata a imboccare».

Un tempo gli eretici finivano sul rogo. Oggi, a tutti loro tocca una sorte peggiore: vengono accettati e snobbati. Dimenticati sugli scaffali delle librerie. Nessuno legge più i loro libri dinamitardi. Le idee di Jünger sulla guerra, sulla struttura militare, ad esempio, erano lontanissime dallo squallore odierno. «I soldati, li vedeva immersi in un clima di nobiltà. Considerava il servizio militare alla stregua di una sorta di sacerdozio. Ma attenzione: quello che lui andava descrivendo nei libri non era un mondo utopico, lontanissimo, ma una dimensione dove regnavano la disciplina, l'eroismo».

Lo sguardo implacabile che Jünger punta sul mondo riporta alla memoria certe visioni eretiche di Friedrich Nietzsche. «Senza dubbio uno dei suoi punti di riferimento più evidenti - dice Principe -. Soprattutto quando costruisce questa spietata vivisezione delle apparenze. Perchè l'apparenza, a ben guardare, è forma. E qui vanno segnalate le affinità che possiamo riscontrare con il pensiero del filosofo tedesco Ernst Cassirer, quando dice che il mondo è fatto di forme simboliche».

Alessandro Mezzena Lona

RESTAURI *L'edificio risale al 1780*

Villa Manin: un tempio per i gelati dei dogi

PASSARIANO Venti ettari di verde, mille piante di pregio, i segni «stratificati» di diverse epoche dal Seicento ad oggi, in un continuum ideale con la fastosa residenza dell'ultimo Doge. Il parco della Villa Manin di Passariano, ridisegnato in stile barocco intorno al 1714 da un architetto francese, rimaneggiato da Giannantonio Selva nel 1809 secondo canoni neoclassici, e con gusto romantico da Pietro Quaglia nel 1863, è un patrimonio storico e architettonico che attende d'essere restituito, nel suo complesso, allo splendore delle origini.

Un passo avanti è stato compiuto con la ricostruzione del Tempietto Ionico risalente al 1780, posto in cima a una collina artificiale voluta dalla famiglia Manin per racchiudervi un'ampia «cella frigorifera» in cui conservare il ghiaccio e i gelati (autentica rarità per quei tempi).

Quasi distrutto dal crollo di un cedro durante un violento temporale nel 2001, il grazioso edificio classicheggiante (utilizzato negli anni anche come voliera) è tornato a nuova vita grazie ad un intervento «filologico» coordinato dalla Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, e progettato dai professionisti triestini Davide Maruccio De Marco e Nicoletta Zennaro, rispettivamente ingegnere e architetto del Servizio tecnico regionale della gestione immobili.

Con le parti lapidee restaurate e la rinnovata copertura a cupola in lega di zinco, il Tempietto fa bella mostra di sé nel parco. L'intervento è stato presentato ieri dal Direttore regionale Baucero, dai progettisti e dal conservatore della Villa Gian Carlo Pedronetto, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, che ha raccolto la «sfida» lanciata dallo stesso Pedronetto. «È ora di mettere in cantiere - ha suggerito il conservatore - un progetto per il recupero completo del parco, che è un "unicum" da rilanciare». Antonaz si è detto d'accordo, sottolineando, però, «la necessità di arrivare a una regia unica per tutte le iniziative che riguardano la villa».

In un'ottica sinergica si muovono già i comuni friulani del Progetto Integrato Cultura, che fino al 9 novembre offrono, nell'esedra di Levante della Villa, un'interessante mostra dedicata alle icone votive e all'arte devozionale nel Medio Friuli. Allestita in cordata con il Centro regionale di catalogazione e restauro, e sostenuta da Regione e Fondazione Crup, la rassegna propone una «full immersion» nelle espressioni artistiche della religiosità popolare attraverso tavole fotografiche e opere per lo più provenienti da collezioni private.

Alberto Rochira

TELEVISIONE *Riccardo Frezza, un «paparazzo» triestino dietro le quinte del «reality show» di Raidue*

Il paradiso dei Vip è un vero inferno

«Tutto autentico. Chi vincerà? Punto su Carmen Russo, Testi e Pappalardo»

Chi non l'ha pensato? Dietro quella lingua di sabbia bordata dalle mangrovie, dove i dieci cosiddetti Vip lottano per la sopravviyenza, c'è sicuramente un albergone a cinque stelle e con tutti i comfort, pronto ad accogliere i naufraghi non appena si spengono le telecamere... Ebbene, ricredetevi. L'inganno non c'è. Sono assolutamente vere le orde di «mosquitos» che scarnificano il ragguardevole sedere della Chiappini, veri i ripugnanti granchietti sgranocchiati sulla battigia dalla Ruta, vere le parolacce del macho Pappalardo, annacquate in un rosario di «bip» televisivi, vera la desolazione della blasonata Giada, catapultata dal tavolo della colazione preparato con cura dai camerieri filippini al riso bollito e alla caccia infruttuosa alle telline...

Tutto autentico, parola di Riccardo Frezza, il paparazzo triestino che da anni «caccia» col suo obiettivo stelle e Vip di tutto il mondo. E che, dopo aver diretto la troupe fotografica del Grande Fratello 2, oggi fa parte dell'equipe di ottanta persone impegnate, notte e giorno, a immortalare i novelli Robinson sull'«Isola dei famosi», a Santo Domingo.

«Non ci credevo neanch'io - confessa - invece non c'è proprio inganno. L'isola è una specie di inferno dantesco. All'inizio tutti e dieci hanno trascorso tre giorni sotto una pioggia torrenziale perchè non riuscivano a costruire una capanna col tetto impermeabile, non sapevano come disporre le foglie di palma per non far passare l'acqua. Di notte si rifugiavano in una grotta, ma con l'alta marea erano asciutti solo dalle caviglie in su. E non avevano niente da mangiare, a parte un biscottino a testa passato dalla produzione. Continuavano a cercare i granchi sulla spiaggia, invece di addentrarsi tra le mangrovie, in mezzo alla palude...».

Riccardo Frezza condivide l'avventura estrema dei Vip, seppure con qualche piccolo aggiustamento: sveglia all'alba nel campo base di tecnici e troupe, a un'ora e mezzo di mare dall'isola, poi tutta la giornata a registrare con l'obiettivo momenti di debolezza, centimetri di cellulite, lacrime furtive, prove di coraggio, intese e fratture. Due tramezzini e un po' di frutta per pranzo - comunque meglio del rancio dei Vip, a base di crostacei e cocco, in attesa che, verso novembre, maturi qualche ananas - poi di nuovo sul campo, fino a sera, quando arriva il cambio dei fotografi e operatori della «notturna». Nemmeno un istante nella giornata dei naufraghi deve rimanere riservato, funzioni fisiologiche a parte che, racconta Frezza, tutti espletano tristemente scavando un buchetto appartato. Eccetto Pappalardo, che preferisce cercare un po' di privacy in mare aperto. Nessun aiuto esterno, se si escludono machete e coltellino milleusi: quando i tecnici si avvicinano per le riprese devono togliere l'orologio, perchè, anche per l'ora, i famosi devono regolarsi col sole.

«E' Pappalardo l'unico eroe, sembra uno del posto, una specie di Rambo. Quando ha preso il primo granchio sembrava lottasse con un coccodrillo. Persino i "mosquitos" lo ignorano», racconta Frezza. «Tutti gli altri, invece, passano la notte completamente bardati e con i vestiti sigillati dallo scotch. La Chiappini è coperta di puntini rossi, ma è contenta perchè finalmente riesce a dimagrire, anche se continua a sognare la Nutella. Carmen Russo ha il fisico migliore e non rinuncia mai alla sua ginnastica quotidiana. La Ruta piange spesso e legge sempre la Bibbia, mentre la Torretta non si cura per niente delle telecamere, ha fatto subito il bagno in topless senza una piega, si vede che è venuta qui per vincere... Testi? E' il più saggio. Silvestri il più preparato, ma ci scommetto - prosegue Frezza - che prima della fine con la Giada ci scapperà una specie di "Laguna blu..."».

Da qualche giorno, intanto, la situazione sull'isola è migliorata. Il fuoco è arrivato dopo il superamento della prima prova di abilità. I nostri eroi hanno capito che per trovare qualche granchio in più bisogna alzarsi per tempo. Su, dunque, alle prime luci dell'alba, vestiti da capo a piedi, a dispetto del caldo equatoriale. C'è poi un piccolo, provvidenziale telo anti-pioggia, conquistato a fatica dopo la spedizione tra le infide mangrovie. «Il gioco perverso è proprio questo. I produttori - spiega Frezza - vogliono che i Vip si scollino dalla spiaggia e vadano all'interno, tra la vegetazione, dove le condizioni sono davvero dure, tra umidità e insetti. Il telo è stata una conquista. Il concetto è quello dei naufraghi ai quali il mare, di tanto in tanto, restituisce qualcosa...».

Chi vincerà? La trepida Ruta, Rambo-Adriano, la palestrata Carmen, la new entry Walter Nudo, arrivato a sostituire il povero, sofferente Ringo? Oppure il «sindaco» Testi, Giada la nobile, l'agguerrita Chiappini, la Torretta, orfana della contessa Agusta e dei riflettori, il tenero Davide, subito affondato dalla iena Ventura sotto l'etichetta di «Di Caprio di Quarto Oggiaro»? «Credo - azzarda Riccardo Frezza - che Carmen Russo, Testi e Pappalardo arriveranno alla fine. Il bello verrà tra dieci, quindici giorni. Ce l'hanno detto anche i colleghi spagnoli, che hanno già fatto il programma: adesso i Vip pensano ancora al lavoro, alla vita di "fuori". Dopo un mese di granchi e riso, l'unica cosa che avranno in mente sarà sopravvivere... Ma credo - conclude - che la rivelazione finirà per essere Giada de Blanck».

Per la naufraga di sangue blu, insomma, una specie di rivincita dell'istinto sui natali. Mica male, se la previsione ci azzecca, per una che ha confessato di non essersi mai lavata i capelli da sola...

Arianna Boria

Il gruppo delle naufraghe Vip insieme a Riccardo Frezza e Maria Teresa Ruta alla prese col... pranzo. (Foto Frezza)

Riccardo Frezza, «paparazzo» triestino a Santo Domingo.

Partito il duello più atteso del piccolo schermo: «Torno sabato e... tre» su Raiuno contro «C'è posta per te» della De Filippi

Panariello sfida Maria: «L'Auditel? Una cosa sadica»

Dice il comico toscano: «Il 30 per cento in tv è un buon risultato... Lo sa bene Berlusconi»

Giorgio Panariello ieri sera in «Torno sabato e... tre».

MONTECATINI Dopo tante attese, scambi di battute a distanza, perfino offerte reciproche di partecipare l'uno al programma dell'altro, la grande sfida del sabato sera è partita. Su Raiuno il mattatore Giorgio Panariello con «Torno sabato e... tre», lo show itinerante abbinato alla Lotteria Italia, un giro d'Italia in quindici tappe che ha preso il via ieri sera dal Palaterme di Montecatini, con Tosca D'Aquino, la big band di Paolo Belli e la ballerina Julia Smith, vedette del Moulin Rouge di Parigi. Su Canale 5 la signora degli ascolti, Maria De Filippi col suo inossidabile «C'è posta per te»: dieci storie strappalacrime, con tanto di buste e dei tradizionali postini in bicicletta. Ospite di Panariello, Eros Ramazzotti, la De Filippi ha risposto con un'incantevole Francesca Neri.

Di duello del sabato sera tra la Rai in caduta libera di ascolti, e Canale 5, spesso trionfatore nel prime time, si è parlato molto in questi giorni. E proprio l'ansia da Auditel, per percentuali di ascolto che si conoscono dopo ventiquattr'ore («come se uno facesse una battuta oggi e la gente ride il giorno dopo. E' una cosa sadica»...) è stato il tema scelto da Panariello per lo scoppiettante monologo d'apertura. «In televisione il 30 per cento è un buon risultato», ha esordito. «Lo sa bene Berlusconi, uomo di televisione: ha fatto il 30% di quello che ha promesso e si è messo l'anima in pace. E Tremonti capisce il 10% di quello che dice Berlusconi, però si prende il 40% da noi e così stanno in pari...».

Quasi sommerso dagli applausi del pubblico, Panariello ha proseguito: «Tutto questo non lo chiamerei share, lo chiamerei amore. E questa è l'unica percentuale che ci sentiamo di potervi garantire». Prima della serata, in collegamento con il Tg1, il comico ha dedicato la puntata a una sua piccola fan, scomparsa proprio il giorno dopo l'incontro con il comico, che l'aveva conosciuta per esaudire un suo desiderio: «Ciao, Caterina - ha detto - ovunque tu sia».

Panariello versus De Filippi. Pur tra scambi di ironia e gentilezze, nessuno nega che la conta all'ultimo spettatore è già iniziata. La Rai ha bisogno del pronto riscatto per una settimana «horribilis», segnata dal flop di Alda D'Eusanio, ancoratasi col suo «Punto e a capo» a ben dieci punti in meno rispetto alle previsioni, e dalla subitanea dipartita televisiva di Luisa Corna da «La Grande notte». Lo stesso Panariello, realista, ha ammesso che l'atmosfera non è «rilassata». «Sarebbe ipocrita pensare - confessa - che da noi non si aspettino grandi risultati. La Rai deve fare ascolti e i Monopoli di Stato devono vendere biglietti».

Anche Mediaset, d'altro canto, che ha affossato la D'Eusanio con «Il bello delle donne 3», vede i suoi ascolti erosi dall'aumento delle reti satellitari e comincia a preoccuparsi per la pubblicità.

Le armi, su entrambi i fronti, sono affilate. Panariello ha pronti nuovi personaggi (tra cui Naomo, il grezzissimo, e altrettanto riconoscibile, proprietario del locale «Triflionaire», che ha esordito ieri: «Le carte di credito me le fa la Modiano, a mazzi di quaranta...»), monologhi sul sociale, un gioco semplice legato alla Lotteria e anche una serata più corta. Maria De Filippi sfrutta la formula benedetta dal pubblico: storie giocate su amore e rapporti familiari, ospiti famosi e segreti.

A Mediaset puntano alto, a uno share dal 20 al 22 per cento. Il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, ieri sera ha prima azzardato un 32%, poi, ricordando le prove di qualificazione per il Gran Premio di Indianapolisi di Formula 1 su Raidue, ha corretto al ribasso di due punti. Oggi si saprà il verdetto.

Premiato un film tedesco

San Sebastian a Tsintsadze

SAN SEBASTIAN Il film tedesco «Schussangst (Gun-Shy)», del regista di «Lost Killers», Dito Tsintsadze, ha vinto ieri la Conchiglia d'Oro, il massimo riconoscimento del Festival Internazionale di cinema di San Sebastian. Il premio al miglior regista è stato per il coreano Bong Joon-ho, per il film «Sa-lin-eui chueok» (Memories of murder), e gli attori spagnoli Laia Marull e Luis Tosar sono stati premiati con le Conchiglie d'argento per la migliore interpretazione per «Te doy mis ojos», di Icjar Bollajn.

A Tiromancino, Turci, Consoli

Grinzane Musica diviso per tre

ROMA Va ai Tiromancino, Paola Turci e Carmen Consoli il premio Grinzane Cavour Musica, che avrà luogo a Saluzzo il dal 3 al 5 ottobre con la direzione artistica di Massimo Cotto di Radio 24.

I Tiromancino si esibiranno il 3 ottobre in una serata dal tema «Linguaggi di oggi: dalla strada alla musica». Sabato 4 ottobre Paola Turci con «Impegno sociale e canzone». Carmen Consoli chiude il Festival domenica 5 ottobre con «La poetica del rock».

«Europacinema» premia Kovacevic e la Golino

ROMA «The professional» del regista serbo Dusan Kovacevic è il miglior film di EuropaCinema 2003, che ha giudicato Valeria Golino miglior attrice per la sua interpretazione di «Prendimi e portami via» di Tonino Zangardi. La giuria ha assegnato ieri il Platinum Award ai seguenti film europei in concorso: miglior film e migliore sceneggiatura a «The Professional» di Dusan Kovacevic autore anche della sceneggiatura; migliore attrice Valeria Golino; miglior attore Andreas Wilson per «Evil» di Mikael Hafstrom.

Per il libro «A testa alta»

Premio Estense alla Stancanelli

FERRARA Bianca Stancanelli, con il libro «A testa alta» (Einaudi), sulla storia del parroco di Brancaccio don Giuseppe Puglisi, ha vinto ieri a Ferrara l'Aquila d'Oro 2003 del Premio Estense. Segue nell'albo d'oro Stefano Malatesta, vincitore della scorsa edizione con «Il grande mare di sabbia».

Gli altri finalisti erano: Pierluigi Battista con «Parolaio italiano» (Rizzoli), Sandro Gerbi con «Raffaele Mattioli e il filosofo domato» (Einaudi), Masolino D'Amico con «Persone speciali» (Aragno).

Discutibile tema in classe sull'omicidio

Botte «matematiche» a Marie Trintignant

PARIGI Un professore di matematica di una classe di primo liceo scientifico di Macon ha sollevato le ire dei genitori per un compito in classe incentrato sulla morte di Marie Trintignant.

Nel compito, di cui dovrà rispondere al consiglio di disciplina, il professore scriveva: «Quella sera, Bertrand Cantat ebbe un nero desiderio (il cantante è leader del gruppo rock Noir Desir, attualmente ancora in carcere a Vilnius, in Lituania, dove si svolse il dramma, conclusosi con la morte della figlia di Jean-Louis Trintignant); prendere a botte abbondantemente la sua compagna Marie. Non riuscendo a controllare le sue pulsioni, le assestò una memorabile scarica di pugni, calci, e di colpi con una mazza da baseball».

Marie Trintignant

Dopo questa brillante introduzione, l'ingegnoso professore trasformava i colpi, i pugni, i calci in equazioni da risolvere per determinare «la composizione della scarica di botte».

Gli alunni sono tornati a casa esterrefatti, e al preside della scuola sono arrivate numerose proteste dei genitori in collera e disgustati. Il professore, che a quanto pare gode di considerazione negli ambienti scolastici, dovrà spiegare al consiglio di disciplina, domani il perchè della sua macabra trovata.

per questa pubblicità
telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO
ore 16/01 locale climatizzato
ingresso libero chiuso lunedì
0481.791977

VINI sfusi o in bottiglia?
PINO ha riaperto
in V. CONTI 34 a 50 mt da P.zza PERUGINO
ASSORTIMENTO VINI FRIULANI, ISTRIANI E VENET

TRATTORIA Kapriol ss 55 del Vallone - Loc. Ferletti 65 A
tel. 0481 78114 CHIUSO LUNEDÌ
SABATO CENE con MUSICA
AMPIA SALA BANCHETTI, CERIMONIE ecc...

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 chiuso lunedì

SCHLECKER PIU' DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

MUSICA *Serata unica, mercoledì alla Sala Tripcovich, per «Othello Syndrome» della Biennale*

Uri Caine, un Verdi a tutto swing

Originale rielaborazione in forma concertante del pianista americano

TRIESTE Mercoledì 1 ottobre, alle ore 20.30, alla Sala Tripcovich di Trieste debutterà «Othello Syndrome» di Uri Caine realizzato dalla Biennale Musica di Venezia in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste che ha inserito questa serata unica tra le «grandi occasioni da concerto» della propria Stagione teatrale 2003-2004.

Si tratta di una libera rielaborazione in forma concertante dell'«Otello» di Giuseppe Verdi da parte del famoso pianista e compositore di origine americana - quest'anno anche direttore artistico della Biennale Musica 2003 - e di una nuova tappa di un percorso molto originale nato tanti anni fa.

Dopo approfonditi studi di pianoforte e composizione con maestri eccellenti come George Rochberg e George Crumb, una carriera notevole nel jazz iniziata con discrezione a Philadelphia e proseguita con successo a New York negli anni '80 tra giovani artisti, Uri Caine ha trovato nel 1996 quasi per caso una strada nuova realizzando le musiche per un documentario sui luoghi della vita di Gustav Mahler.

Con Mahler Urlicht/Primal Light, infatti, è nato un piccolo prodigio di mescolanze tra i temi di Mahler, i ritmi del jazz, l'elaborazione armonica complessa, l'improvvisazione, la costruzione d'assieme e certi splendidi solisti, una voce impostata nella tradizione delle sinagoghe accanto alla manipolazione dei dischi, archi capaci di improvvisare e fiati solisti ricondotti a suono comune.

Da allora il lavoro di Caine è proseguito tra le esplorazioni delle musiche di Wagner, Bach, Beethoven, Schumann e poi nel rock, nell'hip hop, nella musica popolare brasiliana.

Una scena dello spettacolo «Othello Syndrome» e un ritratto del musicista Uri Caine. (Foto di Paolo Soriani)

Con «Othello Syndrome» è la prima volta che Uri Caine si cimenta nel campo del melodramma. «Di Verdi - sostiene Caine in una intervista realizzata alla Biennale di Venezia- mi sono sempre piaciute la sua umanità e la sua comprensione delle emozioni. E più ancora mi ha colpito il suo senso del ritmo, quasi una premonizione dello swing. Così anche in base alle mie precedenti esperienze, non mi sono preoccupato troppo accorgendomi che avevo accorciato il testo quasi della metà. Però la vicenda è rispettata: Iago complotta, Desdemona viene uccisa, Otello si suicida». Dunque Caine è arrivato, con «Othello Sindrome» ai luoghi del «cuore».

Questo nuovo lavoro che riapre in musica il dramma di Otello, da Shakespeare a Verdi, nasce «in forma di concerto». E ruota attorno a un organico a tre voci, di cui una cantante e due recitanti. Mentre l'oud di Dhafer Youssef e la voce recitante di Sadiq Bey promettono di riportare il Moro di Venezia alle sue origini nordafricane e arabe, la tromba di Ralph Alessi e i sassofoni di Chris Speed rappresentano la tradizione jazz. C'è poi l'elettronica di due capaci e spigliati ricercatori e performers italiani, Stefano Bassanese e Bruno Fabrizio Sorba.

La prenotazione e la vendita dei biglietti proseguono alla biglietteria del Teatro Verdi e mercoledì alla Sala Tripcovich.

APPUNTAMENTI

A San Giuseppe della Chiusa il coro Hrast, al Verdi Mintz sul podio

Villa Manin: ultimi Capricci

TRIESTE Oggi, alle 18, concerto dell'Orchestra del Verdi diretta da Shlomo Mintz.

Oggi, alle 20, nella chiesa di San Giuseppe della Chiusa, concerto del coro Hrast di Doberdò diretto da Ilario Laurencic.

Domani, alle 20.45, nella cattedrale di San Giusto, concerto dell'organista tedesco Andreas Jacob.

UDINE Oggi, a San Daniele, dalle 15.45, rassegna bandistica per vie e piazze.

Martedì, alle 20.45, nella chiesa di Pasian di Prato, concerto dell'organista Andreas Jacob.

CODROIPO Oggi, alle 11, a Villa Manin di Passariano, per il ciclo «Capricci intorno al '700 veneto in musica», concerto dei Sonatori de la Gioiosa Marca, intitolato «Balli veneziani - Variazioni in trio da Monteverdi a Vivaldi».

PORDENONE Oggi, al Deposito Giordani, dalle 10 alle 22, seconda edizione di «Tattoo convention», raduno di amanti del tatuaggio.

Oggi, alle 10.30, al salone parrocchiale di Chions, incontro con Claudia Contin, attrice e pedagoga della Scuola sperimentale dell'attore di Pordenone.

VENETO Oggi, alle 11, nella Sala dei Giganti al Liviano di Padova, concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Violinista e direttore del concerto sinfonico al «Verdi»

Shlomo Mintz seduce senza stancare mai

TRIESTE Scorrendo i reperti di quest'inizio millennio, i sopravvissuti al terzo non potranno fare a meno di sorridere al titolo di «stagione sinfonica d'autunno» appioppato ad una miniserie, ma almeno, osservandone manifesti e copertine, sospetteranno godurie e libagioni. A futura memoria, testimoniando come improprio il termine «autunno» viste le temperature agostane, va precisato che l'ultimo dei tre appuntamenti è stato confortato dall'affluenza, sfoderando a protagonista Schlomo Mintz, uno che comunque, fin dal suo primo invito da queste parti, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti, attirava tutti i duemila associati. Quasi vent'anni fa, per l'esattezza nel 1986. A far tempo dalla notorietà lo diresti un anziano, ed invece il violinista è appena maturo, addirittura giovanissimo fra i direttori d'orchestra.

E' un musicista tout court, al quale un enorme talento, svelatosi precocemente, ha fatto bruciare le tappe come violinista virtuoso, con lui a far di tutto per scrollarsi di dosso una sola etichetta.

Pregiatissimi i suoi contributi alla musica da camera, spesso alla viola, i cui inserimenti nelle formazioni più disparate sono preziosi almeno quanto lo strumento che usa, un Carlo Giuseppe Testori del 1696.

Ma è al suo «Guarnieri del Gesù» che la gente lo reclama, è di quell'incanto sonoro, parco ed essenziale eppur seducente, che il pubblico non si stancherebbe mai.

E anche l'altra sera al Teatro Verdi saranno sembrati brevi i venticinque minuti del Concerto in mi minore di Mendelssohn, compensati solo in parte dalla calibratissima Sarabanda bachiana offerta quale fuori programma.

Shlomo Mintz, direttore e violinista. (Foto Parenzan)

S'impone il fascino del suo cantabile, dallo stile morbido e luminoso. Fin dallo stacco del celebre tema iniziale del Concerto, si coglie la scelta di un fraseggio tenero, con il quale è agevole per l'Orchestra intrecciare un dialogo in sintonia. Assenti i vezzi del solista, accantonata ogni tentazione di ergersi a protagonista, la peculiarità resta la scorrevolezza.

Gli andrebbe rinfacciato il Mendelssohn dei suoi vent'anni, più trascinante, con il canto allora mosso da più autentica partecipazione emotiva, ma bisogna mettere nel conto che Mintz ora anche dirige, e lo fa in maniera quasi egregia.

Il «quasi» è d'obbligo per aver preteso molto da se stesso, accettando due partiture fra le più ardue, quali «L'Isola dei morti» di Rachmaninov e la «Fantastica» di Berlioz: la temerarietà torna tutta a suo onore, confermando nella curiosità il musicista di razza.

I brani hanno in comune il gregoriano del «dies irae» e l'idea fissa dell'aldilà. Nel Poema Sinfonico del russo il senso del mistero avvolge come un velluto e resta il desiderio di un suo riascolto. Quella di Berlioz investe come una fiammata ancora scoppiettante; sorprendente, dell'autore ricordandosi il bicentenario.

Qualche preoccupazione affiorante attutiva a tratti la carica visionaria, ma l'esecuzione, mettendo a dura prova tutta l'Orchestra con impegno totale, era meritevole dei consensi e degli applausi prolungati.

Claudio Gherbitz

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO

AMBASCIATORI — SUPER — NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Al via il 17 ottobre la nuova stagione dell'ex Cerit, con un fuori-programma il 3 ottobre

Pordenone si riaccende di contaminazioni

Neil Perch, il 3 ottobre.

Carlo Actis Dato

PORDENONE Sull'onda dei buoni numeri totalizzati nel corso dell'Estate, una nuova stagione sull'ex Cerit di Pordenone a partire dal 17 ottobre, con un fuori-programma venerdì 3 ottobre, quando i riflettori si accenderanno su Neil Perch, membro fondatore degli Zion Train, con il suo sound system, l'ABASSI HIGH-POWER.

Le attività in programma, con il patrocinio del Comune di Pordenone, avranno come sempre carattere multidisciplinare (musica, fumetto, letteratura, contaminazioni, teatro, Net), punteranno alla qualità della produzione e cercheranno di coniugare, nell'ottica di valorizzare le energie espresse dal territorio, proposte locali ed eventi esterni.

INTERNET CAFE' E WIRELESS ZONE. Alle aree esistenti si aggiungerà uno spazio riservato all'Internet Cafè, con postazioni attive tutti i giorni, e una novità assoluta: la prima wireless zone del Nordest, cioè la possibilità di accedere a Internet senza fili. Chiunque potrà collegarsi dalle 15 alle 3 di notte alla Rete (gratuitamente fino alle 23 e dopo a 50 cent l'ora), portandosi un computer portatile da casa dotato di scheda wireless.

LE ATTIVITA'. Inizieranno venerdì 17 ottobre e proseguiranno nei successivi fine settimana. Nei mesi seguenti si intensificheranno gradualmente fino a coprire quattro giornate settimanali. I primi ospiti saranno gli Orange, la nuova formazione guidata da NONGIOVANE, VJ DI MTV, idolo dei teeenagers che qui vestirà i panni di chitarrista (supporters, i pordenonesi Criptal). Sabato 18 l'ex Cerit ospiterà la festa di Rasta Snob, l'unica rivista italiana dedicata al reggae, che quest'anno compie 15 anni (+Northern Lights Sound System). Ancora, «Cerit Underground», festa studentesca con giovani band (venerdì 24 ottbre) e Davide Toffolo in versione dj set assieme a Senor Tonto a fare da padrino. Bassi e microfoni a mille con i friulani Northern Lights (sabato 25), prima edizione del Festival Setolare dedicato alla musica contemporanea con grandi musicisti (tra gli altri Carlo Actis Dato), sabato 31.

In via di definizione il Grido, per la giornata mondiale dell'Aids, il nuovo show degli Auagnamagngna tra fumetto, musica e teatro, libri, musica live con Giardini di Mirò, Shandon, Elvis's' Jackson, Vallanzaska, Aftehours, Modena City Ramblers e, a dicembre, il concerto-anteprima che segnerà la re-union dei Casino Royale.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Terzo concerto: Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», direttore e violino solista Shlomo Mintz, oggi ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» IN COLLABORAZIONE CON LA BIENNALE DI VENEZIA E LE ASSICURAZIONI GENERALI. Othello Syndrome - Uri Caine Ensemble, mercoledì 1 ottobre 2003, ore **20.30**, Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19, tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. 040/390613.

TEATRO MIELA - SALA PUPKIN. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. In attesa della nuova stagione di Pupkin Kabarett lunedì 29 settembre sempre alle **21.51** il gruppo di Pupkin e la Niente Band vi «aspettano» al Miela per «aspettare» assieme Pupkin, in una serata dal titolo «Aspettando Pupkin». Vi aspettiamo!!! Ingresso € 2.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 18, 20.05, 22.15: «Terminator 3 - Le macchine ribelli».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Dove nascono i grandi uomini di domani? «Il club degli imperatori» con Kevin Kline. Solo domani: «I diavoli» di Ken Russell.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €. Eccezionale promozione: per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**

Film in programmazione:

«Calendar girls» **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Un Full Monty tutto al femminile con Julie Walters ed Helen Mirren.

«Il genio della truffa» **17.40, 20, 22.20.** Di Ridley Scott con Nicolas Cage e Sam Rockwell. Presentato Fuori Concorso alla 60.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

«Terminator 3 - Le macchine ribelli» **15, 15.20, 17.10, 17.40, 19.20, 20, 21.30, 22.20.** Con Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken. Disponibile anche in versione originale tramite sistema di cuffie a infrarossi. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.

«La maledizione della prima luna» **14.40, 17.15, 19.50, 22.25.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom. Film disponibile anche in versione originale con sistema di cuffie a infrarossi. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.

«Per sempre» **20, 22.20.** Di Alessandro di Robilant con Giancarlo Giannini e Francesca Neri. Disponibile sistema di supporto per audiolesi.

«Ballistic» **15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.25.** Con Antonio Banderas e Lucy Liu.

«Pimpi Piccolo Grande Eroe» **15.15, 16.50, 18.20.** L'ultimo cartone animato Disney che commuoverà chi ama l'universo di «Winnie the Pooh». Disponibile sistema di supporto per audiolesi.

«L'apetta Giulia e la signora Vita» **14.45, 16.15.** Il primo lungometraggio italiano di animazione interamente realizzato in 3D. Voci di Irene Grandi, Raf e Nino Manfredi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Alle cinque della sera» di Samira Makhmalbaf. Premio della Giuria al Festival di Cannes 2003. Il primo film girato in Afghanistan dopo la caduta dei talebani.

EXCELSIOR SCUOLE. «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». Per informazioni e prenotazioni tel. 040/767300 dopo le 17.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 17.30, 19, 22.15:** «Appuntamento a Belleville» di Sylvain Chomet. Presentato al Festival di Cannes 2003. L'applauditissimo film d'animazione che incanterà grandi e piccoli.

SALA AZZURRA. Ore **20.30.** A grande richiesta «Monsieur Ibranim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra. 2 ottobre: «Son frère». Premio Miglior Regia al Festival di Berlino 2003.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 18.30, 20.20, 22.15: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di pubblico e critica a Venezia. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

FELLINI CARTOON. 15.45 e **17:** «L'apetta Giulia e la signora Vita». **A solo 4 €, rid. 2 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Calendar girls». Dall'Inghilterra il nuovo «Full Monty» tutto al femminile! Da un'incredibile storia vera il successo comico del 2003.

16, 18, 20.05, 22.15: «Il genio della truffa» di Ridley Scott con Nicolas Cage.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

15.30, 17.40, 19.55, 22.20: «La maledizione della prima luna».

20.30, 22.15: «Cattive inclinazioni». La follia di un killer non conosce misura!

15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.20: «Ballistic» con Antonio Banderas e Lucy Liu

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Oggi sposi... niente sesso!». Era una relazione perfetta... finché non si sposarono!

NAZIONALE DISNEY. 15.30, 17, 18.30: «Pimpi piccolo grande eroe» con Winnie the Pooh e i suoi amici. **A solo 4 €, rid. 2 €.**

NAZIONALE ANTEPRIMA. Giovedì: «The dreamers» (I sognatori) di B. Bertolucci.

NAZIONALE A 2 €. Martedì: «Giovanna la pazza». Mercoledì: «L'appartamento spagnolo». Giovedì: «Il posto dell'anima».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Per sempre» con Francesca Neri e Giancarlo Giannini. Da un'idea di Maurizio Costanzo.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Il miracolo» di Edoardo Winspeare dalla Mostra del Cinema di Venezia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Il monaco».

GRADO

CRISTALLO. Ore **18, 20, 22.15:** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Doppia programmazione. «Hulk», ore **19.** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano», ore **21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa e concerti 2003/2004. Campagna abbonamenti: riconferme fino all'8 ottobre; sottoscrizione nuovi abbonamenti dall'11 ottobre; presso Biglietteria del Teatro (10-12 e 17-19), Utat-Trieste, Appiani-Gorizia, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

«Terminator 3 - Le macchine ribelli»: **15.30, 17.30, 20.10, 22.20.**

«Calendar girls»: **15.40, 17.45, 20, 22.10.**

«L'apetta Giulia e la signora Vita»: **15, 17.**

«La maledizione della prima luna»: **19.50, 22.30.**

«Il genio della truffa»: **15.30, 17.45, 20.10, 22.20.**

«Ballistic»: **15.50, 18.10, 20.20, 22.30.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione artistica 2003/2004. Dal 1.o ottobre è aperta la campagna abbonamenti. 1-6 ottobre: riconferma abbonati stagione 2002/2003; 8-10 ottobre: cambio posto abbonati 2002/2003; 11-14 ottobre: ritiro abbonamenti per i nuovi abbonati che hanno prenotato dall'8 al 13 settembre; 15 ottobre-6 novembre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Biglietteria del Teatro Comunale «G. Verdi» di Gorizia via Garibaldi 2/a, tel. 0481/33090, tutti i giorni, festivi esclusi, 10-13, 16-19.30.

E.M.A.C. Stagione teatrale 2003-2004 tel. 0481/385306 (emac@provincia.gorizia.it). Continua la campagna abbonamenti fino al 17 ottobre presso l'Agenzia Appiani (0481/530266), dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 15.30-18.30.

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Terminator 3 - Le macchine ribelli», con Arnold Schwarzenegger e Claire Danes.

Sala Blu. 15.45, 18, 20.15, 22.15: «Per sempre», con Giancarlo Giannini e Francesca Neri.

Sala Gialla. 15.45, 18, 20.15, 22.15: «Ballistic», con Antonio Banderas e Lucy Liu.

VITTORIA. Sala 1. 15.40, 17.45, 20, 22.10: «Calendar girls».

Sala 2. 15.40, 17.50, 20.10, 22.20: «Il genio della truffa».

Sala 3. 15, 17.40: «La maledizione della prima luna». **20.15, 22.15:** «Liberi».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Eccezionale promozione: per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**

Film in programmazione:

«Calendar girls». **15.20, 17.40, 20, 22.30.** Un Full Monty tutto al femminile con Julie Walters ed Helen Mirren.

«Il genio della truffa». **15.20, 17.40, 20, 22.30.**

«Terminator 3 - Le macchine ribelli» **14.40, 15.20, 15.30, 16.50, 17.40, 18, 18.55, 20, 21.20, 22.30.** Con Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken.

«Il club degli imperatori» **18.10, 20.15, 22.20.**

«Ballistic» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.35.**

«La maledizione della prima luna» **14.40, 16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25.** Con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.

«Per sempre» **20.20, 22.20.** Con Giancarlo Giannini e Francesca Neri.

«Confidence» **15, 16.50, 20.40, 22.30.** Con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Edward Burns.

«L'apetta Giulia e la signora Vita» **15.05, 16.40.** Il primo lungometraggio di animazione interamente realizzato in 3D. Voci di Irene Grandi e Raf.

«Hulk» **15, 17.30, 20, 22.30.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **14.45, 16.40, 18.35, 20.40, 22.40.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Liberi» **18.40.** Di Gianluca Maria Tavarelli, con Nicole Grimaudo.

TELECOMANDO

Con l'ondata delle fiction trionfa il videoregistratore

di **Valentina Cordelli**

Terminata l'estate televisiva, con la noiosa sagra paesana di «Miss Italia», è sembrato subito necessario diventare una e trina (e con più videoregistratori a disposizione). È iniziato un affollato palinsesto: nuove edizioni di vecchi programmi («Scommettiamo che...»), nuovi programmi per «vecchi» personaggi («Punto e a capo», sospeso per un mese dopo il flop iniziale), nuove versioni di vecchi programmi che non guardava nessuno («L'isola dei vip» al posto di «Survivor») e tanta tanta fiction.

Affamato di storie, quotidiane e contemporanee, o ispirate a fatti reali del passato, il pubblico ha premiato, in questa ripresa autunnale, le serie televisive di breve e lunga durata. Giovedì 18 settembre ha raccolto un buon successo su Rai Uno l'esordio di «Un papà quasi perfetto», la serie in 6 puntate di Maurizio Dall'Orso con Michele Placido e Elena Sofia Ricci. Nulla di sconvolgente bellezza o di particolarmente memorabile, ma le storie di una famiglia numerosa - un padre con sei figli - attraversata da tematiche attuali come la necessità di reinventarsi un lavoro a 50 anni, l'amore interrazziale e la difficoltà di trovare una propria «strada», quando condotte con sufficiente maestria e con buoni attori sono un tipo di prodotto che difficilmente fallisce.

Un livello qualitativo più alto ci è stato offerto dalla serie in due parti «Salvo D'Acquisto», andata in onda domenica e lunedì scorsi su Rai Uno. L'ascolto ha oscillato tra i 6 e 7 milioni, dimostrando che la storia di casa nostra, quando «umilmente eroica» e raccontata da una buona produzione italiana può superare, nei risultati, anche le megaproduzioni - si veda il caso di «Giulio Cesare» iniziato su Canale 5 e retrocesso per la seconda e ultima puntata su Retequattro.

Michele Placido

«Salvo D'Acquisto», diretto da Alberto Sironi (già apprezzato per la regia de «Il commissario Montalbano»), si è imposto per la forza dell'evento raccontato - un vicebrigadiere di 23 anni che sacrifica la sua vita per quella di 22 civili nella confusione italiana del settembre 1943 - per la qualità delle immagini (molto belle le sequenze notturne), e per un cast azzeccato. Non è mancato l'ahimé necessario «didascalismo» televisivo e le musiche, a volte, volevano proprio strappare le lacrime, ma nell'insieme è una fiction che funziona.

Di tutt'altra sostanza, e imperdibile, è stato anche il confronto diretto (ma chi l'ha deciso?) tra «E.R. - medici in prima linea» e «C.S.I.: scena del crimine», in prima serata lunedì scorso rispettivamente su Raidue e Italia 1. Mentre all'ospedale di Chicago terminava la quarantena da vaiolo, con Abby e Carter finalmente amanti e con un terribile incidente che mozzava un braccio a «missile» Romano (una scena molto forte per la prima serata), a Las Vegas la squadra scientifica di Gil Grissom compiva i soliti miracoli deduttivi su un'inquietante morte avvenuta durante una partita di hockey. I telespettatori si sono quasi equamente divisi tra il più «caldo», per l'attenzione dedicata alle vicissitudini personali dei suoi protagonisti, «E.R.», come sempre impreziosito da una regia cinematografica, e il freddo, curatissimo (fotografia e musica sono eccezionali) e ipertecnologico «C.S.I.»... ma probabilmente a trionfare, in questa lotta tra palinsesti, è stato il videoregistratore.

OGGI IN TV

Su Retequattro il film di Tornatore

Sul transatlantico diventa un pianista

I film

«Don Juan De Marco» (1995) di Jeremy Leven, con Johnny Depp, Marlon Brando, Faye Dunaway (La7, ore 14). Uno psichiatra vicino alla pensione visita don Juan De Marco, aspirante suicida che si crede il più grande seduttore della storia.

«La leggenda del pianista sull'oceano» (1998) di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth (*nella foto*), Pruitt Taylor Vince, Bill Nunn (Retequattro, ore 21). Un bambino abbandonato su un transatlantico il primo giorno del secolo, trascorre tutta la sua vita sull'oceano diventando un ottimo pianista.

Gli altri programmi

Raitre, ore 12 e 0.25

Le malattie cardiovascolari

Malattie cardiovascolari: si tratta di patologie molto diffuse causate da diversi fattori, dall'ereditarietà allo stress quotidiano, all'alimentazione sbagliata e via dicendo. Per saperne di più, «TeleCamere salute», compie un viaggio attraverso questa realtà, seguendo fra l'altro un intervento di aneurisma dell'aorta toracica post-traumatico.

Raidue, ore 13.45

Quelli che il calcio...

Il Ministro Pietro Lunardi, Eleonora Giorgi, Alberto Zaccheroni e la modella Sarah Calogero, sono tra gli ospiti di «Quelli che il Calcio», il programma di Raidue condotto da Simona Ventura con Gene Gnocchi, Maurizio Crozza e Max Giusti.

Raitre, ore 21

La Autieri a «Super Senior»

Con un ingresso a sorpresa al Palazzo dei Super Senior è Serena Autieri l'ospite della quarta puntata del reality di Raitre. La cantante e attrice si presenta ai partecipanti del programma per fare colazione con loro. Felice la componente maschile del gruppo seniores che ha modo di sperimentare tutta la galanteria che li ha contraddistinti in queste settimane.

La7, ore 21

«Stargate» in Israele

Valerio Massimo Manfredi è in Israele con la squadra di «Stargate» per indagare sulla Bibbia e le verità storiche contenute nelle Sacre Scritture: le origini del popolo di Israele, il libro dell'Esodo, il viaggio di Mosè dall'Egitto alla Palestina.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Sonia Grey.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Guido Barendson.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA N.S.DELLA PIEVE IN MOLARE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 BALLA COI LUPI. Film (avventura '90). Di Kevin Costner. Con Kevin Costner, Mart Mc Donnell.
17.05 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE SORELLE MCLEOD. Telefilm. "Torna l'armonia"
18.10 90. MINUTO
19.10 POLE POSITION
19.30 TG1
19.35 FORMULA 1: GRAN PREMIO DEGLI STATI UNITI
22.00 TG1
22.10 UNA VOCE PER PADRE PIO. Con Massimo Giletti e Ilaria Moscato.
23.50 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
0.55 TG1 NOTTE
1.10 CHE TEMPO FA
1.15 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.20 RAINOTTE
2.22 THE PHILADELPHIA EXPERIMENT 2. Film (fantascienza '93). Di S. Cornwell. Con B. Johnson, M. Holden.
3.55 ZEDER. Film tv (orrore '83). Di Pupi Avati. Con Gabriele Lavia, Anne Canovas.
5.30 CORSA ALLO SCUDETTO
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 SPECIALE ANIMA
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Ricordo di un amore perduto"
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
10.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.35 APRIRAI
10.45 FINALMENTE DISNEY
11.50 ESPRIMI UN DESIDERIO. Telefilm.
12.10 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 STADIO 2 SPRINT
18.00 TG2
18.05 TG2 - DOSSIER
18.50 TG2 EAT PARADE
19.05 SENTINEL. Telefilm. "La belle addormentata"
20.00 DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 - 20.30
21.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Gioco pericoloso" "Senza aria"
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA
0.45 TG2 NOTTE
1.05 PROTESTANTESIMO
1.35 METEO 2
1.40 SUPERBIKE 2003: GRAN PREMIO D'ITALIA
2.50 RAINOTTE
2.52 LA PIOVRA 6. Film tv (drammatico). Di Luigi Perelli. Con Michele Placido, Simona Cavallari, Patricia Millardet.
3.35 CASTA DIVA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI
4.15 NET.T.UN.O.. Documenti.
4.17 PROGETTO CAMPUS - ABITARE IL 2000 - LEZIONE 9. Documenti.
5.00 PROGETTO HAMLET "WEB DESIGN" - LEZIONE 9. Documenti.
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETA' (R)

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTESTORIE
9.40 TUTTO TOTO' - LA SCOMMESSA. Film (commedia '67). Di Daniele D'Anza. Con Luisella Boni, Mario Pisu.
10.30 TGR SPECIALE AMBIENTE ITALIA - PULIAMO IL MONDO
12.00 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
12.30 AH L'AMERICA
13.20 GEO MAGAZINE. Documenti.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 MILADY - I QUATTRO MOSCHETTIERI. Film (avventura '75). Di Richard Lester. Con Faye Dunaway, Michael York.
16.10 IPPICA: GRAN PREMIO LOTTERIA
16.35 CORTO MALTESE - LA SERIE ANIMATA
18.05 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "La filosofia del crimine"
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 SUPER SENIOR. Con Pietro Sermonti.
22.55 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA
0.15 TG3
0.25 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 SUKAR in concerto

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 CONTINENTI - VIAGGIO INTORNO AL MONDO. Documenti.
9.10 SUPER PARTES
9.40 IL BELLO DELLE DONNE 3. Telefilm.
12.00 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Panico in ascensore"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo,Laura Freddi e Luca Laurenti.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "La casa delle vacanze"
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con Maurizio Costanzo,Laura Freddi e Luca Laurenti.
20.00 TG5
20.40 DELITTO PERFETTO. Film (thriller '98). Di Andrew Davis. Con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow.
21.40 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.50 NONSOLOMODA - E'... Contemporaneamente. Con Silvia Toffanin.
0.20 CORTO 5: CHIUDERE UN OCCHIO... ANZI DUE. Film.
0.35 CORTO 5: PROVA SCHIACCIANTE. Film.
0.45 TG5 NOTTE
1.20 OCCHI DI SERPENTE. Film (drammatico '93). Di Abel Ferrara. Con Harvey Keitel, James Russo, Madonna.
2.30 SHOPPING BY NIGHT
3.00 HIGHLANDER. Telefilm. "Gli osservatori"
3.45 TG5 (R)
4.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Legami di sangue"
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Nonni sull'orlo di una crisi di nervi"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPER PARTES
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.45 LE ULTIME DAI CAMPI
14.00 SCOOBY DOO E IL FANTASMA DELLA STREGA. Film (animazione '99). Di Jim Stenstrum.
15.25 WALLY GATOR
15.30 BATMAN
16.00 BATMAN & ROBIN. Film (fantastico '96). Di Joel Schumacher. Con George Clooney, Uma Thruman.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 W R E S T L I N G SMACKDOWN!
20.00 SMALLVILLE. Telefilm. "Dall'oscurita'" "Aria di tempesta" "Il vortice"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.50 STUDIO SPORT
1.15 FUORI CAMPO
1.40 BLOB, IL FLUIDO CHE UCCIDE. Film (fantastico '88). Di Chuck Russell. Con Shawnee Smith, Donovan Leicht.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.40 BIG MAN - LA FANCIULLA CHE RIDE. Film tv (poliziesco '87). Di Steno. Con Bud Spencer, Ursula Andress.
5.15 TALK RADIO
5.30 STUDIO SPORT (R)
5.55 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Un computer particolare"

COMPERIAMO ORO
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL.040639006 040630037

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il falsario"
7.10 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 MURDER CALL. Telefilm. "Giochi mortali"
9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE 3 T: TERRA, TRADIZIONI, E TERRITORIO. Con Edoardo Raspelli e Paola Rota.
13.30 TG4
14.00 I SELVAGGI DELLA PRATERIA. Film (western '62). Di Oscar Rudolph. Con James Philbrook, Nancy Kovack.
15.30 INDIANAPOLIS: PISTA INFERNALE. Film (drammatico '69). Di James Goldstone. Con Paul Newman, Joanne Woodward.
17.30 PIANETA MARE. Documenti.
18.30 PERRY MASON. Telefilm. "Campioni senza valore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Film (drammatico '98). Di Giuseppe Tornatore. Con Tim Roth, Melanie Thierry.
0.15 IL GRANDE BOTTO. Film (commedia). Di Leone Pompucci. Con Carlo Buccirosso, Emilio Solfrizzi, Claudio Amendola.
2.15 THE MAKING OF HOLLYWOOD MADAME 1. Film tv (drammatico '96). Di Michael Switzer. Con Michael Gross, Cindy Pickett.
3.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
3.55 100 STELLE
4.30 SHOPPING BY NIGHT
5.00 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 LA LEGGENDA DELLA TERRA. Documenti.
9.00 LA VETRINA
9.40 IL MISTERO DEL CADAVERE SCOMPARSO. Film (commedia '82). Di Carl Reiner. Con Steve Martin, Rachel Ward, Reni Santoni.
11.30 MURPHY BROWN. Telefilm. "Un baule di ricordi"
12.00 OLTRE IL GIARDINO
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
13.00 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 DON JUAN DE MARCO. Film (commedia '95). Di Jeremy Leven. Con Johnny Depp, Marlon Brando.
15.50 ROSSO FERRARI
16.20 MUROHY BROWN. Telefilm.
16.50 L'ISPETTORE BARNABY. Telefilm. "Morte nella residenza"
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 SFERA CLIP
21.00 STARGATE. Con Valerio Massimo Manfredi.
23.00 TG LA7
23.30 MODA. Con Cinzia Malvini.
0.05 TENNIS - FINALE TORNEO DI PALERMO
1.15 ROSSO FERRARI
1.45 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS MATTINA
8.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
8.30 MAYA. Telefilm.
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.00 L'IMPERATRICE CATERINA. Film (biografico '34). Di J. Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, John Lodge.
12.00 ANGELUS
12.20 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
13.00 ANTENNA 13
18.00 FOX KIDS
19.30 A TUTTO SPORT
21.00 ANTENNA 13
23.15 UNA VITA DA VIVERE. Film. Di J. Nicolella. Con Jack Scalia.
1.00 STREET LEGAL. Telefilm.
2.40 GAVILAN. Telefilm.
3.30 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA

TELEFRIULI

6.12 TELEGIORNALE F.V.G.
6.35 SPORT SERA
6.50 SPORT IN... CLUB
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
8.15 SPORT SERA
10.30 ARABAKI'S (R)
13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
13.30 LIBERAMENTE - LE OPINIONI DI VITTORIO FELTRI
14.00 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
19.00 LIBERAMENTE - LE OPINIONI DI VITTORIO FELTRI (R)
19.30 1 X 2 (CALCIO DILETTANTI)
20.00 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.30 FRIULI DOC 2003
22.15 1 X 2 (CALCIO DILETTANTI) (R)
22.55 SPORT IN... (R)
0.10 TRASFERTA A LINZ (R)
1.10 ALLA SCOPERTA DEL FAIR PLAY (R)
2.00 ARABAKI'S (R)

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.40 CHAMPIONS LEAGUE
15.20 SPORT: RIVEDERE CHE PIACERE
17.00 XXI TROFEO CITTA' DI PALMANOVA
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 L'ALTALENA
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E...
21.00 UN PAESE AL MESE
21.45 AZZURRO QUOTIDIANO
22.15 TUTTOGGI
22.30 LYNX
23.00 PARLIAMO DI...
23.40 MUSICA CLASSICA
0.20 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 ALL MUSIC WEEKEND
10.00 ENERGY
10.50 TGA 7 GIORNI
11.00 ENERGY
11.57 ALL MUSIC WEEKEND
15.00 MONO: BRAZIL
16.00 ALL MUSIC CHART
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 ALL MUSIC CHART
18.00 AZZURRO
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 INBOX
20.00 THE CLUB
21.05 RAPTURE
23.00 MUSIC ZOO
23.30 NIGHTSHIFT

ANTENNA 3 TS

7.30 A3 NOTIZIE (R)
8.00 SHOPPING
14.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.00 OSTERIE
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 APPROFONDIMENTO
22.30 MOTORING
22.45 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO. Documenti.
23.15 ANTENNA TRE SPORT TRIESTE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
8.30 LINEA SALUS MERINOS
9.00 LA PANTERA ROSA
9.15 EMINFLEX
9.30 LINEA SALUTE MERINOS
10.00 BOTTEGA ARTE
13.00 VACANZE A CAORLE
13.35 TOM & JERRY
14.00 ENJOY TV
14.50 LA PANTERA ROSA
15.00 BOTTEGA ARTE
19.00 SPORT NORD EST
21.05 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
22.00 SPORT NORD EST
0.05 FILMATO EROTICO. Film.
1.05 ENJOY TV
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

6.00 MTV WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
11.00 SHAKEDOWN
11.30 MAKING THE MOVIE: MATCHSTICK MEN
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 MUSIC NON STOP
17.30 BECOMING AVRIL LAVIGNE (R)
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 MAKING THE MOVIE: RICKY MARTIN (R)
19.30 MADE: BMX
20.30 TOP SELECTION
22.30 SCRUBS (R). Telefilm.
23.30 THE OSBOURNES
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.00 TNE GIORNALE
6.30 CARTONI ANIMATI
7.00 TNE GIORNALE
7.30 SINTESI
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMINGSOON
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONDO AGRICOLO
14.00 CRONACHE TREVIGIANE
14.30 TELEVENDITA
18.30 SPECIALE EXPLORER. Documenti.
20.30 MONITOR
21.00 VIPER. Film (thriller '88). Di P. Maris. Con J. Tolkan.
22.40 SINTESI
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL. Telefilm.
18.30 NEWS LINE SETTE
18.45 SPECIALE 360 GRADI
19.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 LA MOGLIE IN BIANCO... L'AMANTE AL PEPE. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Lino Banfi, Pamela Prati, Marisa Porcel.
0.45 PIANETA VACANZE
1.15 BUON SEGNO
1.25 NEWS LINE SETTE
1.40 COMING SOON TELEVISION
1.55 SUPERBOY. Telefilm.
2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 BRUCE LEE SUPERCAMPIONE. Film.
11.30 DOLLARI MALEDETTI. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
20.50 SCATTO MORTALE. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91. MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RADIO

Radiouno

6.00: GR1 (07.00-08.00), 6.03 Bell'Italia 6.08. Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat Magazine; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.30. GR Sport; 8.37 Capitan Cook, 9.00 GR1 (10.30-11.00-13.00), 9.06 Luci dell'Est, 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?, 10.15. Con parole mie, 11.07 Oggiduemila, 11.55 Angelus del S. Padre, 12.40 GR Regione; 13.24 GR Sport; 13.33 Contemporanea, 13.48. Radiogames, 14.02. Domenica sport, 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto, 15.50 GR1 (17.00-19.00), 18.30 Palavolando; 20.03 Ascolta, si fa sera. 20.06: Io, tu, noi, la famiglia; 20.25: Calcio Empoli - Lazio; 21.19 GR1 (23.00) 23.33. Radioscrigno; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (3.00-4.00-5.00); 4,05: Bell'Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.53: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Radio2.rai.it; 9.00: Fezig Files; 10.00. Ogni maledetta domenica; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 11.33: Vaniglia, 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.38: Ottovolante; 14.50: Catersport; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.17); 17.38: Strada facendo; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 22.35: Fans Club; 0.00 Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello: La voce del violino; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina, 9.00: Il Terzo Anello: La voce del violino, 9.30. Uomini e profeti; 10.51: Il Terzo Anello. Furtive lacrime; 11.50: I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45; GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: La voce del violino; 14.30. Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 16.00. La Storia in Giallo; 16.50: Domenica in concerto; 19.05: Il Terzo Anello Musica. La voce del violino; 19.30: Cinema alla radio; 20.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone: Teatro La Fenice di Venezia; 23.30: Terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di Memoria; 2.00. Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

8.40: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15 Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Oltre il confine; 15: Quel sogno di un valzer; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Pot-pourri; 10.30: Teatro dei ragazzi: Cenerentola, fiaba di Christian Perrault, elaborata da Marko Sosic. Regia di Marko Sosic. 11: Musica in allegria; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Piccola scena. Boris Pahor: Nel labirinto. Adattamento radiofonico di Aleksander Zorn. Regia di Boris Kobal. Ultima puntata; 12.30: Pot-pourri; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Franz Schubert: Nel regno del Lied; 14.50: Pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio. Dalle nostre manifestazioni, segue: Pot-pourri; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni, segue: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Programmi di domani, segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50. Oroscopo; 9.15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07. I primo disco, 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15 Disconucleare; 7.30: Meteo - dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30 Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18 Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00. Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

COLPO GROSSO

Colpo grosso di Roberto Heras nella penultima tappa della Vuelta, crono di 11,2 km da El Escorial ad Alto de Abantos. Lo spagnolo della Us Postal ha ottenuto il miglior tempo davanti a Alejandro Valverde e Felix Cardenas, ma soprattutto ha inflitto un distacco di 2'23" al connazionale Isidro Nozal e gli ha strappato la maglia oro di leader della corsa. Oggi ultima tappa senza difficoltà.

OGGI IN TV

- **12.10** Raidue: Numero Uno
- **13.00** Telequattro: Antenna 13
- **13.25** Raidue: TG2 Motori
- **13.45** Raidue: Quelli che aspettano...
- **14.00** Telefriuli: Antenna 13
- **14.40** Capodistria: Champions League
- **14.55** Raidue: Quelli che il calcio...
- **15.20** Capodistria: Sport: Rivedere che piacere
- **15.50** Telemontecarlo: Rosso Ferrari
- **16.10** Raitre: Ippica: Gran Premio Lotteria
- **17.10** Raidue: Stadio 2 Sprint
- **18.10** Raiuno: 90. Minuto
- **19.10** Raiuno: Pole position
- **19.30** Telequattro: A Tutto Sport
- **19.35** Raiuno: Formula 1: G.P. degli Stati Uniti
- **22.35** Italia 1: Controcampo
- **22.35** Raidue: La Domenica Sportiva

MORSICATO

Enrique Romero, difensore del Deportivo La Coruna, è stato morso da un serpente e ha trascorso la notte in ospedale, sotto osservazione. Romero e i compagni erano appena sbarcati all'aeroporto di Pamplona, per il match con l'Osasuna, quando hanno notato il rettile sulla pista. Il giocatore del Deportivo è stato morso alla mano mentre tentava di catturare il serpente.

AUTO E MOTO D'EPOCA
27 - 28 settembre 2003
quartiere fieristico
Fiera Trieste®
AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

SPORT

ULTIMO GIORNO
AUTO E MOTO D'EPOCA
Orario: 09.00 - 19.00
- prove gratuite di guida con scooter per ragazzi di 14 anni
- ore 10.00 - partenza del "16° Enduro del Nord Est"
- ore 15.30 - esibizione "Supermotard"
- ore 18.00 - premiazioni Enduro

SERIE B Una squadra mai così affascinante per il gioco e le invenzioni degli attaccanti cede per la prima volta sul campo del Pescara

La Triestina dei sette veli perde la verginità

Un grande Pinzan sventa più volte le bordate di Palladini, poi una traversa lo salva... a metà

L'allenatore elogia la grinta dei suoi ragazzi

Tesser: «Un pareggio era giusto, ogni volta dobbiamo recuperare e non sempre può andar bene...»

PESCARA «Non abbiamo sempre l'obbligo di recuperare...». Attilio Tesser esterna a fine partita spiegando, con una frase semplice ed esplicativa, il motivo della sconfitta maturata allo stadio Adriatico. La Triestina di ieri sera doveva essere più precisa, fredda e spietata in attacco. «Dopo appena 30' abbiamo avuto la palla giusta con Beretta. Segnando quel gol la partita sarebbe cambiata, invece nel primo tempo alla fine è passato in vantaggio il Pescara e noi di nuovo a rincorrere. Eppure nella prima frazione, equilibrata, entrambe le squadre hanno avuto le loro importanti occasioni, mentre nella ripresa abbiamo cercato di recuperare e il pareggio sarebbe stato un risultato equo».

Pesa la prima sconfitta della stagione (l'Alabarda non si era piegata nemmeno in amichevole), l'allenatore non nasconde l'amarezza per una battuta d'arresto che si poteva evitare. «La prova deve essere valutata nel suo complesso: non possiamo attaccarci alle due azioni più importanti, quella di Beretta e l'altra di Godeas, però è un fatto che dobbiamo ogni volta recuperare. Non sempre può andare bene...», spiega Tesser analizzando poi nel dettaglio le cose che gli sono piaciute e quelle che, invece, dovrà analizzare assieme al gruppo. «Quando si perde di solito guardi le cose negative. Nel primo tempo siamo stati troppo lunghi e, nelle distanze, bisogna rivedere qualcosa in difesa. Devo invece elogiare ancora una volta la grinta, determinazione e il cuore di questi ragazzi che non hanno mollato fino al triplice fischio finale. Aggiungerei anche un po' il gioco, perché questa è stata una bella partita anche se si può fare meglio e di più».

Attilio Tesser

Se Tesser è ancora teso, per lo stress post-gara, Amilcare Berti ostenta ottimismo e una certa serenità. Sorride il presidente, forse recita una parte per tirare su di morale la sua creatura, ma anche analizza lucidamente e senza peli sulla linea la prima sconfitta assoluta della squadra. «Abbiamo perso contro una squadra non irresistibile. Da questo stadio dovevamo e potevamo uscire con un punto in tasca, però contro il Pescara si è capito che la Triestina non può prescindere da alcuni giocatori: penso ad Aubameyang e ad altri, come Godeas, qualcuno magari si invece è espresso sottotono». Uno studio minuzioso degli alabardati, elogiando alcune pedine giovani e di belle speranze, a cominciare dai baby romanisti. «Avete visto le prestazione di Aquilani e Ferronetti? Due ragazzi veramente bravi, cui aggiungo l'ormai solito Pinzan. Purtroppo è mancato il gol, però le occasioni le abbiamo create solo che non siamo riusciti a buttare il pallone in rete. L'1-1 ci sta tutto, c'è anche da dire che il Pescara non ha rubato nulla: siamo stati noi a sbagliare il gol. Non abbiamo preso sottogamba la partita, forse dovevamo solo mettere in campo da subito una maggiore tensione. È un peccato...». E se ne va via sorridendo.

Pietro Comelli

Pinzan vola fra i pali: ieri sera il giovane portiere ha dimostrato il suo stato di grazia confermandosi uno dei migliori fra gli alabardati. Peccato per quel gol che lo ha pescato fuori dei pali: una piccola ingenuità pagata cara. (Foto Andrea Lasorte)

Dall'inviato

PESCARA Bella, bellissima da perderci la testa ma anche la partita. È la fine che ha fatto una Triestina tutta curve all'Adriatico dove si è lasciata spogliare al tramonto del primo tempo da Calaiò. L'Unione ha incassato così la prima sconfitta stagionale nella partita in cui ha espresso un calcio sopraffino ed efficace. Sono queste le piccole grandi ingiustizie di questo sport. L'unica grave colpa dell'Alabarda è stata quella di aver sprecato tutto quel ben di Dio che aveva creato soprattutto grazie a un centrocampo in stato di grazia dove hanno giganteggiato il maratoneta Boscolo e un sinuoso Aquilani. Ma quando una squadra crea sei o sette palle-gol pulite in trasferta vuol dire che ha fatto fino in fondo la sua parte. Il pareggio ci stava tutto anche se gli abruzzesi, veloci e abili nel ripartire con quattro uomini, hanno risposto colpo su colpo mettendo sotto torchio Pinzan. L'imprendibile Palladini alla fine è l'uomo che ha fatto la differenza. Se Pescara-Triestina era uno scontro-salvezza non ce ne siamo accorti.

Sono due squadre che giocano un calcio piacevole e molto offensivo senza mai risparmiarsi. Purtroppo Moscardelli stavolta non si è ripetuto e neanche Baù ha fatto grandi cose ma il collettivo si è mosso in perfetta sintonia con e senza palla infilandosi in tutti gli spazi. Sufficiente al debutto Molinari, molto aiutato da Bega. Nella ripresa, dopo lo svantaggio, l'undici di Tesser ha premuto, ha acquistato più autorità e più corposità in attacco con Godeas, ma è mancato il guizzo sotto porta, l'invenzione.

La cronaca. Una novità nella formazione iniziale: a destra né Muntasser né Aubameyang ma il sempreverde Gubellini. Dopo 35 secondi la Triestina potrebbe già esultare: Aquilani con un lancio in profondità trova un'autostrada per Beretta che scappa verso la porta ma spreca tutto calciando sopra la traversa dall'area piccola. Che occasione! Partita vivace e piacevole tra due squadre che si preoccupano più a offendere che a coprire. Al 16' Pescara pericoloso con un centro teso da sinistra di Bellè che Calaiò non aggancia davanti alla porta. Risposta di Baù con un destro bloccato a terra da Santarelli. Al 23' è proprio allarme rosso: Palladini si libera in area e spara quasi a colpo sicuro ma Pinzan vola e ribatte di pugno. Il portiere alabardato si supera di nuovo per respingere una botta da trenta metri di Luisi su corta respinta della difesa.

Se molestata, l'Unione reagisce violentemente. Un 1' dopo lo scampato pericolo, difatti, Baù parte da sinistra si accentra, salta due avversari e cerca l'angolo più lontano senza trovarlo. Insiste l'undici di Tesser e su un'apertura dell'ottimo Aquilani Sportillo arriva al cross e Santarelli deve salvare in uscita. Lo stesso Aquilani sciupa in area (alto) dopo una prima conclusione di Moscardelli. Super-Pinzan fa miracoli, invece, su legnata sotto la traversa di Paladini e al 44' tirando fuori dalla porta una deviazione ravvicinata di Calaiò su taglio dell'onnipresente Palladini. Capitola praticamente dopo quattro paratone, nel 1' di recupero, quando il destro dell'immenso Palladini lo sorprende leggermente fuori dai pali: la palla batte sotto la traversa e Calaiò di testa la scaraventa in rete.

Ripresa, dopo 9' Tesser prova a cambiare: nella mischia Godeas (fuori Beretta) e Aubameyang al posto di un nervoso Baù. Godeas e Moscardelli aprono subito il fuoco da fuori area ma manca la mira.. Al 17' la Triestina si mangia il pareggio: grande giocata di Aquilani per Gube che taglia dentro per Godeas bravo ad aggirare l'uomo ma poi calcia a lato sul primo palo. E' l'ora del debuttante Noselli (21') per Gubellini. Al 22' stop di petto di Denis per l'appoggio ad Aquilani che tira di prima: Santarelli toglie la palla dall'angolino. Il finale è la gara di Messina alla rovescia con l'Unione che butta palloni in mezzo ma il Pescara ha ormai messo anche il pullman in porta. Niente punti, solo complimenti.

Maurizio Cattaruzza

Pescara 1
Triestina 0

MARCATORE: pt 46' Calaiò.
PESCARA (4-2-3-1): Santarelli, Caccavale, Dicara, Sbrizzo, Colonnello, Luisi, Minopoli (st 27' Russo), Palladini, Cecchini, Bellè (st 32' Stella), Calaiò (st 37' Giampaolo). All. Di Battista.
TRIESTINA (4-4-2): Pinzan, Ferronetti, Molinari, Bega, Sportillo, Gubellini (st 22' Noselli), Aquilani, Boscolo, Bau (st 9' Aubameyang), Beretta (st 9' Godeas), Moscardelli. All. Tesser.
ARBITRO: Brighi di Cesena.

SERIE B

Atalanta-Cagliari	2-1
Bari-AlbinoLeffe	0-1
Catania-Messina	1-0
Fiorentina-Piacenza	2-1
Livorno-Salernitana	2-0
Napoli-Ascoli	1-1
Pescara-Triestina	1-0
Ternana-Genoa	1-0
Torino-Palermo	2-1
Treviso-Como	2-0
Venezia-Avellino	2-1
Vicenza-Verona	1-2

AlbinoLeffe-Venezia
Ascoli-Livorno
Avellino-Vicenza
Como-Piacenza
Genoa-Bari
Messina-Cagliari
Palermo-Pescara
Salernitana-Fiorentina
Ternana-Torino
Treviso-Catania
Triestina-Napoli
Verona-Atalanta

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Catania	13	6	4	1	1	3	1	1	1	3	3	0	0	11	6	1
Torino	12	5	4	0	1	2	2	0	0	3	2	0	1	9	4	3
Ternana	12	5	4	0	1	2	2	0	0	3	2	0	1	9	4	3
Atalanta	11	5	3	2	0	2	2	0	0	3	1	2	0	8	3	2
Cagliari	10	6	3	1	2	3	2	1	0	3	1	0	2	11	4	-2
Verona	9	5	2	3	0	3	1	2	0	2	1	1	0	8	6	-2
Livorno	8	5	2	2	1	2	1	1	0	3	1	1	1	7	5	-1
Triestina	8	5	2	2	1	2	2	0	0	3	0	2	1	8	7	-1
Piacenza	8	5	2	2	1	3	2	1	0	2	0	1	1	4	3	-3
Palermo	8	5	2	2	1	2	2	0	0	3	0	2	1	5	4	-1
Ascoli	8	5	2	2	1	2	2	0	0	3	0	2	1	4	5	-1
Treviso	7	5	1	4	0	2	1	1	0	3	0	3	0	4	2	-2
AlbinoLeffe	7	5	2	1	2	3	1	1	1	2	1	0	1	5	5	-4
Pescara	7	5	2	1	2	2	2	0	0	3	0	1	2	4	6	-2
Fiorentina	6	5	1	3	1	3	1	2	0	2	0	1	1	5	5	-5
Napoli	4	5	0	4	1	3	0	2	1	2	0	2	0	4	5	-7
Bari	4	5	1	1	3	3	1	0	2	2	0	1	1	7	9	-7
Venezia	4	5	1	1	3	3	1	1	1	2	0	0	2	3	7	-7
Como	4	6	1	1	4	3	0	1	2	3	1	0	2	3	10	-8
Vicenza	3	5	0	3	2	2	0	1	1	3	0	2	1	4	6	-6
Messina	3	5	0	3	2	3	0	3	0	2	0	0	2	3	7	-8
Avellino	2	4	0	2	2	2	0	1	1	2	0	1	1	2	5	-6
Salernitana	2	5	0	2	3	3	0	2	1	2	0	0	2	3	7	-9
Genoa	1	5	0	1	4	3	0	1	2	2	0	0	2	0	6	-10

MARCATORI: 6 reti: Spinesi (Bari); 5 reti: Moscardelli (Triestina); 4 reti: Oliveira (Catania), Rigano' (Fiorentina), Ferrante (Torino); 3 reti: Esposito (Cagliari), Zampagna (Ternana), Protti (Livorno), Possanzini (AlbinoLeffe), Nygaard (Catania), Salvetti (Verona), Budan (Atalanta), Lucarelli (Livorno), Myrtaj (Verona).

LE PAGELLE

PINZAN: grandi parate e una piccola responsabilità sull'1-0 quando si fa sorprendere fuori dai pali. 7

FERRONETTI: è in crescita. Blocca spesso con decisione Bellè, uno che tenta di aprire sempre la difesa. 6,5

MOLINARI: soffre un po' la mobilità di Calaiò ma cerca di non dargli un metro. Ha un bel calcio. 6-

BEGA: sempre presente, risolve varie situazioni ingarbugliate con la rapidità e la posizione. Una colonna. 6,5

SPORTILLO: è tenace come al solito, si propone sulla fascia ma Palladini gli fa vedere i sorci verdi. Doveva essere più aiutato. 6-

GUBELLINI: molto combattivo sulla fascia destra dove si fronteggia con Colonnello ma non ha la possibilità di mettersi in luce in avanti. Dà però una mano a Ferronetti. .6

(NOSELLI): all'esordio si fa notare per due buone iniziative offensive. Non c'erano però più spazi..........6

BOSCOLO: conquista un'infinità di palloni, sempre alle calcagna degli avversari e fa girare bene la palla. 7

Godeas in azione.

AQUILANI: è ormai il faro del centrocampo. Lotta, gioca con autorità e cerca la verticalizzazione. 7

BAÙ: un po' opaco, a volte rinuncia all'uno contro uno anche quando potrebbe tentare di sfondare. 5,5

(AUBAMEYANG): movimenta la partita sulla fascia ma lo tirano giù ogni volta che parte. 6

BERETTA: la sua velocità ha messo in imbarazzo la retroguardia di casa, dà peso all'attacco ma spreca subito una grande occasione. ..6

(GODEAS): subito pericoloso, fa valere il suo peso impegnando tutta la difesa. Gli è mancato solo il gol. 6,5

MOSCARDELLI: si fa in quattro in attacco buttandosi su ogni pallone ma è apparso meno brillante rispetto ad altre occasioni. Non si può pretendere. 5,5

Cat.

LE ALTRE PARTITE

TREVISO-COMO 2-0
Marcatori: pt 5' Bianco, 28' Gallo (r.).
Treviso: Gillet, Bianco, D'Agostino (st 31' Barreto), Galeoto, Centurioni, Chiappara, Gallo, Monticciolo (st 18' Dunderski), Gobbi, Reginaldo, Varricchio (st 1' Anaclerio). All. Buffoni.
Como: Ferron, Padalino, Lamacchi, Tarozzi, Pavone, Brescian, Abeijon (st 7' Berlinghieri), Benin (st 1' Chianese), Rossetti, Succi (st 20' De Francesco), Rastelli. All. Fascetti.
Arbitro: Bergonzi di Genova.

NAPOLI-ASCOLI 1-1
Marcatori: st 4' Fontana (r.), 12' Savoldi (r.).
Napoli: Manitta; Zamboni, Carrera, Bonomi; Montervino (st 6' Pasino), Vidigal, Marcolin (st 41' Montezine), Bernini, Tosto; Dionigi (st 6' Floro Flores), Savoldi. All. Agostinelli.
Ascoli: Micillo; De Martis, Brevi, Zoppetti, Savini; Antonelli (st 42' Cristiano), Caracciolo, Fontana, Di Venanzio; Pià (st 34' Mastronunzio), Sosa (st 22' Bonfiglio). All. Dominissini.
Arbitro: De Marco di Chiavari.

LIVORNO-SALERNITANA 2-0
Marcatori: pt 17' Lucarelli; st 2' Ruotolo.
Livorno: Tavarini, Melara, Vanigli, Cannarsa, Vigiani, Chiellini (st 35' Fanucci), Ciaramitaro (st 32' Iannotti), Ruotolo, Biliotti (st 24' Pfertzel), Protti, Lucarelli. All. Mazzarri.
Salernitana: Botticella, Mezzanotti, Olivi, Perna, De Angelis, Camorani, Breda (st 7' Pierotti), Longo (st 35' Veron), Di Vicino, Bogdani (st 1' Improta), Tulli. All. Pioli.
Arbitro: Mazzoleni di Bergamo.
Note: espulso Perna.

ATALANTA-CAGLIARI 2-1
Marcatori: pt 8' Marcolini, 20' Loria, 31' Budan.
Atalanta: Taibi, Innocenti, Lorenzi, Gonnella, Bellini, Zenoni, Mingazzini, Marcolini, Gautieri, Pinardi (st 1' Montolivo), Budan (st 45' Pazzini). All. Mandorlini.
Cagliari: Pantanelli, Festa, Modesto, Loria, Delnevo (st 1' Lopez), Brambilla, Albino (st 27' Capone), Sabato (st 15' Languella), Esposito, Zola, Suazo. All. Ventura.
Arbitro: Dattilo di Locri.

FIORENTINA-PIACENZA 2-1
Marcatori: pt 22' Patrascu, 42' Riganò; st 36' Riganò.
Fiorentina: Cejas, Rizzo (st 23' Maspero), Bacis, Lucarelli, Comotto, Andreotti (st 12' Said), Di Livio, Ariatti, Manfredini, Graffiedi (st 35' Cossato), Riganò. All. Cavasin.
Piacenza: Guardalben, Cristante, Fattori, Mangone (st 24' Abbate), Radice, Lucenti, Edusei, Riccio, Patrascu, Tarana (st 1' Beghetto), Cipriani (st 16' Campagnaro). All. Cagni.
Arbitro: Cruciani di Pesaro.
Note: espulso 14' st Cristante per doppia ammonizione.

VICENZA-VERONA 1-2
Marcatori: pt 15' Rivalta, 46' Salvatte; st 14' Waigo.
Vicenza: Avramov, Rivalta, Paganin, Fissore, Vitiello (st 30' Baggio), Viondini (st 28' Rigoni), Muscardi, Okon (st 37' Padoin), Tamburini, Jeda, De Martin. All. Iachini.
Verona: Pigolo, Cassani, Comazzi, Biasi, Dossena, Pisanu (st 25' Melis), Italiano, Mazzola, Salvetti, Myrtaj, Waigo. All. Salvioni.
Arbitro: Cassarà di Palermo.

CATANIA-MESSINA 1-0
Marcatore: pt 31' Nygaard.
Catania: Squizzi; Diliso, Stendardo, Monaco, Giallombardo; Mascara, Firmani, Grieco, Sturba (st 18' Sedivec); Oliveira (st 43' Terra), Nygaard (st 36' Della Rocca).(1 Concetti, 2 Del Grosso, 8 P. Fusco, 17 Miftah). All. Matricciani.
Messina: Storari; Zoro, L. Fusco, Rezaei, Aronica (st 1' Gentile); Ametrano (st 8' Lavecchia), Campolo, Coppola, Parisi; Princivalli (st 20' Guzman), Zaniolo. All. Patania.
Arbitro: Ayroldi di Molfetta.

TORINO-PALERMO 2-1
Marcatori: pt 24' (r.) e 42' Ferrante; st 14' Corini.
Torino: Sorrentino, Adami, Mandelli, Fernandez, Castellini, Fuser, Conticchio, Vergassola, Pinga (st 42' Balzaretti), Ferrante (st 12' De Ascentis), Tiribocchi (st 29' Fabbrini). All. Rossi.
Palermo: Berti, Ferri (st 1' Vannucchi), Conteh, Atzori, Terlizzi, Di Donato (st 35' Pepe), Corini, Brienza, Mutarelli, Gasbarroni, Toni. All. Baldini.
Arbitro: Trefoloni.
Note: espulso Baldini per proteste.

TERNANA-GENOA 1-0
Marcatore: st 11' Brevi.
Ternana: Brunner, Nicola, Paci, Scarlato, Terni, Giampà, Brevi, Kharja (st 1' Frara), Ferrarese (st 44' Pesaresi), Borgobello (st 33' Zampagna), Frick. All. Beretta.
Genoa: Gazzoli, Villa, Baldini , Aldair, Morabito, Behrami, Colasante, Cordone, Chaib (st 28' Ghirardello), Caccia, Colacone (st 18' Bjelanovic). All. De Canio.
Arbitro: Girardi di San Donà di Piave.

VENEZIA-AVELLINO 2-1
MARCATORI: pt 24'Fantini; st 7' Millesi, 49' Bianchi.
Venezia: Soviero, Turato, Grassadonia, Giubilato, Bianchi, M. Rossi, Amerini, Anderson, Brellier (st 24' Liendo), Manetti (st 15' Babà), Fantini. All. Gregucci.
Avellino: Cecere, Maietta, Sardo, Puleo, Moretti; Bagalini (st 8' Stroppa), Nocerino (st 8' Cinelli), Tisci; Millesi, Biancolino (st 40' Morfà), Kutuzov. All. Zeman.
Arbitro: Carlucci di Molfetta.
Note: espulso Puleo al 43' st per doppia ammonizione.

BARI-ALBINOLEFFE 0-1
Marcatore: pt 20' Carobbio.

SERIE A Clamoroso errore dell'Udinese che spreca un rigore perdendo l'occasione di una clamorosa vittoria

Pizarro spara fuori e perdona l'Inter

Friulani poco incisivi in attacco ma lombardi irriconoscibili dopo la vittoria di Highbury

UDINE Mamma mia, che tristezza. No, non si può vedere l'Inter (non) giocare così. No, non può essere questa la squadra di Highbury. E in effetti quella squadra non è. Perché Cuper, l'allenatore ideale per confermare la vocazione alla sofferenza dei tifosi nero-azzurri, per quella che – parole della vigilia – è una trasferta che teme moltissimo, si diverte a schierare un centrocampo che è un caleidoscopio mai visto: da Luciano (che in settimana rimpiangeva con i lacrimoni agli occhi Del Neri) ad Almeyda (fermo da gennaio), da Emre (l'unica certezza, si fa per dire) a Brechet (che di nome fa Jerome, è francese ed è al debutto assoluto).

E allora, è persino ovvio che ne esca una partita così, e Cuper è un uomo fortunato se comunque a casa si porta un punto che gli permette di aspettare senza troppe polemiche la sfida di martedì sera contro la Dinamo Kiev a San Siro. Grazie anche a un rigore sbagliato da Pizarro nel cuore della ripresa, agli annali va un pareggio che, visti i precedenti della passata stagione, ha il sapore del tabù cancellato, ma...

Ma la partita, ieri sera, l'ha fatta tutta l'Udinese. E non vale nemmeno invocare come attenuante l'espulsione di Luciano, autore di un cattivo fallo da dietro su Jankulovski (inseguito e poi atterrato), dopo appena diciassette minuti di gioco. Semmai è, quello, il segnale - forte, fortissimo – di un nervosismo che rischiava poi di fare involontaria vittima il portiere udinese De Sanctis scalciato a terra al 32' da un Kallon graziato con il «giallo» solo perché sotto la doccia c'era già finito l'ex Eriberto.

Poca Inter, insomma, se la rete, almeno quella, è salva è perché comunque Toldo è un gran portiere e perché l'Udinese in attacco fa fatica assai. Lo aveva dimostrato nelle prime uscite di campionato, lo aveva confermato al Linz (dove il volume di gioco prodotto avrebbe meritato ben più del goletto di Fava), lo ha ribadito ieri sera. Novanta minuti all'attacco, ha trascorso l'Udinese. Novanta minuti a far girar la palla e anche gli uomini senza palla, novanta minuti di gioco vero, insomma. Peccato solo che la capocciata di Sensini (24') sia stata troppo centrale e quella di Yaquinta (30') troppo larga, così come poco precisi siano stati poi Pizarro (42') e Fava (7' della ripresa) e puntuale sia stato ancora Toldo su Pinzi (16'). E soprattutto che Pizarro abbia sparato sui tabelloni il rigore concesso al 19' dalla ripresa per un placcaggio alto di Helveg su Fava. Insomma, una ricca collezione di calci d'angolo e nient'altro. Mentre dall'altra parte "jardinero" Cruz può controllare i fili d'erba dello stadio Friuli in beata solitudine, Kallon se ne va in giro a farsi ridicolizzare da «nonno» Sensini, Martins chissà poi perché sverna in panchina fino al 25' della ripresa e l'unico lampo lo offre a Zanetti capace di cogliere il palo al 42' della ripresa nell'unico tiro in porta nero-azzurro. Ma si sa, il popolo nero-azzurro deve soffrire. E continuerà a soffrire.

Guido Barella

Udinese	**0**
Inter	**0**

UDINESE (3-4-2-1): De Sanctis, Bertotto, Sensini, Kroldrup, Jankulovski (29' st Gemiti), Pinzi, Pizarro, Pieri, Castroman (1' st Fava), Jorgensen, Iaquinta (32' st Jancker sv). All: Spalletti.
INTER (4-4-2): Toldo, J. Zanetti, Cannavaro, Materazzi (45' pt Adani), Cordoba, Luciano, Almeyda, Emre (1' st Helveg), Brechet, Kallon, Cruz (25' st Martins). All: Cuper.
ARBITRO: Dondarini.
NOTE: espulsi nel pt 17' Luciano per fallo da dietro su Jankulovski; nel st 44' Kroldrup per fallo da dietro su J. Zanetti.

Martins (a destra) contrastato da Bertotto. Ieri sera l'Udinese ha sfiorato una clamorosa vittoria.

Oggi la Roma ospita l'Ancona

Totti soffia su 27 candeline e non dimentica il vizietto di fare gol col «cucchiaio»

Totti in una foto d'archivio: ieri il bomber giallorosso ha compiuto 27 anni.

ROMA La ciliegina sulla torta dei suoi 27 anni potrebbe metterla con un cucchiaio: chissà se Francesco Totti oserà riprovarci, dopo che Buffon ha vanificato l'ultimo tentativo nel big-match di domenica scorsa. Scarpi non è bravo come il portiere della Juventus e della nazionale, e quindi il n.10 potrebbe essere tentato.

Il capitano ama le giocate di fino, ma non dimentica la sostanza, e non perde di vista il suo obbiettivo principale: assicurare i tre punti alla squadra per conservare la cima della classifica. Tre punti, in fondo, sono un bel regalo anche per lui. L'Olimpico è pronto a delirare per il capitano che, in forma strepitosa, può trascinare la squadra ad una nuova vittoria sulle ali dell' entusiasmo suscitato da una serie di risultati positivi.

Ieri Totti ha passato il suo 27.o compleanno con i compagni: il sindaco di Roma gli ha inviato una maglia in regalo, mentre sono centinaia i messaggi di auguri spediti dai fans a Trigoria.

È una giornata speciale, ma Capello richiama alla concentrazione e alla giusta umiltà la squadra che oggi gioca contro l'Ancona, ultima in classifica e già con l'acqua alla gola.

Il tecnico però non manca di fare gli auguri a Totti: «Come sportivo gli auguro grande integrità fisica, come uomo gioie e soddisfazioni nella vita». E aggiunge qualcosa di più, un giudizio estremamente lusinghiero sul campione: «Totti unico? Direi di sì, lui non assomiglia a nessuno dei tanti campioni che ho conosciuto in tutta la mia carriera di giocatore e allenatore. Ha qualità, facilità di assist, grande capacità di realizzazione in tutti i modi. Di testa, con il cucchiaio come si dice adesso, di astuzia e di rapina. Abbina doti che altri non hanno. Altri sono specialisti in qualcosa, ma hanno qualcosa in meno. Lui è lui, è unico e penso di avere abbastanza esperienza per poterlo dire. E' un giocatore completo».

Ma presto Capello richiama la squadra ai suoi doveri: «Ci vuole umiltà domani, bisogna scendere in campo come facciamo contro tutti gli avversari importanti. Resto però fiducioso perchè stiamo bene di testa e fisicamente». Il tecnico non smette mai di ribadire il concetto secondo cui ha la certezza di non variare il valore della squadra cambiando i giocatori. Tutti titolari e per domani, a parte Candela, Capello li ha tutti a disposizione.

SERIE A

IL PROGRAMMA

Reggina-Juventus	0-2
Udinese Inter	0-0

oggi ore 15

Chievo-Perugia *(Gioco Calcio)*
Milan-Lecce *(Calcio Sky)*
Modena-Bologna *(Gioco Calcio)*
Parma-Siena *(Calcio Sky)*
Roma-Ancona *(Calcio Sky)*
Sampdoria-Brescia *(Calcio Sky)*
Empoli-Lazio ore 20.30 *(Gioco Calcio)*

CLASSIFICA: Juve 10; Inter 8; Roma, Parma, Milan 7; Lazio 6; Siena, Bologna, Chievo e Udinese 4; Reggina, Lecce 3; Sampdoria, Perugia, Brescia 2; Modena, Ancona, Empoli 1.

Capitan Bertotto recrimina: «Dovremmo essere più freddi quando arriviamo sotto la porta avversaria...»

Bianconeri troppo precipitosi in attacco

UDINE Ottantacinque minuti di superiorità numerica ed un calcio di rigore non bastano all'Udinese per far fuori un Inter operaia.

«La volontà ce l'abbiamo messa tutta fino in fondo - dice capitan Bertotto -, noi abbiamo pedalato ma dovevamo evitare di accentrarci, manovrando di più sulle fasce. Ma non recriminiamo, l'arbitro secondo me ha diretto bene, anche se le due espulsioni, a mio avviso, sono state eccessive.

L'Udinese presenta degli evidenti problemi in attacco.? «No, semplicemente dovremmo essere più freddi sotto porta, tutto qua. I nostri attaccanti hanno il gol nel dna e quando si sbloccheranno tutto diventerà più semplice».

Uno che il gol ce l'ha nel sangue, anche se è a digiuno contro i nero-azzurri, è proprio l'ex alabardato Dino Fava: «Una bella emozione, per me, esordire al Friuli contro una delle grandi del campionato - dice l'attaccante di Formia -peccato non si sia fatto bottino pieno. Il rigore? Mi pare sacrosanto. Helveg mi ha cinturato e strattonato a terra. E meno male che alla fine non è arrivata la beffa sul palo di Zanetti.

Del punto anti Inter, nonostante il rigore fallito da Pizarro, l'allenatore bianconero Spalletti, invece non si lamenta. «Potevamo manovrare di più con la palla a terra - analizza il tecnico - ma avremmo finito con l'agevolare l'Inter, che ci aspettava al limite della sua area. Non siamo stati abbastanza cattivi sotto porta, è vero, ma molti giocatori risentivano ancora della partita Linz e l'Inter, negli ultimi minuti, ha dimostrato di avere più gambe di noi.

Hector Cuper, invece, recrimina su tutto, anche sul rigore concesso all'Udinese: «Mi pareva che fosse stato Fava per primo a commettere fallo su Helveg - dice l'allenatore nero-azzurro - ma a parte questo, siamo stati condizionati pesantemente dall'espulsione iniziale di Luciano. L'Udinese stava giocando meglio di noi, è vero, ma credo che a lungo andare avremmo potuto comunque vincere la partita. Il pareggio, per me, non è mai un risultato soddisfacente perché non rinuncio mai a tentare la vittoria anche se in inferiorità numerica».

Edi Fabris

L'undici di Lippi sbanca lo stadio calabrese e si prepara all'incontro di Champions League di martedì

La Signora in rosa non sarà bella, ma è spietata

Di Vaio e Nedved approfittano di una debole difesa e di un portiere molto insicuro

REGGIO CALABRIA Una Signora (per l'occasione) in rosa non bella ma spietata manda k.o. la Reggina e si prepara nel modo migliore all'appuntamento di martedì in Champions League. La Juve si è imposta grazie a due gol nelle fasi iniziali dei due tempi, Di Vaio e Nedved hanno approfittato benissimo delle leggerezze della difesa calabrese, dove il portiere Belardi appariva incerto in ogni intervento. Il pubblico di casa (che ha ricordato con due grossi striscioni Sergio Ercolano, il tifoso del Napoli morto lunedì) non ha potuto ripetere la festa dello scorso maggio, quando gli amaranto si imposero per 2-1: stavolta, malgrado l'ampio turn over, c'era in campo una Juventus vera e con lo spirito giusto.

Il Granillo presenta un fantastico colpo d'occhio per l'arrivo dei campioni d'Italia: formazione confermata per la Reggina, Lippi invece cambia la Juve anche più del previsto, con Appiah, Tacchinardi e Maresca a comporre la cerniera centrale di centrocampo, mentre Davids e Zambrotta si accomodano in panchina. I padroni di casa partono meglio, con Bonazzoli (colpo di testa) e Di Michele a creare le prime insidie per Buffon, ma un pasticcio difensivo consegna su un piatto d'argento il vantaggio alla Juve. Minuto 13: Nedved crossa da destra, Belardi si lascia sfuggire il pallone, Sottil non riesce a spazzare e Di Vaio non ha problemi ad insaccare da due passi. I difensori della Reggina protestano per una carica di Maresca ai danni del portiere Belardi, ma Racalbuto convalida. Approfittando del momento di sbandamento della squadra di Colomba, la Juve prova subito a chiudere i conti e solo il palo salva Belardi sulla sventola di sinistro del solito Di Vaio.

La Reggina si scuote, sospinta dalle iniziative di un attivissimo Nakamura (seguito in tribuna stampa da una cinquantina di giornalisti giapponesi) e su uno sventurato colpo di testa all' indietro di Iuliano serve la traversa per evitare la beffa a Buffon. La squadra di casa fa collezione di calci d'angolo, Jiranek fallisce una ghiotta occasione da pochi passi, ma in contropiede Di Vaio va vicino al raddoppio, con l'incerto Belardi che si salva in qualche modo. L'occasione migliore del finale di primo tempo l'ha comunque la Reggina, con il sinistro a botta sicura di Nakamura che si stampa sul palo a Buffon battuto. Nell'intervallo Lippi decide di lasciare negli spogliatoi un deludente Camnraesi, sostituendolo con Zambrotta, restituito al ruolo di esterno destro. La Juve appare più quadrata, in mezzo al campo Appiah domina e da una palla recuperata dal ghanese nasce al 5' il gol che chiude i conti, con Di Vaio che innesca l sinistro folgorante di Nedved. Lo 0-2 zittisce il Granillo e spegne la Reggina, mentre Lippi può rilanciare Miccoli e risparmiare mezz'ora di fatica al maratoneta Nedved. Nel finale, sospinta dal nuovo entrato Leon, la formazione di casa tiene in allarme Buffon, ma la Juve chiude con la porta inviolata, mentre la Reggina chiude in dieci (doppio giallo per Sottil).

Massimo De Marzi

Reggina	**0**
Juventus	**2**

MARCATORI: pt 13' Di Vaio, st 5' Nedved.
REGGINA: Belardi; Jiranek, Sottil, Mesto (16' st Leon); Martinez, Baiocco, Mozart, Falsini; Nakamura; Bonazzoli, Di Michele (42' st Torrisi). All: Colomba.
JUVENTUS: Buffon; Birindelli, Tudor, Ferrara, Iuliano; Appiah, Tacchinardi, Maresca (33' st Montero); Camoranesi (1' st Zambrotta), Nedved (16' st Miccoli); Di Vaio. All: Lippi.
ARBITRO: Racalbuto.
NOTE: ammonito Birindelli, espulso: Sottil. Spettatori: 30 mila.

Bonazzoli, della Reggina (a sinistra) contrastato dallo juventino Tudor.

Emilianauto S.p.A. è in grado di offrirvi mezzi speciali provenienza rinomato Ente pubblico

- Piattaforme aeree con altezza lavoro da mt. 12 a mt.19 sia a pantografo che a sfilo conducibili con patente B e C anche versione 4X4. Prezzi a partire da euro 11.000,00 + I.v.a.
- Autocarri 4X4 con gru retrocabina e retrocassone di varie marche e portate. Prezzi a partire da euro 10.000,00 + I.v.a.
- Autocarri doppia cabina 6 e 9 posti. Prezzi a partire da euro 2.000,00 + I.v.a.
- Autocarri con sponda idraulica da q. 15 a q. 20 con portata utile da q. 40 a q. 70. Prezzi a partire da euro 6.000,00 + I.v.a.
- Carrelli elevatori, transpallettes e retrattili elettrici con varie portate. Prezzi a partire da euro 1.500,00 a 10.000,00 + I.v.a.
- Vetture e furgoni elettrici con 6 posti o q.4 di portata. Prezzi a partire da 7.750,00 + I.v.a.

ESPOSIZIONE E DEPOSITO VEICOLI PRESSO:

EMILIANAUTO

BOLOGNA • Via De' Carracci, 69/3 ex Mercato Ortofrutticolo
Tel. 051.6382111 - Fax 051.6346641

Tutti i nostri mezzi possono essere visionati anche nel nostro sito internet
www.eagroup.it • e-mail: info@eagroup.it

Il tutto con pochi chilometri di percorrenza e poche ore di lavoro

BASKET SERIE A Lenti e prevedibili in attacco i ragazzi di Pancotto hanno retto in difesa per venti minuti

Biancorossi rimandati a ottobre

E domenica prenderà il via il campionato con il team triestino di scena a Biella

Fajardo, ieri sera con Lubiana troppo egoista. (Foto Bruni)

TRIESTE Da rivedere e, possibilmente, correggere. L'amichevole contro l'Olimpia Lubiana, esordio con sconfitta al PalaTrieste davanti al suo pubblico, rimanda a ottobre la Pallacanestro Trieste. Una squadra in cantiere, che non ha avuto ancora il modo di allenarsi al completo e che ha dunque ancora bisogno di tempo per crescere. Tempo che, però, latita, dal momento che la prima di campionato a Biella contro la Lauretana è già dietro l'angolo.

Pallacanestro Trieste 70
Olimpia Lubiana 79

(11-18, 35-35, 51-60)

PALL. TRIESTE: Impagnatiello ne, Goljovic 5, Thomas 17, Cavaliero 5, Casoli 10, Mitchell 2, Sims 12, Camata 4, Cusin ne, Godina ne, Pilat 3, Fajardo 12. All. Pancotto.
OLIMPIA LUBIANA: Anagonje 4, Bazaric 18, Smigic 4, Stelmahers 12, Pavic 5, Zagorac 9, Maravic 9, Rainic 8, Ozbolt 10. All. Filipovski.
ARBITRI: Reatto e Vianello.
NOTE - Spettatori 1200, incasso 3000 euro.

Lenta e prevedibile in attacco, la formazione di Pancotto ha retto soprattutto grazie a venti minuti di discreta difesa e alla propensione ai recuperi di una squadra che ha saputo chiudere con un saldo decisamente attivo il computo tra le palle rubate e quelle perse. Ma è ancora troppo poco in vista di un campionato che attende al varco e che non concederà spazio agli errori.

Trieste deve riuscire a garantire continuità difensiva nell'arco dei 40 minuti senza quelle pause che hanno spianato la strada a Lubiana e deve trovare, soprattutto, un gioco in attacco. Ciò che si è visto di buono contro l'Olimpia, infatti, è stato il frutto delle iniziative personali dei singoli con Thomas e Sims che hanno confermato di essere i leader silenziosi di questo gruppo. Da rivedere Fajardo, un po' troppo egoista in alcuni frangenti della partita, Mitchell, poco impiegato anche a causa delle non perfette condizioni fisiche, e soprattutto Goljovic, che continua a essere il grande punto di domanda di questa squadra. Un giocatore arrivato a Trieste con la fama di grande tiratore, e che nella squadra di Pancotto, anche perché cercato poco dai compagni, fatica a ritagliarsi uno spazio.

La partita ha visto Trieste esprimere il meglio nel secondo quarto quando, dal 18-11 della prima frazione, Casoli e compagni sono risaliti fino al 35-35 con il quale le squadre sono andate negli spogliatoi. Nella ripresa Lubiana è uscita dalla distanza trascinata dall'eterno Bazaric.

Lorenzo Gatto

All'Oregon Cantù il primo trofeo La Benetton imprecisa in avanti

TREVISO È l'Oregon Cantù a portarsi a casa il primo trofeo della stagione, la Supercoppa italiana, superando al Palaverde la Benetton per 85-79. Grande protagonista del match il canturino Dante Calabria, un ex, autore di 21 punti davanti al suo vecchio pubblico che non ha mancato di beccarlo pesantemente. La Benetton alla prima uscita ufficiale come campione d'Italia non ha fatto una grande impressione. Imprecisa in attacco, ha faticato per larghi tratti anche in difesa dove invece l'Oregon ha costruito la sua vittoria. A tenere a galla i trevigiani è stato il solito Edney (14 punti all'intervallo ma solo 19 alla fine). Treviso ha sofferto le percussioni del piccolo play canturino Wheeler, così come le triple chirurgiche di Calabria o i muscoli del centro Bernard. Sono stati loro a firmare il primo strappo della partita con Cantù avanti 20-16 e Treviso costretto ad inseguire.

IN BREVE

Novokmet, Di Leo e Flego e la Pallamano Trieste Ok

Ascoli 30
Pallamano Trieste 35

ASCOLI: Sirotic, Bejan, Ajeni 2, Di Gianluca, Stipa 3, Di Domenico, Nezirevic 3, Massotti 9, Fonti 7, Chionchio 5, Basso, Gabrielli, Bolla. All. Massotti.
PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Srebrnic, Di Leo 5, Mitrovic 3, Martinelli 2, Temeroli, Novokmet 12, Flego 3, Carpanese, Lo Duca, Lisica 6, Visintin 4, Coslovich. All. Rajic.
ARBITRI: Iaconello e Iaconello.
NOTE: pt 15-18. Espulsioni temporanee Ascoli 6' Trieste 10'.

ASCOLI La Pallamano Trieste supera l'esame della prima trasferta stagionale e passando 35 a 30 sul difficile campo di Ascoli si mantiene a punteggio pieno al comando della classifica. Successo netto della formazione di Rajic che ha controllato l'avversaria nel primo tempo per poi piazzare l'accelerazione definitiva a metà ripresa.

Decisivo Novokmet, autore di 12 reti e molto preciso al tiro, importante Di Leo, autoritario in regia e utile anche in fase realizzativa, bene Flego che ha fornito un contributo decisivo in difesa risultando jolly prezioso in fase offensiva.

Equilibrio nel corso della prima frazione. Trieste conduce le danze ma non riesce a staccarsi da un'avversaria che sfruttando l'esperienza dell'eterno Massotti e di un Fonti molto concreto resta a ruota e chiude a meno 3 il primo tempo. Nella ripresa Rajic ordina il cambio di rito, Trieste se ne va controllando agevolmente nel finale.

Vela, Cattivik campione di Ufo

TRIESTE Cattivik di Gianni de Visentini con una giornata di anticipo ha vinto il campionato italiano Ufo, che si concluderà oggi, dopo l'ultima prova in programma ancora da disputare. Timonato da Gianfranco Noè, Cattivik ha ottenuto ieri un secondo e un primo posto, e conta su sette punti di vantaggio sul secondo della graduatoria provvisoria, Fuzzy Fun, ieri primo e quarto; in terza posizione figura Gufo Airam di Beltrame. Intanto, sul Garda, sono terminate le regate dell'Europeo Beneteau 25. Il titolo è andato al danese Jasper Radich che ha superato il tedesco Mares, primo fino alla penultima prova. Per quanto riguarda i velisti locali, sesto posto per Gabriele Benussi e 12.o per Bressani. Infine, la settimana internazionale dell'Adriaco: la regata lunga ha visto la vittoria nella classe 1 Regata di 4Paolo (Ferluga).

Canottaggio, i tricolori a Barcola

TRIESTE Sono iniziate ieri mattina sul lungomare di Barcola le batterie di qualificazione del Campionato italiano del mare in Tipo regolamentare. Degli equipaggi regionali in gara, almeno quattro hanno dato a intendere di avere serie intenzioni di non lasciarsi sfuggire il titolo. Il doppio femminile della Timavo di Denija Crnojevic e Francesca Russi ha ceduto nelle ultime palate alle forti laziali Marasca e Roccarina, ma solo 40 centesimi dividevano le due imbarcazioni, e oggi le ragazze di Cristin di sicuro ci riproveranno. Nella yole a 4 senior cristallina vittoria di Stadari, Franco, Bisiak, Sergas, tim. Gioia (Saturnia), i quali però si dovranno guardar bene dai genovesi dell'Elpis vincitori dell'altra qualificazione. Nel canoino senior potrebbe spuntarla Aaaron Tremul (Adria), che realizzando il miglior tempo in batteria dovrà stare attento soprattutto dell'esperto Altobelli della Forestale. Potrebbe riuscire invece un'interessante doppietta a Franco e Sergas (Saturnia), che dopo la yole a 4 dovrebbero essere protagonisti del doppio canoè avendo vinto d'autorità la qualificazione, con un occhio sempre al pericolo Sisport (miglior tempo in batteria). Nella yole a 2 infine, pronostico favorevole per gli juniores Cumbo e Pace, tim. Berlingerio (Saturnia).

Tennis, teste di serie eliminate

TRIESTE Le prime due teste di serie del secondo trofeo Mobili San Giusto non saranno fra i protagonisti della finale in programma oggi alle 10 del tradizionale torneo di fine stagione al Circolo ufficiali di Trieste per i giocatori di Quarta categoria. Nella parte alta del tabellone infatti il favorito numero uno Rino Colotti è stato eliminato nei quarti da Gigi Marin che con il punteggio di 6-4 6-3 ha fatto valere la sua maggior pressione nei colpi da fondo conquistando la semifinale contro Vidovich, vittorioso sempre in tre set su due giocatori esperti come Bedrina, eliminato agli ottavi al tiebreak della terza partita, e Guadalupi, crollato nel set conclusivo. Neppure il friulano Michele Sard è riuscito a superare l'ostacolo dei quarti battuto per 4-6 6-3 6-1 da Enrico Antonj, apparso in ottima forma e prossimo avversario dell'unico superstite delle quattro teste di serie in gara, Davide Goruppi. Il giovane tennista triestino è riuscito a dare continuità al suo gioco dominando così prima Feliciano e poi Maracich, battuto con il punteggio di 6-2 6-1.

PALLAVOLO

Europei: Italia contro la Russia Due deluse per il quinto posto

ANKARA Due grandi deluse di questo Europei, Italia e Russia, costrette per motivi diversi alla finale di consolazione. Certo la sfida per il quinto posto sta stretta a entrambe. Eppure anche per raggiungere questo piccolo traguardo hanno dovuto sudare e molto. La Russia, sempre priva della Artamonova, i cui problemi alla schiena sembrano piuttosto seri, ha battuto la Bulgaria di Giovanni Guidetti soltanto al quinto set (3-2). L'Italia ha avuto la meglio contro la Romania al quarto (3-1), ma dopo un incontro giocato sotto ritmo e soltanto a sprazzi a buon livello. Bonitta è dovuto intervenire più volte sulla formazione: la vittoria è arrivata grazie alle buone prove dei martelli Rinieri (25 punti di bottino) e Piccinini e all'apporto discontinuo ma decisivo della Centoni.

Dopo il brutto colpo dell'eliminazione dalle semifinali l'Italia è tornata in campo con le gambe molli. La Romania non ha fatto nulla di trascendentale, ma approfittando degli svariati errori italiani si è portata largamente in vantaggio sino al 21-14. a questo punto le ragazze di Bonitta hanno avuto una reazione orgogliosa e con un parziale di 5-0 hanno cercato inutilmente di riaprire il set.

Nel secondo set Bonitta ha mandato in campo una formazione con Centoni opposto e rilanciato al centro la capitana Leggeri. L'attaccante toscana, al suo debutto nella competizione continentale ha subito risposto bene alle sollecitazioni della sua regista, ha messo a segno ben sette punti (uno a muro) e l'Italia ha ripreso fiato. Nel terzo le azzurre sono andate di nuovo sotto, ma con la diagonale Lo Bianco-Togut hanno rimontato chiudendo il parziale sul 28-26. Nell'ultimo set infine le azzurre, dopo una buona partenza sospinte dalla Rinieri (25 punti il suo bottino) si sono rilassate, ma la rimonta romena si è infranta sul punto siglato dalla Centoni.

Non può giocare in quanto non sono stati risolti alcuni problemi da parte della federazione slovena

Adriavolley a Cuneo ancora senza Cuturic

TRIESTE Prima trasferta stagionale per l'Adriavolley. Questa sera alle 18 biancorossi scenderanno infatti sul difficile taraflex della Noicom Cuneo per un confronto sulla carta in salita, così com'era pure il debutto in A1 con la Lube Macerata.

E al pari di come si è sviluppata la partita di sette giorni or sono, anche a Cuneo Lavorato e compagni saranno chiamati a entrare in campo a cuor leggero, puntando sulla propria spavalderia per cercare di mettere quanto più possibile i bastoni tra le ruote dei giocatori dell'ex ct Anastasi. Un compito difficile visto che il sestetto base dei piemontesi vede presenti in ala il campione del mondo Giba in coppia con il francese Antiga, compagno di Nazionale di Granvorka. In centro, in croce al naturalizzato Cardona, uno dei volti storici del volley nazionale come Gravina, mentre opposto al belga Wijsmans il regista Sottile, che le ultime ma insistenti voci di mercato darebbero vicino all'Adriavolley qualora a Cuneo arrivasse il disoccupato Meoni.

Smentita almeno per ora questa ipotesi, lo staff triestino dovrà invece risolvere con relativa urgenza la situazione di Cuturic, che partito ieri mattina con il resto della squadra non sarà nei dodici per problemi di regolamento con la federazione slovena, totalmente indipendenti dall'Adriavolley. A scendere in campo in banda saranno dunque Samica, che proprio oggi festeggia ventidue anni, e Granvorka, con quest'ultimo che con l'opposto Spescha, farà visita alla squadra in cui ha militato fino allo scorso maggio. «La Noicom è un'ottima squadra, con due buoni attaccanti di palla alta come Giba e Wijsmans - commenta Spescha -. Sarà molto difficile sicuramente, ma se togliamo qualche errore rispetto a come abbiamo fatto con Macerata potremmo dire la nostra. Anche perché in questo sport vince chi sbaglia di meno, e domenica è stato proprio così: siamo stati lì sempre ma sono state due, tre palle che non siamo riusciti a chiudere che ci hanno fatto perdere». Spescha non nasconde che la partita odierna sarà per lui molto stimolante sul piano emozionale. «Penso che giocherò con le vene al collo, soprattutto perché dall'altra parte ci sarà il mio grande amico Cardona, ma questo mi ha portato a giocare sempre bene. Ma sarà anche l'occasione per dimostrare a Cuneo che si sono sbagliati a mandarmi via, ma questo so per esperienza che mi ha sempre portato a fare una buona partita».

Cristina Puppin

Quadrangolare alla Don Milani

TRIESTE Si disputa oggi nella palestra Don Milani di Altura il trofeo Giulia Favento-X Coppa Prevenire, quadrangolare internazionale organizzato dal sodalizio del professor Drabeni con il patrocinio della Provincia. A scendere in campo per contendersi il trofeo saranno i padroni di casa del Prevenire e lo Sloga di serie C, il Rovigno della massima lega croata e il Portorose della serie A slovena. Il torneo avrà inizio alle 9 con la prima semifinale, mentre dalle 15.30 si giocheranno le finali.

IPPICA

Clou sul doppio chilometro riservato agli anziani

TRIESTE Talora anche alla domenica Montebello apre i battenti agli appassionati trottistici. È il caso odierno, con un convegno che inizierà alle 16.05 e che proporrà un «doppio chilometro» alla pari riservato agli anziani quale evento principale. Sette i cavalli al via, i ben noti Alfred Mav (reduce da una bella vittoria ottenuta venerdì a Ponte di Brenta), Bepi di Sgrei, Bierhoff Holz, Boston Bi, Avion du Kras, Zambia Jet, e la novità Uras Feg, un 9 anni presentato da Virzi, anch'esso un nome nuovo per la pista locale.

Passato in allenamento a Ettore Vairani, Alfred Mav, dopo un periodo sbiadito, ultimamente si è messo in luce per alcune prestazioni di ottimo livello, compresa quella dell'altro ieri. Se si ripeterà su quella falsariga, il sauro da Premium Lobell potrà dire la sua nell'economia della corsa, corsa che a prima vista evidenzia le possibilità di Boston Bi e Zambia Jet, senz'altro i più atti a vestire i panni dei protagonisti. Ultimamente, sia Bepi di Sgrei sia Bierhoff Holz hanno corso in maniera irreprensibile, la distanza non fa loro paura, le posizioni iniziali risultano confortanti, quindi lecito attendersi da loro un comportamento più che dignitoso. Avion du Kras abbassa il tiro rispetto agli ingaggi (difficili) precedenti, e potrebbe mettersi in evidenza, mentre l'ospite Urag Feg (allenato da Rivara), oltre all'incognita della pista dovrà vedersela con il numero 6 che non è proprio il massimo.

Se, come abbiamo detto, Boston Bi e Zambia Jet sembrano valere qualcosina in più rispetto al resto del campo, non mancano i soggetti in grado di poter mettere in imbarazzo i nostri preferiti; Avion du Kras è uno di questi.

Per i 4 anni il miglio introduttivo. Chicco Cof è l'ospite che può andare a bersaglio, Conte Calò Si e Cupido Claudio le punte dei locali. Dolphin Np e Devi di Jesolo monopolizzano il pronostico nel successivo confronto, con le femmine di 3 anni in azione, corsa nella quale Dalida di Re, più delle altre, incarna la terza forza in pista. Di apprezzabili contenuti la seconda corsa riservata ai 4 anni. Alla vittoria puntano in parecchi, compresa l'ospite Chapas Blue che dovrà guardarsi da Casramba Luis, Celica Nike e Cicogna Jet. Parecchi nomi nuovi fra i 2 anni impegnati nel Premio Partenza. Qui si va un po' a tentoni, chissà che Vecchione, reduce dalla prodigiosa cinquina di martedì scorso, non porti alla ribalta Elnico de Gleris. Dusca, ultimamente, non si è dimostrata irreprensibile ma nel Premio Nastri, pur con il più alto numero di partenza, sembra di fronte a impegno tutt'altro che gravoso. Fiducia all'allieva di Totaro, pertanto. Un battaglione (15 partenti) nella riserva Totip con gli anziani in azione. In prima fila, Zuela Bi e Ugrumov Om sono i più in vista, la novità Tamigi Nes, nonché Visor Font e Ban Cof sono i più attendibili nelle... retrovie. Ultimo impegno della giornata la «gentlemen», un miglio con gli anziani e con Bill Speed, Vendicatore Db, Big Winnerst e Zarmbro che riscuotono i maggiori suffragi.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Autostart: Chicco Cof, Conte Calò Si, Cupido Claudio.
Premio Pista: Dolphin Np, Devi di Jesolo, Dalida di Re.
Premio Spettacolo: Celica Nike, Casramba Luis, Chapas Blue.
Premio Partenza: Elnico de Gleris, Eletric, Evanero.
Premio Vittoria: Boston Bi, Zambia Jet, Avion du Kras.
Premio Nastri: Dusca, Dalia Mn, Denise Exxo.
Premio Traguardo: Zuela Bi, Tamigi Nes, Ugrumov Om.
Premio Arrivo: Bill Speed, Vendicatore Db, Big Winnerst.

■ **TRIS** Vincono 5849,89 euro i 167 che hanno indovinato la Tris di ieri (17-15-18).

IERI SERA

BASKET
Serie C1: Don Bosco Wave Net-Trento 65-78; Rovereto-Ildì Ronchi 83-89; Eraclea-Frag Gradisca 69-87.
Serie A2 femminile: Bologna-Ginnastica triestina 77-26; Crup Udine-Ivrea 71-57.
Serie B d'eccellenza: Scame Monfalcone-Monserrato 59-35; Interclub Muggia-Bassano 56-47.

BASEBALL
Serie A2: Paternò-Alpina Acegas 11-2

FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DEGLI USA Nella prima sessione di libere problemi al sistema di alimentazione alla F2003-Ga del pentacampione

La pole a Raikkonen davanti a Barrichello

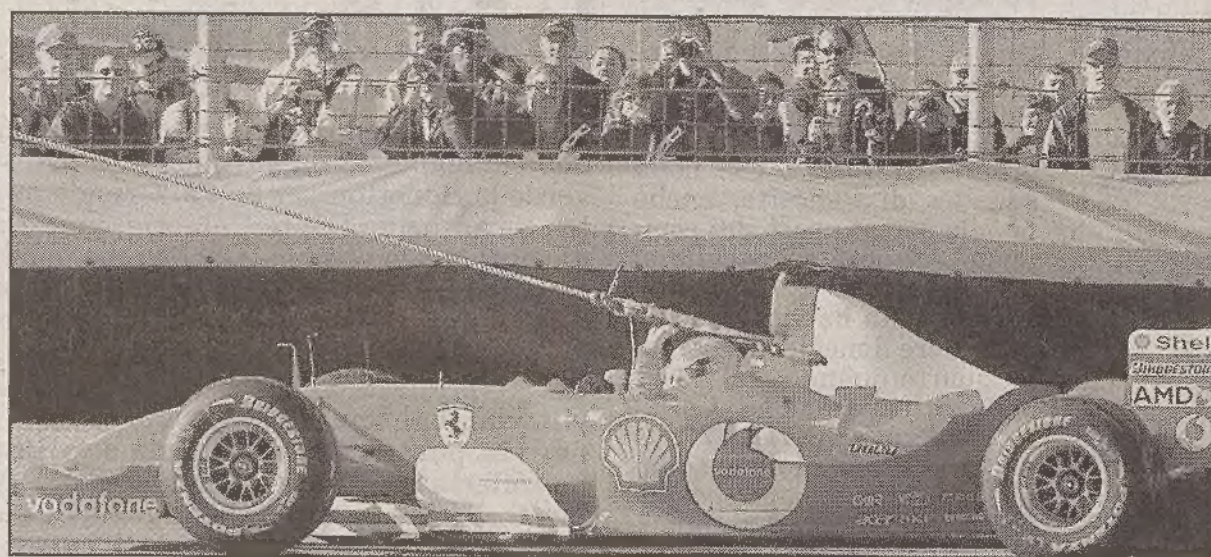
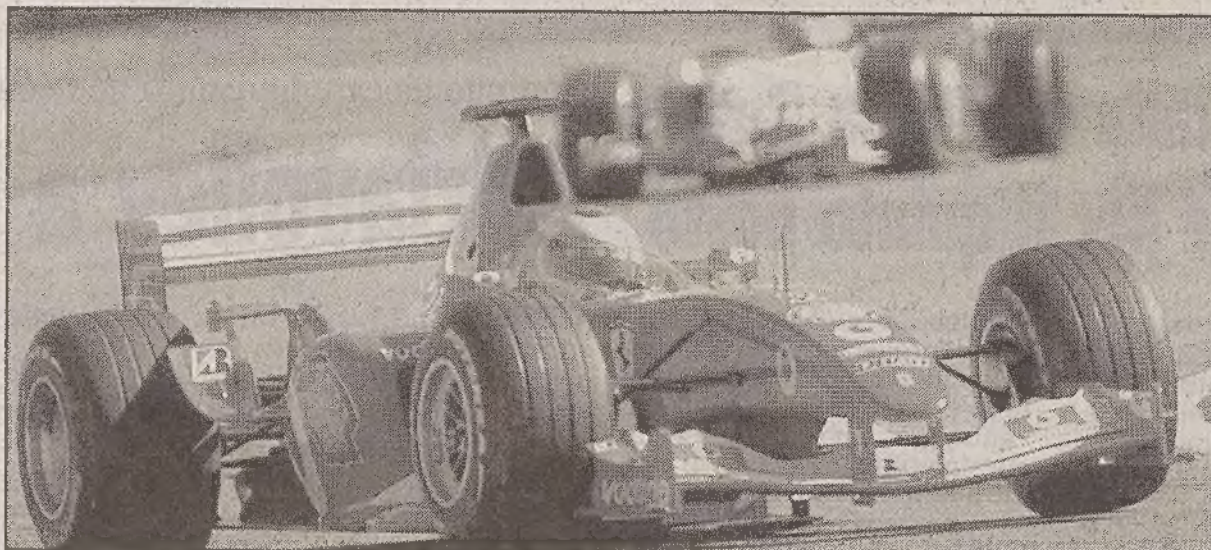
Quarto tempo per il colombiano Montoya. Un deludente settimo posto per Schumacher

INDIANAPOLIS E nel sabato di Indianapolis è il finlandese di ghiaccio a spuntare in pole position. Sarà Kimi Raikkonen a partire davanti a tutti con la sua McLaren-Mercedes domani nel Gp Usa, primo match ball del mondiale. Al suo fianco in prima fila, una Ferrari. Ma è quella di Rubens Barrichello. E Michael Schumacher? Un errore alla prima curva non lo fa andare oltre il settimo tempo, in quarta fila. Per il popolo in rosso c'è da sperare che abbia girato stracarico di benzina per sfruttare la tenuta alla lunga distanza promessa dalla Bridgestone. Per Raikkonen è la seconda pole position della carriera. La prima era arrivata al Nürburgring, tre mesi fa. Ma non gli portò bene: in gara fu costretto al ritiro per la rottura del motore quando era in testa.

In seconda fila ci saranno Olivier Panis, terzo con la sorprendente Toyota, e Juan Pablo Montoya con la prima delle due Williams. In terza fila Ralf Schumacher e Fernando Alonso. Non esattamente le migliori premesse, per Schumi e la Ferrari.

Le qualifiche che decidono la griglia di partenza del gp Usa si corrono in una giornata fresca, con nuvole all'orizzonte che si addensano ma non promettono pioggia a breve. In compenso le nuvole si addensano all'improvviso sul capo di Jarno Trulli, che aveva la pole position virtuale (e tante possibilità di prendersi quella vera). L'abruzzese fa un inutile testacoda nell'ultimo minuto del warm-up: un eccesso di foga che distrugge quanto costruito tra venerdì e ieri stamattina. La sospensione anteriore destra si danneggia e i meccanici devono fare un miracolo per ripararla e mandarlo in pista con la macchina titolare. Ma non è mai possibile copiare alla perfezione l'assetto costruito in due giorni di prove...

Il ferrarista che sfiora la pole è Rubens Barrichello, ancora una volta (l'ottava in 10 giri di qualifica negli ultimi 5 Gran Premi) più veloce di Schumacher. Il brasiliano fa il primo intertempo con 220 millesimi di vantaggio su Raikkonen, ma nel misto paga dazio: giusto i 124 millesimi di distacco che si porta fino alla fine. L'ultimo settore di Kimi e Rubinho è infatti identico al millesimo.

«È un campionato bello, una sfida aperta - dice Barrichello a caldo -. Che ci siano Raikkonen e Montoya davanti a Schumi in partenza potrebbe essere un problema, ma sono convinto che Michael riuscirà a reagire». Lo sperano tutti i ferraristi del mondo.

Nella prima sessione delle libere problemi all'alimentazione per la F2003-Ga di Schumi.

Secondo tempo per Barrichello (qui in pista davanti a Trulli) dietro a Raikkonen.

La griglia di partenza

	Pilota	Scuderia e tempo		Pilota	Scuderia e tempo
Prima fila					
1°	K. Raikkonen (Fin)	McLaren **1'11"670**	2°	R. Barrichello (Bra)	Ferrari **1'11"794**
Seconda fila					
3°	O. Panis (Fra)	Toyota **1'11"920**	4°	J. P. Montoya (Col)	Williams **1'11"948**
Terza fila					
5°	R.Schumacher (Ger)	Williams **1'12"078**	6°	F. Alonso (Spa)	Renault **1'12"087**
Quarta fila					
7°	M. Schumacher (Ger)	Ferrari **1'12"194**	8°	D. Coulthard (Gbr)	McLaren **1'12"297**
Quinta fila					
9°	C. Da Matta (Bra)	Toyota **1'12"326**	10°	J. Trulli (Ita)	Renault **1'12"566**
Sesta fila					
11°	J. Button (Gbr)	BAR **1'12"695**	12°	J. Villeneuve (Can)	BAR **1'13"050**
Settima fila					
13°	N. Heidfeld (Ger)	Sauber **1'13"083**	14°	M. Webber (Aus)	Jaguar **1'13"269**
Ottava fila					
15°	H.-H. Frentzen (Ger)	Sauber **1'13"447**	16°	J. Wilson (Gbr)	Jaguar **1'13"585**
Nona fila					
17°	G. Fisichella (Ita)	Jordan **1'13"798**	18°	R.Firman (Gbr)	Jordan **1'14"027**
Decima fila					
19°	J. Verstappen (Ola)	Minardi **1'15"360**	20°	N. Kiesa (Dan)	Minardi **1'15"644**

ANSA-CENTIMETRI

MOTOMONDIALE

Cadalora a Rossi: «Pensaci prima di lasciare la Honda»

IMOLA Valentino Rossi lascia la Honda e passa alla Yamaha? Le voci girano e non soltanto nel paddock della MotoGp. Anche a Imola, dove oggi si corre la penultima prova del Mondiale Superbike, con titoli già assegnati a Neil Hodgson e alla Ducati.

«Non so e non credo che Valentino voglia davvero cambiare squadra - esordisce Luca Cadalora, modenese, 40 anni, tre titoli mondiali vinti: uno con la Garelli 125 e due con la Honda 250 -. Se però è deciso a fare il passo lo fa per delle sciocchezze, dettagli su cose che lui vorrebbe decidere e invece è la Honda che decide. E ha tutte le ragioni per farlo perché non è soltanto il primo costruttore di moto al mondo, ma è anche il costruttore numero 1 sui circuiti». Anche Cadalora - come Valentino Rossi, ammesso che davvero Valentino abbia intenzione di cambiare casacca - lasciò (nel '93) la Honda per vestire i panni di pilota ufficiale dell'avversaria Yamaha. «Se posso dargli un consiglio è di pensarci davvero bene prima di lasciare la Honda. Valentino è certamente il pilota più forte e penso che diventerà, se già non lo è, anche il più forte di tutti i tempi perché ha vinto tanto e tutto in poco tempo - aggiunge -. Ma se lascia la Honda non potrà mai tornare indietro e non potrà mai più avere una Honda ufficiale. Lo dico con cognizione di causa dal momento che anche a me è capitato. Anch'io ho vissuto un'analoga situazione.

Valentino Rossi

«Vincendo tanto si è portati a pensare che i meriti sono tutti tuoi - prosegue - e quando Valentino sottolinea che se la Honda Gp è vincente perchè l'ha sviluppata lui dice il vero, dimentica però che il lavoro di sviluppo è cosa normale, un lavoro che gli spetta anche se mai viene riconosciuto. Crede d'avere una marcia in più e certamente è così, dimenticando però che se vince, anche in uno sport individuale come il motociclismo, è anche per merito di tutti quanti stanno dietro: dal primo ingegnere all'uomo che ti pulisce la carenatura».

CALCIO DILETTANTI

Serie D

Itala San Marco a Cologna Veneta La Sacilese ospita il Bassano

TRIESTE L'unica imbattuta delle quattro regionali, la Sacilese, ospita in casa la corazzata Bassano, squadra sempre di vertice che ha già battuto la Sanvitese a San Vito e che è condotta per mano dal grande Daniele Pasa 65, un «dieci» di qualità. È una partita importante e interessante perché dopo tre/quattro giornate si comincia a capire la consistenza delle formazioni in lotta e si possono trarre delle conclusioni approssimative su quello che sarà il campionato, cioè sulle posizioni che saranno ricoperte alla fine: alta classica, medio alta, media, medio bassa, bassa, obitorio. La squadra di Gianni Tortolo quindi può già dare l'idea di quello che sarà il suo campionato iniziato alla grande ma solo se gli assist di Alessandro Moras '80, e soci non saranno vanificati dal bravo Andrea Cassin '84 (allora capiremmo perché il Cittadella non l'ha tenuto).

Lo stesso vale per l'Itala San Marco alle prese in trasferta con l'impegnativa Cologna Veneta. I gradiscani, a parte il peccato di poca concentrazione di Sacile (si attendono ancora le decisioni sull'esito del 3-2 contestato) si stanno già riproponendo come la squadra a cui è difficile fare gol. In compenso nell'organico ci sono tanti elementi capaci di sbloccare e anche assenze pesanti come quella di Luca Favero '80, sanno essere assorbite. Tornato in porta poi Manuel Zanier '76, si dorme molto più tranquilli.

Dopo il primo stop il Tamai di Ermanno Tomei ospita la «maledetta» Pievigina. Partita nella partita visto che Tomei la guidava ma il volare troppo alto ha creato scompigli in società e Tomei se n'era andato. Insomma, battere la Pievigina «sempre» fa bene per tanti motivi (ci stanno ancora qui le retrocessioni di Tamai e Monfalcone).

Oscar Radovich

Eccellenza

San Sergio a Gonars Vesna a Manzano San Luigi in casa con il Rivignano

TRIESTE Archiviata la prima giornata e il derby importante dell'Isontino tra Monfalcone e Pro Gorizia, la giornata ha altri scontri di notevole interesse con il Pozzuolo spettatore per turno di riposo.

Il San Sergio di Stefano Lotti è in vista a Gonars. Entrambe sconfitte all'esordio sono a caccia di rivincite e i lupetti giocando fuori hanno di che temere anche se i nerazzurri di Roberto Peressoni, non hanno ancora ingranato, ma è certo che quando lo faranno sarà dura per tutti.

Mica da ridere anche l'impegno del San Luigi di Ruggero Calò. Arriva il Rivignano di Enzo Piccoli ed è una squadra completa in tutti i reparti e che deve carburare. I triestini però hanno da digerire la batosta di domenica scorsa con l'Union 91 e ci metteranno il massimo per ribaltare il pronostico.

Meno ostico in teoria l'impegno del Vesna di Andrea Massai a Manzano. Contro gli orange di patron Sabot, squadra costruita per primeggiare, il pronostico è aperto a tutti i risultati.

Scontro di livello a Romans con l'arrivo del Palmanova. La formazione di casa di Dario Del Piccolo, può contare su un Gaetano Gambino '78 in piena forma e già capocannoniere in Coppa Italia davanti al mitico Giuliano Cermelj '72, del San Luigi. Ma gli isontini hanno la possibilità di aumentare il potenziale offensivo con il nuovo Fabiano Cudin '71, uomo dal gol facile, inoltre sembrano una squadra matura e che sa quel che vuole (chiedere al San Sergio). Per contro il Palmanova, molto rinnovato ha già sorpreso domenica scorsa con le quattro pere al Sarone e si sa che l'entusiasmo è una gran molla. La «17.a» cioè il Pordenone di Adriano Fedele è stato ieri in visita al Tolmezzo di Paolo D'Odorico.

os. rad.

Promozione

Muggia di Potasso sul Natisone con i seggiolai arrabbiatissimi

TRIESTE Compito difficile per il Muggia di Marzio Potasso a San Giovani al Natisone. Oltre al buon Centro Sedia condotto da Gianni Tomizza, si ritroverà di fronte la rabbia dei locali per una faccenda da «Tapiro» a loro capitata. Infatti, il bellissimo esordio dei seggiolai con relativa vittoria in trasferta per 2-0 con la Sangiorgina, sarà vanificato dalla disciplinare perché il Centro Sedia ha utilizzato Fabio Paride '82 e l'ex Parma doveva scontare una giornata di squalifica. In ogni modo è una partita di livello visto che i rivieraschi hanno iniziato alla grande con la vittoria a Cividale.

Per il San Giovanni arriva la matricola Castionese e per la squadra di Spartaco Ventura è un'occasione per confermare le cose buone già viste magari evitando le pecche che il nervosismo ma anche la giovane età della squadra che hanno caratterizzato l'esordio sfortunato di Ruda.

Interessante lo scontro del Santamaria di Nicola Belviso col Capriva di Enrico Coceani. I primi proiettati in Promozione dopo un tiremmolla estivo nel quale non sapevano se prendere un giocatore d'esperienza se restavano in Prima o un paio di giovani se ripescati, hanno fatto entrambe le cose, i secondi invece, oltre a rifare la formazione, hanno fatto anche tanto di assicurazione nel caso capiti come lo scorso anno di essere decimati dagli infortuni. In sostanza per ora due buone squadre con cui fare i conti per eventuali sogni di grandezza.

Altra partita da non perdere è quella tra i due «Gianni» cioè il Ronchi di Ghermi e il Mariano di Terpin. Due buone squadre con il Mariano che capitalizza sì più ma la crescita del regista Luca Ferrarese '77 e della punta Enrico Longo '75 dovrebbero rimettere a posto le cose.

o. r.

ECCELLENZA Per gli isontini doppia realizzazione dagli undici metri di Zugna. Pordenone travolto a Tolmezzo

Due rigori contro e due espulsi, Monfalcone ko

Dell'undici di Grillo si è salvata la difesa. Lo sloveno Bozic, un trascinatore

Monfalcone 0
Pro Gorizia 2

MARCATORI: pt 28 e st 25' Zugna su rigore.
MONFALCONE: Mainardis, Lodi, Grimaldi, Baciga (st 26' Montoneri), Candelli, Bozic, Mariano, Sotgia, A. Guida (st 5' Larzak), Marchesan, Martignoni. All. Grillo.
PRO GORIZIA: D. Cecotti, Ursella, Cipracca, Leghissa, Iodice, Braidotti, Vigliani, P. Cecotti, Battistella (st 44' Zienna), De Corti(st 31' G. Guida), Zugna (st 46' Pividori) All. Zoratti.
ARBITRO: Larconelli di Trieste.
NOTE: espulsi Grillo al 30' pt e Martignoni al 33' st per proteste.

MONFALCONE Due rigori contro e due espulsi, i monfalconesi avranno forse riservato qualche pensierino alla giacchetta nera... Ma al di là della direzione di gara che ha comunque contribuito a innervosire un match completamente addormentato nella prima mezz'ora, da dire che la Pro Gorizia, che ha colpito alla prima azione geometrica, ha fatto vedere una migliore organizzazione di gioco, tenuta in mano dal totemico Leghissa, uno degli ex del derby, una vera piovra a centrocampo, capace di distribuire palloni e di crescere col passar del tempo, a fargli compagnia il furetto Zugna, che in due partite ufficiali con la maglia goriziana ha messo dentro la bellezza di cinque reti, poi Vigliani e Ceccotti.

Una Pro Gorizia lineare al confronto un Monfalcone arruffone. Grillo non ha confermato l'undici che aveva impattato col Vesna, rinunciando alle quattro punte e al centrocampo di sostegno, mettendo di punta solo Martignoni accoppiato con Marchesan, entrambi hanno deluso, il centrocampo, svagato e impreciso, è stato incapace di velocizzare e di fornire gli avanti, tenendo fuori dal gioco anche il pur vivace Mariano sul corridoio di destra.

Dell'undici monfalconese si è salvata la difesa, a esempio lo sloveno Bozic, un trascinatore che ha tentato spesso la conclusione e cercato di rianimare l'azione con qualche «lancione» lungo, sempre preda però di una difesa goriziana pur priva del leader Villani, mentre Lodi è stato protagonista sfortunato.

Per quanto riguarda la cronaca, in avvio calma piatta, il match si accende prima per molti falli non visti o «invertiti» poi sul piano del gioco: la scintilla scocca al 28', Vigliani da destra per Battistella, tocco per Zugna in area, il triestino è stretto in sandwich fra Lodi e Grimaldi. Dal dischetto lo stesso Zugna trasforma nonostante l'intuizione di Mainardis; 2' dopo Grillo protesta per un fallo a metà campo e Larconelli lo caccia senza pensarci due volte.

Monfalcone in confusione, però ci prova con Mariano in area, sforbiciata respinta da Leghissa, al 47' contropiede da manuale fra i buchi difensivi di casa, Battistella per Vigliani, stangata secca che si spegne all'incrocio. Nella ripresa Grillo butta dentro Larzak in attacco, Marchesan da sinistra inizia a farsi vedere, al 7' serve Bozic, colpo di testa di poco alto, prima però la Pro aveva fallito il raddoppio con una serpentina di Zugna a innescare il tiro sballato di De Corti. Il Monfalcone prova il forcing, al 15' ottimo invito di Marchesan, Larzak e Martignoni non ci arrivano di testa.

La partita cresce nei toni e nello spessore agonistico, Bozic ci prova in area, sfera ancora alta, ma al 25' ecco lo 0-2. Puntata in avanti di Cipracca, filtrante per Zugna che viene agganciato da Lodi, dal dischetto ancora Zugna concede il bis. Il Monfalcone ha un sussulto, con una punizione di Marchesan alta da poco, ma subito dopo Martignoni, neocapitano, si fa cacciare per delle inutili proteste. Ed è la Pro Gorizia a chiudere in avanti, piazzato di Cecotti, magistrale esterno di Leghissa per Zugna che in corsa spedisce sul fondo.

Enrico Colussi

Tolmezzo 3
Pordenone 0

MARCATORI: pt 16' De Profetis, 22' Timeus; st 11' Damiani.
TOLMEZZO: Gonano, Topan, Scarsini, Collinassi, Timeus, Roi, De Profetis (st 20' Gortan), Agostinis, Reputin (st 20' Pillinini), Damiani, Serini (st 14' Muffato). All. Dodorico.
PORDENONE: Clemente, Benedetto, Gaspardo (st 17' Soncin), Mini, Pavanel, Ugolotti, De Razze(st 30' Snaidero), La Badessa, Del Sorbo, Francioni (st 22' Lucidi, Drioli. All. Fedele.
ARBITRO: Cedolin di Monfalcone.

TOLMEZZO Finalmente in formazione quasi completa, gli uomini di Dodorico ottengono davanti al proprio pubblico una vittoria meritata. Di fronte ai nobili decaduti del Pordenone, i locali sono partiti in quarta, senza nessun timore reverenziale. Già intorno al quarto d'ora, il Tolmezzo passa: su calcio di punizione di Damiani, Clemente respinge corto ed è lesto De Profetis a insaccare da pochi passi. Il raddoppio sul calcio di rigore nettissimo calciato da Timeus.

Grazie anche all'attenta marcatura di Collinassi su Del Sorbo, gli ospiti non sono mai riusciti a impensierire seriamente Gonano, e il Tolmezzo amministra traquillamente il vantaggio fino al riposo. Nella ripresa, all'11', azione personale di Damiani che si presenta da solo davanti all'incolpevole Clemente e insacca inesorabilmente. Reputin poteva regalare ai locali un poker ma una sua botta, in mezza rovesciata, sfiora la traversa.

Il Pordenone ha dalla sua tutte le attenuanti, trattandosi di una squadra molto eterogenea, messa insieme solo da qualche giorno. Le buone individualità intraviste, però, fanno ben sperare per il campionato.

PROMOZIONE

Due gol di Portelli e il Ruda va

Juventina 1
Ruda 2

MARCATORI: pt 15' Businelli, pt 35' e st 23' Portelli.
JUVENTINA: Peteani, Buttignon, Terpin, Saveri Alberto (st 10' Negro), Saveri Nevio, Visintin, Pantuso Vincenzo (45' st Staculi), Pantuso Mario (37' st Kobal), Gozey, Businelli, Devetak M. All. Interbartolo.
RUDA: Politti, Gandin, Olivo, Lepre, Pirusel, Cecchin, Cecotti, Tassin (st 45' Pin), Portelli, Pelos (st 15' Macor), Ulian. All. Scarel.
ARBITRO: Cleva di Trieste.
NOTE: espulso Nevio Saveri al 25' st per fallo da ultimo uomo.

GORIZIA Niente da fare. La Juventina «stecca» anche la seconda di campionato incassando una sconfitta indigesta. Parte bene la squadra biancorossa di casa con Businelli e Marco Devetak che creano scompiglio nella retroguardia del Ruda. Ed è proprio il numero nove a «inventarsi» la rete del vantaggio: arpiona un pallone a metà campo, dribbla un paio di avversari e dall'out destro al limite dell'area infila la rete. Passano venti minuti ed è Portelli a impattare. Davvero bella la punizione dal limite che entusiasma anche il suo allenatore Massimo Scarel. E nella ripresa il gol-vittoria porta ancora la firma di Portelli, trasformatosi in rapinatore d'area.

Francesco Fain

PRIMA CATEGORIA

Penalty fallito nel derby bisiaco

San Canzian 1
Turriaco 1

MARCATORI: pt 38' Zin; st 29' Spessot.
SAN CANZIAN: Garaffa, Titonel, Bergamasco, Salmeri, Bass, Zin, Biondo, Bogar, Dean, Gonni (st 33' Tomasin), Doria (st 29' Del Piccolo). All. Varacchi.
TURRIACO: Zearo, De Bianchi (pt 14' De Cecco), Ellero (st 7' Spessot), Fontana, Sandrucci, Cechet, Furioso (st 1' Spanghero), Pahor, Gambino, Russi, Piran. All. Bertossi.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.

SAN CANZIAN Passione fino allo scadere nel derbissimo bisiaco con i padroni di casa a fallire nei minuti di recupero un rigore. All'inizio le due contendenti si equivalgono, Sandrucci scalda il destro al 6' ma la sfera sfiora l'incrocio, la replica di marca rossonera con un'incursione di Dean e un sinistro di Gonni al 21' a culmine di una tambureggiante azione corale. Macinano anche gli ospiti che rispondono con un'inzuccata e un pallonetto di Gambino e con una girata di Pahor al 29'. Ma è di Zin l'acuto decisivo al 38': il mancino si trova tra i piedi un pallone apparentemente innocuo al 38' e di destro lascia partire un fendente imparabile da posizione defilata. Lo stesso Zin e Dean potrebbero chiudere i conti prima dell'intervallo ma Zearo si oppone. In una ripresa più soft il Turriaco perviene al pari al 29' con il tap-in di Spessot che anticipa tutti.

DOPPIO AFFARE

DAL **29** SETTEMBRE AL **12** OTTOBRE

bennet

ALCUNI ESEMPI:

1+1 2 PEZZI € 1,60 Lire 3.098
FORMAGGINO D'ORO GRÜNLAND
g 150
1 pezzo € 1,60
da € 10,67 a € 5,33 al kg

1+1 2 PEZZI € 2,80 Lire 5.422
PANCETTA DOLCE o AFFUMICATA A CUBETTI BERETTA
g 150
da € 18,67 a € 9,33 al kg
1 pezzo € 2,80

1+1 2 PEZZI € 3,40 Lire 6.583
MINESTRONE SURGELATO LE GRANDI BUSTE ARENA
kg 1
1 pezzo € 3,40
da € 3,40 a € 1,70 al kg

1+1 2 PEZZI € 29,90 Lire 57.894
1 pezzo € 29,90
A scelta tra i seguenti articoli:

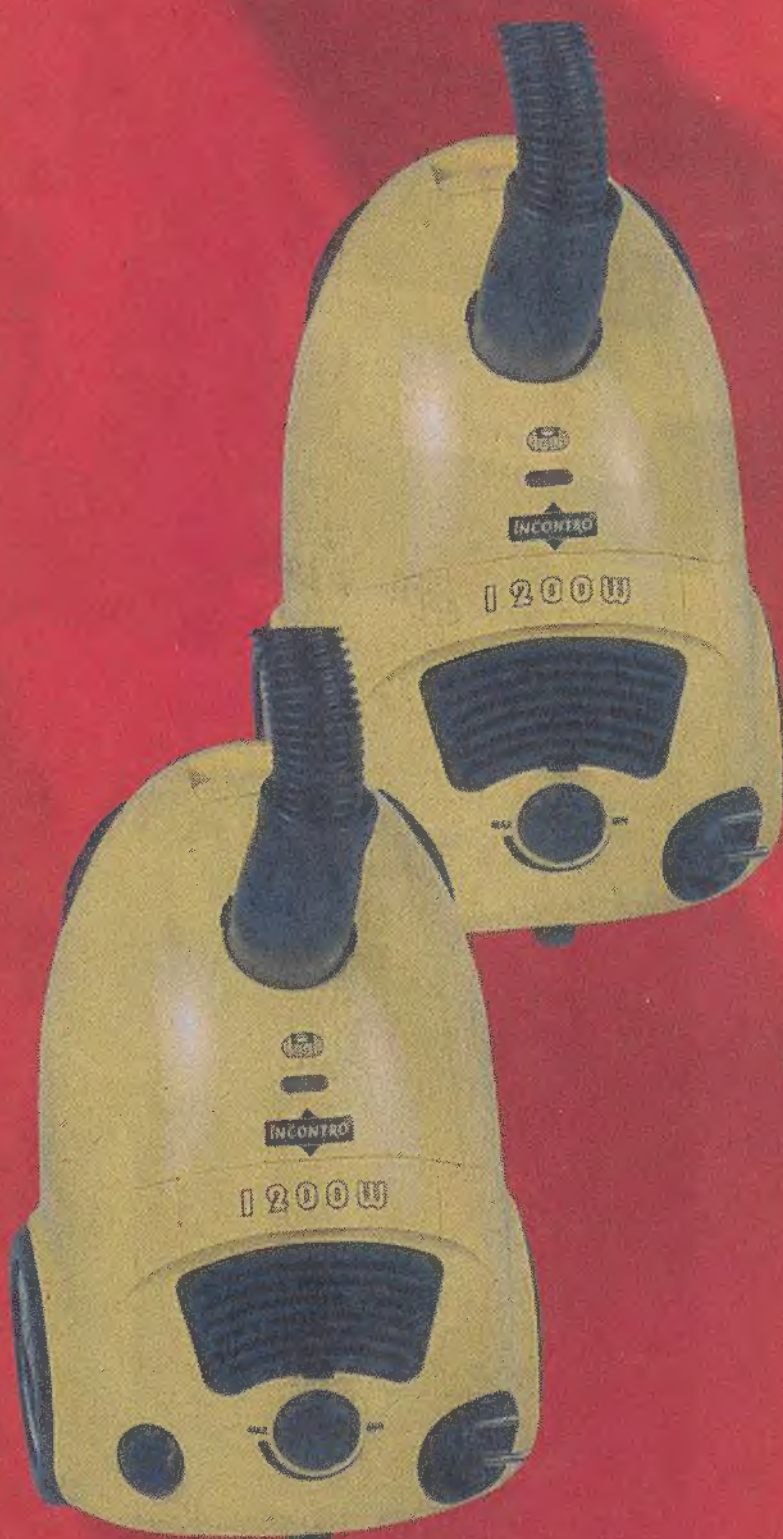
SMERIGLIATRICE ANGOLARE potenza 500 W o disco 115 mm, in valigetta con accessori

FARO ALOGENO CON TREPPIEDI POTENZA 500 W + LAMPADINA

BANCO DA LAVORO PIEGHEVOLE

CRIC A CARRELLO portata 2 t

KIT TRAPANO A PERCUSSIONE REVERSIBILE ELETTRONICO potenza 500 W, con mandrino autoserrante in valigetta con 100 accessori

www.bennet.com

1+1 2 PEZZI € 50,00 Lire 96.814
ASPIRAPOLVERE FD-2300 INCONTRO
1 pezzo € 50,00
INCONTRO

1+1 2 PEZZI € 1,55 Lire 3.001
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO LA MOLISANA
formati vari
kg 1
1 pezzo € 1,55
da € 1,55 a € 0,78 al kg

1+1 2 PEZZI € 10,99 Lire 21.280
DETERSIVO PER LAVATRICE ACE
45 misurini
1 pezzo € 10,99

1+1 2 PEZZI € 5,49 Lire 10.630
CARTA IGIENICA SUPER SOFT FOXY
conf. da 18
1 pezzo € 5,49

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 29 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE 2003 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.